



Comune di Rovereto
Provincia di Trento

**DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2021-2023**

Il Segretario generale pro tempore
Alessandro Morandi

La Presidente del Consiglio
Cristina Azzolini

Indice generale

Introduzione.....	4
Sezione Strategica (SeS).....	5
Analisi delle condizioni esterne all'Ente.....	6
1. Lo scenario a livello globale.....	6
1.1 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo.....	7
1.2 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento.....	11
2. Situazione socio economica locale.....	14
2.1 Popolazione.....	14
2.2 Giustizia e sicurezza.....	19
Sicurezza stradale.....	19
2.3 Istruzione.....	22
Servizi per la prima infanzia.....	22
Istruzione primaria.....	26
Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma.....	27
Università e alta formazione universitaria.....	30
2.4 Cultura, Giovani, Sport, Formazione permanente e Famiglie.....	33
Musei e teatri.....	33
Biblioteca.....	35
Politiche giovanili, Centro Giovani e servizio civile.....	39
Scuola musicale.....	40
Politiche sportive.....	41
Università dell'Età Libera.....	42
Politiche socio-culturali per la famiglia.....	42
Pari opportunità.....	43
Promozione della cultura della pace.....	44
Politiche culturali con le associazioni.....	44
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali.....	44
2.6 Attività produttive.....	49
Imprese.....	49
Settore primario - Agricoltura.....	50
Settore secondario – Industria e artigianato.....	51
Settore terziario – commercio, servizi e turismo.....	51
Lavoro.....	58
Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	59
2.7 Territorio e ambiente.....	64
Edilizia e opere pubbliche.....	70
Mobilità.....	76
Viabilità e trasporto pubblico.....	80
3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione.....	81
4. Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	83
Analisi delle condizioni interne all'Ente.....	85
1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	85
2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	90
Spese di investimento.....	97
Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.	98

Opere e investimenti ante 2020.....	99
Opere 2020.....	125
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa.....	134
Spese correnti.....	135
Risorse strumentali.....	135
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	137
4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici.....	139
Sezione Operativa (SeO).....	156
PARTE I.....	160
1. Programmi e obiettivi operativi dell'Ente.....	160
2. Gli organismi partecipati.....	202
3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	214
4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio.....	214
5. Entrate.....	215
6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	215
Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).....	215
Contributo di scopo.....	217
Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA), abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale.....	218
Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP), abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale.....	218
Canone unico patrimoniale.....	218
Tariffa rifiuti (TARI).....	219
Tariffa servizio idrico.....	220
Politica tariffaria.....	221
7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti.....	222
8. Spesa.....	223
Accantonamenti e Fondi.....	224
9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	225
10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2021-2023.....	226
PARTE II.....	227
Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti.....	227
Programma biennale di forniture e servizi.....	242
Parte corrente.....	242
Parte in conto capitale.....	246
Programma triennale del fabbisogno del personale.....	251
Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	264
A) Operazioni immobiliari.....	265
B) Valorizzazioni immobiliari.....	272
Piano di miglioramento.....	293

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...”*, è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all’art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Ne consegue l'adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell'art. 170 e in particolare l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- permettere l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consentire di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

La struttura del DUP, secondo il citato principio contabile applicato della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) - pag. 5
- la Sezione Operativa (SeO) - pag. 156

Sezione Strategica (SeS)

Il principio contabile applicato (allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente. Lo stesso si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici del Comune.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che il Comune vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti e collegati alle missioni di bilancio per finalizzare le risorse al conseguimento degli obiettivi e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne al Comune e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne all'Ente

1. Lo scenario a livello globale

Il 2020 è purtroppo caratterizzato dall'ampia diffusione del virus SARS-CoV. Nei primi mesi dell'anno gli effetti della pandemia si sono riflessi a livello mondiale su tutta l'attività produttiva e sulla domanda di beni e servizi. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati. Nel timore di conseguenze economiche permanenti, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure più espansive per sostenere la liquidità delle imprese.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica: nel primo trimestre la produzione industriale è scesa del 15%; la diffusione del contagio si è tradotta anche in un arresto dei flussi turistici internazionali, settore, quello del turismo, che da solo nel 2019 ha contribuito al PIL nazionale per il 13%¹.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione ha attenuato dal mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre il quadro d'insieme presenta una forte flessione del tasso di occupazione, sia rispetto al trimestre precedente sia su base annua, risentendo anche del mancato rinnovo di parte dei contratti a termine in scadenza, in un contesto economico che segna una continua contrazione del PIL.

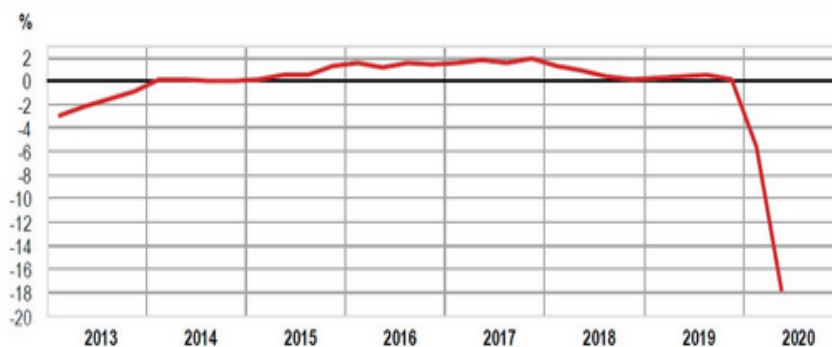


Illustrazione 1: PIL Italia - variazioni percentuali tendenziali rispetto al trimestre precedente: I trim/2020 -5,3%, II trim/2020 -12,8%

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine e le istituzioni europee hanno predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

La rapidità del recupero dell'economia dipenderà pertanto, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, ma specialmente dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno quindi cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico aprile 2020.

1.1 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza (DEF), predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento, è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria nazionale e contiene strategie ed obiettivi di politica economica che il governo intende adottare nel breve-medio termine.

Il DEF 2020 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020 dopo che il 20 marzo scorso la Commissione europea ha disposto l'applicazione della cosiddetta "general escape clause" (clausola di scostamento) per il 2020, al fine di consentire agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine del saldo di bilancio strutturale (OMT) garantendo loro, in tal modo, lo spazio di manovra fiscale per affrontare l'emergenza epidemiologica e per contrastare gli effetti economici recessivi dovuti alla diffusione del COVID-19.

Mediante lo scostamento infatti sono state stanziato risorse aggiuntive che hanno consentito di realizzare interventi per aumentare il finanziamento e il potenziamento del sistema sanitario nazionale, delle forze dell'ordine, del sistema di protezione civile e delle altre amministrazioni pubbliche che sono state chiamate a dare un'efficace risposta alla situazione emergenziale.

In tal modo sono state potenziate le misure per il rafforzamento degli strumenti di protezione sociale, la tutela del lavoro, con particolare riguardo alla sicurezza e alla garanzia della salute dei lavoratori, il sostegno dei settori produttivi maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria, anche attraverso un utilizzo adeguato della leva fiscale ed evitando politiche restrittive.

Sono state inoltre incrementate le risorse a sostegno della ripresa economica e produttiva e il recupero della competitività sui mercati internazionali con interventi di capitalizzazione delle imprese.

Il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

Un elenco dei provvedimenti adottati dal Governo è disponibile sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'indirizzo <http://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo>

TAVOLA I.1: LE MISURE ADOTTATE PER L'EMERGENZA COVID-19 (MILIONI DI EURO¹)				
AREA DI INTERVENTO	Saldo netto da finanziare		Indebitamento netto	
	2020	2021	2020	2021
Tutela del lavoro e sostegno alle famiglie	-36.191	-1.139	-27.500	-1.113
Cassa integrazione ordinaria e straordinaria e altre integrazioni salariali	-22.089	0	-14.484	0
Indennità una tantum lavoratori autonomi, stagionali e a tempo determinato	-7.352	1	-7.351	1
Congedi parentali, voucher e tutele periodi trascorsi in quarantena	-3.557	0	-2.580	0
Reddito di ultima istanza	-950	0	-950	0
Emersione rapporti di lavoro, Fondo settore aereo e altre indennità	-566	-406	-487	-379
Tax credit vacanze	-1.677	-734	-1.677	-734
Interventi a favore delle imprese	-67.938	-5.563	-18.398	-5.563
Di cui: Interventi per la continuità delle imprese	-18.260	-4.604	-17.725	-4.604
Contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno subito riduzioni del fatturato	-6.192	0	-6.192	0
IRAP cancellazione saldo 2019 e prima rata acconto 2020	-3.952	0	-3.952	0
Agevolazioni sanificazioni, donazioni e canoni locazioni commerciali	-1.980	-2.119	-1.980	-2.119
Altri interventi per la continuità delle imprese	-6.137	-486	-5.602	-486
Di cui: Interventi per il rilancio, lo sviluppo e il rafforzamento patrimoniale	-49.678	-2.959	-673	-2.959
Rafforzamento patrimoniale imprese di medie dimensioni	0	-2.000	0	-2.000
Istituzione del fondo patrimonio PMI	-4.000	0	-5	0
Patrimonio destinato	-44.000	0	0	0
Altri interventi per il rilancio e lo sviluppo	-1.678	-960	-668	-960
Misure di sostegno alla liquidità	-53.307	710	-10.945	710
Garanzia per crediti alle PMI e ISMEA	-6.079	0	-6.079	0
Moratoria sui rimborsi di prestiti a favore di PMI	-1.430	0	-1.430	0
Sospensione termini adempimenti fiscali	-513	205	-1.141	205
Incentivi per le società finanziarie	-857	174	-857	174
Garanzie per le medie e grandi imprese	-500	0	-500	0
Garanzia mutui prima casa	-500	0	-500	0
Fondo per i pagamenti PA	-12.000	0	-1	0
Garanzie in favore di SACE e CDP	-31.000	0	0	0
Altre misure di sostegno alla liquidità	-427	331	-437	331
Sanità	-8.280	-943	-7.645	-885
Rafforzamento reti sanitarie ospedaliere e territoriali e assistenza domiciliare	-3.015	0	-3.016	0
Acquisto straordinario attrezzature sanitarie	-2.119	0	-2.119	0
Requisizione beni in uso o in proprietà	-1.150	0	-1.150	0
Interventi personale sanitario	-1.524	-126	-917	-67
Incentivi per produzione e acquisto dispositivi medici e di protezione	-307	-318	-282	-318
Altre misure per la sanità	-165	-500	-170	-500
Interventi per enti territoriali	-6.452	0	-6.113	0
Fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali	-5.000	0	-5.000	0
Reintegro Fondo di solidarietà comunale	-400	0	-400	0
Contributi statali per enti territoriali	-1.052	0	-713	0
Interventi per il potenziamento di servizi pubblici	-5.498	-1.272	-2.292	-821
Interventi per il sociale	-1.549	0	-1.549	0
Reddito di emergenza	-955	0	-955	0
Altre misure per il sociale	-594	0	-594	0
Altre misure	-897	-144	-775	-344
Interessi passivi maggiori emissioni titoli di debito pubblico	-269	-1.355	-507	-1.766
Soppressione clausole di salvaguardia IVA e accise		-19.821		-19.821
Coperture	818	3.412	446	3.527
TOTALE COMPLESSIVO	-179.562	-26.115	-75.309	-26.076

¹ I totali potrebbero differire da quanto riportato nel paragrafo per via dell'aggregazione delle voci

Illustrazione 2: Misure adottate per l'emergenza COVID-19 (importi in milioni di Euro)

La Nota di aggiornamento al Def (NADef), licenziata dal Governo il 6 ottobre 2020 ed approvata dal Parlamento il 14 ottobre, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima legge di bilancio, che avrà come obiettivo cardine quello di sostenere la ripresa economica italiana nel prossimo triennio 2021-2023, in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Assieme ad essa è stata approvata anche la proposta di risoluzione contenuta nella relazione al Parlamento, predisposta ai sensi dell'art. 6 L. n. 243/2012, inerente lo scostamento dagli obiettivi di bilancio che la legge dispone siano consentiti esclusivamente in caso di eventi eccezionali e previa autorizzazione della maggioranza assoluta di entrambe le Camere, indicando nel contempo il piano di rientro rispetto all'obiettivo di medio termine.

TAVOLA R1: PRINCIPALI VARIABILI DEL QUADRO MACROECONOMICO (dati destagionalizzati)										
	Previsione 2020			di cui: revisione trascinarsi sul 2020	di cui: acquisito 1 sem 2020	di cui: Impatto Esogene rispetto al DEF	di cui: revisione prospettive secondo semestre	Previsione 2021		
	NADEF 2020	DEF 2020	Delta 2020	Delta (a)	Delta (b)	Delta (c)	Delta (d)	NADEF 2020	DEF 2020	Delta 2021
MACRO ITALIA										
PIL	-9,1	-8,1	-1,0	0,0	-1,6	-0,1	0,7	5,1	4,7	0,3
Spesa delle famiglie	-8,9	-7,2	-1,8	0,0	-2,6	0,0	0,8	4,9	4,0	0,8
Spesa della PA	2,0	0,7	1,3	0,0	-2,2	0,0	3,5	0,2	0,3	-0,1
Investimenti fissi lordi	-13,1	-12,3	-0,8	-0,1	-3,3	0,0	2,5	7,5	4,3	3,3
Macchinari, attrezzature e vari	-10,4	-14,6	4,2	0,0	3,4	0,0	0,7	5,5	4,1	1,4
Costruzioni	-13,6	-9,0	-4,7	0,4	-8,6	0,0	3,5	8,0	4,7	3,3
Esportazioni di beni e servizi	-17,6	-14,5	-3,1	-0,6	-4,8	-0,5	2,8	9,5	13,5	-4,0
Importazioni di beni e servizi	-13,6	-12,9	-0,8	-0,5	-2,4	0,5	1,7	8,3	10,0	-1,7
Deflatori										
Deflatore PIL	1,1	1,0	0,2	0,0	0,1	0,0	0,1	0,7	1,4	-0,7
Deflatore consumi	0,0	-0,2	0,2	0,0	0,4	0,2	-0,4	0,6	1,7	-1,1

Illustrazione 3: Principali variabili del quadro macroeconomico

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Deflatore PIL	0,7	1,1	0,7	1,1	1,0
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
PIL nominale	1,1	-8,0	5,8	4,2	2,8
Occupazione (ULA) (2)	0,2	-9,5	5,0	2,6	1,7
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	-0,2	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Illustrazione 4: Quadro macroeconomico tendenziale sintetico (variazioni percentuali, salvo diversa indicazione)

La NadeF presenta una revisione al ribasso delle stime sull'andamento dell'economia italiana per l'anno in corso, in relazione alla contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre conseguente alla maggiore durata del periodo di chiusura delle attività produttive; per il triennio successivo le previsioni contenute sono di un recupero dell'economia nel corso del 2021, dando luogo ad un significativo effetto trascinamento sul 2022 in considerazione delle ingenti manovre di supporto e di stimolo introdotte con i decreti Rilancio (n. 34/2020) e Agosto (n. 104/2020).

Gli interventi saranno principalmente rivolti:

- a sostenere nel breve termine e per la durata della attuale crisi dovuta al Covid-19, il settore dell'occupazione e quei settori produttivi più colpiti;
- a valorizzare le risorse messe a disposizione dal programma "Next generation EU" per realizzare investimenti e riforme di ampia portata;
- ad attuare una vasta e profonda riforma fiscale da realizzare in tre anni per semplificare il sistema, che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo il carico fiscale sui redditi medio bassi, e coordinandola con un assegno unico per i figli;
- a garantire un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni ad assicurare un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività economica;
- a ricondurre l'indebitamento netto della pubblica amministrazione verso livelli compatibili con una costante e sensibile riduzione del rapporto debito/PIL.

FIGURA I.4: PREVISIONE TENDENZIALE E PROGRAMMATICA DEL PIL IN TERMINI REALI (mld di euro valori concatenati)



Fonte: ISTAT ed elaborazioni MEF.

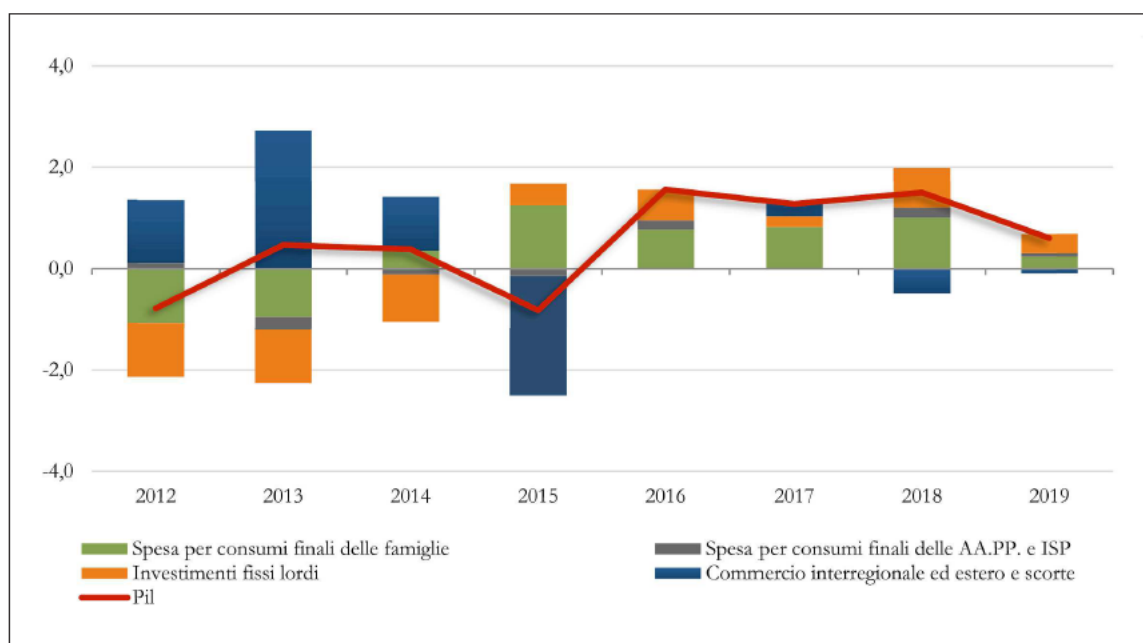
Illustrazione 5: Previsione tendenziale e programmatica del PIL in termini reali (mld di euro valori concatenati)

1.2 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEFP) 2021-2023 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 903 del 3 luglio 2020.

Anche questo documento, come quello a livello nazionale, è fortemente influenzato dalle circostanze eccezionali legate alla pandemia del COVID-19, in un contesto generale di profonda incertezza e con effetti e ripercussioni non facilmente prevedibili nei tempi e nell'intensità. La ripresa dipenderà da diversi fattori la cui evoluzione quindi non sarà così facilmente prefigurabile.

Nel 2019 in Trentino l'economia provinciale ha rallentato la sua crescita risentendo della frenata dei livelli produttivi e di una generale debolezza della domanda interna. Il valore aggiunto è cresciuto moderatamente in quasi tutti i settori economici, eccetto l'agricoltura, mentre registrava una decelerazione la domanda estera. Il PIL provinciale a fine anno sfiorava i 21 miliardi di Euro, in aumento dello 0,6% sull'anno precedente e qualche decimo di punto in più rispetto alla variazione osservata per il PIL italiano (0,3%).



Nota: AA.PP.: Amministrazioni Pubbliche, ISP: Istituzioni Sociali Private
Fonte: Istat per il periodo 2012-2017, ISPAT per gli anni 2018-2019 - elaborazioni ISPAT

Illustrazione 6: Andamento del PIL e contributi alla crescita

Con il 2019 si è quindi attenuata la fase espansiva dell'economia trentina che aveva portato a recuperare pienamente la caduta subita dal PIL nel periodo delle due recessioni (crisi finanziaria 2008/2009 e crisi connessa al debito sovrano 2012/2013). Nel 2019 il PIL trentino è comunque superiore in volume di circa il 4% rispetto al livello del 2008.

Per il 2020, come a livello nazionale, le previsioni macroeconomiche locali si collocano in un contesto estremamente complesso per i forti elementi di incertezza legati alla diffusione del contagio da COVID-19. Anche a livello provinciale il PIL di quest'anno si è ridotto in modo consistente a causa del calo dell'attività economica che si prefigura di intensità eccezionale e che non consente di ricorrere ai tradizionali modelli econometrici per delineare delle previsioni. Appare quindi più realistico ipotizzare scenari alternativi simulando la caduta del PIL in base alle dinamiche attese delle principali componendi della domanda e dell'offerta.

Andamento del Pil trentino 2020 e 2021

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati con anno di riferimento 2015)

Scenari di dinamica del Pil	2020	2021
Scenario più favorevole	-9,6%	4,2%
Scenario intermedio	-10,5%	5,0%
Scenario meno favorevole	-11,4%	5,9%

Fonte: elaborazioni ISPAT

Illustrazione 7: Andamento del PIL trentino 2020 e 2021

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati con anno di riferimento 2015)

I diversi scenari suggeriscono che nei prossimi mesi prenderà avvio un cammino di ripresa con ricadute positive sul 2021, ovviamente a condizione che gli effetti della pandemia riescano a rimanere nel complesso sotto controllo in Italia e nei Paesi europei nostri partner commerciali permettendo così un'uscita relativamente rapida dalla recessione.

Il 1° trimestre del 2020 presenta per l'economia trentina dei risultati negativi causa inizio lockdown dal mese di marzo. La caduta del fatturato complessivo è pari al 5,4% con punte maggiormente negative per il settore manifatturiero (-7,5%), costruzioni (-6,5%), commercio al dettaglio (-6,3%) e trasporti (5,3%). Sono le microimprese ad essere maggiormente in difficoltà con una contrazione del fatturato del 6,9%. Va evidenziato che la crisi che ha colpito la salute dei cittadini, la vita delle imprese e il lavoro, d'altro canto ha notevolmente accelerato la transizione verso le nuove organizzazioni e la digitalizzazione, aspetto quest'ultimo che vede il Trentino al 4° posto nella classifica delle regioni italiane.

Sul fronte occupazionale ben il 62% delle imprese si sono avvalse degli ammortizzatori sociali per i propri lavoratori con incidenze più importanti per il settore della ristorazione/bar, del manifatturiero e delle costruzioni. Le misure adottate dalle imprese per reagire all'emergenza sono consistite nello smartworking e nell'attivazione di nuove relazioni con il cliente. Prima della situazione emergenziale i risultati dell'economia e del mercato del lavoro confermavano l'elevato livello di benessere economico del Trentino, tra i migliori in Italia e in ambito europeo.

I primi mesi del 2020, registrano un sensibile aumento negli acquisti di prodotti alimentari, mentre si azzerano le spese delle famiglie per il comparto no food (limitate ai prodotti per l'igiene della casa e della persona) in seguito alle misure di contenimento del contagio. Con la riapertura delle attività commerciali del mese di maggio gli acquisti sembrano aver preso una certa vivacità anche se non ci sono elementi sufficienti per previsioni attendibili. Le misure di finanza pubblica intraprese a livello nazionale e provinciale prospettano un impatto contenuto sui redditi delle famiglie che si prevede verrà quasi completamente recuperato nel 2021.

La situazione di recessione impatta principalmente sulle devoluzioni di tributi erariali e sui tributi propri, sui quali incidono anche le scelte fiscali già adottate dallo Stato. Al riguardo il riferimento è, in particolare, all'abolizione del saldo 2019 e del primo acconto 2020 dell'IRAP a carico di soggetti provati che non operano nei settori finanziari e che registrano ricavi o compensi inferiori ai 250 mila euro. In rapporto alle previsioni del bilancio vigente il valore dei tributi si riduce di 379 milioni di euro nel 2020 e 235 milioni di

euro nel 2021. Rispetto alla riduzione del 2020 lo Stato procederà ad una parziale compensazione delle minori entrate IRAP per 27 milioni di euro, mentre rispetto alla riduzione del gettito dei tributi derivanti dal calo del PIL, conseguente agli effetti della crisi indotta dalla diffusione del COVID-19, lo Stato con il D.L. n. 34/2020 (Decreto rilancio) ha previsto un intervento a supporto dell'equilibrio del bilancio delle Regione e delle province autonome. L'obiettivo di queste ultime è quello di giungere ad una significativa riduzione per gli anni 2020 e 2021 del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale, in continuità con le linee di supporto finanziario garantite al nostro Paese dall'Unione Europea. Il riequilibrio delle entrate del bilancio provinciale è necessario in relazione alle stese competenze di spesa in capo alla Provincia e quindi all'esigenza di disporre delle risorse per garantire gli ordinari livelli di servizio ai cittadini e alle imprese. Limitate invece risultano le risorse assegnate dallo Stato per le maggiori spese sostenute dalla provincia per far fronte agli effetti generati dalla pandemia (protezione civile, sanità, solidarietà alimentare, minori entrate per trasporto pubblico locale) e in generale a salvaguardare il reddito delle famiglie, l'occupazione e il tessuto produttivo locale, presupposto essenziale su cui fondare il rilancio di un'economia che sta vivendo una grave crisi. Sulle risorse disponibili del bilancio provinciale incide anche il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da preordinare sul bilancio della Provincia (che le rendono quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa) il cui ammontare è stato definito in via strutturale con il Patto di garanzia siglato nel 2014.

(in milioni di euro)

	2019	2020 ASSESTATO	2021
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	111,4	233,4	0,0
Devoluzioni di tributi erariali	3.473,0	3.148,7	3.274,2
Tributi propri	428,4	348,4	402,0
Altre entrate	429,6	475,0	398,2
Entrate della Provincia	4.331,0	3.972,1	4.074,4
Risorse che non transitano sul bilancio della Provincia	95,0	95,0	95,0
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (*)	4.426,0	4.067,1	4.169,4
- gettiti arretrati/saldi	366,8	397,0	330,0
TOTALE ENTRATE	4.904,1	4.697,5	4.499,4
- accantonamenti per manovre Stato (**)	-202,6	-174,9	-282,5
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	4.701,6	4.522,6	4.217,0
Trasferimenti dallo Stato per calamità Vaia	136,7	47,7	46,0
Trasferimenti dallo Stato per Covid-19	0,0	214,4	0,0
di cui:			
- a supporto dei minori gettiti relativi a tributi devoluti e propri		165,0	0,0
- trasferimenti a fronte di maggiori spese per Covid-19		49,4	0,0
TOTALE RISORSE DISPONIBILI INCLUSE LE RISORSE PER LE CALAMITÀ VAIA E COVID-19	4.838,3	4.784,6	4.262,9

Illustrazione 8: Dettaglio della composizione delle entrate per gli anni 2019-2021

2. Situazione socio economica locale

2.1 Popolazione

La **popolazione residente** nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe al 30/06/2020 ammonta complessivamente a 40.295 unità, come riportato nella seguente tabella:

Circoscrizione	pop	%	età prescolare		età scolare		età lavorativa		età "post-lavorativa"	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9514	23,62	462	4,86	1133	11,91	5401	56,77	2518	26,47
Rovereto Nord	7149	17,74	304	4,25	948	13,26	3978	55,64	1919	26,84
Sacco-San Giorgio	8333	20,68	417	5,00	1127	13,52	4941	59,29	1878	22,54
Rovereto Sud	6916	17,16	339	4,90	887	12,83	3995	57,76	1695	24,51
Lizzana-Mori Staz.	3687	9,15	170	4,61	495	13,43	2145	58,18	877	23,79
Marco	2974	7,38	156	5,25	480	16,14	1790	60,19	548	18,43
Noriglio	1722	4,27	76	4,41	275	15,97	1067	61,96	304	17,65
Rovereto	40.295	100,00	1.924	4,77	5.345	13,26	23.317	57,87	9.739	24,17

Tabella 1: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione al 30/06/2020

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella **composizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9.514	1.595	16,76
Rovereto Nord	7.149	1.252	17,51
Sacco-San Giorgio	8.333	1.544	18,53
Rovereto Sud	6.916	1.226	17,73
Lizzana-Mori Stazione	3.687	665	18,04
Marco	2.974	636	21,39
Noriglio	1.722	351	20,38
Rovereto	40.295	7.269	18,04

Tabella 2: Suddivisione della popolazione minorenni per circoscrizione al 30/06/2020

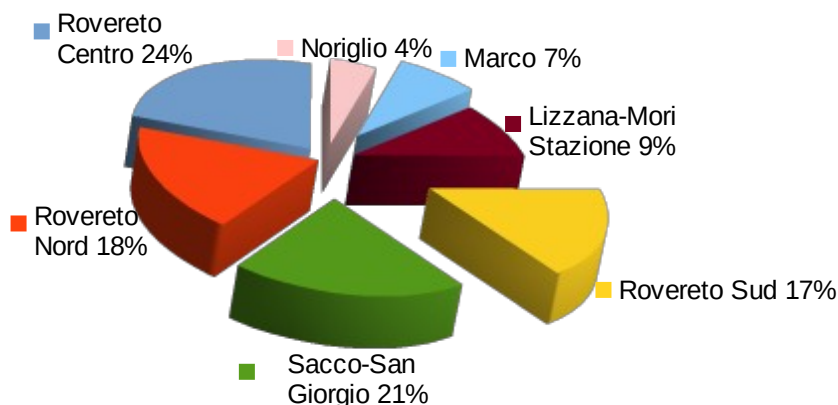


Illustrazione 9: Popolazione residente al 30 giugno 2020 per Circoscrizione.



Illustrazione 10: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

L'illustrazione 10 mostra la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che la compongono.

Si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

circoscrizione	Superficie in kmq		n° residenti	Densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9.514	2.759,54
Rovereto Nord	2,54	4,99%	7.149	2.817,32
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	8.333	2.447,48
Rovereto Sud	2,34	4,60%	6.916	2.973,08
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	3.687	257,25
Marco	13,02	25,58%	2.974	227,80
Noriglio	11,84	23,25%	1.722	146,96
Rovereto	50,90	100,00%	40.295	791,83

Tabella 3: Densità abitativa al 30/06/2020

In relazione alla **composizione della popolazione** del Comune di Rovereto e delle singole Circoscrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle “convivenze anagrafiche” che sono insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza.

Circoscrizione	Categoria	Residenti
Rovereto Centro	Caserme/Studentato	8
	Istituto Religioso	47
	Soggiorno Anziani/sanità	269
	Solidarietà Sociale	93
	Subtotale Rovereto Centro	417
Rovereto Nord	Caserme/Studentato	2
	Soggiorno Anziani/sanità	54
	Solidarietà Sociale	21
	Subtotale Rovereto Nord	77
Rovereto Sud	Caserme/Studentato	3
	Istituto Religioso	5
	Solidarietà Sociale	30
	Subtotale Rovereto Sud	38
Sacco – San Giorgio	Istituto Religioso	30
	Soggiorno Anziani/sanità	65
	Solidarietà Sociale	52
	Subtotale Sacco – San Giorgio	147
Lizzana – Mori stazione	Solidarietà Sociale	4
	Subtotale Lizzana – Mori stazione	4
Marco	Solidarietà Sociale	18
	Subtotale Marco	18
Totale Risultato		701

Tabella 4: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione al 30 giugno 2020

Nell'illustrazione "incidenza popolazione in età post lavorativa" sono stati riproposti i dati relativi ai **residenti per fasce di età e circoscrizione**, limitando l'analisi alla sola fascia "post-lavorativa" e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo "soggiorno per anziani sanità" e "Istituto Religioso". Questa semplificazione non vuole assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l'incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età " 60 anni e più", che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall'esame dei dati riportati nell'illustrazione 7, si può notare come, al netto delle convivenze, l'incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età "post-lavorativa" risulta meno sbilanciata.

Circoscrizione	pop	età "post-lavorativa"	
		n°	%
Rovereto Centro	9.514	2.804	29,47
Rovereto Nord	7.149	2.390	33,43
Sacco-San Giorgio	8.333	2.261	27,13
Rovereto Sud	6.916	2.121	30,67
Lizzana-Mori Stazione	3.687	1.107	30,02

Circoscrizione	pop	età "post-lavorativa"	
		n°	%
Marco	2.974	705	23,71
Noriglio	1.722	433	25,15
Rovereto	40.295	11.821	29,34

Tabella 5: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze al 30/06/2020

Illustrazione 11: Popolazione per fasce età e Circoscrizione al 30/06/2020

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nell'illustrazione 3 , si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è quella denominata "età lavorativa", ossia quella i cui appartenenti hanno un'età compresa fra 18 e 59 anni.

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella n. 6, la **popolazione residente** all'interno del Comune di Rovereto **è aumentata** pressoché senza soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 30/06/2020.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrat i	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1931	88	87	1	159	156	3					20.358
1936	105	92	13	305	291	14			568	2,79%	20.926
1941	369	275	94	626	686	-60			491	2,35%	21.417
1951	287	198	89	577	478	99			1.287	6,01%	22.704
1961	311	192	119	816	299	517			2.473	10,89%	25.177
1971	429	220	209	741	509	232			4.116	16,35%	29.293

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrat i	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37			-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150			1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%			39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%			39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%			39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%			39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%			39.594
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985
2018	325	407	-82	1.635	1.403	232	150	0,38%			40.135
2019	270	416	-146	1.646	1.320	326	180	0,45%			40.315
2020	124	225	-101	520	439	81	-20	-0,05%			40.295

Tabella 6: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (dato riferito al 30/06/2020)

Osservando i dati riportati nella seguente tabella 7 si può notare come oltre la metà dei migranti del 2019 provenga da altri comuni siti anch'essi in Trentino Alto Adige.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	316	325	641	38,94%
	altri comuni del Trentino	134	15	279	
	Alto Adige	27	16	43	
	Trentino-Alto Adige	477	356	963	58,51%
Italia	Piemonte	11			
	Valle d'Aosta				
	Lombardia	28			
	Veneto	36			
	Friuli-Venezia Giulia	5			
	Liguria	5			
	Emilia Romagna	16			
	Italia Settentrionale	101	0	0	12,58%
	Toscana	10	14	24	
	Umbria	1	10	11	
	Marche	3	6	9	
	Lazio	18	23	41	
	Italia Centrale	32	53	85	5,16%
	Abruzzo	7	7	14	
	Molise	2		2	
	Campania	17	16	33	
	Puglia	12	7	19	
	Basilicata	1		1	
	Calabria	15	13	28	
	Italia Meridionale	86	43	97	5,89%
	Sicilia	14	12	26	

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
	Sardegna	3	2	5	
	Italia Insulare	17	14	31	1,88%
Estero	Unione europea	16	16	32	
	Altri paesi d'Europa	41	45	94	
	Europa	57	61	126	7,65%
	Maghreb	13	13	24	
	Altri paesi d'Africa	6	5	11	
	Africa	19	18	35	2,13%
	Nord America	4	2	6	
	Centro-Sud America	17	19	36	
	America	21	21	42	2,55%
	Asia	24	22	46	2,79%
	Oceania	0	0	0	0,00%
totale immigrati		808	824	1632	99,15%
altro		9	5	14	0,85%
totale iscritti		817	829	1646	100,00%

Tabella 7: Flusso migratorio per zona di provenienza al 30/06/2020

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio del Comune di Rovereto per l'amministrazione della giustizia sono presenti il Tribunale civile/penale e la Procura della Repubblica con competenza sull'intero territorio della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alto Garda e Ledro ed anche su alcuni Comuni in Provincia di Brescia (per un totale ad oggi che risulta di n. 27 Comuni). A Rovereto è presente inoltre l'ufficio del Giudice di Pace che ha competenza anche per tutti i comuni della Comunità della Vallagarina.

Per la parte di sicurezza sono presenti il Commissariato della Polizia di Stato, il Comando Compagnia Carabinieri (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n. 20 Comuni), il Comando Compagnia Guardia di Finanza (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n.20 Comuni), il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovereto, l'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco volontari (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina per un totale ad oggi che risulta di n.17 Comuni), l'Ufficio distrettuale del Corpo Forestale Provinciale e il Comando del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (attualmente con competenza su 12 Comuni del territorio della Vallagarina che, ad inizio aprile 2021 diventeranno 15 con l'ingresso nel Corpo Intercomunale anche dei tre Comuni appartenenti agli Altipiani Cimbri).

Sicurezza stradale

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è svolta, soprattutto in ambito urbano, principalmente dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" per il territorio di competenza e nelle fasce orarie di copertura del servizio. Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dagli uffici ed inserite in un data base provinciale denominato "Mitris" nel quale confluiscono i dati di quasi tutte le forze di polizia provinciali, nonché delle amministrazioni sanitarie. Ciò consente anche la possibilità di "georeferenziare" gli incidenti stradali permettendo uno

studio sulle strade od intersezioni maggiormente interessate dagli eventi dannosi, fornendo informazioni utili anche per poter intervenire strutturalmente sulla rete viaria, piuttosto che sulla segnaletica o sulla regolamentazione del traffico, al fine di ridurre le probabilità del loro verificarsi.

Per contrastare alcune delle maggiori cause di incidenti stradali viene prestata attenzione da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno”, nell’ambito generale dei controlli stradali, anche al rispetto delle norme presenti nel Titolo V “norme di comportamento” del Codice della Strada .

Nelle strade dove sono stati installati manufatti tipo “speed check” o altri manufatti idonei al contenimento di strumenti per il rilievo della velocità (finalizzati a contrastare l’eccesso di velocità dei veicoli circolanti), vengono organizzati anche cadenzati controlli con strumentazione.

Vengono inoltre svolti servizi di viabilità in occasione dell’entrata/uscita delle scuole, in occasione di lavori, eventi/manifestazioni ed in ogni altra situazione richieda l’intervento della Polizia Locale.

Il fenomeno infortunistico ha peraltro segnato una progressiva media diminuzione rispetto agli anni precedenti degli eventi rilevati, passando dai quasi 400 incidenti rilevati nel 2007 ai 205 del 2019.

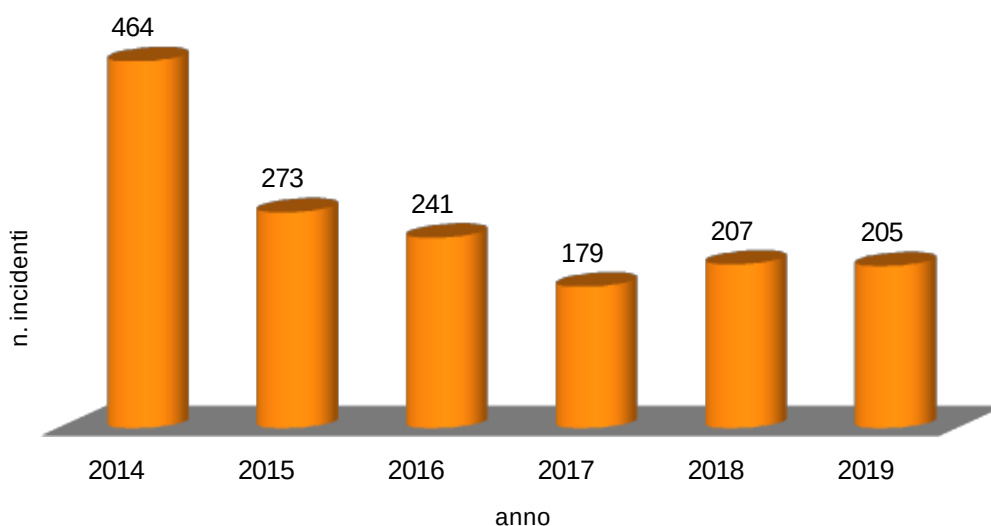


Illustrazione 12: Incidenti – andamento storico

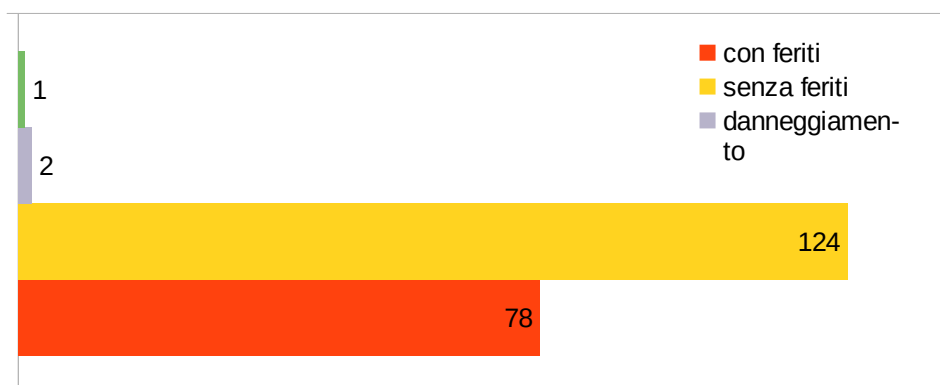


Illustrazione 13: Tipologia incidenti anno 2019

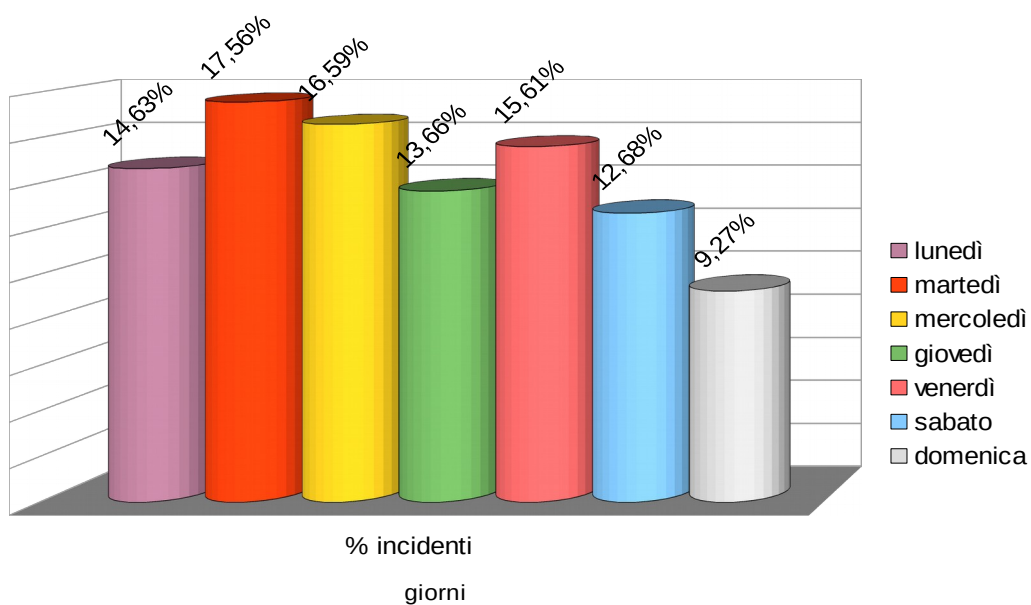


Illustrazione 14: Percentuale incidenti 2019 per giorno della settimana

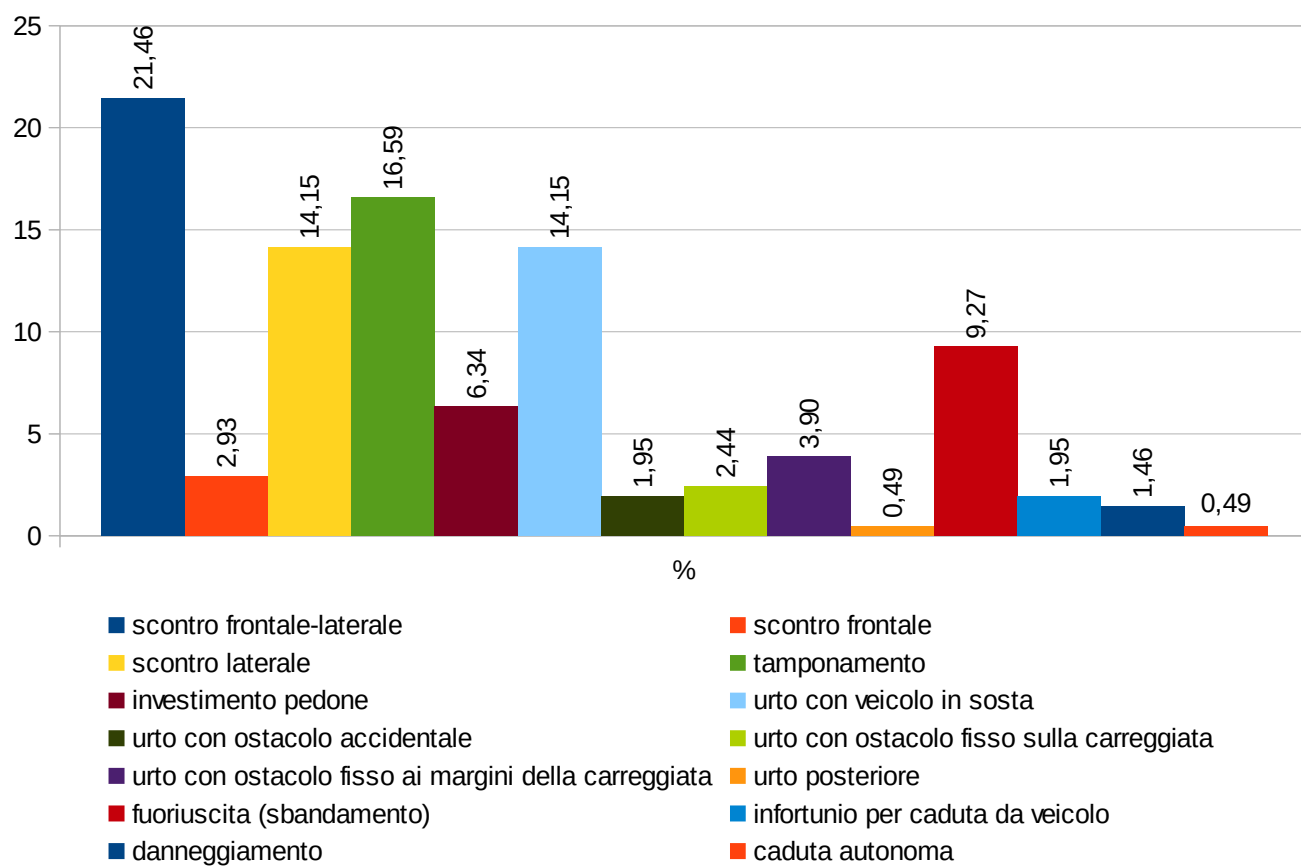


Illustrazione 15: Natura incidenti 2019

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo pedagogico-educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di disuguaglianze.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di copertura dei posti presso i nidi rispetto ai nati, negli ultimi 3 anni risulta la seguente (dati forniti dall'annuario statistico demografico 2019 del Comune di Rovereto):

Anno	N. nati
2013	390
2014	339
2015	350
2016	350
2017	311
2018	325
2019	270

Tabella 8:Nati nel comune di Rovereto

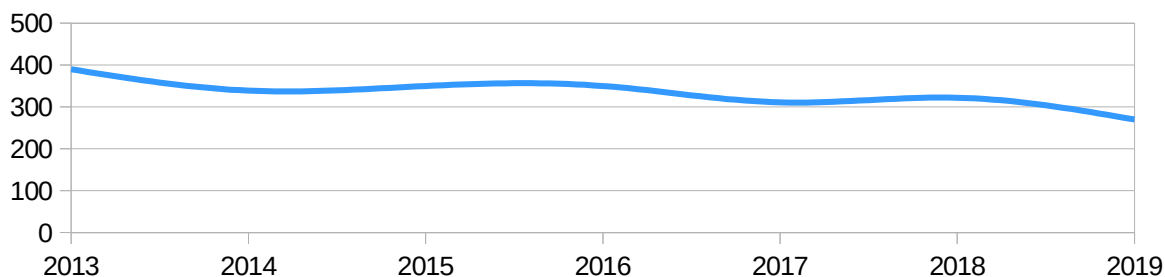


Illustrazione 16:Grafico andamento storico nati nel Comune di Rovereto

Considerando quindi che i nati nel triennio 2017-2019 sono stati 906, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 41,72% della potenziale domanda. In

merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 302 sui 906 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 46,13% della potenziale domanda.

L'amministrazione comunale ha anche attivato iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. In proposito ha dato buoni esiti l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Inoltre, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di avvicinamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	16	0
2020/2021	190	144	46	*	*

Tabella 9: Liste di attesa asili nido

(*) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza nella graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto al 2018.

Per quanto riguarda invece la graduatoria 2020 si evidenzia una leggera flessione rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 197 a 190 domande.

Pertanto, per l'anno educativo 2020/21, tenuto conto del citato calo delle domande e dell'andamento delle rinunce, storicamente pari a circa il 15%, la lista di attesa è sostanzialmente azzerata. Eventuali posti che si rendessero disponibili per gennaio 2021, potranno essere coperti con le nuove domande di ammissione al nido presentate nel frattempo e destinate agli inserimenti di settembre 2021.

A seguito di una modifica del *Regolamento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia*, che ha consentito di organizzare il servizio estivo di nido senza ricorrere alla rotazione tra le varie strutture, tutti i bambini hanno la possibilità di frequentare il proprio nido per l'intero anno educativo (11 mesi) senza i disagi della precedente organizzazione che prevedeva la chiusura a luglio del nido che offriva il servizio estivo ad agosto. La nuova organizzazione permette inoltre di garantire ai genitori che lavorano il servizio di nido estivo. Esso si svolge indicativamente nelle prime due settimane di agosto, presso un nido

d'infanzia comunale, possibilmente adiacente alla scuola dell'infanzia dove si svolge lo stesso tipo di servizio.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori ICEF. La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile per orario di base (8.30 – 15.30);
- una quota giornaliera, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive (mensa, pannolini e altri prodotti igienico – sanitari)
- eventuali quote di anticipo e/o prolungamento d'orario.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con i Comuni di Trambileno (per 8 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 9.7.2019 è stato inoltre modificato l'art 20 (Sostituzioni del personale del nido d'infanzia) del Regolamento per la gestione dei servizi socio educativi per la prima infanzia introducendo nuove modalità per la sostituzione del personale educativo dei nidi d'infanzia comunali tra le quali la possibilità, in caso di brevi assenze (massimo cinque giorni lavorativi), di sostituire il personale educativo assente con educatori in disponibilità al Servizio Istruzione, il c.d. *jolly di sistema*, allo scopo di:

- ridurre le assunzioni di personale supplente per brevi e brevissimi periodi, viste le difficoltà a reperire personale educativo con le caratteristiche professionali richieste;
- ridurre il ricorso al lavoro straordinario del personale in servizio per la copertura degli orari dei colleghi assenti.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova norma regolamentare, sono stati pertanto assunti in via sperimentale due educatori a tempo determinato a 18 ore settimanali che verranno assegnati a rotazione ai vari nidi per le suddette ragioni.

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto.

Le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà

dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 “Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento”, hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro Comune, ma nei Comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2020/2021 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 493 su 22,5 sezioni (con un aumento di 1 unità rispetto al 2019/2020 quando gli iscritti erano 493 in 22 sezioni), mentre alle scuole equiparate sono 529 su 23 sezioni (nel 2019/2020 gli iscritti erano 552 in 25 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2021 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali, che ha avuto riscontro ampiamente positivo tra le famiglie

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;

- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Isera-Rovereto), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il Comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Con particolare riferimento all'aspetto strutturale i vecchi edifici scolastici dovranno essere oggetto di un processo di rigenerazione in linea con i nuovi principi costruttivi della bioedilizia, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e di digitalizzazione; le nuove strutture ed i nuovi impianti dovranno essere concepiti come luoghi flessibili e resilienti in linea con bisogni in continua evoluzione.

Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2019/2020, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 3267 (nel 2018/2019 erano 3249). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie sono 1982 mentre quelli iscritti alle scuole medie sono 1285. Gli iscritti delle scuole paritarie risultano essere invece 568 (erano 558 nel 2018/2019).

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 93 di data 30.5.2017, ha rideterminato i criteri per il trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 77 di data 2.5.2018 e n. 60 di data 26.3.2019 ha esteso agli Istituti comprensivi Isera - Rovereto e Rovereto Nord il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;
- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali

richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Con riferimento alla gestione dei bacini di utenza degli istituti comprensivi, al fine di garantire alle famiglie della zona una migliore fruibilità dei servizi presenti nel quartiere, l'Amministrazione comunale, con deliberazione n. 240 dd. 3 dicembre 2019, provvedeva a trasferire con decorrenza all'anno scolastico 2020/2021, via Val di Riva e parte di via San Giorgio (dai numeri civici 29 a 999 e da 40 a 998) dallo stradario dell'area di utenza dell'Istituto comprensivo Rovereto nord a quello dell'Istituto Comprensivo Isera-Rovereto.

Con deliberazione n. 106 dd. 12 giugno 2018, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare per il servizio di vigilanza davanti alle scuole". Tale servizio ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale, ma anche di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica. Al fine di porre in atto un ulteriore intervento di protezione dei minori e in genere della popolazione si approfondirà la possibilità di attuare modalità di invito o divieto di fumo nelle aree prossimali agli istituti scolastici e alle fermate dei mezzi di trasporto urbani.

L'attivazione del servizio è a carattere annuale e l'affidamento avviene attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico al quale possono partecipare associazioni di promozione sociale e civile o/e in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano sede ed esercitino la propria attività nel territorio comunale.

Sarà importante anche coinvolgere in un'azione congiunta di promozione culturale gli studenti (per quanto riguarda il Comune i ragazzi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) nella gestione sostenibile degli spazi scolastici (risparmio energetico, idrico, consumo dei materiali, ottimizzazione dei sistemi di controllo).

Per stabilire corretti criteri formativi atti a educare alunni e studenti al recupero e migliore gestione dei rifiuti, si attiverà un percorso con il quale in tutti gli Istituti scolastici della Città si provvederà a quanto segue : 1) Analizzare le attuali modalità di gestione del rifiuto sia da parte degli operatori che degli stessi discenti. 2) Provvedere a una azione informativa circa le modalità più sostenibili. 3) Dotare dei mezzi più convenienti per realizzare tale raccolta puntuale con i migliori criteri ambientali. 4) Sensibilizzare gli edifici del Comune di Rovereto affinché adottino i principi proposti dagli impegni precedenti. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio.

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città.

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la

concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e compartecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

Il Liceo Artistico F. Depero ha sede principale in Via delle Fosse. In tale sede risulta funzionante un impianto termico con una poco ecologica caldaia a gasolio. Si interverrà, per quanto di competenza del Comune, a sollecitare la Provincia a realizzare la riqualificazione della stessa apparecchiatura con impianto più sostenibile e meno inquinante.

<u>Liceo Antonio Rosmini</u> includente i licei:	<u>Liceo Fabio Filzi</u> con gli indirizzi:
- classico; - scientifico; - scientifico delle scienze applicate; - linguistico; - sportivo;	- scienze umane; - economico-sociale;
<u>Liceo Fortunato Depero</u> con gli indirizzi:	<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Fontana</u> con gli indirizzi:
- grafica; - design e arredamento del legno; - audiovisiva/multimedia;	- economico; - tecnologico;
<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Marconi</u> con indirizzi:	<u>Istituto di Istruzione Superiore Don Milani</u> distinto in:
- elettronica, elettrotecnica; - informatica e telecomunicazioni; - meccanica e mecatronica; - energia;	- indirizzo tecnico economico; - indirizzo prof. le per i servizi socio-sanitari;
<u>Istituto Alberghiero Trentino</u> con gli indirizzi:	<u>Centro formazione professionale Opera Armida Barelli</u> con gli indirizzi:
- gastronomia e arte bianca; - accoglienza e ospitalità; - diploma tecnico di cucina e della ristorazione (IV anno);	- acconciatore; - estetista; - operatore socio-sanitario; - oltre ai diplomi post qualifica: - hair operator (IV); - beauty operator (IV); - estetista termale;
<u>Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi:</u>	
- conduzione e manutenzione impianti automatizzati; - automazione industriale (meccatronica); - edilizia cantiere sostenibile; - manufacturing designer;	

Tabella 10: Istituti di istruzione superiore

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato dal Centro formazione professionale G. Veronesi e con sede nel Polo tecnologico della Meccatronica di via Zeni.

Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi meccatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli (tecnico superiore per la gestione del centro benessere);
- l'alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino (tecnico superiore per il management dell'ospitalità),
- l'alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi (tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva).

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello della realizzazione dei laboratori produttivi al Polo della Meccatronica che potranno essere frequentati anche dagli studenti del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi.

Parallelamente si sta approfondendo nei suoi diversi aspetti il tema della realizzazione di nuove sedi scolastiche e polifunzionali compatibili con lo sviluppo del progetto Polo Meccatronica, come programmato nell'aggiornamento del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento, considerato che è importante per tali scuole di stampo tecnico/tecnologico essere collocate accanto alle attività imprenditoriali e alla ricerca universitaria, che, proprio presso il Polo tecnologico di via Zeni, sono incentrate nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica dello sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta un'azione strategica che va coltivata continuamente con il supporto della Provincia, dell'IPRASE e anche delle Istituzioni culturali e del mondo dei servizi in generale.

Definizione della nuova sede del liceo artistico "F. Depero" di Rovereto.

Sempre nell'ambito del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento, l'Amministrazione comunale propone il superamento dell'ipotesi di costruire la nuova scuola nella zona ex Macello a San Giorgio, dove la Circoscrizione ha chiesto di poter disporre di un parco pubblico, indicando quale soluzione il Polo unico umanistico Depero Filzi con ristrutturazione dell'edificio ex Gil e futura implementazione delle ex Scuole medie Orsi.

Alla luce di tale proposta appare opportuno che si costituisca un tavolo tecnico politico che, anche alla luce degli studi di fattibilità già elaborati dalle Amministrazioni provinciale e comunale, stabilisca urgentemente la soluzione definitiva. L'opera è in attesa di progettazione e finanziamento.

Università e alta formazione universitaria

Rovereto è ormai da oltre un decennio anche polo universitario e dell'alta formazione universitaria. Per quanto riguarda l'ambito degli Atenei, Rovereto annovera in città:

<u>Università degli Studi di Trento</u>	<u>Università degli Studi di Verona</u>
Dipartimento di psicologia e scienze cognitive	Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie
<u>Didattica:</u>	<u>Didattica</u>
- Corsi di laurea triennale:	- Corsi di laurea triennale:
• Interfacce e Tecnologie della Comunicazione • Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva • Educazione professionale	• Fisioterapia; • Igienista dentale; • Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP)
- Corsi di laurea magistrale:	- Corso di Laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna)
• Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina • Psicologia	
<u>Ricerca:</u>	<u>Ricerca:</u>
• Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC) • Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN) •	- Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRiSM)
Dipartimento di lettere e filosofia	
<u>Ricerca:</u>	
• Centro studi e documentazione geocartografica GECO	

Tabella 11: Università

Con l'anno accademico 2018/2019 ha preso avvio il Corso di laurea magistrale interateneo tra l'Università di Verona e l'Università di Trento in *Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica (Sport di montagna)*.

Questo nuovo Corso di laurea è strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino, con il CONI e la FISL.

Il Corso di laurea ha sede in uno spazio ristrutturato della ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco (edificio ex Ciminiera), dove Trentino sviluppo che da un paio di anni ha avviato un acceleratore di start up sportive, Spin Accelerator Italy, che seleziona aziende legate a questo settore e dove a breve partirà un'attività di ricerca e di laboratorio legata al mondo dello sport.

Il Corso di laurea si insedia quindi in uno spazio strategico dove possono interagire insieme impresa, ricerca e formazione universitaria tramite una contaminazione che è stata definita ormai indispensabile per attivare percorsi virtuosi di crescita e sviluppo economico.

Questo corso di laurea magistrale inoltre rappresenta solo un punto di partenza in quanto l'idea è quella di avere a Rovereto l'intera filiera della formazione legata allo Sport (il progetto prevede in futuro anche l'attivazione del corso di laurea triennale).

Viene data peraltro una specifica attenzione agli sport di montagna e quindi con l'ambizione di diventare punto di riferimento innovativo e qualificato per tutto l'arco delle Alpi, richiamando giovani anche dall'estero.

La sede del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecniche dello sport oltre ad essere collocata a stretto contatto con le imprese del settore, ossia all'interno di Progetto Manifattura nello spazio del vecchio inceneritore si situa anche vicino ad importanti strutture sportive cittadine, messe a disposizione dal Comune.

Nel corso del mese di luglio 2020 sono stati proclamati i primi cinque laureati del corso magistrale, con svolgimento dell'esame di laurea proprio nella sede universitaria della Manifattura.

Si evidenzia che con deliberazione giuntale n. 190 di data 22.10.2019 è stata rinnovata anche per il triennio 2020-2022 la convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Rovereto e l'Università degli studi di Trento per il sostegno economico dell'attività di studio e ricerca.

Analogamente con deliberazione giuntale n. 69 del 03.03.2020 è stata rinnovata per altri tre anni (2020/2022) la convenzione tra Comune di Rovereto e Università degli studi di Verona avente ad oggetto la promozione delle attività formative, di studio e ricerca e il sostegno per il funzionamento del Centro di Ricerca sport montagna e salute.

Università di Trento: a.a. 2019/2020			
Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive	n. iscritti a.a. 2019/2020	n. laureati 2019	n. laureati 2020*
• laurea triennale in Scienze e Tecniche di psicologia cognitiva	613	144	164
• laurea triennale in Interfacce e Tecnologie della comunicazione	248	30	33
• Laurea magistrale in Human Computer Interaction	47	10	13
• laurea magistrale in Psicologia	234	102	35
• laurea magistrale CIMEC in Cognitive Science	100	39	17

*Tabella 12: Università di Trento, studenti iscritti e laureati - *il dato laureati 2019 è parziale al 29.5.2019, fonte MIUR*

Università di Verona				
Polo universitario Professioni sanitarie	n. iscritti		n. laureati	
	2018/2019	2019/2020	2018/2019	2019/2020
• laurea triennale in Fisioterapia	70	68	23	22
• laurea triennale in Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	56	46	19	11
• laurea triennale Igienista dentale	58	58	16	20

Si segnala anche il Corso biennale per Operatorie socio sanitario con circa 35 iscritti e altrettanti diplomati.

Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna)	n. iscritti	n. laureati
	2019/2020	2019/2020
	30	5*

**sono previsti altri 4 laureandi per la sessione autunnale dell'esame di laurea.*

Tabella 13:Università di Verona, studenti iscritti e laureati/diplomati

Con deliberazione n. 164 del 25 settembre 2018 veniva approvato il Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Trento, Provincia autonoma di Trento e Comune di Rovereto per l'istituzione del Centro studi e documentazione geocartografico.

Il Centro studi e documentazione geocartografico è stato inaugurato nell'ottobre 2019 e durante il 2020 nonostante le difficoltà per il Covid19 ha potuto avviare la sua attività che consiste nel:

- promuovere - presso archivi locali, nazionali ed internazionali - il censimento, lo studio scientifico storico-geografico, l'acquisizione in formato digitale (in zenitale e ad alta risoluzione), l'indicizzazione, catalogazione, classificazione tematica e la schedatura di documenti cartografici storici, manoscritti e a stampa (nonché di documenti ad essi collegati) relativi al territorio provinciale, regionale ed interregionale, a tutte le scale, e sostenere iniziative di valorizzazione di tale patrimonio culturale;
- promuovere ricerche scientifiche originali sul tema della cartografia storica in direzione dell'ampliamento del patrimonio documentale (già acquisito e strutturato in un database), dell'analisi dei documenti posseduti e di progetti di "geografia storica applicata" alla governance del territorio e del patrimonio storico-ambientale;
- offrire un servizio di consultazione, e acquisizione regolamentata in formato digitale, del patrimonio documentale, aperto a utenti pubblici e privati interessati alla storia e alla topo-geografia storica del territorio, per scopi di studio e ricerca, professionali ed amministrativi;
- organizzare formazione (in forma di lezioni, corsi, seminari, etc.) rivolta a archivisti e bibliotecari sui corretti metodi di digitalizzazione, inventariazione, schedatura e catalogazione delle fonti storico-cartografiche sia manoscritte che a stampa;
- organizzare eventi scientifici internazionali (convegni, seminari, mostre, percorsi espositivi, workshop, etc.) su tematiche specifiche di volta in volta individuate ed in sinergia con Dipartimenti universitari, Centri di ricerca ed altri enti culturali territoriali ed extraterritoriali;

- attivare sinergie e network di collaborazione con università, istituzioni e altri enti nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e internazionali per specifici progetti di ricerca;
- attivare sinergie di ricerca e di didattica universitaria (e para universitaria) con vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento e di altri atenei per l'espletamento di tesi

Nel Protocollo stipulato con Provincia e Università avente durata fino al 31/12/2022 con possibilità di rinnovo per espressa volontà delle parti da manifestarsi entro il 30/09/2022, il Comune di Rovereto ha assunto l'onere di mettere a disposizione del Centro una Sede, le eventuali strumentazioni informatiche e gli arredi nel rispetto degli impegni di bilancio.

La sede è stata individuata in una parte di Palazzo Alberti Poja di corso Bettini e precisamente in una parte del piano nobile (primo piano).

La concessione in uso da parte del Comune di Rovereto, approvata con deliberazione giunta n. 136 di data 8 luglio 2020, è ad uso gratuito, vista la rilevanza delle attività che vengono svolte dal Centro, che rivestono come sopra specificato un importante significato di interesse pubblico, sia sul versante dello studio e della ricerca sia rispetto al supporto che tali attività possono concretamente dare alla pianificazione territoriale ed urbanistica del territorio, condividendo il Comune finalità di rilievo per la comunità con l'Università di Trento, che fornisce il contributo scientifico e la Provincia che assicura specifici finanziamenti.

2.4 Cultura, Giovani, Sport, Formazione permanente e Famiglie.

Musei e teatri

Rovereto vanta sensibili impulsi culturali grazie a vari fattori storici: dalla non soggezione al principato vescovile di Trento all'influsso veneziano lungo il Quattrocento, dalla fiorente economia imprenditoriale della seta all'apertura alle nuove idee nel corso del Settecento. Segno evidente di tale tradizione di grande vivacità culturale è la fioritura artistica interpretata nel primo Novecento da una generazione di personalità di spicco, protagoniste dell'innovazione dei linguaggi nella pittura, nella scultura, nell'architettura, nella musica.

Oggi sono eredi dirette della lunga attenzione al mondo delle idee e delle espressioni la prestigiosa Accademia roveretana degli Agiati, le molteplici e particolarmente attive associazioni culturali.

Ne consegue un fermento di proposte e di eventi in grado di coinvolgere ad un alto grado qualitativo e con crescente interesse pubblici diversi, ospitati in spazi prestigiosi come il rinnovato Teatro Zandonai che per la stagione teatrale 2019-2020 conferma il buon numero di abbonati, n. 343. Oltre agli abbonamenti sono stati complessivamente venduti anche 3.019 biglietti per un incasso complessivo pari ad € 87.316,00. Tale dato registra una contrazione rispetto a quello dello scorso anno considerato che dal mese di marzo 2020 tutta l'attività all'interno del Teatro Zandonai è stata sospesa a causa dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. Sono stati quindi annullati alcuni spettacoli che si tenterà di recuperare entro la fine dell'anno. Per lo stesso motivo non è stato somministrato agli abbonati della stagione teatrale il consueto questionario e pur tuttavia gli spettacoli proposti fino alla forzata chiusura, hanno riscontrato notevole apprezzamento da parte del

pubblico che ha riempito quasi tutte le serate, trend che prospettava una conclusione da record della stagione teatrale 2019-20.

Con non poche difficoltà è stato confermato e realizzato il progetto *Rovereto Estate 2020* che ha garantito durante i mesi estivi un ricco ed interessante cartellone di eventi, iniziative e spettacoli. E' stata l'occasione per riscoprire e valorizzare luoghi suggestivi non propriamente riconducibili a riconosciute sedi di eventi come il giardino di Palazzo Betta Grillo, il cortile di Palazzo Pretorio ed il giardino della Chiesa di S. Osvaldo nel rione di S. Maria. La rassegna Cinema Estate presso il Giardino delle Sculture del Mart è stato il filo rosso che ha collegato l'intero programma ed a cavallo tra fine agosto e inizio settembre, per la prima volta, Rovereto ha ospitato nello stesso spazio una sezione del Trento Film Festival. L'emergenza epidemiologica ha prevedibilmente condizionato le presenze che si sono attestate su 917 ingressi con una media di 57 spettatori a proiezione.

Per la prima volta la Fondazione Museo Civico di Rovereto ha contribuito in maniera importante alla costruzione del programma *Rovereto Estate* ideando e proponendo una cinquantina di eventi con l'obiettivo di offrire non solo proposte culturali di qualità ma anche un servizio civico verso i cittadini e turisti, articolato in alcuni progetti che hanno spaziato dall'archeologia, alla botanica, dall'astronomia alla storia.

Ormai collaudata e pienamente operativa la piattaforma OpenAgenda dove è possibile consultare tutti gli eventi promossi sul territorio comunale. E' stata inoltre perfezionato il progetto *e20Rovereto* e cioè un sistema integrato per permettere a cittadini e turisti di trovare giorno per giorno gli eventi e le iniziative che il Comune, le Associazioni e le Istituzioni culturali promuovono sul territorio comunale. Sono stati a tale proposito collocati n. 8 monitor in altrettanti punti strategici della città, dove scorrono le informazioni riguardanti gli eventi.

Il Polo culturale e museale di Corso Bettini, con il Museo di Arte moderna e contemporanea (Mart), la Biblioteca civica "G. Tartarotti", l'Auditorium "Melotti" e Palazzo Alberti Poja rappresenta sicuramente il centro culturale più vivace della città per la qualità e varietà delle proposte mentre al Teatro Zandonai sono ospitati gli spettacoli e gli eventi di maggior prestigio come il cartellone della stagione teatrale, gli eventi dei festival internazionali di teatro-danza e di musica ed altre importanti manifestazioni culturali ed artistiche di vario tipo nonché alcuni importanti festival scientifici oltre alle iniziative realizzate a scopo benefico.

Molte e virtuose sono le collaborazioni attivate a vari livelli per perseguire con efficienza ed efficacia l'attività di promozione culturale in città. Le più importanti con Centro servizi culturali S. Chiara, con il Coordinamento Teatrale Trentino, con i Musei cittadini, l'Accademia degli Agiati; senza dimenticare le numerose collaborazioni con le associazioni culturali, vere protagoniste nell'ideazione e realizzazione di numerosi eventi culturali e scientifici. La riconosciuta vitalità dell'associazionismo roveretano è indubbiamente volano per una crescita civile, culturale e sociale dell'intera cittadinanza.

Il Comune interviene supportando le varie iniziative con sostegni finanziari dedicati, sotto forma di contributi o attraverso la messa a disposizione di strutture o attrezzature, anche a titolo agevolato o gratuito. I contributi distribuiti nel 2019 ad associazioni ed enti per collaborazioni ammontano ad €. 316.068,00.

Sul territorio cittadino numerose sono le istituzioni culturali ed i Musei. I principali sono:

- il MART (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto);
- la Casa d'Arte Futurista Depero;

- la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- la Casa natale di Antonio Rosmini e biblioteca rosminiana;
- il Sacratio militare di Castel Dante;
- la Campana dei Caduti;
- il Museo Storico italiano della guerra;
- il Museo della città;
- l'Accademia roveretana di Musica Antica.

Tali luoghi costituiscono un'attrattiva anche dal punto di vista turistico. In particolare l'offerta museale e culturale di Rovereto viene valorizzata nell'ambito del progetto Trento – Rovereto città di culture. Al proposito è attiva da qualche anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che negli scorsi anni ha riscontrato apprezzamento.

Nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti particolare attenzione viene dedicata ai grandi eventi di portata nazionale e internazionale come i Festival (Settenovecento, Oriente e Occidente, Educa, Informatici Senza frontiere, Festival di Meteorologia) ed altre iniziative.

Anno	Fondazione museo civico	Mart	Casa Depero	Fondazione Campana Caduti	Museo storico italiano guerra
2016	36.865	120.008	24.961	68.855	58.648
2017	40.570	107.913	22.313	53.441	54.089
2018	25.172	103.971	22.164	31.243	59.916
2019	38.433	92.360	22.471	50.064	53.395

Tabella 14: Visitatori luoghi culturali roveretani

Biblioteca

La Biblioteca Civica “Girolamo Tartarotti” è una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane. Fondata nel 1764, la Biblioteca roveretana ricopre un ruolo rilevante a livello provinciale e regionale grazie al patrimonio e alla qualità dei servizi con particolare riferimento alle numerose attività sia di promozione culturale che scientifiche.

La Biblioteca si caratterizza per un patrimonio bibliografico in costante crescita ed aggiornamento con poco più di 700.000 documenti in gestione e 11 Km di archivi.

La Tartarotti infatti ha in carico l'Archivio Storico e di Deposito del Comune e numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e della Regione e provvede alla loro conservazione, riordino e valorizzazione. E' in fase di conclusione il progetto di riordino di una serie di archivi economici. E' stato avviato un nuovo progetto di ordinamento e inventariazione degli archivi di progettisti roveretani, nonché di altri fondi archivistici quali quello di Armando Aste e Concetto Marchesi, recentemente acquisiti. Nondimeno saranno intensificate, grazie anche all'intervento provinciale, le azioni sull'archivio di deposito. Ogni intervento sugli archivi è finalizzato a garantirne l'accessibilità, sia per fini amministrativi che scientifici.

Tra gli obiettivi futuri della Biblioteca una posizione privilegiata è riservata alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico, per garantire una migliore conservazione oltreché una migliore fruibilità da parte dell'utenza.

L'attenzione a quest'ultima è ben rappresentata dall'ampio orario di apertura giornaliero (8.30-22.00 feriale, 8.30–13.00 festivo) per 342,5 giornate di apertura all'anno (dato 2019). Tale apertura pone la Biblioteca sempre più come fattore di aggregazione del

territorio, favorendo la formazione di giovani e adulti. L'area dedicata ai piccoli, pensata con approccio innovativo, rappresenta un "volano" per la promozione della lettura fin dall'infanzia ed in tal senso sarà utilizzata e valorizzata ed è oramai un modello di riferimento a livello nazionale.

Il Progetto MLOL (Media Library On Line) per il prestito digitale, all'interno della rete delle biblioteche trentine, al quale Rovereto aderisce convintamente, sarà implementato costantemente anche nei prossimi anni, per soddisfare le moderne esigenze degli utenti.

Nell'ambito dell'istituzione, il Laboratorio di arte grafica, ubicato nel Palazzo storico dell'Annona e realizzato sul modello dell'*Ecole du livre* di Parigi, costituisce un raro e significativo esempio di integrazione verticale della "filiera del libro", dalla cellulosa al libro stampato. Rappresenta un importante laboratorio didattico, ove si può sperimentare la nascita di un libro e la creazione della carta a mano.

Presso palazzo Alberti ha trovato sede il "Centro Studi e documentazione geo-cartografico", che rivestirà una duplice funzione di ricerca scientifica e di servizio al territorio, costituendo inoltre una "fonte" di promozione e studio a livello universitario dei documenti storici e cartografici relativi al territorio provinciale e regionale. Centro Studi di rilevante valore scientifico, utile anche per la pianificazione territoriale nonché un'istituzione di notevole livello storico-documentaristico nell'ambito della geografia e cartografia storica. Questo centro è frutto della collaborazione e di un protocollo d'intesa stipulato recentemente fra Università di Trento, Comune di Rovereto e Provincia Autonoma di Trento.

Considerata la frequentazione e la costante sinergia tra MART, S.Chiera, Comune e Biblioteca nell'elaborazione di comuni progetti culturali, il Polo culturale e museale di corso Bettini diventerà sempre più un centro in grado di catalizzare l'attenzione nazionale e contemporaneamente di costituire un luogo di aggregazione e di identità della nostra realtà cittadina.

In quest'ottica particolare attenzione sarà posta alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. In particolare sarà necessario provvedere ad un adeguamento degli impianti e delle dotazioni relative alla sicurezza condivise con gli altri soggetti del Condominio.

Con l'avvento della pandemia, nel 2020 anche la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico per un periodo di oltre due mesi, solo dal 18 maggio l'istituzione ha potuto riaprire i battenti dapprima in misura limitata e successivamente in modo più ampio con l'apertura delle sale. La ns. biblioteca è stata la prima biblioteca provinciale riaperta al pubblico dopo il lockdown, dal 25 maggio la Biblioteca era già quasi pienamente usufruibile con alcune limitazioni imposte dalla normativa in materia di sicurezza.

Naturalmente, le esigenze sanitarie derivate dalla pandemia hanno imposto l'adeguamento strutturale delle sale, dei percorsi, dei servizi etc.

Le misure di adeguamento hanno comportato dei lavori urgenti mentre altri interventi più strutturali saranno via via realizzati per adeguare la struttura ai livelli sanitari imposti dalla situazione e dalla normativa.

Anche nei comportamenti del personale e del pubblico la pandemia ha imposto severe limitazioni modificando forse per sempre atteggiamenti, servizi e comportamenti.

Per il futuro l'evoluzione tecnologica ci verrà in aiuto, nuovi sistemi di disinfezione applicati al condizionamento dell'aria, degli ambienti e del materiale bibliografico consentiranno di raggiungere più elevati standard di sicurezza con un minor disagio per gli utenti.

Ciò comporterà pesanti ed onerosi investimenti strutturali per l'amministrazione comunale che peraltro ha già stanziato importanti risorse straordinarie.

Certamente l'attuale situazione suggerirà ed imporrà ulteriori investimenti nel digitale per andare incontro alle esigenze degli utenti, mantenendo alla Biblioteca un ruolo attivo di primo piano per la comunicazione e promozione culturale.

Nel corso del 2019 è stata ampliata al servizio Biblioteca la gestione associata con il Comune di Isera. Questo ha comportato l'impiego di un nostro bibliotecario per un bel periodo nella sede di Isera, nonché una collaborazione amministrativa su altre tematiche.

E' stato inoltre aperto un canale di comunicazione con la biblioteca Comunale di Trento, ponendo le basi per un sempre più ampio rapporto di collaborazione e sinergie che riguarda sia una condivisa politica "bibliotecaria" di settore sia una collaborazione a livello programmatico e gestionale degli eventi culturali e di promozione del settore.

La Tartarotti invero, per la qualità del servizio offerto e per la sua storia, si porrà sempre più con la Comunale di Trento e la Biblioteca universitaria di Trento come punto di riferimento e struttura portante per l'intero "Sistema Bibliotecario Trentino" e in maniera trasversale alle istituzioni culturali cittadine non solo per la gestione del patrimonio, ma anche per l'organizzazione di attività scientifiche e di promozione culturale.

Saranno quindi valorizzate sempre più la "Biblioteca universitaria del Polo di Rovereto", nonché la collaborazione con la Comunale di Trento.

Il progetto "Rete delle Biblioteche della Vallagarina", ha posto le basi di una politica di gestione e sviluppo coordinato delle biblioteche a livello territoriale della Comunità della Vallagarina. Anche la Provincia Autonoma di Trento, condividendo il progetto, ha avviato una collaborazione sia istituzionale a livello di sistema sia di sostegno programmatico al progetto medesimo.

Per rendere più intensa la relazione con il territorio e gli utenti, la biblioteca è accessibile anche attraverso il proprio sito web, aggiornato in tempo reale ed un nuovo servizio informativo posto all'entrata della Biblioteca. Queste modalità di comunicazione, sia delle iniziative nonché del patrimonio, sono fondamentali anche per rendere più fruibili le banche dati elaborate ed aggiornate dal personale della biblioteca, costituendo un punto di riferimento per molti studiosi.

Le analisi statistiche rivelano che nel 2019, si è interrotto il trend di crescita ininterrotta relativa ai visitatori e frequentatori della biblioteca civica "G. Tartarotti" che durava dal 2012, riportandosi su valori di poco superiori alle 380.000 unità, dato che comunque conferma il ruolo preponderante di aggregazione, soprattutto di tipo formativo ma anche sociale della nostra Biblioteca.

In particolare, il dato relativo alle visite/accessi ha toccato le 381.274 unità, con un significativo regresso dell'8,24% rispetto all'anno precedente. I giorni di apertura della struttura costituiscono quasi il 94% delle giornate teoriche complessive, con una media giornaliera di visitatori di circa 1.100 persone.

Descrizione	Anno di riferimento				Variazione 2019 su anno precedente	
	2016	2017	2018	2019	n.	%
Visite	408.624	410.940	415.508	381.274	-34.234	-8,24%
Iscritti al prestito	11.690	11.624	11.352	11.351	-1	-0,01%
Prestiti	126.748	124.023	124.468	122.690	-1.778	-1,43%

Tabella 15: Prestiti biblioteca, esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

Tipologia prestito (*)	Prestiti adulti (1)				Prestiti ragazzi (2)				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %
	2018	2019	2018/2019		2018	2019	2018/2019		2018	2019	2018/2019	
narrativa	40.197	40.378	181	0,5%	25.345	26.584	1.239	4,90%	65.542	66.962	1.420	2,2%
saggistica	54.868	51.288	-3.580	-6,5%	4.058	4.440	382	9,40%	58.926	55.728	-3.198	-5,4%
totale	95.065	91.666	-3.399	-3,6%	29.403	31.024	1.621	5,50%	124.468	122.690	-1.778	-1,4%

Tabella 16: Tipologia prestiti (1) persone di età superiore anni 14 (2) persone di età inferiore anni 15
(*) esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

I dati del prestito evidenziano per il 2019 un dato in diminuzione, rispetto all'anno precedente, consolidando un trend negativo iniziato nel 2013, pur restando in campo negativo rispetto ai massimi storici del 2012 ma comunque in crescita nel lungo periodo (+ 3,7% rispetto al 2005). Il dato statistico che evidenzia un calo nell'ultimo quinquennio è comunque allineato a quanto emerge statisticamente anche a livello provinciale e nazionale ed è influenzato oltre che dalla minor propensione a prendere libri in prestito mostrata dai frequentatori della biblioteca, anche dall'evolversi delle tecnologie multimediali, dall'uso della "potenza informativa" della rete web (internet), dal diffondersi dell'uso degli e-book, ma anche e soprattutto dall'evoluzione del "mondo del libro" e dell'editoria che si è caratterizzata in questi ultimi anni per un calo complessivo del settore e per un sempre più diffuso processo di riorganizzazione, ristrutturazione e concentrazione della filiera, sia nel mercato puramente editoriale che nel settore della distribuzione, fenomeno evidente soprattutto nel settore dei "periodici".

Come già citato, i dati relativi ai prestiti evidenziano nell'ultimo quinquennio una tendenza negativa, assai più evidente statisticamente nel settore dei prestiti per utenti adulti, calati in un quinquennio di quasi il 25%, mentre appare in controtendenza e quindi in aumento il volume dei prestiti dei ragazzi di età inferiore a 15 anni, cresciuto dal 2013 di quasi il 15%. Questo dato statistico, è anche il risultato di una politica di promozione relativa al settore dei libri per ragazzi e più specificatamente dei bambini con la creazione di apposite strutture dedicate, come nel caso della Sala per bambini della ns. biblioteca nonché con una politica di promozione culturale dedicata ad iniziative specifiche della Biblioteca rivolte appositamente a questi lettori in "erba".

E' inoltre utile soffermarsi su alcuni indicatori o indici di "performance" che forniscono parametri di confronto, misurazione e valutazione delle biblioteche. I più significativi sono i seguenti:

1. indice di fidelizzazione, dato dal rapporto n. di prestiti/iscritti al prestito, verifica le frequenze di lettura e quindi il grado di "fedeltà" degli utenti alla biblioteca;

2. indice di prestito, dato dal rapporto n. di prestiti/popolazione, valuta l'efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l'uso delle raccolte;

3. indice di impatto, dato dal rapporto n. di iscritti al prestito/popolazione x 100, verifica l'impatto della biblioteca sui suoi utenti potenziali, cioè il suo radicamento nel territorio di riferimento.

Anno	Indicatore		
	a) indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2005	10,47	3,33	31,83
2009	13,04	4,14	31,78
2010	12,74	4,13	32,44
2011	12,06	3,93	32,58
2012	12,10	3,98	32,86
2013	11,83	3,80	32,12
2014	11,43	3,65	31,96
2015	11,04	3,32	30,08
2016	10,84	3,20	29,52
2017	10,67	3,10	29,07
2018	10,96	3,10	28,28
2019	10,81	3,07	28,4
Valori medi nazionali (indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		0,95	9,90
Valori medi prov. TN (indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		3,51	33,40

Tabella 17: Indicatori di performance della biblioteca

Infine si vuole porre in evidenza un nuovo progetto che dalla fine del 2020 vede la Biblioteca farsi promotrice, assieme al servizio Politiche sociali, anche di progetti sperimentali quale quello della consegna a domicilio dei libri, film, audiolibri per dare un segno di vicinanza alle persone e intercettare nuovi bisogni. Tale proposta si affianca ad altri servizi promossi dalla Biblioteca a favore delle persone con disabilità quali i servizi per ciechi e ipovedenti in collaborazione con Irifor e Lions. Si sta valutando di promuovere forme di collaborazione con la Comunità della Vallagarina e altre biblioteche comunali per estendere ad un ambito territoriale più ampio il servizio offerto.

Politiche giovanili, Centro Giovani e servizio civile

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di offrire ai giovani con target 15-35 anni, mezzi, opportunità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri. Il principio guida metodologico delle politiche giovanili è di rendere i giovani partecipi nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano, quindi sia in fase di programmazione che di valutazione, di attuazione delle diverse azioni. La cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze, il protagonismo giovanile, l'espressione della propria creatività, ideali e talenti sono le parole chiave a cui gli interventi di politica giovanili devono ispirarsi. Le politiche comunali giovanili si sostanziano nei seguenti ambiti per il 2021:

1. Centro Giovani Smart Lab gestito da una cooperativa sociale come concessione di servizio rinnovato per due annualità a fine 2020, ossia dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2022.

2. Piano giovani di zona, è una programmazione annuale che promossa dal Tavolo delle politiche giovanili in base alle disposizioni provinciali che finanziano parzialmente le progettualità; A fine 2020 si è dato avvio ad un procedimento di esternalizzazione della figura del Referente Tecnico Organizzativo, come richiesto dalle disposizioni provinciali che dovrà collaborare con l'Ufficio e gestire il coordinamento del Tavolo e tutta la progettualità dei piani di zona inclusi i rapporti con la Provincia.

3. Concorsi a premi per sviluppare la sensibilizzazione su determinate tematiche e per valorizzare la creatività e il senso artistico dei giovani

4. Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa.

5. La creazione di un organo consultivo per l'Amministrazione comunale formato da studenti della scuola superiore, e di comune accordo con la dirigenza degli istituti. L'organo denominato: consulta studentesca della città di Rovereto, ha come obiettivo quello di arricchire la politica cittadina in materia scolastica.

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai è gestita prevalentemente tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell'insegnamento delle diversificate discipline.

I dati relativi alle iscrizioni alla Civica Scuola musicale Zandonai sono di seguito riassunti:

Anno scolastico	Allievi iscritti	Iscritti dell'Università dell'età libera
2016/2017	165	36
2017/2018	153	32
2018/2019	150	50
2019/2020	148	41
2020/2021	125	17

Tabella 18: Scuola Musicale "R. Zandonai", iscritti

L'Amministrazione in rapporto al Lascito Delaiti mantiene una serie di interventi ed attività ai fini dello sviluppo e del potenziamento della Civica Scuola in coerenza con le scelte operate in questi ultimi anni e secondo i contenuti della convenzione sottoscritta il 15 maggio 2019 di seguito riportati:

a) istituzione della figura di un Direttore con decorrenza 1° febbraio 2020 in forma contrattuale di collaborazione autonoma a termine per la durata di anni tre, avvenuta secondo pubblica selezione;

b) esecuzione di opere di natura straordinaria per rendere più funzionale, anche dal punto di vista energetico, l'edificio-ove ha sede la Civica Scuola Musicale Zandonai, tramite il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e adeguamenti dell'impianto elettrico ed altresì: risanamento strutturale delle aule al primo e secondo piano (miglioramento antisismico); rifacimento impianti tecnologici (riscaldamento, idrico-sanitario, elettrico) e

rinnovo servizi igienici primo e secondo piano; rinnovo arredi aule; acquisto strumenti musicali;

c) organizzazione di eventi di promozione musicale (a titolo esemplificativo la realizzazione di un Festival annuale che valorizzi i giovani musicisti con premi e borse di studio per promuovere l'immagine della Civica Scuola Musicale Zandonai e diffondere la passione per la musica anche tra i più piccoli così da sviluppare e ampliare il "vivaio" ed eventuali altre utili condivise);

d) attivazione di due nuove classi di musica e strumento non presenti nell'attuale offerta formativa della Civica Scuola Musicale Zandonai ed estensione nell'ambito del piano di studio dei percorsi che prevedono lezioni di strumento individuali di 2 ore;

e) organizzazione di corsi promozionali estivi; promozione generale dell'educazione musicale di base nelle scuole dell'infanzia e primarie ed assunzione di spese per il potenziamento del sito internet e dei social media. Tale attività verrà realizzata anche attraverso un aumento orario di personale docente nell'ambito del contratto di lavoro dipendente.

Nell'ambito del sistema di formazione musicale provinciale, in collaborazione con i Conservatori, sarà importante procedere con la ricerca e lo studio di ipotesi di sviluppo di questo servizio comunale in aderenza alle prospettive di riforma annunciate dalla Provincia di Trento e con particolare riferimento alla sua forma di gestione.

Politiche sportive

I numeri degli impianti sportivi testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle 85 associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini praticanti: lo stadio Quercia e il palazzetto dello sport per la loro rilevanza, 14 campi sportivi, 2 centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, 1 centro natatorio, 2 piscine presso le scuole, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, 1 poligono di tiro a segno, 1 centro per il tiro con l'arco, 1 skatepark, 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto.

Va sottolineato infine che il Comune di Rovereto, in collaborazione con i vari comuni della Vallagarina, è tra i soci fondatori dell'Agenzia per la promozione dello sport della Vallagarina, associazione senza scopo di lucro che dal 2003 si propone di promuovere lo sport e le attività fisiche, specialmente tra i giovani, sviluppando progetti con le scuole, le organizzazioni sportive ed altri soggetti interessati alla valorizzazione delle discipline sportive.

La gestione degli impianti avviene o tramite contratto con singole società sportive, quelle che maggiormente fruiscono dello stesso, che garantiscono però l'accesso negli orari liberi da parte di terzi, previa concessione che l'ufficio comunale dispone, o tramite la società multiservizi del comune SMR srl.

L'Amministrazione comunale sostiene l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano circa 40 società sportive per un importo annuo complessivo di circa 290 mila euro.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo internazionale Città della Pace, il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, tornei nazionali di lotta, coppa europea di tamburello e molti altre manifestazioni sportive che esulano dalla dimensione cittadina e locale.

Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da quarant'anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1650 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni. La frequenza ai corsi e conferenze è elevata e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale che varia dall'area artistica, all'area della promozione della salute, a quella culturale, a quella dell'Homo religiosus.

L'Università ha due principali mission:

- l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;
- la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Anno Scolastico	Iscritti	Iscrizioni	Corsi/conferenze
2015/2016	1.583	5.588	131
2016/2017	1.699	6.474	133
2017/2018	1.733	7.845	135
2018/2019	1.630	6.773	133
2019/2020	1.676	7.895	143

Tabella 19: Università età libera dati dei corsi

Fra le linee di consolidamento e miglioramento della complessiva iniziativa si vuole mantenere lo standard dell'offerta ragionando per soluzioni logistiche, soprattutto nell'utilizzo degli spazi che possano facilitare non solo la realizzazione dei corsi ma agevolare l'incontro e il senso di appartenenza dei frequentanti al fine di valorizzare e sostenere la loro libera e autonoma iniziativa per le attività di corollario che stanno già sporadicamente organizzando: visite guidate, visite a mostre fuori città, gite. L'edizione 2019/2020 è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria ai primi di marzo.

Per l'anno scolastico 2020/2021 visto il protrarsi della pandemia, che risulta pericolosa soprattutto per la fascia di età anziana, maggiormente rappresentata nell'Università dell'età Libera, si è ritenuto di sospendere i corsi in presenza, e verificare la fattibilità di appuntamenti on line.

Politiche socio-culturali per la famiglia

Le "politiche del benessere familiare" sono regolamentate dalla legge provinciale 1/2011. In tale contesto l'Amministrazione comunale promuove una serie di interventi che mirano a sostenere la famiglia nel suo compito educativo nei confronti dei figli, tramite corsi di formazione e opportunità di scambi di esperienze fra genitori; tramite opportunità di incontri e socializzazione fra giovani famiglie come lo Spazio genitori-bambini offre, tramite la conciliazione dei tempi di lavoro e di famiglia, come il servizio Ludoteca propone, tramite una attenzione e coinvolgimento di diversi assessorati e servizi comunali al soggetto

famiglia. Annualmente viene redatto dall'Amministrazione comunale un Piano ricognitorio per l'attuazione delle politiche del benessere familiare ("Piano Happy Family").

La Family School è un programma di appuntamenti e laboratori per genitori in cui si toccano varie tematiche spaziando dalla salute, alla pedagogia, all'economia domestica a laboratori di cucina con i propri nonni o genitori ad altre discipline.

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero iscrizioni	Numero corsi
2015/2016	113	167	32
2016/2017	171	278	38
2017/2018	99	129	39
2018/2019	230	302	23
2019/2020	147	171	28

Tabella 20: Family School dati dei corsi

L'edizione 2019/2020 è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria ai primi di marzo. Per l'anno scolastico 2020/2021 visto il protrarsi della pandemia, si è sospesa la programmazione di incontri in presenza, verificando la fattibilità e opportunità di proporre alcuni appuntamenti on line.

In linea con gli indirizzi provinciali, l'Amministrazione Comunale offre inoltre l'opportunità di sviluppare la proprie competenze genitoriali e di approfondire tematiche e vissuti. Le politiche di promozione del benessere familiare si esplicano anche tramite lo spazio famiglie e bambini, un servizio di incontro e confronto fra genitori e bambini di età pre-scolare, che gratuitamente fruiscono di spazi comunali agevolati da animatori della cooperativa che ha in gestione il servizio. Questo servizio è molto gradito e frequentato, consente ai genitori e nonni di attivare relazioni, di iniziare amicizie di avere momenti autentici di scambio e crescita.

La certificazione Family in Trentino viene confermata annualmente tramite l'aggiornamento del Piano delle politiche familiari.

In particolare per andare incontro alle esigenze delle famiglie numerose, l'Amministrazione sta valutando l'attivazione di iniziative per la riduzione dei costi derivanti dal quotidiano mantenimento della famiglia. Sarà attivata una iniziativa per agevolare l'utilizzo dei parcheggi cittadini assegnando a ciascun nuovo nato dal 2020 una tessera a scalare del valore di Euro 50,00 aumentabile ad Euro 100,00 dal terzo figlio.

Prosegue il Tavolo di lavoro per la promozione del benessere familiare, dove vari soggetti attivi in città si confrontano sulle attività, sui bisogni e sulle priorità delle famiglie.

Pari opportunità

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere e lavoro, ma devono intendersi il più possibile trasversali toccando vari argomenti in una prospettiva di creare cultura e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Gli interventi in questa direzione mirano al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, alla solidarietà e la libera circolazione delle persone: ruolo dell'ente locale è quello di mantenere l'attenzione a queste tematiche e sensibilizzare la cittadinanza ai valori delle pari opportunità. All'interno di questo ambito ricade anche la sensibilizzazione circa la violenza contro le donne anche attraverso iniziative

specifiche, in particolare, la serie di eventi annuali racchiusi sotto il titolo “Tutto comincia con in grido”.

Promozione della cultura della pace

Rovereto, città della pace, come designata da apposita legge nazionale la L.103/2006, vuole proporre il tema del dialogo tra le religioni come strumento di realizzazione di percorsi di pace.

La promozione della cultura della pace è attuata tramite il sostegno del Comune di Rovereto a tutte le attività, proposte da associazioni, enti istituzionali e forum, che vadano nella direzione del favorire la pace dei popoli e delle nazioni.

Politiche culturali con le associazioni

Il creare, mantenere e sviluppare luoghi di confronto con l'associazionismo, il terzo settore e altre istituzioni ed enti presenti in città, è non solo una preziosa strategia di lavoro per essere costantemente a contatto con porzioni della comunità, ma è anche un impegno etico di rapportarsi con rappresentanze della cittadinanza e promuovere insieme letture della città, dei bisogni dei servizi.

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità anche aperte alla cittadinanza; in media tale sostegno si concretizza in elargizione di contributi e concessione di spazi per oltre 180 mila euro annui.

L'Amministrazione comunale oltre a realizzare un intervento sussidiario rispetto alle risorse locali culturali associative, gestisce direttamente alcune manifestazioni e iniziative culturali, siano esse di carattere artistico e di intrattenimento, siano esse di carattere culturale, storico, scientifico e di attualità.

2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

Rovereto è da sempre molto attenta all'aspetto dei servizi socio-sanitari ed assistenziali. In città si contano un ospedale ed una casa di cura privata ancorché convenzionata (nei limiti dei budget preventivamente stabiliti) con il Servizio Sanitario provinciale.

Si ritiene necessario valorizzare anche dal punto di vista programmatico la centralità dell'Ospedale Santa Maria del Carmine, fornendo le necessarie dotazioni strumentali e di personale.

La Casa di cura poli specialistica Solatrix è l'altra struttura di tipo sanitario presente in città, ed eroga servizi diagnostici e terapeutici, dispone di 120 posti letto di medicina tutti accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale.

Le Farmacie comunali gestite dalla società multiservizi SMR srl sono cinque; oltre ai servizi tradizionali offrono servizi di supporto, informazione e consulenza con personale qualificato.

Con riferimento alla popolazione anziana le previsioni demografiche per la Vallagarina segnalano un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% delle persone con

oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città cinque residenze sanitarie per anziani (R.S.A.) con un numero di 449 posti letto disponibili distribuiti fra R.S.A. di via Vannetti e R.S.A. Sacco, entrambe gestite dalla APSP "C. Vannetti", la Casa di soggiorno "Sacra Famiglia" e la Casa di cura e soggiorno "Solatrix".

Risulta in via di ultimazione presso il piazzale De Francesco un'ulteriore R.S.A. che sarà gestita dall'A.P.S.P. "Vannetti" ed è in programma la realizzazione di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi.

Accanto a questi istituti sono presenti sul territorio anche due centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L'accesso a tali centri avviene mediante l'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.).

In questo ambito è stata approvata la L.P. 16 novembre 2017 n. 14 che riforma il sistema di Welfare a favore delle persone anziane che comporta la modifica dell'attuale assetto delle funzioni, istituendo a partire dal 2020 un nuovo servizio denominato "Spazio Argento" a cui sarà demandata la gestione unitaria degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani.

A titolo conoscitivo la tabella che segue riporta il numero di persone che si sono rivolte al Servizio Sociale Comunale nel corso degli ultimi quattro anni che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta ad una condizione di bisogno:

Utenti	2016	2017	2018	2019
Totale persone, di cui	2.129	1.943	1.943	2.011
anziani	762	697	674	752
adulti	1.016	937	945	922
minori	351	309	324	337
disabili (ricompresi in una delle 3 tipologie prec.)	194	210	192	173

Tabella 21:Utenti servizio sociale comunale

Un principio importante è il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio e la promozione del coordinamento dei gruppi e delle associazioni nella realizzazione di azioni comuni orientate al benessere delle persone e allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Le competenze del servizio Politiche Sociali sono quindi orientate alla prevenzione e alla promozione sociale, con progetti e iniziative rivolte alla cittadinanza e alla presa in carico di situazioni di difficoltà.

Il nuovo Piano Sociale di Comunità è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 24 ottobre 2018 con deliberazione n. 53.

Il Piano sociale di comunità ha valenza pluriennale e sarà accompagnato annualmente da un programma operativo (Piano Attuativo) in cui sono esplicitate le azioni da sviluppare nell'anno e le risorse da investire.

Il piano Attuativo 2019 presentato al Tavolo di Comunità in data 20 giugno 2019 ha sviluppato delle linee di azione per ognuno di singolo ambiti d'intervento (Lavorare, Prendersi cura, Educare, Fare Comunità ed Abitare); in particolare si è deciso di concentrare maggiori attenzioni all'ambito dell'Abitare con l'istituzione di un apposito Osservatorio a composizione mista.

Per quanto riguarda il protocollo d'intesa con la comunità della Vallagarina in merito alla condivisione delle risorse del servizio sociale, ai fini del perseguimento dell'unitarietà

della gestione delle politiche sociali, sta proseguendo il processo di riorganizzazione/razionalizzazione al fine di poter creare le migliori condizioni per attivare progetti comuni in particolare nell'ambito del Welfare anziani e nell'ambito della disabilità per dare attuazione a progetti sul tema del "Dopo di noi".

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono una centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità.

Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si è sviluppato ulteriormente il Progetto di Promozione Sociale "Centro Aiuto Anziani" che ha visto nascere nel maggio 2019 una nuova sede (la quinta in città) sita in a Lizzana presso la sede dell'ex circolo pensionati. La recente crisi sanitaria ha costretto questa tipologia di servizio ad un brusco ridimensionamento delle proprie attività. La prospettiva di medio termine vede il ritorno di questo progetto alle sue attività consolidate.

L'azione di sostegno alle famiglie con minori si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, e attraverso interventi di aiuto in presenza di bisogni specifici a capo dei minori e degli adulti del nucleo.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di sviluppare azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile.

Proseguirà anche nel 2021 il Progetto "Ortinbosco" arrivato al quarto anno. Il progetto intende favorire il contatto con la terra, la conoscenza esperienziale nella natura, l'acquisizione di competenze agricole, potenziare l'educazione ambientale, sensibilizzare al valore dell'orticoltura e delle coltivazioni biologiche, individuare gli strumenti di apprendimento paralleli e in sostegno ai normali programmi scolastici, identificare le attività pratiche che possano aiutare l'espressione individuale, accrescere l'autostima, favorire la socializzazione fra soggetti diversi e fra generazioni diverse attraverso attività occupazionali per agevolare processi di riabilitazione fisica e psichica per le persone con diversa abilità. Al termine dell'esperienza quadriennale, assistita anche da finanziamenti della Fondazione CARITRO, sarà necessario consolidare il progetto con nuove iniziative rivolte ad accrescere l'autofinanziamento del progetto stesso.

Il lavoro sociale nell'Area Adulti è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati e globali con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

Un impegno rilevante è costituito anche dagli interventi di sostegno a persone in condizioni di marginalità, anche attraverso l'attivazione di servizi e progetti per il sostegno abitativo quali il progetto per l' "Autonomia Abitativa" gestito dal comune con l'A.P.S.P. Vannetti, e l'attivazione del Progetto "APP: appartamenti per l'appartenenza".

L'Amministrazione Comunale di Rovereto, nel tentativo di fornire risposte alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene opportuno continuare a sostenere e promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, integrativi e aggiuntivi a quelli in essere e previsti e finanziati a livello provinciale. Sarà affrontato nel corso del 2021 anche il rinnovo del contratto di servizio con Società Multiservizi Rovereto per creare nuove opportunità occupazionali in aggiunta agli strumenti provinciali già definiti.

Sarà data inoltre prosecuzione ed implementata l'attività riferita al "Progetto Innovazione", rivolto specificatamente a persone con disagio psichico e volto a creare idonee condizioni "di Contesto" in termini di strumenti a disposizione (spazi per sperimentare l'abitare, il lavoro, le relazioni), favorendo l'inclusione sociale.

L'azione del Servizio nell'ambito della disabilità si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone disabili per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

Al fine di individuare possibili risposte integrative rispetto a quelle attuali, il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina hanno dato avvio ad un gruppo di lavoro misto, denominato Osservatorio sulla disabilità.

Interventi a favore di disabili:

	2016	2017	2018	2019
Inserimento c/o Centro Diurno per disabili	90	87	88	91
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istituto	26	25	26	27
Partecipanti ai soggiorni estivi per disabili	11	11	11	14
Utenti servizio "Spazio Libero"	47	46	45	45
Utenti servizio "AISM"	73	71	70	**

Tabella 22: Interventi erogati a persone con disabilità - ** dato non ancora rendicontato dall'associazione

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica.

I principali interventi presenti sono: assegno unico provinciale, il reddito di cittadinanza (misura nazionale), intervento economico straordinario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziane e inabili e la compartecipazione nel pagamento della retta per inserimenti in strutture residenziali. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

In linea con l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale nell'estate 2020 e in attuazione di proposte pervenute da organizzazioni del terzo settore, l'amministrazione si pone l'obiettivo di attivare il progetto di Emporio Solidale quale luogo di distribuzione a soggetti e nuclei in stato di bisogno, di beni di prima necessità ma anche per accompagnare talune situazioni di fragilità con percorsi di orientamento, formazione e inclusione sociale. Il progetto vuole essere inclusivo e valorizzare anche le pregevoli esperienze di solidarietà già presenti sul territorio comunale con l'attivazione di un processo di coprogettazione per meglio definire gli obiettivi e le risorse necessarie.

Le contingenti condizioni di progressiva grande necessità sociale, nel campo dell'emergenza alimentare, richiedono un intervento per una rapida concretizzazione di tale progetto. L'Amministrazione vuole pertanto dare priorità esecutiva a tale realizzazione attivando, subito dopo l'approvazione del presente Documento e del Bilancio correlato, un tavolo di lavoro e confronto con le organizzazioni del terzo settore che hanno avanzato progettualità sul tema, assieme ad altre associazioni eventualmente disponibili all'attuazione del programma in esame. Relativamente all'individuazione delle risorse necessarie alla concretizzazione del progetto si provvederà ad inserire le stesse nelle prossime variazioni di bilancio in relazione all'esito del lavoro sopra esposto che, comunque, dovrà concludersi in tempo utile a questo fine.

L'Amministrazione Comunale ha ricevuto dal Ministero dell'Interno nel 2017 e nel 2018, un bonus per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale sul proprio territorio, finalizzato a riconoscere l'impegno dei territori e a favorire l'integrazione. Nel corso del 2018 è stato pubblicato un bando per la realizzazione di diverse proposte progettuali al quale hanno aderito una decina di soggetti del terzo settore. E' in corso un percorso di coprogettazione con soggetti del terzo settore per definire una nuova progettualità per l'anno 2021 finanziata con i fondi ancora disponibili.

Per quanto riguarda l'area dell'integrazione socio-culturale della popolazione sinta residente gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'ufficio servizi socio-assistenziali.

Riforma del welfare - nuove modalità di erogazione dei servizi socio-assistenziali e relativa programmazione

Il Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, emanato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3- 78/LEG, stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2018 è efficace la nuova disciplina concernente le autorizzazioni, gli accreditamenti e le modalità di affidamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento. Con l'entrata in vigore del Regolamento prende corpo uno dei punti principali della riforma del welfare e viene a delinearsi un nuovo sistema di qualità dei servizi socio-assistenziali.

La Provincia sta completando l'iter di definizione dei provvedimenti attuativi provinciali relativi al Regolamento di esecuzione della LP 13/2007, mediante la redazione delle Linee guida relative all'applicazione degli strumenti normativamente previsti per l'erogazione dei servizi, quali l'appalto/concessione, la coprogettazione, la gestione a tariffa o concessione di contributi. La Provincia Autonoma di Trento non ha inoltre ancora provveduto alla definizione della convenzione quadro prevista dalla LP 13/2007, né delle tariffe provinciali.

L'obiettivo è di attuare un percorso condiviso con la Provincia e gli altri enti gestori dei servizi sociali che, tenuto conto del principio della garanzia della continuità dei vari servizi, consenta agli enti di completare il nuovo sistema di gestione dei servizi stessi.

Con deliberazione n. 255 dd. 27 dicembre 2018, la Giunta Comunale ha adottato l'atto ricognitivo dei rapporti in essere al 01 luglio 2018 con i soggetti erogatori dei servizi definendo il regime transitorio e la programmazione dell'attività 2019 – 2020.

Nel primo semestre del 2020 la programmazione del Servizio Politiche Sociali ha subito una significativa ridefinizione causa l'emergenza epidemologica da COVID 19. Anche il rinnovo delle cariche amministrative a seguito delle elezioni del 22 settembre e 4 ottobre hanno avuto un impatto sulla programmazione in quanto alcuni indirizzi hanno bisogno di un passaggio consiliare.

Il Servizio sta lavorando per la predisposizione degli atti di indirizzo per il nuovo affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare, ha attivato il processo di coprogettazione per iniziative di integrazione finanziate con il cosiddetto Fondo Migranti, sta ridefinendo il progetto APP per far fronte ad emergenze abitative e sta predisponendo con l'APSP Vannetti un progetto per l'organizzazione di centri anziani oltre che a Borgo Sacco e Via Vannetti anche in via della Terra, in concomitanza con l'allestimento di nuovi alloggi protetti. Queste sono le priorità per il 2021, cui seguiranno altre azioni puntuali quando

sarà possibile dar corso alle “Linee guida per la pianificazione e scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali” approvate dalla Giunta Provinciale.

A tale riguardo, la Provincia ha attivato dei tavoli di lavoro con il coordinamento di Fondazione De Marchi per accompagnare i vari enti a gestire i processi di riaffidamento dei servizi sulla base della nuova normativa. A questi tavoli di confronto il Comune di Rovereto partecipa in modo attivo al fine di poter acquisire le conoscenze necessarie per affrontare il nuovo contesto.

2.6 Attività produttive

Imprese

Osservando l'andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nell'illustrazione 17, si può notare come, durante tutto il periodo di osservazione il numero delle imprese “ordinarie” abbia avuto un costante trend di crescita: si passa infatti dalle 3.068 imprese attive nel 2006 al massimo di 3.318 imprese attive registrate nel 2016, ultimo periodo rilevato.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina
2006	3.068	5.833
2007	3.067	5.868
2008	3.055	5.842
2009	3.084	5.852
2010	3.089	5.879
2011	3.085	5.857
2012	3.089	5.866
2013	3.086	5.810
2014	3.177	5.936
2015	3.165	5.963
2016	3.318	6.102

Tabella 23: Imprese attive

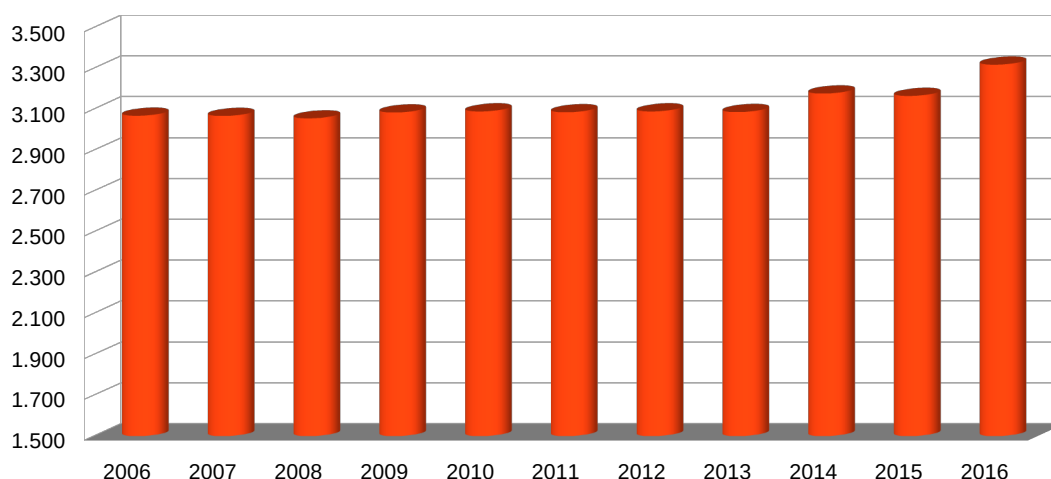


Illustrazione 17: Le imprese attive - fonte ISPAT

Anno	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
2007	100	100
2008	103,2	101,1
2009	100,9	100,1
2010	99,4	99,5
2011	96,6	98,4
2012	94,1	96,3
2013	91,9	95,4
2014	91,8	94,3
2015	93,2	95
2016	95,5	96,3

Tabella 24: Indice di variazione degli addetti da Archivio statistico delle imprese attive (ASIA) - Numero di addetti in unità locali di imprese attive su numero di addetti in unità locali di imprese attive nel 2007 per 100

Settore primario - Agricoltura

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese agricole e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2017, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %n.
2010	125		1.214	
2011	128	2,40	1.194	-1,65
2012	120	-6,25	1.160	-2,85
2013	114	-5,00	1.078	-7,07
2014	113	-0,88	1.058	-1,86
2015	109	-3,54	1.028	-2,84
2016	107	-1,83	998	-2,92
2017	100	-6,54	959	-3,91

Tabella 25: Imprese agricole attive iscritte all'Archivio provinciale Imprese Agricole - fonte dati osservatorio econ. CCT

Anno	Fru	vit	Zoo	Fru/vit	Fru/zoo	Fru/vit/zoo	Vt/zoo	Altro	Totale
2008	5	95	5	15		1	1	16	138
2009	5	91	5	15		1	1	16	134
2010	5	87	5	16		1	2	14	130
2011	5	87	5	16		1	2	17	133
2012	4	85	5	15		1	2	14	126
2013	4	82	6	14		1	2	11	120
2014	4	82	6	14		1	2	10	119
2015	5	79	5	14		1	1	10	115
2016	7	73	5	16			1	11	113
2017	6	70	5	15			1	9	106

Tabella 26: Imprese agricole roveretane suddivise per indirizzo produttive - fonte Archivio provinciale imprese agricole (APIA)

Settore secondario – Industria e artigianato

Il settore secondario comprende tutte le industrie di produzione e lavorazione di beni e prodotti.

Industria

In questa sezione sono presentati i numeri delle industrie e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	289		623	
2011	286	-1,04	621	-0,32
2012	294	2,80	628	1,13
2013	308	4,76	629	0,16
2014	358	16,23	675	7,31
2015	386	7,82	697	3,26
2016	427	10,62	742	6,46

Tabella 27: Industrie attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Artigianato

In questa sezione sono presentati i numeri delle Imprese Artigiane e la loro evoluzione nel tempo, dal 2005 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	675		1.796	
2011	688	1,93	1.788	-0,45
2012	698	1,45	1.787	-0,06
2013	683	-2,15	1.731	-3,13
2014	673	-1,46	1.709	-1,27
2015	662	-1,63	1.691	-1,05
2016	675	1,96	1.688	-0,18

Tabella 28: Imprese artigiane attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Settore terziario – commercio, servizi e turismo

Commercio

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese commerciali attive e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	702		1.313	
2011	688	-1,99	1.295	-1,37
2012	681	-1,02	1.298	0,23
2013	661	-2,94	1.263	-2,70
2014	668	1,06	1.282	1,50
2015	658	-1,50	1.260	-1,72
2016	670	1,82	1.287	2,14

Tabella 29: Imprese commerciali attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Di seguito si propone un'analisi del numero e delle tipologie di attività commerciali insediate.

Descrizione	2015		2016		2017	
	n°	mq	n°	mq	n°	mq
Esercizi che svolgono attività di commercio al dettaglio in via secondaria	182	14.134	189	13.567	187	15.279
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	42	24.128	41	21.327	38	20.824
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	21	9.236	19	8.882	19	9.266
Frutta e verdura	9	623	8	668	8	826
Carni e prodotti a base di carne	9	618	10	728	9	656
Pesci, crostacei e molluschi	2	52	2	52	2	53
Pane, torte, dolci e confetteria	26	644	19	501	16	409
Bevande	4	112	4	112	4	182
Prodotti del tabacco	23	913	24	947	23	870
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	8	582	7	528	6	545
Carburante per autotrazione in esercizi specializzati	15	135	17	135	18	66
Computer, unità periferiche, software e attrezzi per ufficio	5	217	5	217	5	272
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	5	229	5	239	5	254
Apparecchiature audio e video	0	0	0	0	0	0
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	0	0	0	0	0	0
Prodotti tessili	17	1.413	17	1.420	16	1.412
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	24	5.496	24	5.458	25	5.875
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimento e pareti	2	442	1	400	1	400
Elettrodomestici	3	841	3	841	3	841
Mobili, articoli per l'illuminazione e articoli	28	8.528	28	10.555	24	10.178

Descrizione	2015		2016		2017	
	n°	mq	n°	mq	n°	mq
per la casa						
Libri	9	1.157	11	1.273	8	1.025
Giornali e articoli di cartoleria	14	1.244	15	1.279	14	1.339
Registrazioni musicali e video	1	73	1	73	0	0
Articoli sportivi	9	1.139	9	1.177	9	1.063
Giochi e giocattoli	6	475	5	405	5	375
Articoli di abbigliamento	95	12.099	95	12.852	91	12.496
Calzature e articoli in pelle	24	2.855	23	3.129	24	3.169
Medicinali	14	1.437	14	1.437	14	1.490
Articoli medicali e ortopedici	3	169	4	207	4	207
Cosmetici, articoli di profumeria e erboristeria	16	1.599	16	1.600	17	1.600
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	16	2.308	15	1.884	14	1.841
Orologi e articoli di gioielleria	18	959	17	923	17	887
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	29	1.995	31	2.453	34	2.591
Articoli di seconda mano	5	184	5	184	8	526
Totale	684	96.036	684	95.453	668	96.817

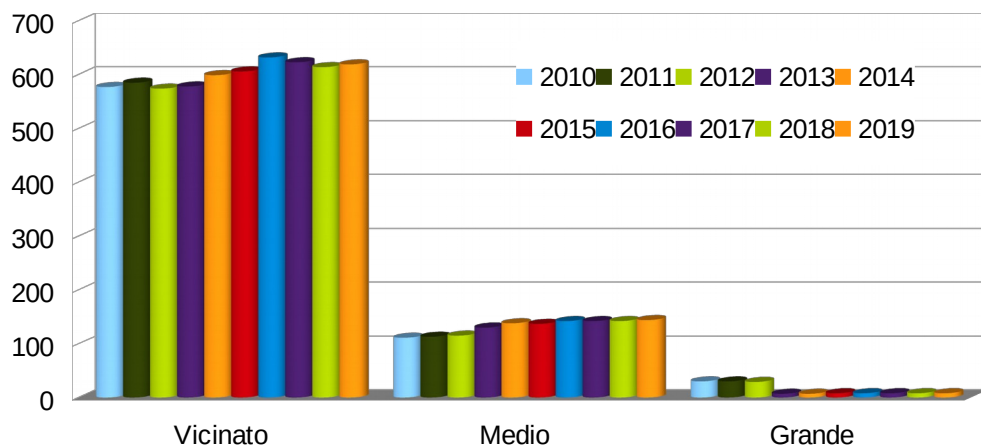


Illustrazione 18: Esercizi commerciali per dimensione - fonte dati gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

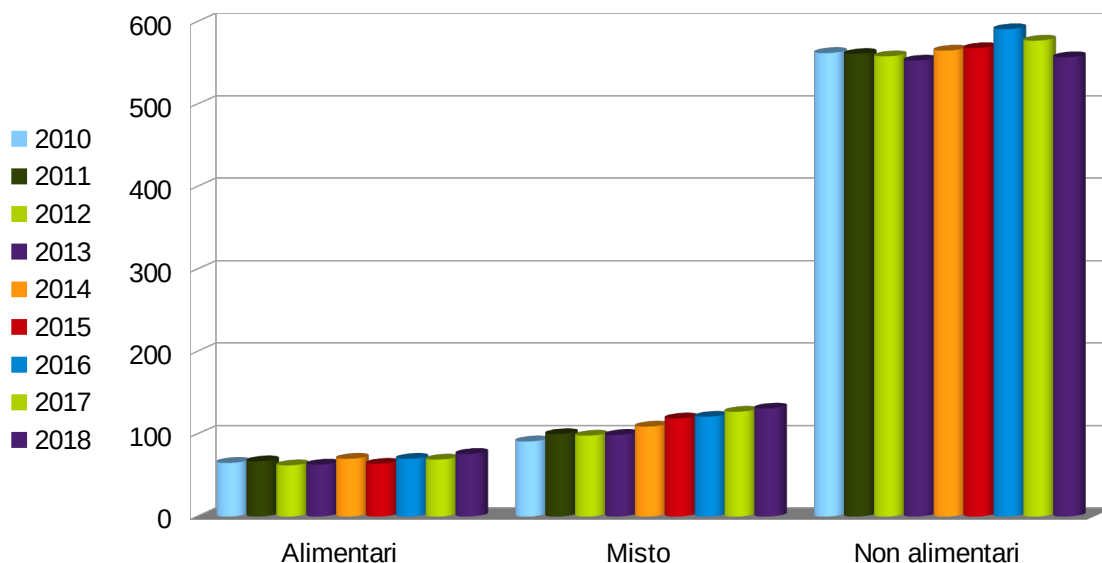


Illustrazione 19: Esercizi commerciali per tipologia - fonte dati del gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

In merito alla dimensione degli esercizi commerciali attivi, illustrazione 18, si può notare come il peso delle tre categorie “vicinato”, “medio” e “grande” sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Servizi

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese attive nei servizi e la loro evoluzione nel tempo, dal 2008 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	1597		2.616	
2011	1627	1,88	2.659	1,64
2012	1.620	-0,43	2.653	-0,23
2013	1.634	0,86	2.658	0,19
2014	1.659	1,53	2.719	2,29
2015	1.630	-1,75	2.738	0,70
2016	1.707	4,72	2.810	2,63

Tabella 30: Servizi - fonte dati osservatorio econom. CCT

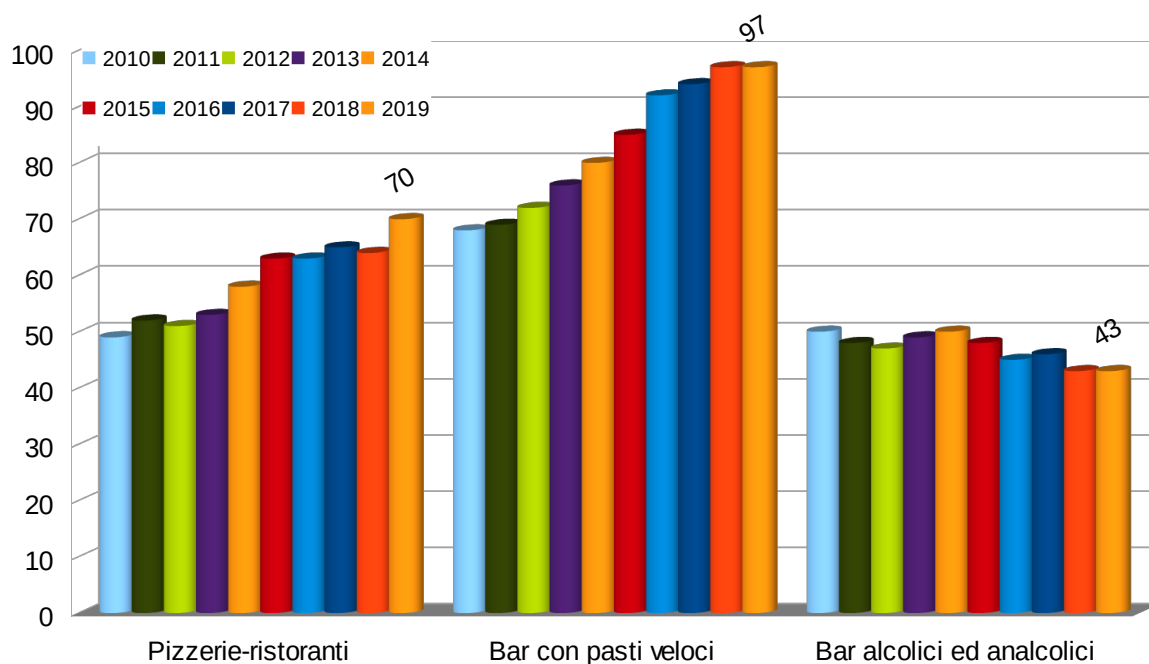


Illustrazione 20: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

Turismo

Dall'analisi dei statistici si evince come il 2019 sia stato un anno particolarmente positivo relativamente al comparto turistico per la città di Rovereto e per l'ambito della Vallagarina, con tutti i valori che registrano incrementi anche importanti.

Per "arrivi" si intende il numero di clienti ospitati negli esercizi e strutture ricettive.

Per "presenze" si intende il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi e strutture ricettive.

ambito	tipologia	Italia	Eestero	totale	Variazione % (2019 vs. 2018)
Rovereto	arrivi	48.512	33.501	82.013	1,5%
	presenze	164.326	71.560	235.886	6,2%
	permanenza media	3,39	2,14	2,88	
Vallagarina	arrivi	102.765	51.325	154.090	0,80%
	presenze	357.866	111.890	469.756	2,5%
	permanenza media	3,48	2,18	3,05	

Tabella 31: Movimenti (arrivi e presenze) presso strutture alberghiere ed esercizi complementari, anno 2019

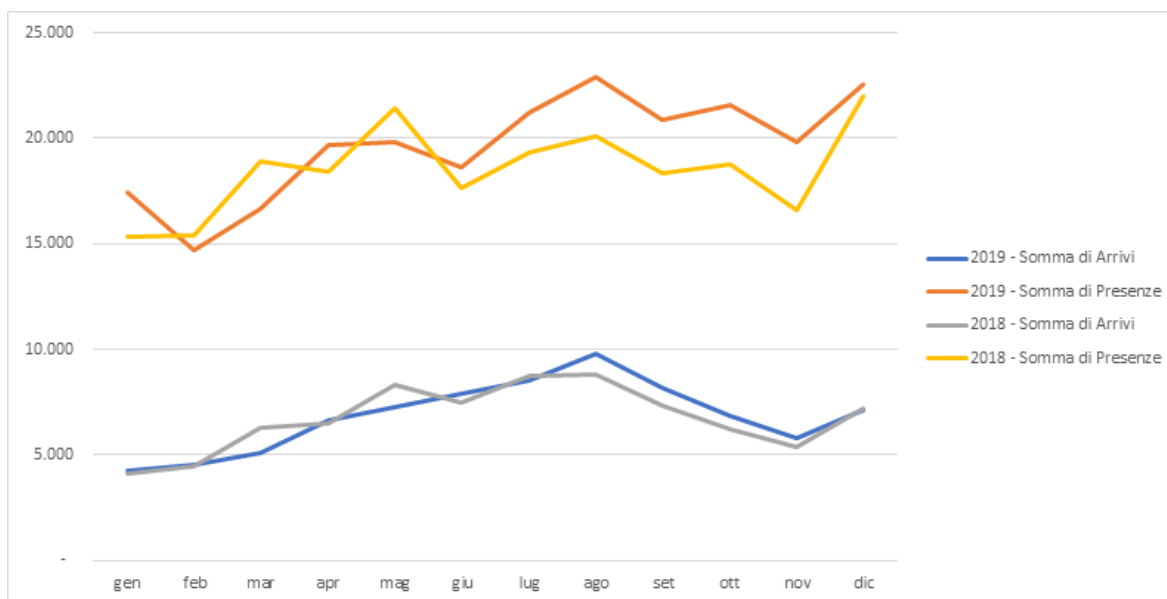


Illustrazione 21: Andamento arrivi presenze Rovereto anno 2019 VS 2018

NAZIONE	ALBERGHIERO	COMPLEMENTARE	TOTALE
GERMANIA	32.013	22.843	54.856
ROMANIA	2.797	6.950	9.747
PAESI BASSI	3.204	4.093	7.297
AUSTRIA	4.515	2.485	7.000
POLONIA	3.600	3.367	6.967
SVIZZERA	4.085	1.734	5.819

Tabella 32: Provenienze estero ambito Vallagarina, prime 6 nazioni (estero) - anno 2019

NAZIONE	ALBERGHIERO	COMPLEMENTARE	TOTALE
LOMBARDIA	77.178	29.479	106.657
VENETO	34.398	60.635	95.033
TRENTINO	6.404	50.193	56.597
EMILIA-ROMAGNA	29.474	18.636	48.110
LAZIO	28.872	10.336	39.208
TOSCANA	15.879	5.937	21.816

Tabella 33: Provenienza Italia ambito Vallagarina, prime 6 regioni Italiane - anno 2019

Nella tabella sono riportati i dati riferiti al numero alle strutture ricettive e relativi posti letto della Provincia nei maggiori Comuni a vocazione turistica a Trento e Rovereto e nei Comuni della Vallagarina.

Comuni	Esercizi alberghieri		Esercizi extra alberghieri		Totale		Alloggi privati		Secondo case		In complesso	
	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Ala	5	146	14	694	19	840	75	340	100	440	194	1.620
Avio	1	25	7	181	8	206	1	4	10	40	19	250
Besenello	-	-	2	15	2	15	-	-	-	-	2	15
Brentonico	10	733	16	1.752	26	2.485	476	2.108	922	3.867	1.424	8.460
Calliano	1	83	1	22	2	105	-	-	20	49	22	154
Canazei-Cianacèi	84	4.683	76	2.412	160	7.095	478	2.176	943	4.243	1.581	13.514
Cavalese	25	1.677	18	583	43	2.260	390	1.849	939	4.533	1.372	8.642
Folgaria	44	3.046	24	1.187	68	4.233	1.375	7.399	1.559	7.993	3.002	19.625
Isera	-	-	7	71	7	71	2	6	79	372	88	449
Lavarone	23	1.081	8	722	31	1.803	439	2.188	1.223	6.030	1.693	10.021
Ledro	28	949	42	3.622	70	4.571	1.509	7.430	852	4.238	2.431	16.239
Levico Terme	37	3.123	27	4.597	64	7.720	447	1.897	459	1.606	970	11.223
Moena-Moena	56	3.390	10	248	66	3.638	778	3.493	939	3.756	1.783	10.887
Mori	1	19	10	127	11	146	18	98	74	353	103	597
Pinzolo	96	6.447	35	1.799	131	8.246	2.765	12.050	2.010	8.874	4.906	29.170
Pomarolo	-	-	1	54	1	54	-	-	22	92	23	146
Primiero San Martino	74	4.915	40	2.160	114	7.075	967	4.559	2.039	8.707	3.120	20.341
Riva del Garda	75	6.232	102	3.843	177	10.075	368	1.419	501	2.021	1.046	13.515
Ronzo-Chienis	2	60	4	35	6	95	30	160	190	890	226	1.145
Rovereto	7	517	45	845	52	1.362	29	102	306	920	387	2.384
San Michele all'Adige	2	71	1	6	3	77	-	-	-	-	3	77
Terragnolo	-	-	1	12	1	12	24	110	196	805	221	927
Trambileno	-	-	1	85	1	85	-	-	91	360	92	445
Trento	37	3.661	159	2.761	196	6.422	531	3.001	212	1.119	939	10.542
Vallarsa	5	143	5	96	10	239	115	735	575	4.025	700	4.999
Villa Lagarina	1	23	9	224	10	247	26	85	241	1.090	277	1.422
Volano	-	-	4	28	4	28	-	-	-	-	4	28
Provincia	1.482	92.564	1.897	79.584	3.379	172.148	25.231	114.975	44.956	199.726	73.566	486.849

Illustrazione 22: Consistenza degli esercizi alberghieri ed extralberghieri, degli alloggi privati e delle seconde case per comune (2019)

In collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina dal mese di giugno 2020 è partito un progetto di visite guidate a Rovereto tutti i sabati mattina dalle ore 10.00 alle 12.00. Sono stati pensati e progettati 4 specifici percorsi ed in particolare:

- *LA ROVERETO DI FORTUNATO DEPERO - da Casa d'Arte Futurista Depero a piazza Rosmini;*
- *ROVERETO, CITTA' DELLA SETA - rogge e filatoi raccontano lo sviluppo economico della città tra tardo Medioevo e Rinascimento;*
- *IL CHILOMETRO DELLE MERAVIGLIE - sette secoli di storia dal quartiere di Santa Maria alla Cupola del Mart;*
- *ROVERETO LA CITTA' PIU' ALL'AVANGUARDIA DEL TRENTINO - dalla Rovereto nel secolo dei lumi alle architetture del Mart*

Per la prima volta il Comune di Rovereto e gli enti museali, coordinati dall'APT hanno ideato e realizzato un progetto sinergico in occasione delle celebrazioni per il 75° anniversario delle Nazioni Unite il giorno 24 ottobre 2020 con il titolo: *La cultura per la*

Pace - 24.10.2020 Rovereto città della Pace celebra i 75 anni delle Nazioni Unite.
L'intenzione è quella di ripetere nei prossimi anni questa tipologia di progetto unitario che ha riscontrato apprezzamento tra la cittadinanza ed i turisti.

Il Comune di Rovereto partecipa attivamente al piano strategico realizzato da Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina in collaborazione con TSM-Trentino School of Management che si propone di impostare una nuova strategia di sviluppo territoriale. Chiusa la prima parte di mappatura dei flussi turistici come risultato dei workshop con gli operatori, sono stati istituiti dei tavoli di lavoro finalizzati a concretizzare quei progetti/prodotti emersi come prioritari dall'analisi. I tavoli di lavoro costituiti sono quattro: outdoor, food&wine, cultura, flussi di transito. Da questi macro tavoli di lavoro sono emersi dei cantieri di progetto. Tra questi, il tavolo trasversale che si occupa di grandi eventi e festival attraverso la costruzione di un format di coinvolgimento del territorio rispetto alle principali manifestazioni in calendario, dal menu a tema alle vetrine, dalle visite guidate in città alle agevolazioni e ai servizi offerti dai musei, fino alla mobilità.

Nell'anno 2020 si è attivata una stretta sinergia con gli organizzatori di eventi e gli stakeholder territoriali con l'obiettivo condiviso di potenziare l'immagine di città turistica e l'indotto economico generato dagli appuntamenti in città e, più in generale, sul territorio di competenza dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. Il lavoro di rete si è espresso principalmente attraverso queste azioni:

- programmazione annuale e condivisione calendario eventi, con il raccordo e il coordinamento dell'Apt
- ristorazione: menu a tema, convenzioni, turni di apertura serale in occasione degli eventi di richiamo turistico sul territorio
- commercio: esposizione vetrofanie
- rapporti con i musei cittadini: convenzioni, servizi (ad esempio visite guidate e laboratori per famiglie) e progetti condivisi
- condivisione e analisi dei dati sui pubblici e il potenziale turistico di eventi e festival per pianificare azioni di marketing e comunicazione mirate.

Nel 2020 si è dato seguito a questi ragionamenti attraverso una stretta collaborazione con queste manifestazioni: Settenovecento (20-23 agosto), Oriente Occidente (3-12 settembre), Rassegna del Cinema Archeologico (30 settembre – 4 ottobre) e mostra Caravaggio. Il contemporaneo.

Il Comune di Rovereto e Apt d'ambito sono molto attenti al mondo del cicloturismo. A tale proposito è stata attivata una campagna promozionale per promuovere nel circuito cicloturismo anche l'offerta culturale e artistica di Rovereto e della Vallagarina, Mart e musei ma anche castelli, in abbinata alla ricca offerta gastronomica del territorio.

Durante la stagione estiva è attivo un info point nella zona strategica di Borgo Sacco con l'obiettivo di intercettare i numerosi cicloturisti di passaggio e proporre le bellezze della città.

Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale dei residenti del Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante di calo durante tutto il periodo di osservazione fino all'anno 2012. A partire da tale periodo si osserva ad un'inversione di tendenza.

Anno	N. imprese attive
2008	13.633
2009	13.547
2010	13.531
2011	13.250
2012	12.947
2013	13.305
2014	13.177
2015	13.282
2016	13.537

Tabella 34: Tabella 35: Addetti in imprese attive nel Comune di Rovereto - Elaborazione del Servizio sviluppo economico e statistica su dati ISPAT

Il dato riportato nella precedente tabella fa riferimento al numero di addetti in imprese che abbiano svolto una attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento; per addetti si fa riferimento al numero medio calcolato su base annuale sia dei dipendenti che degli indipendenti delle medesime imprese attive².

Anno	N. addetti
2007	16.184,76
2008	16.300,70
2009	15.827,05
2010	15.756,27
2011	15.338,00
2012	14.902,88
2013	14.548,16
2014	14.754,24
2015	15.331,58
2016	15.787,23

Tabella 35: Addetti in unità locali nel Comune di Rovereto - elaborazione del Servizio sviluppo economico e statistica su dati ISPAT

Tale osservazione sembra valere sia osservando il dato relativo al numero di addetti in imprese attive, che il dato relativo al numero di addetti in unità locali.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto due sono i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione: **Progetto Manifattura e Progetto Meccatronica**, rispetto ai quali l'Amministrazione provinciale ha deciso un investimento molto significativo che sta portando risultati concreti in termini di centri di ricerca, laboratori, aziende insediate e

² Le definizioni proposte sono quelle ufficiali utilizzate da ISTAT come consultabili sul sito http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DICA_ASIAUE1P

occupati. Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università e, innovazione e impresa.

Progetto manifattura sta trasformando lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy).

Le funzioni svolte da Progetto manifattura sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di 56 aziende insediate, di cui alcune start up, quasi 250 occupati, di cui il 50% sono donne. L'età media degli imprenditori presenti è intorno ai 30 anni.

Alcune start up presenti in Manifattura rientrano nel progetto **Industria dello sport**, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magneti – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura.

In questo contesto è nato Spin Accelerator Italy, il primo programma di accelerazione per start up dello sport, promosso da Trentino Sviluppo in collaborazione con l'Università di Trento e Hype Sports Innovation. Grazie a questo intervento vengono selezionate ogni anno un gruppo di start up innovative che partecipano ad un intenso programma di formazione sotto la guida di docenti e mentor di caratura nazionale e internazionale, tra cui Martina Caironi, campionessa paralimpica ai giochi di Londra 2012 e argento nel salto in lungo a Rio nel 2016, madrina di Spin Accelerator Italy.

A Progetto Manifattura le start up insediate trovano un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita altri servizi come disponibilità di spazi uffici, spazi produttivi, spazi di co-working, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono *Habitech* (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), *COSBI*, centro di ricerca in bio informatica, *Green Building Council*, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia solare, dell'eolico e del fotovoltaico.

Lo stato dell'arte in merito a Progetto Manifattura evidenzia un'importante novità rappresentata dalla conclusione dei lavori di costruzione dei nuovi moduli produttivi, ambito B, disegnati dall'arch. Kengo Kuma.

A breve quindi verranno insediate le nuove realtà produttive. Si tratta di una superficie di 25.000 mq e di edifici all'avanguardia per quel che concerne le soluzioni costruttive, funzionalmente low carbon: una casa comune per imprenditori, ricercatori, studenti e startupper.

Parallelamente continua l'opera di recupero degli edifici storici esistenti all'interno del complesso di Manifattura in modo da dare spazio alle numerose richieste di nuovi insediamenti di start up e di aziende e alle nuove iniziative di Trentino sviluppo dedicate a Progetto manifattura.

In particolare, in questi spazi storici ristrutturati ha trovato allocazione la sede del **Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica** a partire dall'a.a. 2018/2019 (edificio ex essiccatoio/ciminiera).

Le attività didattiche e di laboratorio sono svolte nella sede di Progetto Manifattura nel nuovo spazio, luogo simbolo e logo promozionale di tutta la Manifattura, ossia l'edificio della ciminiera, e presso il CERISM, che nel 2021 troverà nuova allocazione con uffici e laboratori proprio nei nuovi spazi dell'ambito B.

Il corso di laurea magistrale prevede una durata di due anni: è a numero chiuso (max. 50 iscritti per anno) con test d'ingresso.

Le aree disciplinari degli insegnamenti (esami da sostenere nel primo anno: due nel primo semestre, quattro nel secondo) sono quelle di Scienze motorie e sportive, Ingegneria, Biomedicina, Psicologia, Economia e Sociologia. L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti competenze e conoscenze in ambito scientifico, professionale e organizzativo di specifico interesse per gli sport di montagna. Gli ambiti lavorativi alla fine del percorso di studi sono quelli del preparatore atletico, istruttore e allenatore; del tecnico specializzato per la valutazione funzionale; dell'esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici; dell'organizzatore di eventi e promotore del territorio; dell'ideatore di tecnologie innovative per attività sportive negli sport di montagna e outdoor. Il percorso degli studi prevede anche 500 ore di tirocinio che potrà essere svolto presso il CONI, presso i Licei sportivi (Rosmini di Rovereto in particolare), presso le Federazioni provinciali degli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico, in particolare la FISI, Federazione degli sport invernali e le Scuole sportive dei Corpi militari.

Troveranno sede in futuro invece:

2. le attività del progetto **Smart Home** riguardante il risparmio energetico, i sistemi integrati di comunicazione e sicurezza oltre ai settori già presenti tra cui l'edilizia sostenibile e le energie rinnovabili in collaborazione con FBK e l'Università di Trento;

3. le attività di **TESSLAB**, centro di ricerca per lo sviluppo dell'impresa sportiva.

Il ruolo del Comune in questa fase è quello, da una parte, di facilitare al meglio le procedure di acquisizione delle autorizzazioni urbanistiche e delle concessioni edilizie necessarie e di supportare Trentino Sviluppo nel coordinamento dei vari cantieri, per quel che concerne la realizzazione dei sotto servizi e delle opere di accesso alle aree interessate dagli investimenti e, dall'altra, è quello di partecipare con un ruolo attivo ai vari tavoli di lavoro tra i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati coinvolti, che sono stati costituiti sulle diverse tematiche. Il Comune ha quindi la responsabilità di condurre e coordinare la discussione sullo sviluppo delle attività universitarie sul proprio territorio nell'ambito di una riflessione più vasta circa la costruzione di un sistema urbano integrato che valuti pienamente tutte le componenti in termini di domanda e offerta di servizi urbani, ponendo come criterio di base la valorizzazione del patrimonio immobiliare e immateriale esistente, l'adesione ai principi della rigenerazione urbana e le reti di collaborazione con gli altri Comuni, il Comune di Trento in particolare.

Gli investimenti importanti previsti per Progetto Manifattura e Polo Meccatronica, costituiscono oggetto del Protocollo d'intesa tra Comune e Provincia per le opere strategiche da realizzare sul territorio di Rovereto, così come il tema dello sviluppo universitario, anche immobiliare, sul territorio di Rovereto, che significa insediamento di ulteriori corsi di laurea, triennali o magistrali, e realizzazione di spazi di servizio per gli studenti, quali **mensa e studentato** al fine di favorire il pieno esercizio dell'esercizio del diritto di studio.

Di fatto, in questo ambito, il lavoro di messa in rete e sinergia delle diverse competenze e conoscenze dei vari comparti e la discussione di temi che intrecciano la

formazione, la ricerca e l'impresa, contribuisce in modo determinante a focalizzare quello che sarà il volto della città da qui ai prossimi anni.

Considerato inoltre l'insediamento della nuova Giunta comunale, il Comune, d'intesa con l'Amministrazione provinciale sarà impegnato nella conferma e nell'aggiornamento degli investimenti previsti per Rovereto e nella loro complessiva realizzazione nel contesto della più generale crescita economica e sociale, non solo della Città e della Vallagarina, ma anche della Provincia.

In Manifattura trova sede ormai da qualche anno il CIMEC, Centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento. Importante novità a questo proposito è l'annuncio dopo il superamento di alcune vicende amministrative che ne hanno determinato il ritardo, dell'affidamento dell'appalto volto alla realizzazione dei nuovi laboratori, opera del valore di 6,5 milioni di euro. Si tratta dell'edificio seminterrato che ospiterà uffici amministrativi, spazi di socializzazione e, soprattutto, i laboratori con le sofisticate apparecchiature per la ricerca ora ospitate a Mattarello, accanto al BIOTech del Dipartimento di Ingegneria.

Lo sviluppo del polo della **Meccatronica**, espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) di Rovereto, ha l'obiettivo di creare un hub tecnologico dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti industriali innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e un impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ad *Industria 4.0*. Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security, intelligenza artificiale.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il laboratorio di prototipazione meccatronica **PROMOLAB FACILITY**, i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria, e della Fondazione Kessler.

All'interno del Polo della Meccatronica si contano oggi 37 aziende, comprese le start up, le quali occupano quasi 300 addetti. Tra le aziende principali insediate. Bonfiglioli, ZEISS, WATTS, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica è stata operata una variante in merito alla costruzione dei futuri laboratori scolastici che porterà ad un ampliamento degli spazi produttivi e quindi ad una maggiore integrazione tra scuola e impresa; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi con l'avvio di nuovi corsi; è stata conclusa l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed è in itinere il cantiere per la realizzazione dei nuovi laboratori produttivi per la PROM facility nell'area che guarda a sud, già da tempo liberata dai vecchi capannoni.

Nel Protocollo d'intesa tra Provincia e Comune per le opere strategiche 2016/2020, recentemente aggiornato, verrà precisato lo sviluppo relativo all'iter di finanziamento e progettuale della realizzazione delle sedi rinnovate delle scuole CFP Veronesi e ITI Marconi, sviluppo che dovrebbe interessare anche l'area della Meccatronica.

Nel medesimo contesto continua a riscuotere un significativo interesse da parte degli studenti il nuovo liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritario e in inglese: Liceo STEAM.

In relazione al settore dell'attività di **ricerca** presente a Rovereto è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

- 1 il **CIMeC** – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMeC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;
- 2 il **CeRiN** – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMeC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;
- 3 il **CeRiSM** – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva con particolare attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'Attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno³.
- 4 Il **Geco** – Centro di studi e documentazione geocartografico dell'Università di Trento, di cui si è parlato nel paragrafo precedente.

In questo ambito un accenno merita il progetto **Logistica dell'ultimo miglio – Rovereto Smart city**, che deriva dalla collaborazione con Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto intende indagare la fattibilità di rendere più attrattivo il nostro centro storico e la città in generale, investendo in interventi che promuovano la circolazione di mezzi ad emissioni 0 e quindi più rispettosi dell'ambiente, sfruttando l'impiego di mezzi elettrici e a guida autonoma anche per il trasporto merci oltre che per le persone.

Questo lavoro di ricerca, studio e sperimentazione, da attuare insieme con gli Uffici comunali della viabilità e il Comando dei Vigili urbani, si occupa di mettere in evidenza temi e strategie che sono diventati oggetto di dibattito e riflessione ormai indispensabili anche nell'ambito di eventi come Notte verde e Smart city di Trento, Festival informatici senza frontiere e Festival della meteorologia, iniziative che consentono di aprire la Città

³ Per approfondimenti: <http://www.progettomanifattura.it/>; <http://www.polomeccatronica.it/>; <http://www.cerism.univr.it/>;

verso le prospettive future di sviluppo economico e sociale mediante il confronto con quello che succede a livello nazionale e internazionale.

2.7 Territorio e ambiente

A fronte dell'epidemia da Covid-19 l'Amministrazione ha inteso prospettare delle specifiche azioni in materia ambientale e territoriale tenendo conto che proprio la tipicità del territorio e del contesto paesaggistico diventano elementi di cura e soluzione di molte delle criticità che l'urgenza sanitaria ha dettato.

Gli spazi aperti e quindi le unità agricole, boscate e più in generale le zone verdi costituiscono infatti un sicuro presidio per svolgere attività sia pubbliche sia private nelle condizioni distanziometriche dettate dai protocolli emergenziali epidemiologici.

La qualità degli spazi diventa quindi elemento non negoziabile per la tutela della salute delle persone e lo svolgimento delle attività conseguenti alla vita quotidiana anche in presenza di criticità quali quelle sancite dal COVID-19.

Accanto a quanto sopra si rammenta che la crescita nella società occidentale ha portato, negli ultimi cinquant'anni, ad uno sfruttamento eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione dell'inquinamento, realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

A livello regionale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee. In data 2 ottobre è entrata in vigore la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre u.s. Con l'entrata in vigore della carta stessa, hanno cessato di applicarsi le disposizioni della Carta di Sintesi geologica e del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) per quanto riguarda le norme di attuazione riguardanti il rischio idrogeologico (Capo IV - Aree a rischio idrogeologico).

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010). Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti.

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Comunità Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali. La stessa è stata rinnovata nel corso del 2020 fino a marzo 2023.

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori. Il Comune di Rovereto possiede da

qualche anno la certificazione EMAS Eco-Management and Audit Scheme che dovrà essere rinnovata nel 2020 per il prossimo triennio.

Va inoltre evidenziata l'adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti. L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni, quali:

- una sempre migliore raccolta dei rifiuti per la salvaguardia del decoro cittadino, introducendo miglioramenti gestionali puntuali;
- una ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali;
- la conoscenza e la definizione certa e trasparente dello stato delle emissioni provocate da lavorazioni e azioni private e/o pubbliche;
- il controllo e la risoluzione dei disagi ambientali;
- la conoscenza del potenziale impatto ambientale degli insediamenti produttivi sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale a seguito dell'uscita delle "Linee guida sugli odori", approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1.087 di data 24 giugno 2016, che danno ancora maggior ruolo alle amministrazioni comunali, ha attivato con il supporto dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e della Fondazione Museo Civico, un controllo sistematico della percezione di disturbo presso la popolazione roveretana. E' in fase operativa il monitoraggio ambientale attraverso la Fondazione Museo Civico con l'utilizzo di strumentazione specifica.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000, quali il biotopo dei Lavini, il bosco della città, comprensivo della demolizione del comparto ex Anmil come da accordi con la Provincia e la Patrimonio spa, e le piste delle orme dei dinosauri, si garantisce l'impegno di valorizzare l'area effettuando tra le altre cose un'attenta manutenzione straordinaria dei siti. Le orme sono un patrimonio che rende uniche in campo paleontologico le pendici del Monte Zugna. Purtroppo sono esposte agli eventi meteorologici che le stanno degradando rapidamente. Sarà dunque rapida cura dell'Amministrazione il metterle in protezione, entro la prossima estate, secondo i migliori metodi che gli esperti di settore sapranno proporre. Sono stati garantiti interventi volti al recupero e alla valorizzazione di aree contaminate e bonificate.

In questa direzione l'Amministrazione comunale ha dettato un metodo di lavoro logico e consequenziale. In primo luogo ha dato corso alla condivisione e successiva approvazione di una variante al Piano Regolatore Generale nella quale ha trovato istituzione pianificatoria l'ambito del paesaggio verticale della Ruina Dantesca.

La progettualità è stata indagata mediante uno studio pianificatorio – paesaggistico finalizzato a sviluppare le specificità dei singoli ambiti di paesaggio, attraverso azioni omogenee atte a favorire la lettura integrata del territorio individuando linee di sviluppo e criteri comuni.

Lo studio predisposto ha prefigurato una visione sostenibile e volta alla valorizzazione del monte Zugna e del comparto dei Lavini.

Il tutto ha trovato declinazione mediante scenari temporali volti alla riattivazione di connessioni, reti, punti di interesse e micro-ambiti attrattivi per la narrazione del territorio (Ruina Dantesca – Zugna). Tra le priorità è stato indagato l'areale ospitante le orme dei dinosauri, il potenziamento della baita degli alpini e le relative urbanizzazioni ad isola, nella

logica di garantire un approccio sostenibile e nel contempo innovativo per la fruizione degli spazi.

Tali progettualità sono in divenire e grazie ad accantonamenti economici appartenenti al fondo strategico comprensoriale, potranno trovare naturale definizione attuativa.

Nel contesto del fondovalle sta trovando sviluppo l'ambito ricreativo e sportivo volto ad accogliere nuove opportunità ludiche, quali le attrezzature per il golf e i percorsi sostenibili volti alla connessione del territorio (ciclopedità Marco-Lizzana).

L'Amministrazione ha già individuato qualificati professionisti per l'elaborazione delle relative progettazioni, che dopo aver trovato la condivisione generale e la necessaria partecipazione, verranno interessate dalla formale concessione dei finanziamenti per l'attuazione del progetto sovracomunale della Ruina Dantesca. L'ipotesi è quella di realizzare:

- l'ampliamento della Baita degli Alpini per finalità ricreative, culturali e didattiche;
- la definizione di nuovi percorsi periurbani naturalistici e tematici;
- la conservazione e valorizzazione del parco orme dei dinosauri;
- l'approntamento (mediante valorizzazione di un ambito degradato) del campo da golf;
- la creazione di nuovi spazi pubblici attrezzati (ex Aragno, recupero ex cava, valorizzazione Rio Coste, ecc).

In questo contesto assume rilievo l'importante accordo sottoscritto tra la municipalità di Rovereto ed i proprietari del compendio ex Aragno che ha consentito la materiale riqualificazione del contesto attraverso la demolizione degli elementi detrattori che contraddistinguevano l'areale.

Risulta infatti cronaca di questi ultimi mesi la valorizzazione del contesto attraverso un primo intervento prodromo che costituisce il viatico per l'approntamento di nuove funzioni, prevalentemente pubblicistiche o/e di interesse collettivo. Accanto a ciò non si deve poi dimenticare l'impegno che la scrivente Amministrazione sta riservando alla ridefinizione dei percorsi ciclabili ambientali nel novero dell'ambito del Rio Coste e la conseguente valorizzazione degli areali ricompresi tra il Rio Coste e lo spazio in cui ha trovato progettualità la bretella alla Mira.

Gli spazi in questione, oggi meramente residuali e contraddistinti da implicite criticità /fragilità ambientali, dovranno trovare completa acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale per la generazione di un naturale parco agricolo-bosco, al fine di trasformare l'areale in parola in vero e proprio elemento fondante per un impiego pubblicistico del contesto in parola.

In quest'ottica il potenziamento della ciclabilità diventa una priorità ormai concordata anche con gli uffici provinciali per garantire non solo un collegamento sostenibile nel novero del territorio comunale, ma anche occasione di promozione di suoli purtroppo storicamente abbandonati e quindi sacrificati rispetto alle loro effettive potenzialità.

Nel 2021 troveranno quindi specificazione progettuale definitiva gli interventi di cui sopra. Per essere efficace tale processo deve coinvolgere non solo i cittadini ma anche i bambini, chiamati ad assumere un ruolo attivo nel processo di cambiamento della città. Ascoltare i bambini significa infatti aprire un punto di vista innovativo per rifondare su logiche ed equilibri diversi una città nuova capace di ripensare spazi pubblici esistenti e di offrire spazi pubblici nuovi.

Sempre in una prospettiva di interconnessione territoriale significanza assumono i collegamenti tra gli spazi pubblici a verde e gli ambiti antropizzati. Attenzione è stata riservata infatti alla manutenzione delle aree verdi, dei percorsi ciclo pedonali e alla valorizzazione di percorsi minori. Questo atteggiamento pianificatorio garantirà sempre più una permeabilità tra le aree di fondovalle e quelle periurbane e di mezza costa (Brione-Bosco della Città, Lizzana-Marco, Lizzanella-Ossario, ecc.).

Come prima si rammentava gli spazi all'aperto costituiscono il miocardio della vita della collettività soprattutto in epoca di emergenza COVID-19.

Spazi all'aperto devono essere garantiti anche per gli animali di affezione. La diffusione a Rovereto di cittadini possessori di cani merita l'attenzione dell'Amministrazione. Sarà dunque cura della stessa la programmazione e realizzazione, entro il termine di un anno, di aree cani, o meglio aree per lo sgambamento degli stessi, collocate nel territorio urbano dove siano facilmente e velocemente raggiungibili a piedi dal centro cittadino. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nella prossima variazione di bilancio.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse del loco, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici; in particolare sono azioni volte ad incentivare un turismo lento e sostenibile.

La ciclabilità assume un ruolo rilevante e volto a garantire una politica equilibrata atta a coniugare gli interventi infrastrutturali sostenibili con i servizi connessi.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico si evidenzia che la Legge quadro n. 447/95 e s.m. e i relativi decreti attuativi pongono principalmente in capo ai comuni e ai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto l'attuazione delle politiche di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico. In particolare i comuni hanno l'obbligo di predisporre il Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 05/11/2013) e nei casi previsti dalla legislazione i piani di risanamento acustico. Relativamente alle infrastrutture di trasporto, il D.M. 29 novembre 2000 *"Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"* stabilisce, inoltre, che i soggetti gestori delle infrastrutture, inclusi i comuni, hanno l'obbligo di individuare le aree in cui si abbia il superamento dei limiti e predisporre il Piano di contenimento e abbattimento del rumore. Tali obblighi trovano ulteriore conferma nel D.lgs 19 agosto 2005, n. 194 *"Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* secondo il quale i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto devono predisporre (avvalendosi degli indicatori europei), la mappatura acustica degli assi stradali principali (quelli con più di 3milioni di veicoli/anno) e i Piani d'azione necessari per il contenimento della rumorosità. Tali documenti devono essere comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il quale a sua volta invia i dati alla Commissione europea."

L'Amministrazione garantisce sempre più un monitoraggio del clima acustico territoriale anche attraverso l'impiego di sistematici momenti di approfondimento e misura tecnica.

Questo risponde alla primaria necessità di una adeguata tutela della qualità della vita che deve comunque trovare non già nell'apparato sanzionatorio la risposta al problema piuttosto in forme di dialogo atte a equilibrare le diverse viabili in gioco.

L'attenzione che l'Amministrazione riserva agli impatti acustici costituisce un presidio per la salute e il benessere dell'intera collettività.

E' in fase di revisione il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.

La presenza della zanzara tigre costituisce un elemento di particolare interesse ed attenzione per l'Amministrazione comunale. Proseguirà la collaborazione con il Fondazione MCR per quanto riguarda gli aspetti relativi alla lotta larvicida, alla messa in atto di interventi educativo – informativi per la popolazione nonché al costante monitoraggio della sua presenza sul territorio.

La caratteristica principale del territorio trentino è quella di essere una regione montuosa (alcune cime superano i 3.000 m), zona di valico tra il sud Europa e il Nord Italia, zona attiva di scambio, oltre ad essere una delle regioni meno abitate del bel Paese con una densità di circa 76 abitanti per km². Coerentemente con l'attenzione verso l'ambiente, anche i compiti per la cura del territorio devono essere puntuali.

Il Comune di Rovereto esercita tutte le funzioni che sono richieste per un'ottimale gestione del verde urbano quali sfalcio, pulizia aree verdi, potature, difesa fitosanitaria, allestimento di aiuole, fioriere e rotonde, recupero rifiuti, manutenzione arredo urbano e parchi, ecc.

Risulta importante evidenziare la consulenza, nell'ambito degli interventi sulle alberature cittadine, dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Fondazione Edmund Mach, in particolare per quanto riguarda i meccanismi naturali di controllo dei parassiti mediante opportuni interventi, tra cui l'utilizzo di insetti utili che contrastano i parassiti delle piante ornamentali.

E' importante inoltre evidenziare che il Comune di Rovereto ha un rapporto di valenza istituzionale con la FEM, con la quale ha in essere una lunga e proficua collaborazione.

In tal senso dovranno delinearsi soluzioni di irrobustimento delle valutazioni concernenti il patrimonio arboreo e vegetativo del comune per soddisfare al meglio quella biodiversità ecologica e nel contempo la sicurezza che il pianeta verde è chiamato a espletare nei confronti del mondo antropico.

Nell'ambito dei capitolati di gara per la manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, ecc.) l'Amministrazione comunale ha inserito quale punteggio aggiuntivo la possibilità per le ditte affidatarie del servizio di farsi supportare da esperti agronomi. Le ditte vincitrici hanno confermato il suddetto impegno.

I nuovi capitolati per la gestione degli spazi pubblici aperti risultano decisamente performanti e mirano sempre più a valorizzare l'ecosistema verde in una logica proattiva e quindi volta a soddisfare al meglio le esigenze di fruizione che la cittadinanza richiede.

L'aggiornamento del piano arboreo comunale viene condotto con meticolosità dando contezza, in termini di trasparenza, dell'attività posta in essere dal comune sul versante delle nuove piantumazioni.

Anche per quanto concerne gli impatti elettromagnetici determinati dagli elettrodotti si ricorda che l'Amministrazione ha mostrato un impegno particolare al fine di salvaguardare, con livelli massimi di cautela e prudenza la salute del cittadini.

Imminente appare la dismissione della linea aerea che dalla zona industriale conduce alla centrale denominata “Alla Pista” e parallelamente particolari momenti di monitoraggio vengono garantiti per gli altri percorsi infrastrutturali.

Molta attenzione viene data al recupero di siti e spazi abbandonati o degradati, sia in centro città che in periferia, al fine di valorizzare e riqualificare l'immagine della città, anche con l'intento di stimolare l'attrattività turistica. Nell'ottica della partecipazione attiva alla gestione del bene comune, viene stimolata la collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura e gli aspetti manutentivi del territorio, anche grazie alla campagna di adozione di aree pubbliche da parte di privati o imprese. Le iniziative in tal senso sono in continua crescita, sia in termini numerici che in termini di numero di cittadini coinvolti. A partire dal 2017 le possibilità offerte dal vigente regolamento di contabilità per quanto attiene l'istituto delle sponsorizzazioni, sono state allargate ad ambiti diversificati ed eterogenei.

Si riassumono di seguito i fondamentali dati territoriali di Rovereto:

Superficie		55 Km ²
Fiumi e torrenti		2
Strade	statali	10,75 km
	provinciali	7,5 km
	comunali	220 km
Piano regolatore approvato		La Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017 - 2018" approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 di data 24 gennaio 2020 ed entrata in vigore il 7 febbraio 2020, come da ultimo modificata con la variante al P.R.G. conseguente all'approvazione del piano di lottizzazione denominato “PL 18 - Via all'Adige” - comparto B1 - pp.ed. 675 e 676 (parte) C.C. Sacco approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 370 del 20 marzo 2020 e pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 9 aprile 2020.
Piano insediamenti produttivi	industriali	si
	artigianali	si
Depuratore		si
Rete acquedotto		169,16 km
Aree verdi, parchi e giardini		n. 92 – 22,8 h
Punti luce illuminazione pubblica		7.094 lampade
Rete gas		152 km
Raccolta differenziata		Si – 14.005,93 Tonnellate di rifiuti urbani differenziati raccolti su un totale di 18.322,187 tonnellate pari al 76,42% (dati riferiti all'anno 2019)
Discarica		Si

Tabella 36: Principali dati territorio Comune di Rovereto

Edilizia e opere pubbliche

L'Amministrazione comunale nello specifico ambito del governo del territorio persegue molteplici finalità ispirandosi a principi metodologici e di pensiero volti a garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dall'ambiente e degli insediamenti.

Si pone altresì prioritaria la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio e l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione.

Quanto sopra deve comunque trovare sviluppo in una prospettiva che pone anche la inderogabile necessità di accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale mediante la semplificazione delle procedure, la sburocratizzazione e la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nelle procedure urbanistiche ed edilizie.

In questa ottica si pone anche l'importanza di un confronto trasparente e partecipato con tutte le forze istituzionali e paraistituzionali, nonché con gli attori privati per lo sviluppo di una metodica volta all'equa ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione.

Sulla scorta di ciò il Comune ha quindi condotto un'attenta analisi dello stato di attuazione della pianificazione, quale primo passo per poi prospettare delle soluzioni progettuali di pianificazione.

A seguito di tale analisi è scaturita una ricognizione delle aree interessate da piani di lottizzazione, piani attuativi di iniziativa privata, piani d'area, perequazioni, concessioni convenzionate e norme speciali. Tale ricognizione è stata l'occasione per studiare attentamente sia lo stato di fatto delle aree che il pregresso, valutando vari aspetti tra modifiche urbanistiche, accordi pubblico-privato, aree da cedere ecc. Queste informazioni hanno consentito di restituire con estrema attenzione il livello di attuazione di ciascuna previsione di piano, mappando le aree del territorio comunale che non hanno ancora trovato attuazione, quelle in corso di attuazione e quelle già attuate, formando un quadro esaustivo per le future scelte pianificatorie a supporto di ragionamenti e scelte strategiche.

Il Piano regolatore del comune di Rovereto costituisce uno degli strumenti programmatori in ambito urbanistico. Alla variante denominata "Marzo 2019: adeguamento alla L.P. 15/2015", approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1341 di data 6 settembre 2019 ed entrata in vigore il 27 settembre 2019, è seguita la Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017 - 2018" approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 di data 24 gennaio 2020 ed entrata in vigore il 7 febbraio 2020, come da ultimo modificata con la variante al P.R.G. conseguente all'approvazione del piano di lottizzazione denominato "PL 18 - Via all'Adige" - comparto B1 - pp.ed. 675 e 676 (parte) C.C. Sacco approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 370 del 20 marzo 2020 e pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 9 aprile 2020. In termini generali si rammenta che la pianificazione utilizza gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, come di consueto, del coinvolgimento di enti pubblici. Ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti.

Una delle principali finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale.

Si ritiene opportuno richiamare la legge provinciale per il governo del territorio del 2015 che ha innovato la legge urbanistica provinciale del 2008.

L'obiettivo è quello di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta. Nello specifico, la riforma in parola costituisce anche un nuovo richiamo in materia di titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., comunicazioni, ecc.) che risultano di stretta competenza comunale.

Al fine di dare concretezza a quanto sopra si è provveduto in data 19 novembre 2019, ad adottare specifica variante allo strumento di pianificazione comunale, finalizzata ad accogliere le istanze dei privati tese all'inedificabilità dei suoli, perseguendo la finalità della limitazione del consumo del suolo. La definizione della procedura è avvenuta nel corso dell'anno 2020.

Le varianti al P.R.G. che si sono succedute negli ultimi due anni, si sono poste in linea con i principi della L.P. 15/2015 in quanto hanno riguardato modifiche normative, trasformazione di aree destinate all'insediamento in inedificabili e varianti puntuali conseguenti all'approvazione di piani attuativi che hanno apportato delle modifiche legate alla programmazione degli interventi rendendo le previsioni del P.R.G. maggiormente sostenibili.

In materia di edilizia privata, privilegiando la strada del recupero, della riqualificazione e dell'abbellimento dell'esistente, il Comune di Rovereto ha altresì adottato da tempo il Regolamento per l'erogazione di incentivi finanziari per interventi di abbellimento del centro storico.

Nel corso del 2020 anche la scelta di vivacizzare il centro cittadino e quelli periferici attraverso plateatici e strutture all'aperto ha contribuito non poco a disegnare per la realtà roveretana l'immagine di una "Città sicura, amicale ed accogliente".

Hanno trovato intensificazione i confronti e le intese tra il livello politico-istituzionale dell'Amministrazione con quello delle associazioni economiche al fine di incrementare la valorizzazione delle emergenze sia dirette sia indirette che tipizzano la nostra comunità.

In questa linea di pensiero hanno poi trovato sviluppo e promozione specifici incentivi e contribuzioni per la rigenerazione e l'innovazione delle attività economiche all'interno dei confini comunali (centro storico di Rovereto e aree urbane periferiche, ecc.).

L'iniziativa per il sostegno e il rilancio delle attività produttive, commerciali e turistiche rientra nel più generale quadro delle azioni poste in essere dalla città di Rovereto per la prospettazione di una nuova strategia volta alla ripartenza conseguente all'emergenza Covid – 19.

Ad oggi l'emergenza sanitaria non ha trovato soluzione, anzi stiamo assistendo ad una recrudescenza del fenomeno che potrà essere fronteggiata mediante le azioni intraprese nei mesi scorsi e il loro rilancio e riconferma per la stagione futura.

Per quanto attiene la rigenerazione del comparto produttivo e commerciale delineata attraverso specifici contributi, stante il successo/interesse riscontrato dalle categorie l'Amministrazione valuta con favore l'estensione anche per il futuro dell'iniziativa al fine di coinvolgere tutte le azioni proposte dell'imprenditoria locale e meritevoli di positiva assenso. Il panorama infrastrutturale veicolato da tale azione costituisce sicuri investimenti edilizi e di ammodernamento funzionale e in materia di decoro, che troveranno attuazione nei mesi avvenire.

La funzione relativa all'edilizia abitativa pubblica viene esercitata dalla Comunità della Vallagarina, a seguito di debita convenzione approvata nel 2011. Successivamente è stato approvato uno specifico accordo programmatico con il quale sono state costituite delle forme di collaborazione con la costituzione di un "Tavolo permanente per la politica della casa" e di un "Gruppo di valutazione per l'edilizia abitativa".

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle opere pubbliche, è da segnalare che l'Amministrazione comunale promuove e valorizza progettualità di valorizzazione e di rigenerazione del patrimonio comunale finanziate con strumenti alternativi rispetto alla totale assunzione di spesa da parte dell'ente pubblico. Strumenti quali il partenariato pubblico-privato, il project-financing, il crowdfunding o finanziamento collettivo. In particolare crowdfunding civico è una delle tipologie di raccolta fondi dal basso che sta riscuotendo maggior successo: sempre più pubbliche amministrazioni lo usano per finanziare opere pubbliche e attività di riqualificazione del tessuto urbano, permettendo di valicare i confini tra sfera pubblica e sfera privata, per il raggiungimento del bene comune. Questo non solo per la realizzazione ex novo o per il recupero di opere, ma anche per le gestioni. A tal riguardo si citano ad esempio gli impianti sportivi.

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la rigenerazione urbana, intesa come capacità di rinnovamento e di adattamento alle nuove condizioni economiche.

Gli elementi centrali saranno la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali innovativi, l'utilizzo di fonti rinnovabili e il riutilizzo delle acque piovane.

L'amministrazione comunale in questa direzione proseguirà sul versante della promozione del contenimento energetico dei consumi sui propri immobili comunali. Già negli anni scorsi, nell'ambito dell'edilizia patrimoniale e segnatamente in quella scolastica, sono state approntate delle significative installazioni tecnologiche volte a garantire il risparmio energetico. In tal senso si ricordano le installazioni di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, l'approntamento di pannelli fotovoltaici, gli ammodernamenti degli impianti di supervisione per garantire efficienza nella telegestione, l'impiego di metodiche volte alla valorizzazione di energie alternative. Nel corso dei prossimi anni si garantiranno interventi per lo più volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare comunale esistente attraverso l'installazione di valvole termostatiche, pannelli termoriflettenti, la sostituzione delle pompe di circolazione, l'installazione e sostituzione delle caldaie, sostituzione di serramenti, cappotti, etc. Sono questi interventi che declinano dalla redazione di specifiche diagnosi di natura tecnico-economica condotte sugli stabili e che massimizzeranno i benefici in termini di risparmio energetico anche grazie ai loro tempi di ritorno.

La rigenerazione urbana verrà attuata attraverso la riqualificazione di importanti compendi cittadini, tra i principali interventi si elencano Palazzo Betta Grillo, ex Filanda Bettini, l'areale del Follone, l'edificio R.S.A. Vannetti, i compendi Favorita ed ex Marangoni Meccanica.

Per quanto attiene l'ambito della ex Marangoni Meccanica, preme rilevare che a seguito dell'ottenimento dei necessari titoli abilitativi edilizi, ad oggi sono in corso le operazioni di recupero dell'ambito stesso; in particolare un ambito commerciale risulta già attuato e sono in fase di realizzazione gli altri ambiti. Preme rilevare che nel contempo a trovato recupero l'areale contermini originariamente occupato da un distributore carburanti, attraverso la realizzazione di un pubblico esercizio. L'ambito risulta quindi quasi del tutto riqualificato e/o in corso rispetto alla previsione del P.R.G. che mira alla creazione di un compendio residenziale con relative attività funzionali..

Inoltre a seguito di puntuale ed approfondita istruttoria, è stata autorizzata altresì la lottizzazione delle aree in località La Favorita (ex Edil 5) e sono già avvenute le operazioni di demolizione del manufatto esistente ed hanno preso avvio i nuovi interventi.

Proseguono le riqualificazione dell'areale ex S.A.V., ex Macello, ex Alpe (che ha visto nel corso del 2019 il completamento delle operazioni di bonifica bellica e ambientale) ed ex Ariston. Sono questi degli interventi che hanno quale finalità quella di garantire un innalzamento della qualità territoriale, grazie alla riqualificazione di scenari cittadini abbandonati. La rigenerazione di tali ambiti passerà attraverso la creazione di nuove funzioni di valenza pubblica e privata per ridare dignità, decoro e vita di relazione al nucleo della città di Rovereto.

Nello specifico per quanto riguarda l'ambito del Follone, dopo aver dato corso ad un percorso ampiamente partecipato presso l'Urban Center, sono state esposte analisi e sintesi progettuali afferenti il riordino dell'areale; il Consiglio Comunale ha, in primis adottato, e poi approvato in termini definitivi, il piano di riqualificazione urbana del contesto oggetto di approfondimento. Gli obiettivi generali del piano di riqualificazione urbana dell'areale del Follone prevedono la ristrutturazione degli spazi aperti quali elementi connettivi della percezione urbana, della mobilità pedonale e quali luoghi di relazione.

In questa prospettiva si rammenta che, ad oggi, il Follone risulta un'area completamente libera grazie all'impegno profuso dall'Amministrazione nella definizione dei rapporti con gli artigiani che occupavano lo storico spazio.

L'intervento demolitorio è stato condotto per step successivi consentendo così un naturale quanto logico ampliamento degli spazi a parcheggio.

La nuova consiliatura potrà pertanto, in continuità al lavoro svolto, approntare le prime azioni concrete volte alla realizzazione delle importanti opere infrastrutturali previste.

Accanto a ciò, risulta opportuno rilevare la riqualificazione degli spazi su cui ha trovato ubicazione il dispersore idrico. Tale ambito è stato approntato con un campetto per il gioco del calcio a cinque e ulteriori opportunità ludiche.

Il piano si propone una sistemazione a piazza che, secondo le richieste dell'amministrazione, potrà rispondere all'esigenza di ospitare eventi e animare i rapporti e le relazioni antropiche. I volumi edilizi previsti dal piano di riqualificazione sono di fatto funzionali a definire lo spazio aperto e ricucire le ferite e gli elementi incompiuti rispetto al costruito preesistente. In questa prospettiva si prefigurano pertanto interventi di partenariato pubblico privato per garantire la massima coerenza logico programmatica e il rispetto delle previsioni infrastrutturali pianificate.

Nell'ambito dei lavori pubblici, il compito del Comune non riguarda solamente la manutenzione straordinaria e ordinaria inerente il patrimonio comunale, ma concerne anche aspetti programmatori, di realizzazione e gestione di opere pubbliche per tutta la durata dell'iter procedurale, coinvolgendo trasversalmente sia servizi comunali che provinciali nonché altri enti funzionali in quanto alcuni immobili comunali risultano in concessione e/o gestione a terzi.

Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione, l'Ufficio si avvale di ditte esterne locali supportate dalle maestranze del cantiere comunale, entrambi coordinati con un'unica regia. Rientra nella squadra anche la gestione dell'officina meccanica che opera su tutto il parco macchine dell'Amministrazione, compresi i mezzi della Polizia Locale.

Si rileva che a seguito della continua riduzione del numero del personale del cantiere comunale (per pensionamento, ecc.) l'Amministrazione comunale ha elaborato capitolati speciali espletando procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento alle ditte dei lavori di manutenzione ordinaria del territorio e del patrimonio comunale, con l'avvio dell'attività di controllo sull'operato delle ditte per accertarne l'operato e porre in essere azioni di miglioramento e di applicazione di penalità contrattuali.

Al fine di proseguire e migliorare la valorizzazione del tessuto economico locale, l'Amministrazione – nel rispetto della normativa vigente, specificatamente della L.P. 26/93 - si impegna a tener conto di alcune linee operative: il nuovo decreto legislativo di riordino della materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016) rimarca con forza il fatto che il criterio di aggiudicazione prioritario per i contratti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio del minor prezzo è utilizzabile in casi particolari e deve essere motivato specificamente dalla stazione appaltante.

E' noto come con questo criterio si vada a valutare la componente del prezzo offerto pesandola adeguatamente rispetto agli altri criteri qualitativi, che entrano pertanto come elementi fondamentali per valutare nel modo più completo possibile ogni singola offerta. E' in questa sede che è possibile introdurre elementi che riguardano il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, l'accessibilità per i disabili, le certificazioni ambientali, le clausole sociali, il contenimento energetico, il risparmio di risorse, l'innovazione, gli eventuali marchi, i costi relativi di utilizzo e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera (o bene o servizio) con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse, la compensazione dell'emissione di gas serra, l'organizzazione e l'esperienza del personale impiegato nell'appalto, il servizio successivo di assistenza tecnica, nonché i costi del ciclo di vita dei prodotti impiegati (o dei servizi o dei lavori). Questi ultimi costi comprendono sia quelli sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione, lo smaltimento e il riciclaggio, sia quelli esterni ambientali connessi con le emissioni di gas serra e altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In questo panorama estremamente vasto di criteri cui far riferimento nella redazione degli appalti, senz'altro è possibile individuare quelli che possono consentire alle aziende locali di poter avere delle serie possibilità di aggiudicarsi incarichi anche di piccola entità. Infatti è possibile individuare criteri che valorizzino ad esempio la vicinanza della sede operativa, dei magazzini, e dei punti di approvvigionamento dei materiali da costruzione rispetto al cantiere. Questo permette il contenimento delle emissioni dovute ai trasporti e ai cicli produttivi, ovvero l'utilizzo di prodotti locali nel rispetto delle tradizioni costruttive che storicamente hanno connotato la tradizione paesaggistica del territorio. Vengono inoltre premiati il possesso di certificazioni sociali quali il Family Audit trentino, nonché le modalità di utilizzo della manodopera, che attestino la sensibilità aziendale in ordine agli aspetti di benessere extra lavorativo dei dipendenti.

Quelli citati sono alcuni esempi, ma le possibilità di valorizzare il tessuto economico locale sono innumerevoli.

Per garantire il miglioramento delle condizioni di decoro degli spazi collettivi di fruizione pubblica nel corso del 2020 si è provveduto alla predisposizione di rinnovati capitolati speciali di appalto per la gestione del verde pubblico, della pulizia delle fontane, della sistemazione delle pensiline, del taglio degli infestanti lungo le strade, del mantenimento del verde scolastico, del progetto piano neve, ponendo particolare attenzione alle disposizioni contrattuali volte a garantire l'innalzamento della performance gestionale e l'intensificazione dei servizi. In continuità con tale azione migliorativa anche

nei prossimi anni verranno redatti capitolati prestazionali e bandite gare di appalto incentrate sui concetti di confort e qualità urbana.

Un ulteriore sforzo è stato fatto per individuare all'interno dei computi di gara le macro lavorazioni che potrebbero essere appaltate autonomamente come lotti, funzionali o non funzionali, proprio per favorire l'accesso delle micro imprese, delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e una conseguente riduzione del ricorso al subappalto, spesso contratto capestro per le sub imprese, nonché prevedere sempre il pagamento diretto ai subappaltatori quando l'aggiudicatario vi ricorra. Proseguirà nel corso del 2021 l'implementazione di tale modus operandi già potenziato negli anni precedenti.

Pertanto nel rispetto della normativa vigente gli uffici preposti si adopereranno al fine di valorizzare le realtà imprenditoriali locali in materia di contratti pubblici; nel caso in cui la procedura dell'affidamento diretto sotto soglia – 150.000 euro per lavori e 75.000 per servizi e forniture – non fosse praticabile per ragioni diverse da quelle di legge, ne sarà data esauriente motivazione nelle determinazioni assunte.

Al fine di garantire non solo le rotazioni e il coinvolgimento delle realtà locali, ma anche una buona performance, dal 2018 è stato affinato il meccanismo di valutazione delle ditte, in modo da premiare le imprese che operano con attenzione, professionalità e celerità nei vari ambiti, calibrando in tal modo futuri inviti.

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Accanto alle attività sportive si è garantito e nel contempo si garantirà particolare attenzione al mondo della scuola e dei bambini.

Il pianeta della didattica deve infatti drenare un insieme di misure, azioni e investimenti che pongono al centro dell'attenzione la vita e le relazioni connesse allo stesso con riferimento alle famiglie, alla mobilità, alla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, alla cultura, agli edifici scolastici e all'innovazione.

In questo frangente particolare emerge la necessità di pensare al presente dei bambini, per non ledere i loro diritti e garantire il loro futuro. La riapertura dei nidi e delle scuole di ogni ordine e grado è avvenuta tra mille dubbi e nuove prospettive che hanno indotto gli uffici comunali ad effettuare numerosissimi interventi di presidio sanitario e miglioramento degli spazi sia interni sia esterni.

L'emergenza epidemiologica ha consentito di cogliere alcune riflessioni per adeguare le strutture scolastiche ma nel contempo ha costituito vera opportunità per un ripensamento globale della vita didattica e della socialità propria degli ambienti scolastici.

Il motivo guida che dovrà ispirare l'Amministrazione passerà attraverso la rigenerazione degli edifici scolastici per una nuova utilizzazione degli stessi a seguito delle radicali modifiche nelle modalità del vivere indotti dall'emergenza COVID-19.

Ripensare alle scuole sotto un profilo della rigenerazione degli spazi significa fluidificare ed equilibrare importanti anelli della catena della vita quotidiana di buona parte della cittadinanza.

Accanto agli edifici scolastici e alle, fino ad ora, inedite loro utilizzazioni (si pensi l'aula didattica all'aperto che sta trovando conclusione presso il parco Ruina Dantesca in località Marco) dobbiamo altresì procedere alla promozione, senza indugi, degli spazi pubblici di natura urbana e periurbana a misura di bambino.

Per la ripartenza post COVID – 19 le urbanizzazioni all'aperto, ivi incluse quelle per le attività sportive, assolvono quindi una rilevanza straordinaria e procurano essenziali spazi aggiuntivi per la vita urbana.

In questa prospettiva diventa pertanto indispensabile che i parchi pubblici e le attrezzature sportive diventino luoghi di relazione, anfiteatri all'aria aperta, polmoni in grado di procurare nuovo spazio vitale nell'ottica di decomprimere, in termini naturali, l'emergenza che stiamo vivendo. Particolare attenzione verrà rivolta anche al terziario e nello specifico al comparto turistico, attraverso la valutazione di interventi tesi a potenziare l'offerta ricettiva e il numero dei posti letto. Particolare importanza riveste il progetto di ampliamento della capacità ricettiva dell'ostello che verrà attuata attraverso l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, dell'immobile adiacente alla struttura extra alberghiera.

Non certamente per ordine di importanza si riafferma in una logica di continuità l'accordo sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Amministrazione comunale per l'attuazione delle strategie infrastrutturali di rilievo già programmate e ampiamente condivise.

Le stesse seguono le coordinate:

- della valorizzazione del nuovo polo della mecatronica che dovrà sempre più costituire anello di congiunzione tra il vissuto urbanistico della città di Rovereto con ciò che si proietta al di fuori dei confini comunali;
- l'ambito della Manifattura che ha trovato un vivace quanto piacevole sistema di relazione con il contesto circostante attraverso la creazione di spazi aperti e fruibili dall'intera collettività;
- il nuovo polo della protezione civile;
- l'ammodernamento strategico dello stadio Quercia;
- il sottopasso ciclopedonale urbano di piazzale Orsi e dell'areale ferroviario;
- il nuovo polo intermodale comprensivo delle connessioni viabilistiche di pertinenza in grado di decongestionare dall'aggressione viabilistica il centro cittadino;
- la definizione delle nuove soluzioni in materia di residenza sanitaria assistenziale;
- l'approntamento dei nuovi poli scolastici;
- lo studentato.

Le riflessioni puntuali sopra espresse costituiscono un vero e proprio piano strategico per la comunità di Rovereto quale riferimento baricentrico per l'intero ambito della Vallagarina e conseguentemente presidio territoriale per le dinamiche a scala provinciale.

Altre opere di significato appaiono il polo 06 in località Sacco che dovrà sintetizzare l'impiego delle tecniche costruttive sostenibili e scaturire a seguito di una partecipazione ampia e condivisa con la comunità scolastica interessata.

Mobilità

Il bacino scolastico di Rovereto accoglie, sin dagli asili nido, e proseguendo con le scuole dell'infanzia, elementari e medie, anche utenti ed alunni non residenti e provenienti da Comuni vicini. Rovereto è anche sede distaccata di due poli universitari importanti, ovvero Trento e Verona. Conseguentemente la città è oggetto di flussi in entrata quotidiani o in forma più stabile (convitto) di studenti. Parimenti ci sono studenti, residenti a Rovereto, che si spostano in altre sedi per motivi di studio.

Al flusso in entrata di lavoratori da fuori Comune è affiancato quello delle uscite di cittadini che lavorano fuori città. Un dato marginale è ricavabile dai dati forniti da AMR per quanto riguarda i parcheggi pubblici comunali a pagamento in superficie, che segnalano un tendenziale aumento degli abbonamenti rilasciati in corso d'anno.

I pendolari in uscita a tutto il 2011 residenti a Rovereto erano 5.336 unità, quelli in entrata nel 2001 (ultimo dato disponibile) ammontavano a 10.930 unità (fonte ISPAT).

Gli ultimi dati percentuali disponibili sugli spostamenti quotidiani da fonte ISTAT sono del 2011, formulati sul lungo periodo di due decenni, e per il Comune di Rovereto mostrano la seguente situazione:

Indicatore	anno		
	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	66	67.5	70.2
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	12.9	15.2	18.2
Mobilità occupazionale	30.6	37.5	49.1
Mobilità studentesca	13.3	14.3	12.6
Mobilità privata (uso mezzo privato)	51.4	57.2	54.1
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	14.3	13.1	14.8
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	26.8	23.2	29.7
Mobilità breve	87.1	84.4	87.7
Mobilità lunga	1.6	1.1	2.2

Tabella 37: Mobilità sul territorio

Dal 2011 sono avvenuti molti cambiamenti a Rovereto: l'apertura di nuovi poli universitari, l'apertura di nuovi centri di ricerca e l'insediamento di nuove aziende presso il Polo Tecnologico e presso l'ex Manifattura. Presumibilmente, tali dati sono in crescita ad oggi, e prospetticamente in futuro si può auspicare un incremento della mobilità di Rovereto, in particolare con la fine lavori del comparto ex Manifattura con tutti i nuovi spazi, nuovi corsi di laurea, richiamo di studenti per scuole e formazione di alto livello.

Di qui la fondamentale importanza di ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico.

La mobilità sostenibile

Gli ultimi dati ISTAT disponibili 2008 – 2012 relativi alla mobilità, segnalavano l'aumento dell'interesse generale rispetto alla mobilità sostenibile. Davano in crescita le piste ciclabili (in media 17,4 km per 100 km² di superficie nei comuni capoluogo). Nel 2012 erano 19 le città che offrivano un servizio di car sharing e 58 quello di bike sharing. In aumento anche la diffusione dei servizi di infomobilità agli utenti, con 56 comuni capoluogo che avevano installato display a messaggio variabile su strada ed altri 45 che avevano installato paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico.

Per quanto attiene gli aspetti strategici in tema di mobilità si concentra l'attenzione su quanto definito nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la PAT e il Comune di Rovereto relativo al quinquennio 2016-2020. In questo contesto assume significanza la connessione della parte est di città con la parte ovest in corrispondenza di piazzale Orsi, nonché la definizione di una mobilità di attraversamento contraddistinta da connotati di leggerezza e sostenibilità ambientale.

Il nodo dell'attraversamento veicolare del Comune di Rovereto appare determinante per la fluidità del traffico di attraversamento alleggerendo pertanto il contesto urbano oggi interessato dalla presenza della strada statale.

A livello locale la fluidità veicolare della strada statale dovrà essere garantita dalla zona di Sant'Ilario a quella di Lizzana/Marco consentendo così un attraversamento in condizioni di sicurezza evitando incolonnamenti di sorta. Si citano poi alcune riflessioni volte alla messa in sicurezza dei pedoni lungo via Varini, la proposizione di nuovi collegamenti ciclopedonali tra cui si annoverano le connessioni Marco/Lizzana, Borgo Sacco/San Giorgio, etc., la rivisitazione del marciapiede Lungo Leno, etc.

L'attenzione del Comune di Rovereto per la mobilità sostenibile è spiccata, tanto da dedicare spazi e risorse alla costruzione di una rete di ciclabili cittadine, oltre che a favorire l'educazione alla mobilità alternativa migliorando l'offerta del trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene la ciclabilità cittadina si sottolinea l'evidenza che è stata ad essa attribuita nell'ambito delle opere già realizzate (si pensi in tal senso a via Fontana, largo Santa Caterina, via Dante, viale Trento, via Benacense, etc. che saranno oggetto dell'ampliamento della ZTL del centro storico). Ed ancora non si può disconoscere quanto si sta investendo in tale ambito per garantire il potenziamento della mobilità sostenibile, nel novero dell'anello di Marco che dovrebbe collegare il centro frazionale alla rete ciclabile della provincia. Sono inoltre allo studio specifici progetti di ciclabilità ad ampio respiro che hanno quale finalità quella di connettere contesti cittadini periurbani ad ampio raggio. In tal senso ci si riferisce alla connessione Lizzana –Marco, Borgo Sacco – San Giorgio e Rovereto Nord – “via Stroperi” – zona viale Trento e Noriglio – centro storico di Rovereto. Infine, ma non certamente per ordine di importanza, si valorizzerà almeno a livello pianificatorio la genesi di un percorso sostenibile lungo via del Garda, nella logica di ridurre l'impatto prodotto dalla mobilità tradizionale anche con riferimento allo specifico ambito della sicurezza urbana.

Al riguardo si evidenzia l'adozione di un provvedimento di calmierazione del traffico che ha istituito su molte strade con caratteristiche residenziali, il limite di velocità di 30 km, nell'ottica dell'attenzione ai pedoni e ciclisti.

Per limitare il traffico parassitario sulle strade con caratteristiche residenziali, che si prestano al transito degli automobilisti che vi deviano per abbreviare i tempi di percorrenza, adottando peraltro pericolose velocità sostenute, si provvederà, ove possibile, alla collocazione sulle stesse strade di dossi rallentatori. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio ove documentato come necessario e possibile.

Per quanto riguarda invece la mobilità “green”, merita evidenziare l'impegno e le risorse investite nella costruzione di una rete di ciclabili cittadine, il cui utilizzo è stato ulteriormente incentivato dal progetto “e-motion” (dove la “e” sta per electric), promosso dall'Assessorato delle infrastrutture e ambiente della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato all'attivazione di numerose stazioni del bike sharing dotate di numerose biciclette tradizionali e a pedalata assistita, sparse su tutto il territorio comunale, con relativa colonnina elettrica di ricarica. Per il futuro è prevista l'installazione di ulteriori stazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento e di ulteriori stazioni a cura di soggetti privati.

In termini generali non si esclude la possibilità di prevedere ulteriori integrazioni anche con riferimento a possibili ribassi d'asta derivanti dalle procedure concorsuali attivate per le installazioni.

Accanto a ciò, sempre in materia di mobilità sostenibile, si sono trovate forme di rafforzamento della mobilità mediante il trasporto pubblico locale, a partire dal febbraio 2019.

I dati ad oggi disponibili hanno consentito di effettuare solo aggiustamenti e/o modifiche puntuali mentre la valutazione complessiva del servizio potrà avvenire solamente a partire dall'estate 2020, dopo un congruo periodo di sperimentazione.

Particolare attenzione viene riservata alla permeabilità del futuro polo intermodale stazione dei treni/stazione delle corriere, alla realizzazione di nuovi spazi per le biciclette nei punti nevralgici della città (stazione dei treni), al posizionamento di ricariche per auto elettriche nonché all'individuazione di ulteriori stalli per i mezzi pubblici, l'implementazione delle fermate riservate ai diversamente abili.

Il nuovo polo intermodale è un passaggio fondamentale per garantire una connessione ferro-gomma riducendo pertanto i traffici parassitari e poco efficienti. Il Comune ha già ampiamente dialogato con l'ente ferroviario e Trentino Trasporti per delineare un primo step volto alla realizzazione di un parcheggio provvisorio e il prolungamento dell'attuale sottopasso ferroviario. Se nel breve periodo ciò troverà concreta attuazione è altrettanto oggettivo che nel medio periodo si delinerà la progettazione e la conseguente realizzazione del nuovo polo intermodale, consistente:

- nella creazione di un parcheggio interrato;
- nella definizione della stazione delle autocorriere e degli spazi di interscambio, per le diverse soluzioni modali;
- nella realizzazione di marciapiedi e percorsi attrezzati per disabili e ipovedenti;
- nell'approntamento di parcheggi per ricarica auto elettriche, car sharing, stalli per motorini e biciclette;
- nella realizzazione dei sottopassi gemelli.

La presente tematica dovrà coordinarsi non solo con gli aspetti funzionali ma anche quelli attinenti la cultura architettonica e il paesaggio. La PAT ha già installato una colonnina di ricarica autoveicoli elettrici e/o ibridi in corso Bettini mentre è stata concessa la disponibilità gratuita del suolo e riservato lo spazio necessario per consentire la sosta di due mezzi nelle operazioni di ricarica. Nel corso del 2019 sono pervenute all'Amministrazione varie offerte da parte di operatori economici del settore (tra i quali si annovera anche Dolomiti Energie Rinnovabili), di disponibilità a collocare gratuitamente delle colonnine sul territorio, concordandone il posizionamento. La Giunta provvederà ad individuare le posizioni e le modalità di assegnazione delle stesse.

Si rileva peraltro che in via Benacense è già prevista la presenza di una colonnina di ricarica autovetture le cui spese di fornitura e installazione sono a totale carico dei soggetti privati che stanno intervenendo nell'area ex Marangoni Meccanica.

L'Amministrazione è altresì disponibile ad autorizzare l'installazione, da parte di operatori competenti, di ulteriori colonnine.

In questo modo si garantirà l'implementazione di soluzioni di fruizione condivisa di autovetture a basso impatto ambientale. Il fatto di potenziare l'attenzione sulla mobilità sostenibile e sul risparmio energetico sortirà quale effetto quello di migliorare le condizioni ambientali, perseguendo gli indicatori propri del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). L'amministrazione quindi garantirà l'acquisizione dei dati relativi ai consumi della Co2, che verranno forniti dai soggetti gestori degli impianti e che verranno utilizzati quale parametro di riferimento per descrivere le concrete azioni sostenibili poste in essere.

Viabilità e trasporto pubblico

Il principale problema viabilistico di Rovereto deriva dal fatto che la città si è sviluppata dal dopoguerra in poi secondo un modello di crescita fusiforme che si è dilatato lungo la direttrice nord-sud; ciò ha accentuato nel tempo i problemi del movimento sia

all'interno all'area urbana sia principalmente di attraversamento per chi proviene dall'esterno, sovraccaricando la statale 12 (attorno al 75-80% del traffico di penetrazione in città). La Strada Statale 12 assorbe il maggior carico di traffico in attraversamento dei circa 22.000 veicoli quotidiani, di cui una parte (20% circa) non ha nessuna relazione con la città e ogni giorno raggiunge livelli di difficile gestione soprattutto nelle ore di punta. Una mobilità in corso di ripensamento, in quanto si ritiene che un territorio senza adeguate infrastrutture non potrà mai crescere economicamente.

Nello specifico per quanto attiene la viabilità in corrispondenza di piazzale Orsi, merita sottolineare che il sottopasso ciclo-pedonale è stato oggetto di specifica progettazione nel corso del biennio 2018-2019 e nel corso del 2020 ha trovato approvazione il progetto esecutivo.

Le operazioni di bonifica bellica sono state compiute e, ad oggi, sono in fieri le procedure per l'appalto dei singoli sub-lotti.

L'opera in questione rappresenterà anche un'opportunità di valorizzazione e conseguente rigenerazione dello spazio destinato a giardini pubblici esistenti, collocati ai lati della parte iniziale di corso Rosmini. Nell'ambito di tale progettualità sono previsti inoltre degli spazi per il parcheggio delle biciclette, sia a raso nella zona giardini sia in corrispondenza del collegamento ciclopedonale; mentre nell'areale ferroviario troveranno collocazione stalli autobus, parcheggi autovetture e idonei spazi per ospitare velocipedi nella logica di un potenziamento della mobilità leggera.

Con l'obiettivo di effettuare corrette e ponderate valutazioni sulla mobilità e sostenibilità ambientale, il Comune nell'anno 2013 si è dotato di un Piano urbano della mobilità (PUM), strumento regolatore della cinematica cittadina, sia in una logica di breve periodo, sia in una logica di medio e lungo periodo; tale piano è stato oggetto di revisione per gli scenari di breve e medio termine a partire dal 2017 e ciò troverà prosecuzione nella presente consiliatura.

Dal lato dei trasporti, il Comune di Rovereto coordina la gestione del servizio di trasporto urbano dei Comuni aderenti al Piano d'Area della Vallagarina. Nel corso degli anni sono stati attuati interventi specifici di adeguamento e revisione di alcuni percorsi delle linee urbane, anche nell'ottica di favorire sempre più l'impiego del mezzo pubblico rispetto alla fruizione squisitamente privata, raggiungendo livelli di eccellenza in relazione alle risorse economiche assegnate, garantendo una fruizione da parte di un'utenza approssimante di oltre quattro milioni di passeggeri/anno. Il servizio è gestito da Trentino Trasporti S.p.A., con un affidamento in house.

Grazie all'accordo sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento a partire dal 2018 hanno trovato evidente incremento i chilometri percorsi garantendo così una maggior capillarità del servizio.

Appare evidente che il servizio di Trentino Trasporti dovrà trovare coordinamento con le azioni che si rendono necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

I livelli di distanziamento sociale impongono una rarefazione nell'utenza e ciò, al fine di mantenere i livelli prestazionali, comporta un incremento delle corse e conseguentemente dei relativi costi. Nell'ambito del piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e dei Comuni limitrofi, il Comune di Rovereto è sempre molto attento ed interessato ai nuovi interventi di revisione della rete, in particolare all'analisi degli scenari e delle criticità, al fine di individuare soluzioni migliorative e un riequilibrio delle risorse, anche modificando le attuali linee.

La Giunta comunale valuterà la possibilità di creare servizi di trasporto urbano anche nei giorni festivi, ampliando alle fasce serali la presenza del servizio nord-sud e sud-nord. Si ritiene necessario questo servizio al fine di agevolare gli spostamenti dei giovani che, anche di domenica, necessitano di mezzi pubblici per spostarsi in città, compatibilmente con le risorse date, all'interno del piano d'area.

Nel corso del 2017 si è intervenuti, di concerto con i Comuni del piano d'area, con l'attuazione di misure migliorative e di efficientamento (affinamento dei percorsi, modifiche di orario, ecc.) di alcune linee strategiche. In particolare, sono state oggetto di tali interventi le linee 3 e 4 (circolari, con direzioni opposte, sulla destra Adige), la linea A (Brione, Ospedale) e la linea B (Sacco – San Giorgio – Ospedale). Già dal 2016, invece, era stata sdoppiata la linea A (oggi corrispondente a due linee distinte A e B).

Nel corso del 2018 è stato definito con i comuni di bacino e con il Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento un significativo intervento di implementazione del trasporto pubblico; dai 1.300.000 km annui (dato a fine 2018) si è passati, ad inizio 2019 a circa 1.550.000 km annui; tale aspetto ha portato una rivisitazione sia dei percorsi che degli orari, con significativa implementazione delle frequenze sulle direttrici principali. A seguito dell'incremento del trasferimento di fondi da parte della PAT (ammontante a circa 850 mila euro), nel 2019 si è dato corso all'ammodernamento del piano d'area, implementando il numero delle corse ed intensificandone le frequenze. Nel corso del 2020 il nascere dell'emergenza epidemiologica ha quindi comportato la ridefinizione degli standard di fruizione dei mezzi e il ripensamento dell'organizzazione complessiva.

Merita particolare evidenza la prosecuzione del progetto Brenner LEC (Low Emission Corridor), in cui l'Amministrazione di Rovereto ricopre parte attiva. Lo scopo è quello di mettere a sistema tutti gli attori territoriali (società Autobrennero S.p.A, Province autonome di Trento e Bolzano, nonché tutti i comuni attraversati dall'asse viario tra cui la nostra città) per limitare al massimo l'impatto ambientale in termini di emissioni di rumore e di inquinanti atmosferici. L'obiettivo potrà essere perseguito con l'utilizzo di tecnologie che permettano da un lato il monitoraggio dei parametri ambientali e dall'altro l'attuazione di soluzioni tecniche e tecnologiche specifiche.

3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

L'emergenza COVID 19 ha reso ancor più manifesta la necessità di procedere con maggiore e crescente impegno e celerità alla digitalizzazione della PA italiana.

È di immediata evidenza ad esempio che il lockdown e la corsa all'attivazione delle procedure per lo smart working diffuso, che ha coinvolto oltre il 75% dei dipendenti pubblici italiani, ha comportato per il dipendente una nuova e repentina condizione di lavoro che ha fatto emergere le criticità nell'uso degli strumenti tecnologici (in precedenza non rilevabili data la possibilità di ottenere supporto immediato in ufficio); in molti ambiti, ha evidenziato la necessità di rivedere in modo profondo l'organizzazione stessa dei processi, favorendo la condivisione in rete di documenti e materiali di lavoro. Contemporaneamente ha fatto pragmaticamente toccare con mano come la digitalizzazione dei processi di lavoro costituisca una concreta possibilità di creazione di valore aggiunto non solo per la PA, ma anche per la società: riduzione ecologica degli spostamenti, conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, passaggio ad una concezione della gestione del lavoro per obiettivi, ecc.

Tale movimento si inserisce in realtà in una più ampia e moderna visione di una società digitale in cui si prende atto che l'Italia è caratterizzata da un'elevata decentralizzazione amministrativa che fa sì che il ruolo delle PA regionali/locali sia particolarmente rilevante nel processo di innovazione tecnologica. La digitalizzazione della PA è concepita ora come un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo del paese stesso, nella quale cittadini e imprese devono trovare ed utilizzare in modo semplice e sistematico servizi della Pubblica Amministrazione digitali efficienti. Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce d'altra parte la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche: è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; è richiesto di saper migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali, ed allo stesso tempo di migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi stessi.

Tutto ciò è ormai dato per assodato e manifestamente fra il resto codificato in strumenti strutturati di indirizzo strategico cogenti per la PA, quali la "Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025" adottata dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, o l'ultima revisione del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" frutto della collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e definitivamente adottato con il DPCM 17 Luglio 2020.

La strategia elaborata a livello nazionale si sviluppa concretamente su precise direttrici, fra le quali:

☞ "digital & mobile first" (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali possibilmente utilizzabili in mobilità (smartphone, tablet);

☞ "digital identity only" (accesso esclusivo mediante identità digitale): i cittadini per accedere ai servizi on-line delle PA devono poter utilizzare esclusivamente sistemi di identità digitale definiti a livello nazionale, quali SPID (dove l'utente si registra una sola volta e con le credenziali ottenute solo una volta può accedere ai servizi di tutte le PA on-line);

☞ "cloud first" (cloud come prima opzione): passare da una pletora di datacenter locali all'utilizzo di quelle infrastrutture disponibili su cloud certificate in termini di sicurezza e continuità di esercizio;

☞ "dati pubblici - un bene comune": il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

☞ "software a codice aperto first": le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto per l'intrinseca propensione a saper meglio offrire caratteristiche di robustezza, sicurezza ed efficacia.

Coerentemente, le pubbliche amministrazioni devono impegnarsi ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie dalla norma: SPID, PagoPA, ANPR, CIE, Io, ecc. sono oggi "mattoni" concretamente disponibili che permettono la realizzazione di servizi efficacemente utilizzabili dai cittadini.

Parallelamente, se il sistema paese è basato sulla digitalizzazione della PA, occorre un'attenzione specifica e sistematica al tema complesso della sicurezza informatica: occorre cioè aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA, per potere intraprendere e gestire l'incremento del livello di sicurezza informatica nella Pubblica Amministrazione.

Altro tema che viene delineato è una “Strategia nazionale per le competenze digitali”, sia verso gli attori della PA, come verso la cittadinanza: queste competenze infatti sono indispensabili ed insostituibili per poter realizzare la trasformazione digitale della PA e del Paese e consentire l’utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. In particolare la carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico, sulla capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro, sulla capacità del Paese di adeguarsi all’evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

4. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici essenziali del Comune si inquadrano e definiscono nell’ambito del sistema della politica economica e finanziaria dello Stato e della PAT.

Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario), creatosi negli scorsi mesi e tuttora condizionato dalla straordinaria situazione pandemica comporta una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata impostata la finanza locale per i prossimi anni.

L’obiettivo primario, sul quale il sistema dei Comuni assieme alla PAT concorda è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio-economica del Trentino (a fronte dell’urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell’entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall’altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità.

Alla luce di tale quadro di incertezza e difficoltà socio-economica è stato responsabilmente sottoscritto in data 16 novembre 2020 dal sistema delle autonomie locali il Protocollo d’intesa materia di finanza locale per il 2021, nella consapevolezza delle criticità e delle forti limitazioni che lo stesso contiene, specie con riferimento alla possibilità di programmazione dell’attività e degli investimenti, data l’incertezza e l’esiguità delle risorse disponibili. In sintesi i profili di rilievo per il Comune sono:

1. Politica fiscale: la politica fiscale e tributaria comunale rimane quella già definita con le precedenti manovre finanziarie.

Le misure introdotte hanno ad oggetto l’esenzione IMIS per le abitazioni principali e assimilate, le aliquote agevolate per particolari fabbricati, le deduzioni ed esenzioni per casi dettagliati dalla norma e dal protocollo d’intesa, la conferma della facoltà per gli enti locali di stabilire aliquote agevolate ovvero esenzioni per le categorie catastali D8 e per aree edificabili che consentono ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti. Restava fermo l’impegno dei comuni a non incrementare le aliquote base. La Provincia confermava i trasferimenti compensativi ai comuni dovuti alla previsione per disposizione normativa provinciale di alcune altre agevolazioni IMIS (imbullonati, fabbricati attività produttive e attività agricola, onlus e coop sociali).

Il Comune ha previsto delle ulteriori agevolazioni, poste a carico del proprio bilancio, per sostenere le attività economiche e commerciali maggiormente colpite dalla pandemia da Covid-19

2. Fondo perequativo e specifici servizi comunali: lo stanziamento del fondo perequativo è quantificato in circa 53,87 milioni di euro, destinati ai trasferimenti ormai consolidati ai comuni per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali. La ripartizione del fondo perequativo a decorrere dal 2020 ha subito alcune modifiche che nella sostanza hanno determinato una riduzione per il Comune di Rovereto, come per gli altri comuni sopra i 15.000 abitanti.

Lo stanziamento del fondo per specifici servizi comunali è quantificato in oltre 65 milioni di euro, da ripartire per i servizi di custodia forestale, di polizia locale, compresi i progetti di sicurezza locale, per i servizi socio educativi per la prima infanzia, per il servizio di trasporto urbano e turistico, per servizi a supporto del patrimonio dell'umanità Unesco.

3. Attività di investimento: le risorse inizialmente disponibili per le attività di investimento dei Comuni sono molto limitate e pongono una criticità rilevante per gli anni 2022 e 2023.

La PAT ha presentato al Governo italiano il proprio contributo in termini di proposte di investimento nell'ambito del Recovery Fund.

In seguito alle valutazioni del Governo italiano e della Commissione europea, sarà possibile quantificare le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso con il Consiglio delle Autonomie Locali.

In conseguenza a ciò, la programmazione degli investimenti potrà essere definita solo in sede di assestamento del bilancio provinciale, quando sarà altresì nota la dotazione dell'avanzo, che potrà integrare le risorse destinate al sostegno degli investimenti comunali.

Nel dettaglio dei Fondi:

- l'ex FIM (54,37 milioni nel 2021); per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022);
- il budget comunale è limitato a 8,5 milioni di euro (nel 2020 erano 40 milioni di euro), per un ammontare del tutto insufficiente ad operare una politica di investimento;
- 43 milioni di euro per i canoni aggiuntivi ed i canoni ambientali.

In merito al tema dell'indebitamento con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 i Comuni non possono attivare operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

I servizi pubblici del Comune sono erogati direttamente dall'ente con proprio personale sia mediante affidamento degli stessi a soggetti terzi, individuati secondo precisi criteri. Per informazioni inerenti alle società partecipate gestori di servizi pubblici si rinvia all'apposito capitolo a pag. 202.

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	TIPO PARTECIPAZIONE
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa – del. CC n. 52/2020 scade 31/12/2021	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – del. CC n. 28/2019 scade 30/06/2024	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – del. CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – del. CC n. 35/2004 scade 31/12/2023	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – del. CC n. 49/2014 scade 31/12/2021	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione strutture sportive comunali e provinciali concesse in uso al Comune in orario extra scolastico	SMR srl – del. CC n. 23/2019 scade 31/12/2022	Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - del. CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa e FinDE spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) v. nota pag 89	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa e FinDE spa
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - del. CC n. 67/2002 scade 31/12/2020 v. nota pag 90	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa e FinDE spa

Tabella 38: Servizi pubblici locali gestiti da società partecipate dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. - det. Dir. n. 2370/2018 scade 31/12/2023
Servizio illuminazione pubblica	CSEL, adesione al contratto CONSIP "luce 3" - del. CC n. 37/2017 scade 2026
Servizio gestione asilo d'infanzia	ATI tra Bellesini soc. coop. di Trento e Asilo infantile Rosmini, per nidi M. Rosmini e Girasole di Marco, det. Dir. n. 1166/2020 scade 31/07/2021
	Bellesini soc. coop. di Trento, per nido di Noriglio, det. Dir. n. 1447/2019 scade 31/07/2021
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale Il Sorriso di TN, det. Dir. n. 1123/2020 scade 31/12/2021
Servizio di assistenza domiciliare	Vales c.s.c, convenzione n. rep. 8393 dd 31/12/2004
Servizio di gestione del canile comunale e gestione e cura dei felini di colonia	Associazione Arcadia onlus det. Dir. 1012/2019 - scade 28/02/2022

Tabella 39: Servizi pubblici locali gestiti da altri soggetti non partecipati dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva, det. Dir. n. 2154/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere Det. dir. n. 1126/2020 scade 31/12/2030;
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno, det. Dir. n. 2155/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco, det. Dir. n. 2161/2020 scade 31/12/2030
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby, det. Dir. n. 2163/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana, det. Dir. 2159/2020 scade 31/12/2025
Centro natatorio (e piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001, in Project financing - Convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174 - scade: 2036
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, Det. dir. n. 2157/2020 scade 31/10/2025

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Centro tennis Lungo Leno e Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS , Det. dir. n. 1495/2018 scade 31/08/2021 ;
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos, Det. Dir. 320/2020 scade 31/12/2029 ;
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (ev. rinnovabili)
Campo da golf/aeromodellismo	A.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto, accordo patrimoniale rep. n. 9631 dd. 15/06/2016 , scadenza 15/06/2021
Palestra Baratieri	ASD Ginnastica Rovereto Det. dir. n. 1855 dd. 17/11/2016 scade 15/11/2031
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto Det. dir. n. 2389/2019 scade 31/12/2022
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto Det. Dir. n. 2164/2020 scade il 31/12/2025
Palestra Gandhi	A.S.D. Pallavolo Rovereto Det. dir. n. 2472/2019 scade 31/12/2022
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana Det. dir. n. 2409/2029 scade 31/12/2022
Palestra Negrelli	Lagaris Volley Ssd srl det. Dir. n. 240/2019 scade 31/12/2022
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto Det. dir. n. 2410/2019 scade 31/12/2022
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco	New Athletic Team det. Dir. n. 2407 dd. 28/12/2017 scade 31/12/2020 (in corso procedura di nuovo affidamento)
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym, det. Dir. n. 2166/2020 scade 31/12/2025

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Palestra palazzetto dello sport	Lotta Club Rovereto Ippon Accademy ASD Deliberazione giuntale n. 197 dd. 06/12/2016 scade 31/12/2020 (in corso procedura per nuovo affidamento)
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD Det. dir. n. 322/2020 - scade 31/12/2024

Tabella 40: Gestione impianti sportivi esternalizzati

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1331 dd. 01/07/2019
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale - corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano	Delibera CC n. 9/2015 (da aggiornare a seguito della nuova zonizzazione)

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone - scadenza 30/06/2024	Delibera CC n. 27/2019
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 37/2016
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 816 dd 13/04/2015
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 886 dd 02/12/2015
	Gestione punto lettura comune di Besenello – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 1009 dd 1/12/2016
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto – scadenza anno educativo 2023-2024	Convenzione racc. n. 1368 dd 31/10/2019
Centro di ricerca e sport della montagna (CERISM)	Promozione e sostegno del Centro ricerca e sport della montagna a Rovereto – convenzione con Università degli studi di Verona – scadenza 31/12/2022	Convenzione rep. n. 9839 dd 20/03/2020
Cohousing psichiatrico	Attivazione progetto di accoglienza “cohousing psichiatrico” - convenzione con Azienda provinciale servizi sanitari - scadenza 31/12/2021	Convenzione racc. n. 1415/A dd 18/02/2020

Tabella 41: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Distribuzione Gas

In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune di Rovereto risulta già metanizzato nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione e in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'area collocata alla pendici del monte Finonchio, identificata con le località Senter, Cisterna e zone limitrofe.

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici, in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Igiene urbana

E' in corso una valutazione con la Comunità della Vallagarina e del Comune di Trento per l'ipotesi di una gestione congiunta del servizio di igiene urbana nei territori di competenza.

2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

In base al principio contabile dell'unità, "è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate".

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale la maggior parte delle entrate dei Comuni sono rappresentate dai trasferimenti da parte della PAT per il concorso della stessa al funzionamento dei comuni, per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (ad esempio compartecipazione ai tributi erariali), e segnatamente provinciali, ovvero fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure.

In particolare rientrano in questa tipologia di entrate i trasferimenti provinciali che costituiscono la maggior parte delle risorse per il funzionamento del Comune:

- il fondo perequativo (servizi comunali in generale, servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (servizio trasporto pubblico, servizio di polizia locale);
- il fondo per il finanziamento di asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;
- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);
- il fondo investimenti, previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Per diverse annualità si è registrata una costante diminuzione dei trasferimenti connessa alle manovre di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

L'annualità 2020 ha registrato un'ulteriore diminuzione dei trasferimenti; vi è il rischio che anche nelle prossime annualità prosegua il trend di contrazione dei trasferimenti provinciali, cui si aggiunge l'incognita derivante dalle conseguenze sulla finanza locale dell'epidemia da COVID-19.

La contrazione delle risorse ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri servizi minori.

La politica tributaria del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS ed altre imposte e tasse minori (rifiuti, pubblicità, occupazione di suolo pubblico).

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali. La politica di valorizzazione del patrimonio che si sta attuando porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In tal senso potranno svilupparsi nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto finanziamento pubblico e privato (es. conto termico).

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;

- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Importante sul piano delle risorse disponibili è la voce dei dividendi da partecipazione, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento positivo delle società partecipate (in particolare DE e FinDe).

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di fonti di entrata sono diverse da quelle sinora enunciate.

Per la parte straordinaria del bilancio infatti ci sono fonti di entrata ad hoc, addirittura vincolate in alcuni casi. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore). Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget annuale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune (notevolmente ridotto rispetto al precedente budget quinquennale) e le risorse che potranno essere investite grazie al Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità della Vallagarina.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento (per cui si rimanda la lettura del cap. Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa a pag. 134).

In merito alle entrate necessita considerare anche l'equilibrio che le risorse devono mantenere nei confronti delle varie tipologie di spesa. Nel rispetto del principio inizialmente enunciato, vi sono tipologie di entrata “dedicate” a finanziare determinate spese, mentre altre risorse sono destinate specificatamente a spese che mostrano un legame tendenziale con esse. Ne è esempio l'entrata derivante da oneri di concessione rispetto a spese di urbanizzazione primaria o secondaria.

Sarà necessario effettuare quindi una serie di valutazioni ed analisi rispetto alle entrate ed alla loro origine e composizione, al fine di consentire una corretta considerazione di quanto, cosa e dove incidere o correggere, per giungere ad un'ottimale utilizzo delle risorse in termini di efficienza, efficacia e di ottimale destinazione delle stesse.

Nell'ambito della formazione del bilancio del prossimo triennio, vale ricordare che proseguirà la restituzione alla Provincia della quota di capitale dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui attivata dalla PAT nel 2015, che incide sui trasferimenti provinciali di parte corrente.

La pandemia da COVID-19 ha inciso in maniera significativa sulle entrate comunali.

In un primo periodo (marzo – ottobre 2020) si è sostanzialmente attuata una sospensione dei pagamenti di tributi, tasse e tariffe da parte dei cittadini, per scelta legislativa dello Stato o della PAT o anche per decisione politica dell'Amministrazione.

In un secondo periodo (autunno 2020) si sono introdotte e attuate misure di esenzione e agevolazione di tributi, tasse e tariffe al fine di sostenere famiglie e imprese nel difficile momento.

Per compensare le minori entrate proprie il Comune ha potuto beneficiare di alcuni trasferimenti straordinari da parte dello Stato e solo in maniera residuale e minoritaria per ora da parte della PAT.

A fronte delle minori entrate il Comune ha attuato una politica di risparmio e di riorientamento delle spese finalizzata a individuare e attuare le misure prioritarie a

sostegno delle famiglie e delle imprese e a garantire ai cittadini anche in periodo di crisi, servizi di qualità.

La manovra “Interventi e misure d’urgenza per contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e una strategia per la ripartenza della città di Rovereto – Assestamento generale e variazione del bilancio in corso di gestione 2020-2020”, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 16 luglio 2020 è in fase di attuazione.

A fronte dell’epidemia da COVID-19 e delle sue gravi conseguenze sociali ed economiche l’Amministrazione comunale, per tutto quanto le è possibile e di competenza, ha da subito messo in campo le azioni necessarie per l’urgenza e l’emergenza e ha da subito adottato varie misure in materia di sostegno sociale e di sostegno all’imprenditoria, al commercio e al mondo culturale e associativo per la “riapertura” della città.

Nell’ottica di una strategia di rilancio, l’Amministrazione comunale ha altresì deciso di predisporre un piano e adottare azioni, attività e progetti per sostenere il proprio tessuto sociale ed economico e rilanciare in prospettiva la vitalità delle attività economiche, delle famiglie e delle attività sociali e culturali.

Le forze politiche rappresentative della città hanno convenuto e deciso di individuare tali azioni, attività e progetti con un metodo di lavoro condiviso, che si è posto e ha realizzato l’obiettivo dell’ascolto, della partecipazione e dell’apporto di tutti gli attori istituzionali e sociali interessati e dei cittadini.

Il consiglio comunale, la conferenza dei capigruppo, le commissioni consiliari, in particolare la commissione economia, bilancio e servizi e la commissione politiche sociali hanno lavorato al loro interno, mediante operazioni di ascolto dei cittadini e mediante audizioni delle parti sociali per meglio comprendere e condividere la situazione e individuare le misure concrete e efficaci che il Comune possa adottare e mettere in campo.

Il risultato di tale lavoro ha “costituito il fondamento e l’”ossatura” essenziale della manovra di assestamento generale del bilancio in corso di gestione 2020-2022, approvata con la deliberazione consiliare n. 29 del 16 luglio 2020.

Di seguito si dà conto:

- dell’impatto che l’emergenza sanitaria da COVID-19 ha già determinato sul bilancio comunale 2020-2022;
- delle risorse che l’Amministrazione ha messo disposizione per attuare la manovra;
- delle misure che l’Amministrazione ha deciso di attivare e finanziare suddivise per ambito e settore di intervento.

L’impatto dell’emergenza sanitaria da COVID-19 sul bilancio comunale

Garantire e salvaguardare la corretta gestione finanziaria e patrimoniale del Comune è condizione indispensabile e necessaria per assicurare il suo funzionamento, il tempestivo pagamento dei propri creditori e per avere contezza delle possibili risorse economiche a disposizione per strutturare e attivare le misure e le azioni per il rilancio della città.

Le risorse a disposizione per attuare la manovra

Le principali risorse applicate alla manovra di assestamento generale di bilancio sono state:

- applicazione avanzo libero: euro 3.397.712,77;
- maggiori dividendi erogati dalle società partecipate rispetto alla previsione di entrata prevista nel bilancio 2020-2022 sull’annualità 2020: euro 2.071.029,79;
- altri fondi già previsti nel bilancio 2020-2022 e utilizzati per la manovra: circa euro 630.000,00;

- fondi trasferiti dallo Stato e dalla PAT: circa euro 1.100.000,00.

Misure che l'Amministrazione comunale ha deciso di attivare e finanziare con la manovra dell'assestamento generale di bilancio suddivise per ambito e settore di intervento.

La strategia dell'Amministrazione comunale è stata di utilizzare le leve a sua disposizione quali la capacità di sostegno al sistema economico e sociale, la capacità di investimento nel settore socio-culturale e dei lavori pubblici, la volontà di modernizzazione e semplificazione nonché l'autonomia impositiva, pur nei limiti consentiti, valorizzando le potenzialità e le risorse del nostro territorio e tenendo conto delle sue vocazioni.

Si precisa che gli importi sono indicativi delle risorse destinate per ambito e settore di intervento; alcune voci possono ricomprenderne altre evidenziate separatamente.

Agevolazioni in materia di tributi, tariffe e canoni - Risorse destinate euro 1.299.000,00

In materia di tributi, canoni e tariffe sono state previste esenzioni e agevolazioni dal pagamento a favore delle famiglie, delle attività economiche e del mondo associativo.

In materia di **IMIS** sono state previste due agevolazioni:

- per i fabbricati locati per l'esercizio di imprese, arti e professioni si applica l'aliquota ridotta al 2 per mille se il proprietario concorda con il locatario una riduzione del canone di locazione dal 30% al 50% per almeno 6 mesi e l'esenzione dall'imposta se il proprietario concorda con il locatario una riduzione del canone di locazione oltre il 50% per almeno 6 mesi;
- per i fabbricati destinati a laboratori arti e mestieri, a alberghi e pensioni e a teatri e cinema e similari l'aliquota è ridotta a 2,00 per mille.

In materia di **TOSAP** è stata prevista l'esenzione dal pagamento della TOSAP per tutti gli esercizi commerciali e per l'installazione di nuovi plateatici da marzo ad ottobre 2020.

L'Amministrazione comunale, a fini di tutela della salute pubblica, ha inoltre inteso mettere a disposizione a titolo gratuito le aree comunali per svolgere attività sociali, ricreative, culturali e sportive.

Per quanto riguarda la **tariffa del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti**, il nuovo piano tariffario per l'anno 2020 prevede **una riduzione** della quota fissa del 7,5% per la parte fissa delle utenze domestiche e del 16,0% per la parte fissa di quasi tutte le non domestiche ed un aumento di 0,02 €/litro del costo unitario per litro del conferimento della parte variabile di residuo.

Inoltre è stato previsto che il Comune si faccia carico per il 2020 del 50% della quota fissa per tutte le utenze delle attività economiche e produttive che sono rimaste chiuse per il lockdown. Tale agevolazione comporta per le stesse **una riduzione significativa della tariffa rifiuti**, quantificabile in circa metà importo annuo.

Per quanto riguarda i canoni è stata prevista **l'esenzione** dal pagamento del canone e la riduzione del 50% delle utenze, ove intestate al Comune per tutte le associazioni per i mesi da marzo a giugno 2020 compreso.

Per le locazioni commerciali si è definita d'intesa con il locatario una equa riduzione del canone.

Sono state inoltre ridotte le rette per la fruizione degli asili nido a carico delle famiglie.

Misure e azioni per il sostegno e il rilancio delle attività produttive, commerciali e turistiche - Risorse destinate euro 580.000,00

Sono stati previsti **contributi** per la rigenerazione e l'innovazione delle attività economiche all'interno del centro storico di Rovereto e/o di quelli periferici per un importo di euro 400.000,00.

Per affrontare l'attuale emergenza sanitaria, anche nell'ottica di promuovere e rilanciare con forza le peculiarità del centro storico e degli ambiti periferici, si sono previsti contributi straordinari a favore degli operatori economici per la rivitalizzazione economica delle attività.

Si sono previsti **contributi alle attività economiche e turistiche** per l'adeguamento ai nuovi modelli di lavoro per un importo di euro 150.000,00.

Si sono previste infine agevolazioni tariffarie per l'occupazione degli stalli della sosta a pagamento posti nel centro storico e a corona per incentivare la frequentazione e l'acquisto nei negozi.

Misure per una mobilità sostenibile - Risorse destinate euro 1.280.000,00

La mobilità delle persone è uno dei temi che sono fortemente condizionati dall'epidemia da COVID-19.

Si è prevista una ridefinizione della **mobilità cittadina** per migliorarne l'assetto e la sicurezza, favorire la pedonalizzazione e incentivare l'uso della bicicletta e della micromobilità elettrica, ove possibile, con una particolare attenzione agli spazi adiacenti alle scuole.

Si sono create, ove tecnicamente possibile, delle "ciclostrade" protette e di facile utilizzo e pianificare e realizzare nuove piste ciclabili.

Si prevede di attrezzare i luoghi di interesse pubblico con parcheggi per le biciclette.

Piano di lavori pubblici per sostenere il lavoro - Risorse destinate euro 1.150.000,00

La messa in campo di lavori pubblici serve a **sostenere il lavoro e quindi le persone e le famiglie nella disponibilità di reddito**.

Si è inteso **sostenere il lavoro** con diverse misure che prevedono interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del territorio, degli edifici e degli impianti sportivi comunali mediante affidamento di molteplici lavori e apertura di cantieri.

Primi interessati e coinvolti sono le ditte locali e i professionisti locali.

Piattaforma e-commerce locale

Per promuovere il commercio di prossimità e le sue peculiarità in un sistema moderno, l'Amministrazione vuole sostenere e partecipare alla creazione di una **piattaforma tecnologica per il commercio elettronico della città** in partnership con operatori privati locali.

La misura intende sostenere e accompagnare la transizione delle attività economiche che siano interessate verso nuove forme di interazione con il mercato mediante la creazione di un portale e-commerce di livello locale.

E' fondamentale che la piattaforma tecnologica per il commercio elettronico della città sia creata e gestita da operatori privati locali in partnership con il Comune in cui assuma un ruolo di sostenitore e garante del libero accesso e della parità di condizioni per tutti gli operatori interessati.

Tale strumento potrà integrarsi con il progetto di piattaforma territoriale provinciale.

Misure e azioni per le politiche sociali e il sistema delle reti sociali e assistenziali - Risorse destinate euro 590.000,00

E' fondamentale sostenere le famiglie e i singoli che più di altri per ragioni economiche e sociali hanno subito e subiscono gli effetti della pandemia.

L'Amministrazione, che già ha attive molteplici attività e servizi e conta una rete sociale e assistenziale di qualità, vuole potenziare, anche finanziariamente gli stessi mediante:

- il potenziamento e la rimodulazione del servizio di Assistenza Domiciliare e dei servizi diurni;
- maggiori sussidi straordinari;
- il potenziamento dell'intervento per il sostegno all'occupazione;
- il sostegno educativo a domicilio e progetti a sostegno degli adolescenti.

Misure e azioni per la riapertura in sicurezza della scuola – Risorse destinate euro 400.000,00

Il tema della scuola è centrale per il presente e per il futuro della società e della città.

La scuola è stata duramente “colpita” dall'epidemia in tutti i suoi aspetti e profili.

Si è già attivata una misura di sostegno per la conciliazione famiglia lavoro con la riapertura in sicurezza degli asili nido, delle scuole materne e dei servizi educativi estivi.

Sul piano tariffario si è attuata la riduzione della quota dovuta dalle famiglie per la frequenza dell'asilo nido.

L'Amministrazione ha messo in campo per quanto di competenza tutte le azioni e progettualità per rendere fruibili e adeguati gli spazi scolastici, per una mobilità funzionale ad accedere agli spazi e alle sedi scolastiche, per fornire i servizi integrativi e aggiuntivi necessari, per un servizio di biblioteca moderno e all'avanguardia.

Si prevede di incentivare i ragazzi e gli insegnanti all'uso della bicicletta per i trasferimenti da casa anche realizzando nuovi “parcheggi bike” e potenziare il servizio pedibus.

Si intende operare per una revisione del piano dei trasporti pubblici che tenga conto degli orari diversificati della frequenza scolastica.

Azione ad hoc è prevista per il **potenziamento del cablaggio delle scuole** di cui il Comune in sinergia con la PAT, che ha competenza in materia, intende farsi carico.

Si prevedono inoltre **lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria** per adeguare gli stabili alle molteplici misure delineate per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

Misure e azioni per il piano cultura, la salvaguardia del sistema della rete culturale – Risorse già previste a bilancio e confermate e nuove destinate euro 1.500.000,00

La cultura è leva essenziale per il rilancio della città.

L'impegno finanziario del comune si è rivolto a rilanciare la programmazione di una nuova stagione culturale roveretana, confermando le significative risorse già a disposizione e aumentandole, senza di contro operare quindi una riduzione delle stesse in relazione agli eventi non effettuati durante l'emergenza sanitaria.

Valorizzando i molteplici splendidi luoghi all'aperto di Rovereto, si è ideato un programma di eventi che rispettano le prescrizioni di sicurezza e distanziamento sociale e che prevedono il coinvolgimento degli esercizi pubblici.

Gli eventi culturali sono occasioni di rilancio degli spazi pubblici, occasione di ritornare a frequentare la città seppur in modi e forme condizionati.

La città di Rovereto è particolarmente ricca e orgogliosa della presenza di molteplici soggetti attivi nel mondo e nel sistema culturale.

Nella consapevolezza che gli stessi sono stati particolarmente colpiti dalla crisi, l'Amministrazione comunale mette in campo diverse azioni di sostegno sia in termini economici diretti sia mediante la realizzazione di eventi e iniziative affidate agli stessi da svolgere in sicurezza.

Per quanto riguarda la Scuola musicale sono previsti interventi per migliorarne la fruibilità e degli sconti agli studenti per l'iscrizione ai corsi.

Misure e azioni per la promozione dello sport – Nuove risorse destinate euro 110.000,00

Le misure di distanziamento sociale hanno avuto un impatto pesante sulla pratica sportiva.

Si intende sostenere la ripresa della pratica a tutti i livelli mediante diverse azioni.

Si prevede di sostenere e promuovere la ripresa dell'attività delle società e associazioni sportive mediante un aumento dei contributi. Altresì si intende effettuare una revisione dei contratti di concessione degli impianti sportivi in essere alla luce degli effetti che le misure di distanziamento sociale hanno e potranno avere sul flusso dell'utenza degli impianti, sulla loro gestione per evitare le conseguenze economiche negative.

Inoltre si è inteso sostenere direttamente le famiglie per incentivare l'iscrizione dei propri figli alle diverse attività sportive.

Diverse misure sono già state compiutamente attuate, altre, aventi caratteristica di durata e adeguamento sono ancora in corso di attuazione.

Spese di investimento

L'Amministrazione comunale conferma e rafforza l'impegno per realizzare interventi e investimenti sulla città, finalizzati a migliorare la sua vivibilità, la qualità dell'ambiente e una mobilità adeguata ed efficiente in una visione di Rovereto quale città turistica, del benessere e di fruizione e godimento degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire nelle opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio, ma anche sostenere il mercato del lavoro mediante la fondamentale leva economica degli appalti pubblici. Tale consapevolezza ha portato all'attivazione dell'iniziativa della segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI) al Servizio tecnico e del territorio, per consentire alle stesse di partecipare a piccoli appalti, quale volano di sostegno all'imprenditoria e all'artigianato locali.

Per investire è necessario evidentemente disporre di risorse da destinare alla parte in conto capitale del bilancio.

Negli ultimi anni sono stati applicati spazi finanziari derivanti dall'avanzo nell'ambito delle intese provinciali nonché avanzo di amministrazione per importo che supera i 15 milioni di Euro, totalmente destinati a nuovi investimenti. Tali interventi, attivati nel 2016, 2017, 2018, 2019 e da ultimo nel 2020, assumono valenza anche per gli anni seguenti in relazione al naturale tempo necessario per la realizzazione delle opere che troveranno quindi completamento negli anni 2021-2023.

Entrando nel merito delle risorse dedicate agli investimenti, una rilevante novità è emersa con le ultime modifiche normative. In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto "sblocco degli avanzi" di amministrazione. Il Comune, a

seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità.

Nell'applicazione dell'avanzo è in ogni caso imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Un'ulteriore modifica normativa al principio contabile applicato 4/2 è intervenuta nel corso del 2019, modificando i casi ed i criteri per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato ossia il meccanismo per il mantenimento del finanziamento dell'opera sugli esercizi futuri, con particolare riferimento al nuovo piano triennale ed ai vari livelli di priorità e progettazione previsti per l'inserimento delle opere nel citato piano. In proposito si fa riferimento al decreto 16 gennaio 2018 n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*.

Fonte significativa di risorse per investimenti è rappresentata anche dal fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016).

Tale fondo prevede due tipologie di interventi. Il primo, quali quote di fondo riservate ai Comuni, con cui gli stessi possono finanziare interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto definiti in base alle intese territoriali.

La seconda tipologia interventi riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici a valenza sovracomunale

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Il bilancio previsionale finanziario 2021 – 2023 dovrà necessariamente tenere conto delle opere e degli investimenti la cui esigibilità dovesse variare rispetto a quella originariamente fissata.

Nel merito, si propone un prospetto riassuntivo di opere ed investimenti impegnati anteriori all'esercizio 2020 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a ottobre 2020).

Nella tabella sono riportate anche opere di “vecchia data” ma sostanzialmente ultimate e regolarmente collaudate delle quali troviamo alcuni richiami economici in quanto ad oggi gli uffici comunali non hanno completamente saldato gli espropriati. Ciò è dovuto al fatto che i beni oggetto di ablazione sono interessati da azioni di pignoramento rispetto alle quali l'istituto bancario non ha espresso il favorevole assenso per i pagamenti. In altre situazioni l'opera, benchè ultimata, è contraddistinta da risibili economie di spesa che dovranno essere accertate mediante provvedimento conclusivo ad hoc. Molte opere pregresse sono riportate quali “interventi in corso di esecuzione” ma nella sostanza gli atti tecnici e cantieristici, ivi compresa la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, sono stati utilmente acquisiti dall'amministrazione comunale. Per questa ragione tali opere sono sostanzialmente chiuse. Le opere più recenti, ricomprese nella tabella, sono in avanzato stato di attuazione e saranno concluse nel rispetto delle norme e dei tempi stabiliti dai relativi capitolati speciali di appalto.

Opere e investimenti ante 2020

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
3025	Allargamento Via XIII settembre	2002	2002	270.000,00	245.623,34	215.605,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>3025 Risultato</u>				<u>270.000,00</u>	<u>245.623,34</u>	<u>215.605,00</u>		
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento progetto - perizia di variante	2004	2004	640.000,00	639.999,93	636.735,13	080010 Descrizione Automatica da Impo	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>4358 Risultato</u>				<u>640.000,00</u>	<u>639.999,93</u>	<u>636.735,13</u>		
4845	Sistemazione via Valteri e Fontani - aggiornamento progetto e maggiori oneri per espropri	2005	2005	70.000,00	33.613,92	28.555,73	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>4845 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>33.613,92</u>	<u>28.555,73</u>		
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2005	34.001,34	7.487,48	7.487,48	540000 Descrizione Automatica da Impo	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2017	0,00	4.929,60	0,00	540000 Descrizione Automatica da Impo	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5384 Risultato</u>				<u>34.001,34</u>	<u>12.417,08</u>	<u>7.487,48</u>		
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2007	1.800.000,00	1.795.810,74	1.759.958,36	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2016	0,00	4.189,25	4.189,25	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>4981 Risultato</u>				<u>1.800.000,00</u>	<u>1.799.999,99</u>	<u>1.764.147,61</u>		
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2007	445.685,80	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2017	0,00	34.387,97	34.387,97	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2018	0,00	345.255,27	337.995,27	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2019	0,00	2.346,61	2.346,61	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2020	0,00	18.010,15	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688 Risultato				445.685,80	400.000,00	374.729,85		
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2008	1.205.360,99	950.903,71	950.903,71	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2016	0,00	56.510,89	56.510,89	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2017	0,00	158.358,60	158.358,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2018	0,00	11.370,99	11.260,36	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2019	0,00	16.956,29	16.956,29	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2020	0,00	11.260,51	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359 Risultato				1.205.360,99	1.205.360,99	1.193.989,85		
5472	Sistemazione ed allargamento di Via Jacob da via Vicenza a Via Fontani - espropri	2008	2008	200.000,00	168.745,33	166.398,30	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5472 Risultato				200.000,00	168.745,33	166.398,30		
5612	Allargamento Via XIII settembre - aggiornamento prezzi	2008	2008	100.000,00	99.606,15	76.984,23	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5612 Risultato				100.000,00	99.606,15	76.984,23		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2008	221.610,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2020	0,00	30.000,00	28.270,52	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673 Risultato				<u>221.610,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>28.270,52</u>		
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2009	6.355.000,00	6.330.355,53	6.330.355,53	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2016	0,00	622,00	500,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573 Risultato				<u>6.355.000,00</u>	<u>6.330.977,53</u>	<u>6.330.855,53</u>		
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2009	1.962.007,04	930.207,80	930.207,80	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2016	0,00	114.175,17	114.175,17	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2017	0,00	54.806,62	54.806,62	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2018	0,00	65.728,48	65.728,48	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2019	0,00	93.447,59	52.305,82	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2020	0,00	684.813,31	0,00	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 Infrastrutture telematiche
5812 Risultato				<u>1.962.007,04</u>	<u>1.943.178,97</u>	<u>1.217.223,89</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
6024	Copertura campo Polivalente di S. Giorgio - completamento	2009	2009	30.000,00	30.000,00	9.658,61	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>6024 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>9.658,61</u>		
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2010	11.412.929,45	3.656.971,31	3.656.971,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2016	0,00	1.430.609,15	1.430.609,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2017	0,00	3.515.373,38	3.515.373,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2018	0,00	1.744.915,55	1.744.915,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2019	0,00	446.010,50	446.010,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2020	0,00	618.900,67	371.595,37	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>6183 Risultato</u>				<u>11.412.929,45</u>	<u>11.412.780,56</u>	<u>11.165.475,25</u>		
6217	R.S.A. di Via Vannetti: manutenzione straordinaria e adeguamento prevenzione incendi	2010	2010	553.823,15	507.967,37	507.058,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>6217 Risultato</u>				<u>553.823,15</u>	<u>507.967,37</u>	<u>507.058,77</u>		
2596	Sistemazione Via Benacense - progettazione	2011	2011	150.000,00	105.458,86	100.951,86	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>2596 Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>105.458,86</u>	<u>100.951,86</u>		
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2011	2.000.000,00	1.967.682,58	1.965.485,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2016	0,00	29.024,78	17.347,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2017	0,00	3.292,64	3.292,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>4370 Risultato</u>				<u>2.000.000,00</u>	<u>2.000.000,00</u>	<u>1.986.126,29</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
7801	Manutenzione straordinaria sede laboratorio di Storia in via S. Maria	2011	2011	110.000,00	85.120,30	80.137,43	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico
7801 Risultato				<u>110.000,00</u>	<u>85.120,30</u>	<u>80.137,43</u>		
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2011	185.000,00	57.658,61	57.658,61	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2016	0,00	5.844,33	5.844,33	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2017	0,00	121.497,06	1.322,76	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396 Risultato				<u>185.000,00</u>	<u>185.000,00</u>	<u>64.825,70</u>		
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2012	225.000,00	84.628,60	84.628,60	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2016	0,00	110.175,55	107.318,98	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
8611 Risultato				<u>225.000,00</u>	<u>194.804,15</u>	<u>191.947,58</u>		
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	300.000,00	13.103,40	13.103,40	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2020	0,00	270.694,55	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
8639 Risultato				<u>300.000,00</u>	<u>283.797,95</u>	<u>13.103,40</u>		
8729	Teatro Zandonai - opere di completamento impiantistica	2012	2012	1.351.512,00	1.349.158,06	1.344.038,56	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico
8729 Risultato				<u>1.351.512,00</u>	<u>1.349.158,06</u>	<u>1.344.038,56</u>		
8730	Teatro Zandonai - scenotecnica	2013	2013	2.000.000,00	1.803.431,65	1.798.939,03	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico
8730 Risultato				<u>2.000.000,00</u>	<u>1.803.431,65</u>	<u>1.798.939,03</u>		
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2013	325.000,00	185.000,00	185.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	140.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923 Risultato				325.000,00	325.000,00	185.000,00		
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2014	20.000,00	18.000,00	18.000,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2016	0,00	2.000,00	0,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503 Risultato				20.000,00	20.000,00	18.000,00		
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2015	187.000,00	139.050,09	139.050,09	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2016	0,00	4.440,80	3.233,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2017	0,00	2.562,00	2.562,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
8829 Risultato				187.000,00	146.052,89	144.845,09		
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2015	53.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2016	0,00	42.280,53	38.768,21	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2017	0,00	10.719,06	10.719,06	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
8865_02 Risultato				53.000,00	52.999,59	49.487,27		
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2015	350.000,00	125.875,13	125.875,13	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2016	0,00	210.774,32	205.019,27	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2017	0,00	1.335,73	1.335,73	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9339 Risultato				350.000,00	337.985,18	332.230,13		
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	2.615.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2020	0,00	1.800.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362 Risultato				2.615.000,00	2.615.000,00	815.000,00		
9382	Centro Sportivo Fucine: campo di allenamento in erba e copertura in lamiera zona servizi	2015	2015	300.000,00	15.042,29	15.042,29	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9382	Centro Sportivo Fucine: campo di allenamento in erba e copertura in lamiera zona servizi	2015	2016	0,00	279.719,34	273.646,88	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9382 Risultato				300.000,00	294.761,63	288.689,17		
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2015	100.000,00	2.316,79	2.316,79	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2016	0,00	96.415,85	93.721,49	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02 Risultato				100.000,00	98.732,64	96.038,28		
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2015	374.174,00	13.221,61	13.221,61	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2016	0,00	350.568,89	337.392,89	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398 Risultato				374.174,00	363.790,50	350.614,50		
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2020	488.369,42	488.369,42	0,00	040000 SERVIZIO FINANZIARIO	- 0111 - Altri servizi generali
9401 Risultato				488.369,42	488.369,42	0,00		
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2016	10.000,00	3.243,45	3.243,45	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2017	0,00	6.756,55	4.710,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>9025</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>7.954,05</u>		
9036	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2016	2016	40.000,00	28.258,78	27.599,98	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>9036</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>28.258,78</u>	<u>27.599,98</u>		
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2016	140.000,00	121.249,60	117.806,76	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2017	0,00	16.807,77	16.807,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9051</u> <u>Risultato</u>				<u>140.000,00</u>	<u>138.057,37</u>	<u>134.614,53</u>		
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2016	200.000,00	112.492,99	112.492,99	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2017	0,00	50.517,86	50.517,86	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2020	0,00	33.726,90	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9068</u> <u>Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>196.737,75</u>	<u>163.010,85</u>		
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2016	80.000,00	18.263,40	18.263,40	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2020	0,00	37.966,40	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>9487</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>56.229,80</u>	<u>18.263,40</u>		
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2016	4.409.043,08	2.418.194,62	2.418.194,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2017	0,00	886.046,63	886.046,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2018	0,00	664.648,21	664.648,21	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2019	0,00	245.413,48	245.413,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2020	0,00	10.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9491 Risultato				<u>4.409.043,08</u>	<u>4.224.302,94</u>	<u>4.214.302,94</u>		
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2016	500.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2017	0,00	365.424,14	365.316,57	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494 Risultato				<u>500.000,00</u>	<u>365.424,14</u>	<u>365.316,57</u>		
9202	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2017	2017	15.000,00	15.000,00	14.579,26	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9202 Risultato				<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>14.579,26</u>		
9229	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2017	2017	7.000,00	6.866,16	2.034,96	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9229 Risultato				<u>7.000,00</u>	<u>6.866,16</u>	<u>2.034,96</u>		
9235	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2017	2017	80.000,00	70.245,74	69.834,62	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9235 Risultato				<u>80.000,00</u>	<u>70.245,74</u>	<u>69.834,62</u>		
9240	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2017	2019	205.000,00	205.000,00	0,00	280000 SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile
9240 Risultato				<u>205.000,00</u>	<u>205.000,00</u>	<u>0,00</u>		
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio	2017	2017	350.000,00	26.395,33	26.395,33	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio	2017	2019	0,00	126.870,47	126.870,47	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio	2017	2020	0,00	196.734,20	142.096,51	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9502 Risultato				<u>350.000,00</u>	<u>350.000,00</u>	<u>295.362,31</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9570	Acquisto software	2017	2017	62.531,00	17.080,00	17.080,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2018	0,00	42.806,87	39.146,87	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2019	0,00	2.394,13	1.333,46	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570 Risultato				62.531,00	62.281,00	57.560,33		
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2017	40.000,00	2.938,24	2.938,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2020	0,00	32.947,19	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580 Risultato				40.000,00	35.885,43	2.938,24		
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2017	2.580.750,00	475.728,58	475.728,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2018	0,00	107.481,18	107.481,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2019	0,00	141.064,12	136.215,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2020	0,00	89.757,86	7.613,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586 Risultato				2.580.750,00	814.031,74	727.038,87		
9588	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2017	2017	178.252,89	158.864,14	156.069,41	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9588	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2017	2018	0,00	9.459,59	9.459,59	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9588 Risultato				<u>178.252,89</u>	<u>168.323,73</u>	<u>165.529,00</u>		
9589	Palestra Baratieri: opere interne	2017	2017	60.000,00	4.184,41	4.184,41	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9589	Palestra Baratieri: opere interne	2017	2018	0,00	55.785,49	54.040,89	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9589 Risultato				<u>60.000,00</u>	<u>59.969,90</u>	<u>58.225,30</u>		
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2017	370.000,00	32.952,60	32.952,60	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2018	0,00	155.872,65	154.417,48	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2019	0,00	170.155,53	162.764,19	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
9593 Risultato				<u>370.000,00</u>	<u>358.980,78</u>	<u>350.134,27</u>		
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	943.040,25	475,00	475,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2018	0,00	375,00	375,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2019	0,00	179.555,44	179.555,44	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2020	0,00	762.634,81	15.860,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731 Risultato				<u>943.040,25</u>	<u>943.040,25</u>	<u>196.265,44</u>		
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2017	200.000,00	11.901,73	11.901,73	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2018	0,00	154.071,47	154.071,47	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2019	0,00	21.618,15	19.837,77	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2020	0,00	12.213,65	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9733 Risultato				<u>200.000,00</u>	<u>199.805,00</u>	<u>185.810,97</u>		
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2017	400.000,00	34.860,17	34.860,17	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2018	0,00	111.408,94	111.408,94	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2019	0,00	241.093,72	228.567,40	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2020	0,00	12.637,17	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740 Risultato				<u>400.000,00</u>	<u>400.000,00</u>	<u>374.836,51</u>		
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	80.000,00	5.163,93	5.163,93	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2020	0,00	74.836,07	2.386,61	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744 Risultato				<u>80.000,00</u>	<u>80.000,00</u>	<u>7.550,54</u>		
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2018	40.000,00	27.314,98	27.314,98	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2019	0,00	11.681,32	11.026,68	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9745 Risultato				<u>40.000,00</u>	<u>38.996,30</u>	<u>38.341,66</u>		
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2017	240.000,00	12.877,25	12.877,25	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2019	0,00	82.956,69	82.956,69	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione	2017	2020	0,00	144.166,06	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	turistica							
9746 Risultato				240.000,00	240.000,00	95.833,94		
9753	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica (tra cui Via Cavour e parcheggio)	2017	2017	100.000,00	8.064,79	8.064,79	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9753	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica (tra cui Via Cavour e parcheggio)	2017	2019	0,00	1.985,08	0,00	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9753 Risultato				100.000,00	10.049,87	8.064,79		
10004	Manutenzione straordinaria attrezzature asili nido	2018	2018	6.000,00	1.582,00	1.367,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10004 Risultato				6.000,00	1.582,00	1.367,00		
10028	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità dolce	2018	2018	100.000,00	15.991,33	15.991,33	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10028	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità dolce	2018	2019	0,00	61.368,28	55.092,45	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10028	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità dolce	2018	2020	0,00	20.903,52	20.903,52	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10028 Risultato				100.000,00	98.263,13	91.987,30		
10043	Biblioteca Civica (parte nuova) - manutenzione straordinaria	2018	2019	60.000,00	54.702,96	53.005,88	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10043	Biblioteca Civica (parte nuova) - manutenzione straordinaria	2018	2020	0,00	4.759,04	3.599,24	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10043 Risultato				60.000,00	59.462,00	56.605,12		
10044	Casa ex Campostrini – sistemazione e riqualificazione	2018	2019	85.000,00	1.695,38	1.695,38	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10044	Casa ex Campostrini – sistemazione e riqualificazione	2018	2020	0,00	83.304,62	59.162,14	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10044 Risultato				85.000,00	85.000,00	60.857,52		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2019	400.000,00	10.582,80	10.582,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2020	0,00	389.417,20	104.685,69	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10051 Risultato				400.000,00	400.000,00	115.268,49		
10060	Rigenerazione parco Tobia	2018	2019	401.000,00	302.887,03	131.854,59	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10060	Rigenerazione parco Tobia	2018	2020	0,00	98.062,03	55.290,54	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10060 Risultato				401.000,00	400.949,06	187.145,13		
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2019	630.000,00	199.973,66	190.879,70	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2020	0,00	429.586,79	165.768,52	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063 Risultato				630.000,00	629.560,45	356.648,22		
9404	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2018	2018	179.200,00	91.851,33	91.851,33	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9404	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2018	2019	0,00	87.287,34	83.383,34	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9404 Risultato				179.200,00	179.138,67	175.234,67		
9412	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2018	2018	40.000,00	40.000,00	9.112,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9412 Risultato				40.000,00	40.000,00	9.112,36		
9426	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2018	2018	20.000,00	17.665,94	17.357,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
9426 Risultato				20.000,00	17.665,94	17.357,30		
9440	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2018	2018	17.000,00	16.454,75	13.867,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9440 Risultato				17.000,00	16.454,75	13.867,64		
9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2018	15.000,00	68,46	68,46	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2020	0,00	2.757,48	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9442 Risultato				15.000,00	2.825,94	68,46		
9446	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2018	2018	5.000,00	1.416,75	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9446 Risultato				5.000,00	1.416,75	0,00		
9611	Contributo ASD Ginnastica Rovereto - interventi adeguamento Palestra Baratieri	2018	2018	170.000,00	67.680,00	67.680,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9611	Contributo ASD Ginnastica Rovereto - interventi adeguamento Palestra Baratieri	2018	2019	0,00	67.680,00	67.680,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9611	Contributo ASD Ginnastica Rovereto - interventi adeguamento Palestra Baratieri	2018	2020	0,00	33.840,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9611 Risultato				170.000,00	169.200,00	135.360,00		
9817	Acquisto mobili e arredi per allestimento Palazzo Sichardt	2018	2018	137.800,00	30,00	30,00	070000 - PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9817	Acquisto mobili e arredi per allestimento Palazzo Sichardt	2018	2019	0,00	135.025,15	65.025,15	070000 - PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9817 Risultato				137.800,00	135.055,15	65.055,15		
9819	Sistemazione Via Rebor, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2020	215.280,00	215.280,00	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9819 Risultato				215.280,00	215.280,00	0,00		
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2018	70.000,00	60.355,19	49.005,66	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2019	0,00	6.751,52	2.666,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846 Risultato				70.000,00	67.106,71	51.672,19		
9873	Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	2018	2018	11.000,00	4.834,79	2.120,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9873 Risultato				11.000,00	4.834,79	2.120,91		
9887	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole elementari	2018	2019	61.000,00	30,00	30,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9887	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole elementari	2018	2020	0,00	60.970,00	30.464,06	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9887 Risultato				61.000,00	61.000,00	30.494,06		
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2018	90.000,00	77.352,99	72.548,13	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2019	0,00	9.292,03	9.292,03	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9911 Risultato				90.000,00	86.645,02	81.840,16		
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2018	934.419,04	138.491,34	138.491,34	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2019	0,00	596.681,24	596.681,24	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2020	0,00	198.935,19	139.235,73	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9912 Risultato				934.419,04	934.107,77	874.408,31		
9926	Interventi di riqualificazione urbana	2018	2020	0,00	39.072,17	12.112,89	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9926	Interventi di riqualificazione urbana	2018	2019	50.000,00	10.927,83	10.927,83	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9926 Risultato				50.000,00	50.000,00	23.040,72		
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2020	0,00	34.316,65	0,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2018	36.411,00	1.716,69	1.716,69	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9935 Risultato				36.411,00	36.033,34	1.716,69		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2020	0,00	25.540,50	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	58.627,01	31.874,05	31.874,05	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- E 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942 Risultato				58.627,01	57.414,55	31.874,05		
9972	Interventi loculi nell'ambito degli spazi cimiteriali	2018	2018	10.000,00	2.273,26	2.273,26	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
9972	Interventi loculi nell'ambito degli spazi cimiteriali	2018	2019	0,00	3.436,40	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
9972 Risultato				10.000,00	5.709,66	2.273,26		
9975	Recupero edificio ex Acli - Il stralcio	2018	2018	335.000,00	24.627,01	24.627,01	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975	Recupero edificio ex Acli - Il stralcio	2018	2019	0,00	164.567,72	164.567,72	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975	Recupero edificio ex Acli - Il stralcio	2018	2020	0,00	145.805,27	119.043,10	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975 Risultato				335.000,00	335.000,00	308.237,83		
9977	Rigenerazione parco Tobia - progettazione	2018	2018	15.000,00	5.622,34	4.664,81	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9977 Risultato				15.000,00	5.622,34	4.664,81		
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	530.000,00	7.414,27	7.414,27	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2019	0,00	225,00	225,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2020	0,00	522.360,00	134.432,96	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
9979 Risultato				530.000,00	529.999,27	142.072,23		
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	939.034,53	871,67	871,67	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2019	0,00	169.267,28	161.213,68	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
								patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2020	0,00	745.545,96	318.091,77	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9981 Risultato</u>				<u>939.034,53</u>	<u>915.684,91</u>	<u>480.177,12</u>		
9991	Mobilità dolce zona sud - Il stralcio	2018	2018	100.000,00	7.798,69	7.798,69	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9991	Mobilità dolce zona sud - Il stralcio	2018	2019	0,00	79.706,77	78.887,15	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9991	Mobilità dolce zona sud - Il stralcio	2018	2020	0,00	11.827,35	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9991 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>99.332,81</u>	<u>86.685,84</u>		
10008	Salvaguardia e mantenimento del comparto ex Filanda Bettini	2019	2019	225,00	225,00	225,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10008	Salvaguardia e mantenimento del comparto ex Filanda Bettini	2019	2020	209.131,34	209.131,34	102.661,46	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10008 Risultato</u>				<u>209.356,34</u>	<u>209.356,34</u>	<u>102.886,46</u>		
10009	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	2019	2019	10.000,00	9.306,37	5.861,72	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10009 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.306,37</u>	<u>5.861,72</u>		
10059	Stadio Quercia - rifacimento pista di atletica omologata FIDAL e IAAF	2019	2019	690.000,00	688.028,74	667.880,24	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10059 Risultato</u>				<u>690.000,00</u>	<u>688.028,74</u>	<u>667.880,24</u>		
10068	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2019	2019	18.769,61	11.235,94	11.235,94	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10068 Risultato</u>				<u>18.769,61</u>	<u>11.235,94</u>	<u>11.235,94</u>		
10073	Suole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	25.000,00	22.926,56	15.628,56	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10073 Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>22.926,56</u>	<u>15.628,56</u>		
10077	Centro tennis Lungo Leno: intervento di completamento – progettazione	2019	2019	25.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10077	Centro tennis Lungo Leno: intervento di completamento – progettazione	2019	2020	0,00	19.027,15	12.221,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10077 Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>19.027,15</u>	<u>12.221,67</u>		
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2019	90.000,00	6.369,78	6.369,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2020	0,00	83.630,22	1.411,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10102 Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>7.781,32</u>		
10175	Viabilità e servizi connessi - progettazione	2019	2019	10.000,00	3.153,92	2.444,61	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10175 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>3.153,92</u>	<u>2.444,61</u>		
10180	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2019	2019	120.000,00	14.991,17	14.961,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
10180	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2019	2020	0,00	103.951,91	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
<u>10180 Risultato</u>				<u>120.000,00</u>	<u>118.943,08</u>	<u>14.961,17</u>		
10202	Scuola elementare D. Alighieri - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	99.000,00	30,00	30,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10202	Scuola elementare D. Alighieri - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2020	0,00	93.348,97	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10202 Risultato</u>				<u>99.000,00</u>	<u>93.378,97</u>	<u>30,00</u>		
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2020	60.000,00	52.292,98	39.123,50	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10210 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>52.292,98</u>	<u>39.123,50</u>		
10214	Immobili storici - manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	10.000,00	4.678,44	1.166,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10214	Immobili storici - manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2020	0,00	4.151,02	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10214 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>8.829,46</u>	<u>1.166,27</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10217	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Istralcio - opere completamento	2019	2019	100.000,00	70.768,84	67.297,55	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10217	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Istralcio - opere completamento	2019	2020	0,00	29.231,16	7.451,39	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10217 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>74.748,94</u>		
10218	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Il stralcio - opere completamento	2019	2020	50.000,00	50.000,00	36.907,05	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10218 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>36.907,05</u>		
10229	Sistemazione di via Calcinari – completamento	2019	2019	31.530,00	31.530,00	21.590,42	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
<u>10229 Risultato</u>				<u>31.530,00</u>	<u>31.530,00</u>	<u>21.590,42</u>		
10230	Completamento percorsi ciclo pedonali	2019	2019	100.000,00	8.258,70	8.258,70	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
10230	Completamento percorsi ciclo pedonali	2019	2020	0,00	89.000,00	86.898,44	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
<u>10230 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>97.258,70</u>	<u>95.157,14</u>		
10231	Sistemazione marciapiede Noriglio	2019	2020	130.000,00	130.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
<u>10231 Risultato</u>				<u>130.000,00</u>	<u>130.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10232	Interventi stradali minori	2019	2019	170.000,00	134.755,03	134.755,03	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2020	0,00	22.801,14	4.109,02	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
<u>10232 Risultato</u>				<u>170.000,00</u>	<u>157.556,17</u>	<u>138.864,05</u>		
10234	Pavimentazione stradale in località Sega	2019	2019	85.000,00	1.882,45	1.882,45	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
10234	Pavimentazione stradale in località Sega	2019	2020	0,00	83.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
<u>10234 Risultato</u>				<u>85.000,00</u>	<u>84.882,45</u>	<u>1.882,45</u>		
10235	Contributo straordinario manutenzione e ristrutturazione	2019	2020	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	immobili destinati a finalità sociali							sociale
<u>10235 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10240	Chiesa di S.Anna - completamento restauro	2019	2020	50.000,00	50.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10240 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10247	Centro sportivo Fucine: impianto di raffrescamento	2019	2019	60.000,00	4.948,32	4.948,32	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10247	Centro sportivo Fucine: impianto di raffrescamento	2019	2020	0,00	55.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10247 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>59.948,32</u>	<u>4.948,32</u>		
10248	Palestra Baratieri - lavori di manutenzione	2019	2020	100.000,00	100.000,00	66.305,46	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10248 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>66.305,46</u>		
10249	Campo sportivo di Lizzana – manutenzione straordinaria	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
10249	Campo sportivo di Lizzana – manutenzione straordinaria	2019	2020	7.930,00	7.930,00	7.930,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10249 Risultato</u>				<u>17.930,00</u>	<u>7.930,00</u>	<u>7.930,00</u>		
10250	Campo sportivo di Marco e struttura polivalente – manutenzione straordinaria	2019	2020	15.000,00	14.493,32	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10250 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>14.493,32</u>	<u>0,00</u>		
10252	Resinatura pavimentazione campo sportivo Marco	2019	2020	30.000,00	29.996,60	4.172,40	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10252 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.996,60</u>	<u>4.172,40</u>		
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2020	30.000,00	29.890,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10253 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.890,00</u>	<u>0,00</u>		
10256	Intervento di riqualificazione tecnologica della centrale termica - immobile ped. 2787 - via Lungo Leno Destro	2019	2019	70.000,00	30,00	30,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10256	Intervento di riqualificazione tecnologica della centrale termica - immobile ped. 2787	2019	2020	0,00	69.280,42	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	- via Lungo Leno Destro							
<u>10256 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>69.310,42</u>	<u>30,00</u>		
10257	Scuola media Degasperi – intervento di riqualificazione tecnologica della centrale termica	2019	2019	94.000,00	30,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10257	Scuola media Degasperi – intervento di riqualificazione tecnologica della centrale termica	2019	2020	0,00	92.716,63	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10257 Risultato</u>				<u>94.000,00</u>	<u>92.746,63</u>	<u>0,00</u>		
10259	Centro Sociale Lizzanella - manutenzione straordinaria su beni di terzi	2019	2019	6.524,32	6.524,32	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
<u>10259 Risultato</u>				<u>6.524,32</u>	<u>6.524,32</u>	<u>0,00</u>		
10264	Parco ludico sportivo area Follone	2019	2020	60.000,00	60.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10264 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10266	Contributo spese tecniche progettazione realizzazione nuovo nucleo Alzheimer RSA Borgo Sacco	2019	2020	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10266 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10267	Orme dei Dinosauri – progettazione	2019	2020	50.000,00	49.720,45	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10267 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>49.720,45</u>	<u>0,00</u>		
10268	Interventi stradali minori - IV variazione	2019	2019	450.000,00	94.291,45	94.291,45	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
10268	Interventi stradali minori - IV variazione	2019	2020	0,00	343.746,04	329.285,68	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
<u>10268 Risultato</u>				<u>450.000,00</u>	<u>438.037,49</u>	<u>423.577,13</u>		
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2020	70.000,00	70.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali
<u>10269 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>70.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10271	Implementazione opere idrauliche smaltimento acque	2019	2020	60.000,00	60.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI	- 1005 - Viabilità e E infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	meteoriche areale Noriglio						CONNESSI	
<u>10271 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10272	Arredo urbano di via Fontana - via S.Caterina: progettazione	2019	2020	20.000,00	20.000,00	8.918,20	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10272 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>8.918,20</u>		
10273	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – primo intervento	2019	2020	90.000,00	90.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10273 Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10274	Spese tecniche per progettazione salita S.Antonio	2019	2020	50.000,00	43.876,93	30.355,18	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10274 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>43.876,93</u>	<u>30.355,18</u>		
10275	Implementazione aree sosta in Via Zeni	2019	2020	90.000,00	90.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10275 Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10276	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - IV variazione	2019	2020	450.000,00	432.590,41	0,00	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10276 Risultato</u>				<u>450.000,00</u>	<u>432.590,41</u>	<u>0,00</u>		
10277	Interventi di manutenzione su immobili diversi - IV variazione	2019	2020	30.000,00	11.891,19	11.891,19	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10277 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>11.891,19</u>	<u>11.891,19</u>		
10283	Interventi straordinari Palazzo Parolari sede della Fondazione Museo Civico	2019	2020	90.000,00	80.223,99	80.193,99	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10283 Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>80.223,99</u>	<u>80.193,99</u>		
10285	Interventi didattici e sociali orti Baldresca	2019	2020	20.000,00	15.470,38	11.439,02	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10285 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>15.470,38</u>	<u>11.439,02</u>		
10286	Edificio sede Polizia Locale: sistemazioni diverse - IV variazione	2019	2020	15.000,00	9.063,23	5.870,95	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10286 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>9.063,23</u>	<u>5.870,95</u>		
10290	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione - IV	2019	2020	20.000,00	11.632,04	6.448,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	variazione							nido
<u>10290 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>11.632,04</u>	<u>6.448,00</u>		
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2020	40.000,00	36.689,36	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10295 Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>36.689,36</u>	<u>0,00</u>		
10296	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio - opere di completamento	2019	2020	100.000,00	100.000,00	32.361,45	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>10296 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>32.361,45</u>		
10298	Acquisto grandi giochi per i parchi pubblici	2019	2020	20.000,00	10.800,05	0,00	070000 PATRIMONIO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10298 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>10.800,05</u>	<u>0,00</u>		
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2019	120.000,00	1.367,20	1.337,20	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2020	0,00	110.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10299 Risultato</u>				<u>120.000,00</u>	<u>111.367,20</u>	<u>1.337,20</u>		
10440	Scuola elementare Dante Alighieri: lavori di somma urgenza	2019	2020	40.000,00	37.327,68	28.864,91	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10440 Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>37.327,68</u>	<u>28.864,91</u>		
9620	Acquisto software	2019	2019	45.000,00	0,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9620	Acquisto software	2019	2020	0,00	29.158,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>9620 Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>29.158,00</u>	<u>0,00</u>		
9621	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2019	2019	80.000,00	12.908,31	12.334,61	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
9621	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2019	2020	0,00	56.793,98	17.809,02	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>9621 Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>69.702,29</u>	<u>30.143,63</u>		
9627	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2019	2019	55.000,00	20.135,41	20.135,41	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9627	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2019	2020	0,00	10.910,63	7.246,80	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9627 Risultato				<u>55.000,00</u>	<u>31.046,04</u>	<u>27.382,21</u>		
9628	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2019	2019	25.000,00	11.970,64	11.970,64	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9628	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2019	2020	0,00	7.164,75	0,00	070000 PATRIMONIO	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9628 Risultato				<u>25.000,00</u>	<u>19.135,39</u>	<u>11.970,64</u>		
9631	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2019	2019	25.000,00	25.000,00	0,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9631 Risultato				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>		
9639	Acquisto attrezzature per Polizia Municipale	2019	2019	39.000,00	30.769,60	28.756,60	070000 PATRIMONIO	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
9639	Acquisto attrezzature per Polizia Municipale	2019	2020	0,00	897,92	897,92	070000 PATRIMONIO	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
9639 Risultato				<u>39.000,00</u>	<u>31.667,52</u>	<u>29.654,52</u>		
9640	Acquisto mezzi per Polizia Municipale	2019	2019	63.000,00	16.606,76	16.606,76	070000 PATRIMONIO	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
9640	Acquisto mezzi per Polizia Municipale	2019	2020	0,00	8.066,64	8.066,64	070000 PATRIMONIO	- 0301 - Polizia locale e amministrativa
9640 Risultato				<u>63.000,00</u>	<u>24.673,40</u>	<u>24.673,40</u>		
9646	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2019	2019	50.000,00	47.337,08	44.826,45	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
9646 Risultato				<u>50.000,00</u>	<u>47.337,08</u>	<u>44.826,45</u>		
9651	Rifacimento copertura piana scuola media D.Chiesa	2019	2019	240.000,00	218.235,37	212.851,94	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9651	Rifacimento copertura piana scuola media D.Chiesa	2019	2020	0,00	21.764,63	14.978,37	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9651 Risultato				<u>240.000,00</u>	<u>240.000,00</u>	<u>227.830,31</u>		
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2019	2019	168.470,00	78.864,97	78.864,97	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2019	2020	0,00	87.000,00	0,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9670 Risultato				<u>168.470,00</u>	<u>165.864,97</u>	<u>78.864,97</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2019	200.000,00	27.249,18	19.237,44	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2020	0,00	172.750,82	16.502,97	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676 Risultato				<u>200.000,00</u>	<u>200.000,00</u>	<u>35.740,41</u>		
9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2019	2019	196.000,00	56.978,19	56.978,19	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2019	2020	0,00	134.584,70	130.261,97	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9683 Risultato				<u>196.000,00</u>	<u>191.562,89</u>	<u>187.240,16</u>		
9688	Interventi di ripristino ambientale	2019	2019	30.000,00	3.880,66	3.880,66	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9688	Interventi di ripristino ambientale	2019	2020	0,00	5.369,46	4.362,96	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9688 Risultato				<u>30.000,00</u>	<u>9.250,12</u>	<u>8.243,62</u>		
9843	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2019	2019	30.000,00	26.733,26	15.332,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9843 Risultato				<u>30.000,00</u>	<u>26.733,26</u>	<u>15.332,94</u>		
9847	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2019	2019	134.000,00	8.745,69	2.603,76	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9847	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2019	2020	0,00	1.928,58	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9847 Risultato				<u>134.000,00</u>	<u>10.674,27</u>	<u>2.603,76</u>		
9882	Suole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	25.500,00	15.857,70	4.233,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9882 Risultato				<u>25.500,00</u>	<u>15.857,70</u>	<u>4.233,06</u>		
9920	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2019	2019	137.216,77	30,00	30,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
9920	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali	2019	2020	0,00	137.186,77	40.348,01	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO 18/09/2020	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	e giovanili							
9920 Risultato				137.216,77	137.216,77	40.378,01		
9951	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2019	2019	92.085,82	92.085,82	6.075,82	280000 SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile
9951 Risultato				92.085,82	92.085,82	6.075,82		

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0101 - Organi istituzionali	6.524,32	6.524,32	0,00
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.857.140,19	4.405.158,22	2.299.276,12
0108 - Statistica e sistemi informativi	553.731,00	472.860,36	395.903,49
0111 - Altri servizi generali	488.369,42	488.369,42	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	117.000,00	65.404,15	60.198,87
0401 - Istruzione prescolastica	4.510.043,08	4.304.733,59	4.288.850,28
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.979.500,00	6.930.100,50	6.640.874,67
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.821.312,00	4.447.190,37	4.304.157,97
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	359.356,34	349.042,33	239.685,57
0601 - Sport e tempo libero	10.206.351,93	8.380.368,32	7.698.463,99
0602 - Giovani	137.216,77	137.216,77	40.378,01
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	290.000,00	288.302,67	140.037,32
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	110.000,00	102.292,98	62.164,22
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.542.585,00	1.474.845,89	1.027.669,85
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.017.908,35	7.653.952,20	3.806.364,80
1101 - Sistema di protezione civile	417.085,82	416.028,90	21.036,99
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	46.000,00	30.879,98	25.172,30
1203 - Interventi per gli anziani	14.002.113,59	13.939.906,14	13.021.699,50
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60.000,00	60.000,00	0,00
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	90.000,00	75.411,95	32.416,89
1404 - Infrastrutture telematiche	1.962.007,04	1.943.178,97	1.217.223,89
Totale Risultato	59.574.244,85	55.971.768,03	45.321.574,73

Tabella 42: Opere ed investimenti ante 2020 – totali per missione/programma

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato a ottobre 2020, delle opere a previsione sull'esercizio 2020

Opere 2020

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
10013	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	15.000,00	7.904,37	7.095,63
10014	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	11.000,00		11.000,00
10015	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	55.000,00	44.089,36	10.910,64
10016	Manutenzione straordinaria attrezzature asili nido	5.000,00		5.000,00
10084	Palazzo sede ed altri edifici sede di attività istituzionale: manutenzione straordinaria	5.000,00	4.776,71	223,29
10095	Immobili storici - manutenzione straordinaria	5.000,00	4.175,13	824,87
10108	Acquisto attrezzature per ufficio tecnico	2.000,00	1.903,10	96,90
10120	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	15.000,00	4.952,60	10.047,40
10133	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2.000,00		2.000,00
10140	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	5.000,00	1.610,40	3.389,60
10144	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	80.000,00	75.595,03	4.404,97
10147	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera - progettazione	200.000,00	152.489,27	47.510,73
10151	Acquisto arredi per centri sportivi	20.000,00	2.762,08	17.237,92
10165	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	5.000,00		5.000,00
10169	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2.000,00	1.371,54	628,46
10173	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	5.000,00		5.000,00
10176	Viabilità e servizi connessi - progettazione	10.000,00		10.000,00
10186	Acquisto attrezzature per Asili Nido	15.000,00	3.348,40	11.651,60
10302	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	4.475.195,82		4.475.195,82
10303	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	550.941,02		550.941,02
10304	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	70.000,00		70.000,00

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
10305	Scuola media Degasperi - manutenzione serramenti (II lotto) e rifacimento spogliatoi palestra	100.000,00	100.000,00	0,00
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	1.300.000,00	123.665,26	1.176.334,74
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	812.498,75	91.368,63	721.130,12
10308	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	6.295.560,82		6.295.560,82
10309	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	80.000,00	77.882,65	2.117,35
10310	RSA Defrancesco - arredo interno	1.099.355,01		1.099.355,01
10311	Riqualificazione RSA Vannetti - progettazione	1.000.000,00		1.000.000,00
10312	Centro tennis Baldresca - sistemazione impianti tecnici	26.208,88	10.262,46	15.946,42
10315	Acquisto beni patrimoniali (terreni) - salita S.Antonio	100.000,00		100.000,00
10327	Recupero habitat pozze naturalistiche loc. Monte Finonchio e Monte Zugna	43.000,00	43.000,00	0,00
10331	Scuole medie inferiori sede edifici storici: interventi di manutenzione	12.000,00	11.629,16	370,84
10338	Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	2.500,00		2.500,00
10342	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	33.500,00	8.030,55	25.469,45
10348	Centro sportivo Baratieri - contributo rifacimento campo in erba sintetica	155.000,00		155.000,00
10352	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	5.000,00	3.604,80	1.395,20
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	150.000,00		150.000,00
10381	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	20.000,00	9.628,94	10.371,06
10383	Centro Tennis Lungo Leno: arredi	100.000,00	21.935,60	78.064,40
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	115.000,00		115.000,00
10412	Acquisto strumenti per la scuola musicale	15.000,00		15.000,00
10416	Acquisto mobili e arredi per Museo	15.000,00		15.000,00

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
	Civico			
10417	Acquisto attrezzature per Museo Civico	5.000,00		5.000,00
10430	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	4.500,00	4.479,85	20,15
10432	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2.000,00		2.000,00
10434	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	3.000,00		3.000,00
10439	Demolizione e sistemazione del compendio ex Aragno	150.000,00	150.000,00	0,00
10441	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	40.000,00		40.000,00
10442	Contributo per acquisto biciclette per incentivazione mobilità sostenibile (LP 6/2017)	200.000,00	200.000,00	0,00
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	400.000,00	400.000,00	0,00
10444	Asilo nido Coccinella - lavori impianto idrico locali bagno	60.000,00	52.520,73	7.479,27
10445	Edifici scuole medie inferiori - adeguamento e collegamento alla fibra ottica	12.500,00	12.500,00	0,00
10446	Edifici scuole elementari - adeguamento e collegamento alla fibra ottica	12.500,00	12.500,00	0,00
10447	Edifici asili nido: impianti di raffrescamento	20.000,00	17.549,25	2.450,75
10448	Edifici scuole infanzia - impianti di raffrescamento	10.000,00	9.997,90	2,10
10449	Strada S.Nicolò - messa in sicurezza per franamento	40.000,00	30.157,70	9.842,30
10450	Via Vicenza - messa in sicurezza per franamento	60.000,00	49.952,84	10.047,16
10451	Contributo spese tecniche progettazione realizzazione nuovo nucleo Alzheimer RSA Borgo Sacco	9.000,00		9.000,00
10452	Acquisto attrezzature per progetto "scuole sicure"	12.755,00		12.755,00
10453	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2.500,00		2.500,00
10454	Edifici scuole elementari - adeguamento strutture post covid	50.000,00	40.516,89	9.483,11
10455	Scuole elementari (edifici storici): interventi di adeguamento strutture post covid	20.000,00		20.000,00

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
10456	Scuole medie: interventi di adeguamento strutture post covid	40.000,00	39.553,58	446,42
10457	Scuole medie (storici): interventi di adeguamento strutture post covid	25.000,00		25.000,00
10458	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	20.000,00	16.853,20	3.146,80
10459	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware – variazione di assestamento luglio 2020 (monitor post covid)	20.000,00		20.000,00
10460	Interventi di manutenzione su immobili diversi – variazione assestamento luglio 2020	70.000,00	26.297,87	43.702,13
10461	Immobili storici - manutenzione straordinaria per infiltrazioni – variazione assestamento luglio 2020	5.000,00		5.000,00
10462	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse – variazione di assestamento luglio 2020	10.000,00	5.402,82	4.597,18
10463	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria – variazione di assestamento luglio 2020	10.000,00	3.194,77	6.805,23
10464	Edifici destinati a uffici comunali: manutenzioni per allestimenti e adeguamenti post covid	15.000,00		15.000,00
10465	Magazzini e cantieri comunali – rifacimento copertura e adeguamenti post COVID	47.000,00	25.554,51	21.445,49
10466	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili – opere di completamento	30.000,00	30.000,00	0,00
10467	Ostello della Gioventù: rifacimento terrazza e controsoffitti	10.000,00		10.000,00
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	30.000,00		30.000,00
10469	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature per protocolli emergenza COVID	25.000,00	25.000,00	0,00
10470	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – variazione di assestamento luglio 2020	20.000,00	6.819,80	13.180,20
10471	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi) – variazione di assestamento luglio 2020	5.000,00		5.000,00
10472	Lavori di manutenzione straordinaria	5.000,00	1.281,04	3.718,96

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
	della Caserma dei Vigili del Fuoco – variazione di assestamento luglio 2020			
10473	Adeguamento impianto idrico orti Vallunga	5.000,00	1.236,55	3.763,45
10474	Interventi di arredo urbano (acquisto beni) – variazione di assestamento luglio 2020	30.000,00	11.376,50	18.623,50
10475	Manutenzione straordinaria strade forestali – variazione di assestamento luglio 2020	15.000,00	14.983,13	16,87
10476	Asfaltatura della SS12 – tratto da piazzale Orsi a via Parteli	240.000,00	240.000,00	0,00
10477	Asfaltatura della SS12 – tratto da via Parteli alla rotatoria dello stadio Quercia	120.000,00	79.002,93	40.997,07
10478	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione di assestamento luglio 2020	150.000,00	54.197,00	95.803,00
10479	Completamento percorsi ciclo pedonali	90.000,00	16.512,16	73.487,84
10480	Sistemazione area centrale Noriglio – completamento	50.000,00	50.000,00	0,00
10481	Lavori su infrastrutture ciclabili e ciclopeditoni – progettazione	50.000,00		50.000,00
10482	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – variazione di assestamento luglio 2020	100.000,00	98.637,20	1.362,80
10483	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi – variazione di assestamento luglio 2020	30.000,00	29.286,94	713,06
10484	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – integrazione spesa di progettazione	50.000,00	47.263,72	2.736,28
10485	Parco al Follone – allestimento con giochi ed attrezzature	10.000,00		10.000,00
10486	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta	75.000,00	75.000,00	0,00
10487	Riqualificazione centrale termica palazzo Todeschi	55.000,00	55.000,00	0,00
10488	Collegamento ciclo pedonale Marco-Mori Ferrovia – 3° stralcio – completamento	30.000,00		30.000,00
10489	Campi sportivi – lavori torri faro e installazione linee vita	35.000,00		35.000,00
10490	Impianti sportivi – installazione linee vita	30.000,00	8.430,27	21.569,73

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
10491	Campo sportivo di Noriglio – realizzazione fascia in sintetico	30.000,00		30.000,00
10492	Contributi straordinari ad attività economiche per la ripartenza post covid-19	400.000,00	400.000,00	0,00
10493	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	5.000,00		5.000,00
10498	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione settembre 2020	270.000,00	50.114,06	219.885,94
10499	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi) – variazione settembre 2020	15.000,00		15.000,00
10500	Interventi di manutenzione su immobili diversi – variazione settembre 2020	15.000,00		15.000,00
10501	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione - variazione settembre 2020	20.000,00		20.000,00
9630	Interventi di manutenzione su immobili diversi	10.000,00	5.420,81	4.579,19
9658	Biblioteca Civica - manutenzione per ricollocazione area bambini	30.000,00		30.000,00
9830	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	15.000,00	14.959,74	40,26
9831	Acquisto beni immobili	30.000,00	29.900,00	100,00
9832	Acquisto beni patrimoniali - terreni	200.000,00	10.234,00	189.766,00
9833	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	21.000,00	10.640,84	10.359,16
9834	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	5.000,00	4.566,70	433,30
9835	Acquisto attrezzature per servizi diversi	25.000,00	6.246,40	18.753,60
9838	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	10.000,00	9.999,67	0,33
9841	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	15.000,00	12.403,36	2.596,64
9844	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	10.000,00	8.666,17	1.333,83
9848	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	50.000,00	400,00	49.600,00
9849	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	10.000,00	10.000,00	0,00
9851	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	850.000,00	6.315,16	843.684,84
9854	Interventi manutenzione straordinaria	5.000,00	4.148,36	851,64

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
	sede ufficio tecnico			
9855	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	5.000,00	1.382,60	3.617,40
9857	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	165.000,00	109.515,24	55.484,76
9858	Acquisto software	75.060,15	10.370,00	64.690,15
9861	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	10.000,00	3.779,56	6.220,44
9862	Acquisto attrezzature per Polizia locale	30.000,00	25.275,96	4.724,04
9864	Acquisto mezzi per Polizia locale	88.000,00	32.617,92	55.382,08
9865	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	10.000,00		10.000,00
9868	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	40.000,00	35.290,77	4.709,23
9871	Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	30.000,00	4.726,44	25.273,56
9875	Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	11.000,00	1.692,60	9.307,40
9878	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	70.000,00	70.000,00	0,00
9879	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	33.000,00	26.494,91	6.505,09
9880	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	45.000,00	15.520,29	29.479,71
9883	Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	10.000,00	4.437,19	5.562,81
9886	Scuole medie - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	20.000,00	19.818,88	181,12
9894	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	10.000,00	10.000,00	0,00
9895	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	5.000,00		5.000,00
9896	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	50.000,00	36.850,24	13.149,76
9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	100.000,00	32.576,67	67.423,33
9900	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	22.500,00		22.500,00
9901	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	1.000,00	681,44	318,56
9902	Lavori di manutenzione immobili	11.500,00	756,40	10.743,60

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
	Fondazione Museo Civico			
9904	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	2.000,00		2.000,00
9905	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2.000,00	1.834,03	165,97
9906	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	5.000,00		5.000,00
9907	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	35.000,00	31.606,01	3.393,99
9914	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di completamento	150.000,00	150.000,00	0,00
9923	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	5.000,00		5.000,00
9924	Interventi di arredo urbano	15.000,00	11.391,40	3.608,60
9925	Rimborso contributi e vincoli di concessione	10.000,00	5.699,61	4.300,39
9928	Interventi di riqualificazione urbana	15.000,00	10.403,43	4.596,57
9929	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	10.000,00	3.313,10	6.686,90
9930	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2.000,00		2.000,00
9931	Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	20.000,00		20.000,00
9932	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	30.000,00	29.950,63	49,37
9933	Manutenzione straordinaria strade forestali	4.500,00	4.450,35	49,65
9934	Interventi di ripristino ambientale	20.000,00		20.000,00
9938	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	40.000,00	39.415,96	584,04
9941	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	40.000,00	38.639,42	1.360,58
9948	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	20.000,00		20.000,00
9952	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	20.000,00	20.000,00	0,00
9953	Polo unico soccorso	50.000,00	50.000,00	0,00
9954	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	10.000,00		10.000,00
9955	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	15.000,00	8.359,53	6.640,47
9958	Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	15.000,00		15.000,00

OPERA	DESCRIZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
9961	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	10.000,00	3.471,12	6.528,88
9962	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	40.000,00		40.000,00
9965	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	5.000,00		5.000,00
9967	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	5.000,00	3.690,50	1.309,50
9968	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	4.000,00		4.000,00
9969	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	15.000,00		15.000,00
9971	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	20.000,00	19.889,33	110,67
Totale		23.216.075,45	4.204.961,99	19.011.113,46

Tabella 43: Opere 2020

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

Le norme in materia di indebitamento ammettono il ricorso allo stesso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri. L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono alle Regioni e agli enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), nonché vincoli sul mantenimento di eventuale FPV derivante da indebitamento.

La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme che è 2%:

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo al 22/10/2020
1,76%	1,11%	0,45%	0,28%	0,27%	0,18%

Tabella 44: Indebitamento, andamento storico

Un'altra forma di "indebitamento" è l'anticipazione di cassa con il Tesoriere comunale, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il Comune di Rovereto prosegue l'attuazione delle misure di spending review e nell'obiettivo di mantenimento e adeguamento del piano di miglioramento.

Risulta necessario rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali hanno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Risorse strumentali

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell'inventario dei beni come la normativa vigente richiede ed aggiornata con consistenze e spostamenti per centro responsabile alla data 30 ottobre 2020, per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
Postazioni informatiche di lavoro (PC, notebook, thin/fat client, e relative periferiche – stampanti, scanner, ecc.)	390
Terminali telefonici telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	450
Terminali telefonici mobili (smartphone tablet smartphone, tablet e telefoni cellulari)	170
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
server (virtualizzati)	80
Parco applicativi software a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	38
Siti Internet	6

Tabella 45:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	133
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	61
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	143
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	44
GRUPPO ELETTOGENO	10
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	24
RADIOTRASMITTENTI	151
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	43
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	17
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	88

Tabella 46: Attrezzature di cantiere

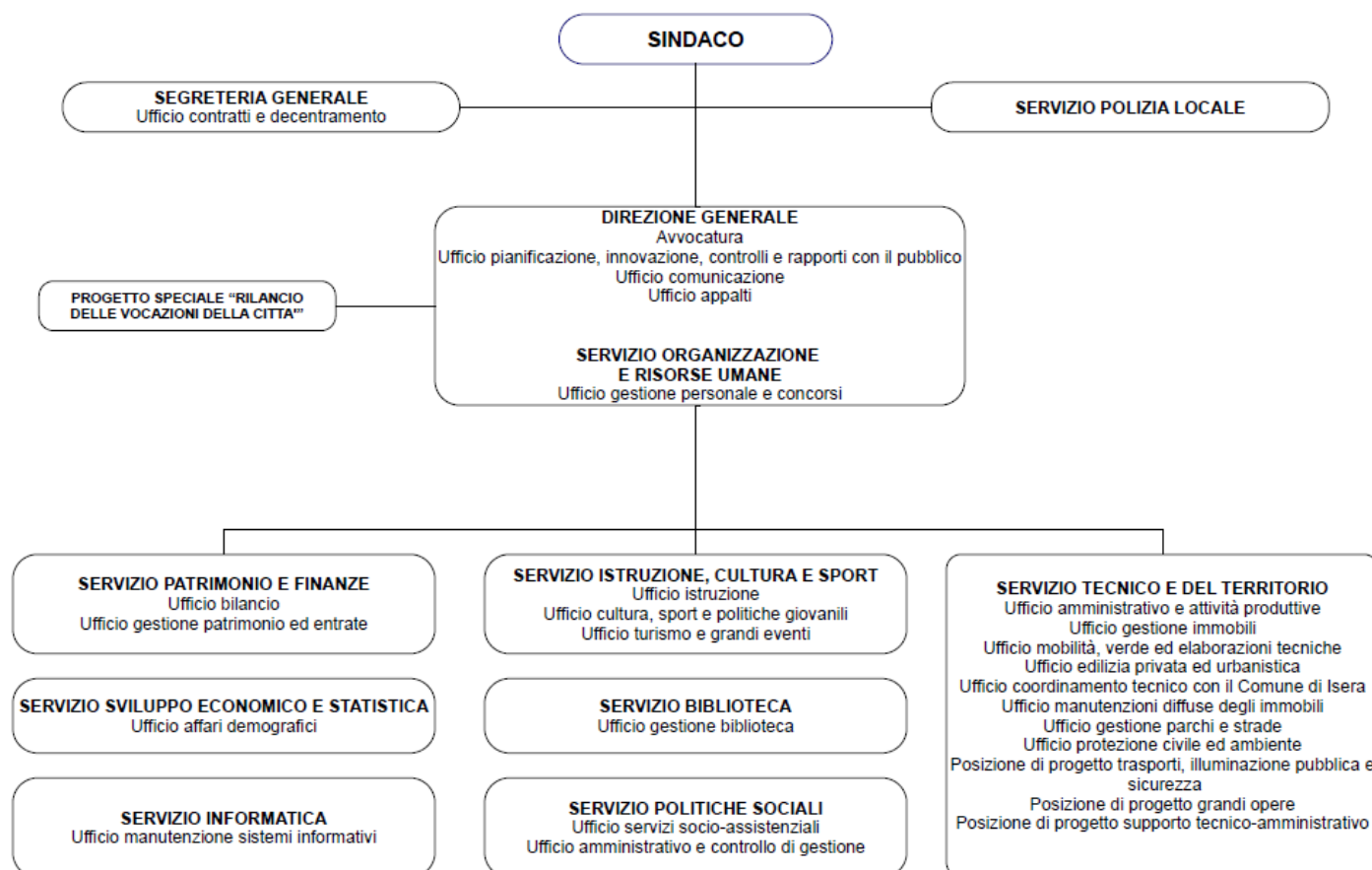
Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	20
Servizio patrimonio e finanze	1
Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	2
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio territorio e ambiente	62
BICICLETTE elettriche	19
BICICLETTE tipo rampichino	6

Tabella 47: Veicoli

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente (rif. Del. GC n. 145 di data 21/07/2020):



La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 31/08/2020 (proiezione) risulta la seguente:

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	6	6	12
Direzione generale	4	12	16
Servizio polizia locale	32	26	58
Servizio patrimonio e finanze	8	27	35
Servizio organizzazione e risorse umane	3	8	11
Servizio informatica	6	2	8
Servizio politiche sociali	7	26	33
Servizio istruzione, cultura e sport	24	118	142
Servizio biblioteca	5	9	14
Servizio sviluppo economico e statistica	4	12	16
Servizio tecnico e del territorio	46	23	69
Totali	145	269	414

Tabella 48: Personale di ruolo, composizione di genere

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) alla data del 31/08/2020 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

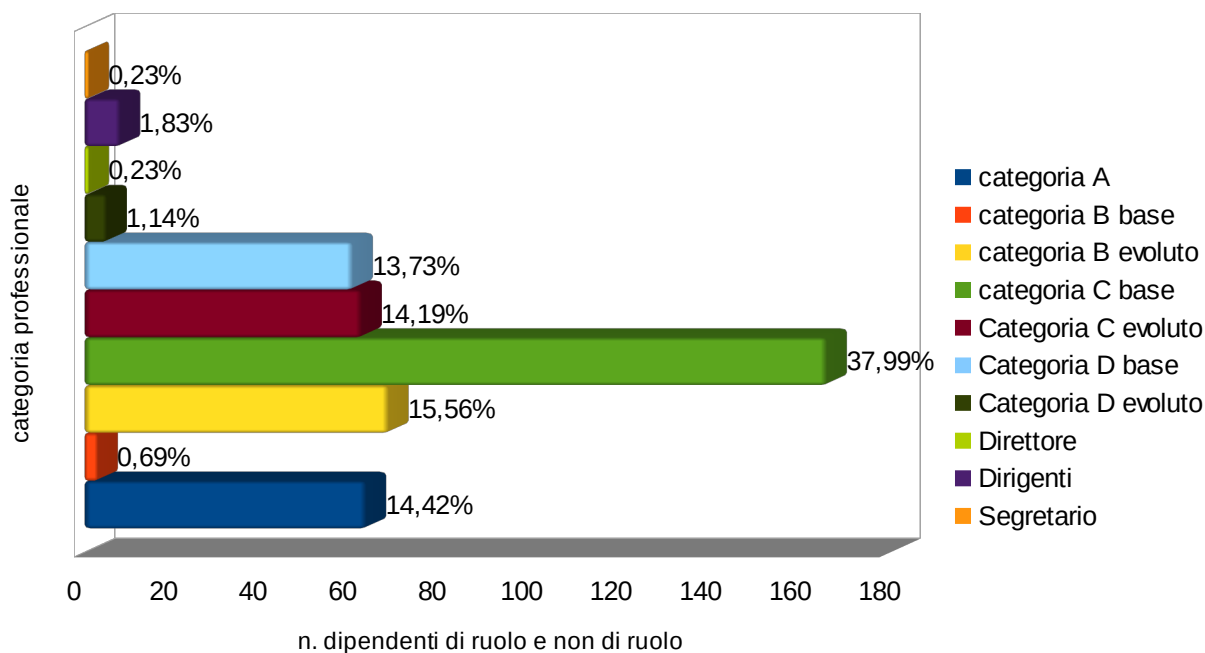


Illustrazione 23: Personale per categoria professionale alla data del 31/08/2020

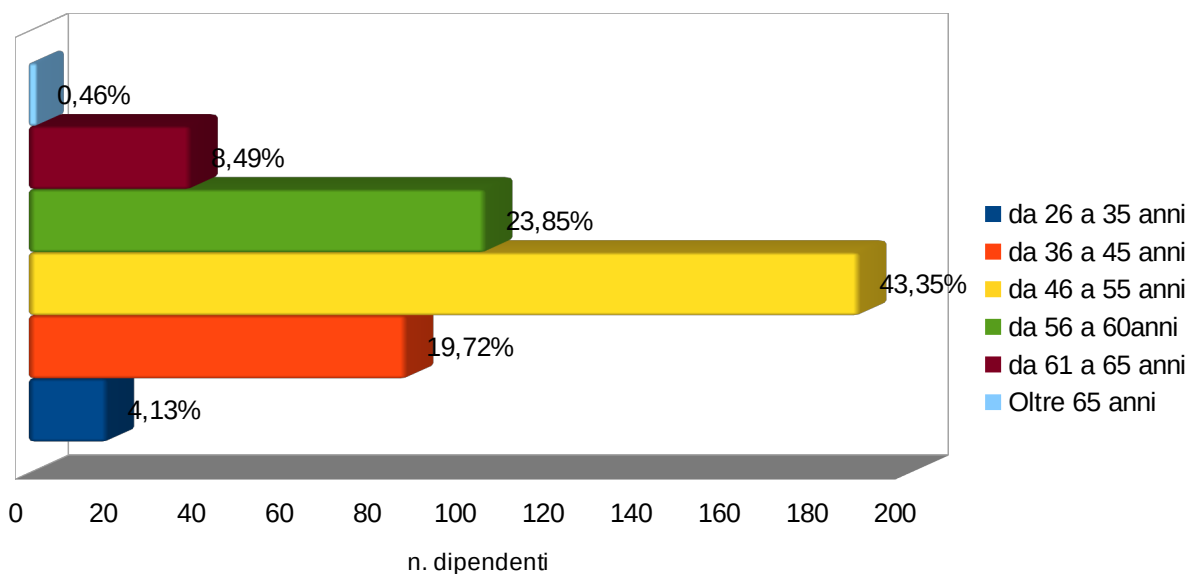


Illustrazione 24: Personale per fasce di età

4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

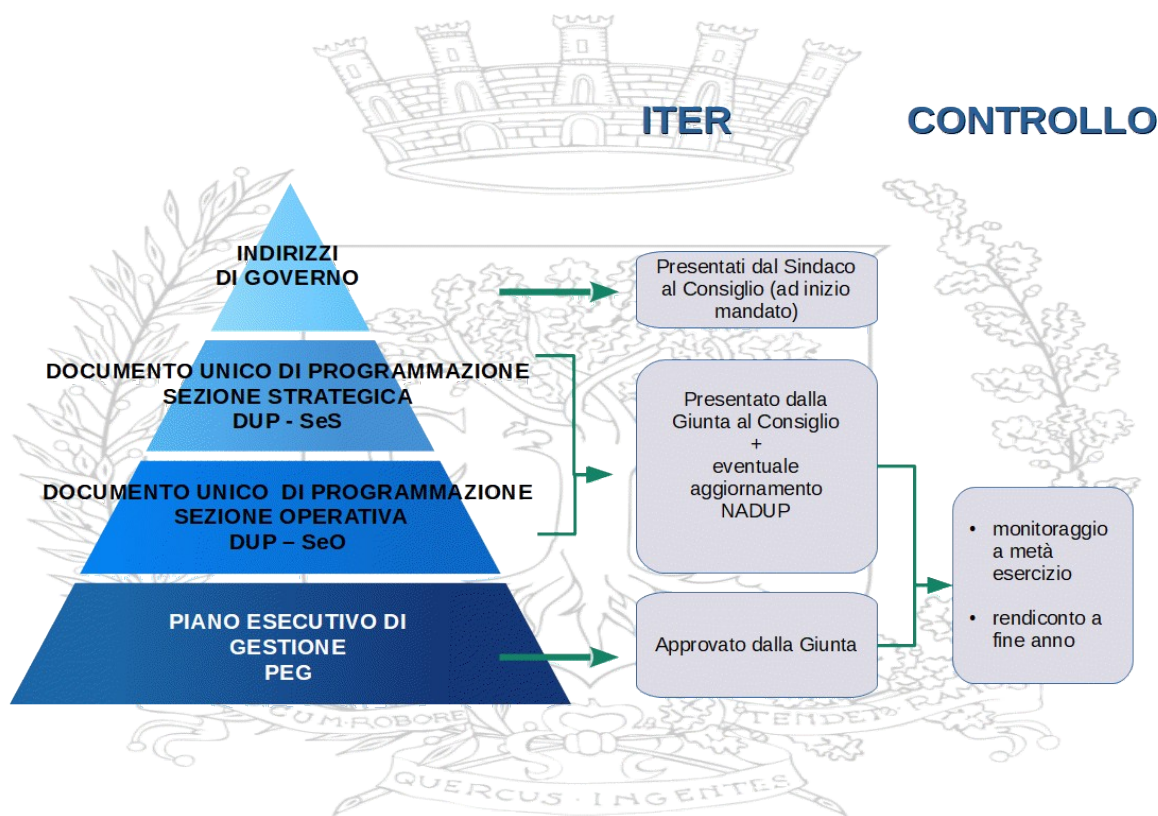
Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione - D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., Piano triennale opere pubbliche, ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G., lo strumento assunto dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente e che nel P.E.G sono raggruppate per ciascun centro di servizio.

Il percorso programmatico può essere schematizzato nella seguente figura:



Con deliberazione n. 49 del 09.12.2020 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo del sindaco riferiti al mandato elettorale 2020-2025.

Essi si fondano su un' IDEA di Rovereto come Città innovativa, democratica, ecologista, autonomista, con un ruolo di protagonista nella Comunità della Vallagarina e nei rapporti con il resto della Provincia. Rovereto anche come Città Europea che pone attenzione, nel suo agire, ai valori di uguaglianza ed inclusione sociale, di partecipazione ai processi decisionali e di relazione, di rispetto ambientale e delle risorse disponibili, in un contesto sociale in cui si vogliono valorizzare le tradizioni, la storia, la cultura, il lavoro di un territorio.

Questo DUP è lo strumento di programmazione per il futuro, ma tiene conto di quanto fatto nel recente passato. Già nel corso dell'estate una significativa variazione di bilancio ha dato una prima, fondamentale, risposta alle criticità sollevate dalla pandemia, ma oggi occorre pensare a quanto avverrà nei prossimi mesi a causa del perdurare di questa emergenza e a uno scenario globale profondamente mutato. Si tratta dunque di mettere in campo azioni strategiche che seguono un percorso ben delineato, ma che vogliono dare anche strumenti innovativi alla città per trovare soluzioni alle sfide generate da quanto stiamo vivendo.

La città di Rovereto si prepara dunque alla ripartenza e lo fa mettendo in campo sinergie che vanno ad integrare diversi aspetti della vita quotidiana di una realtà articolata come quella che viviamo, a partire dal Bilancio, che certamente è orientato alla prudenza e all'essenzialità, come auspicato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ma che non per questo rinuncia a porre attenzione a quelle fragilità che richiedono un particolare impegno.

Agire per il benessere di tutti i cittadini significa innanzitutto creare una rete tra tutti coloro che vivono il territorio e ne conoscono le problematiche, in particolare tra chi opera nel terzo settore e si fa carico in prima persona dei bisogni e delle necessità dei singoli come delle famiglie. L'isolamento che la pandemia ci ha imposto, ci ha insegnato ancora di più il valore del fare squadra, dello stare insieme di fronte alle avversità e proprio coloro che agiscono nel sociale hanno rappresentato e rappresentano una delle risorse più importanti della nostra Comunità. Occorre dunque fare leva sull'inclusione sociale, sui rapporti umani e sul senso di appartenenza al medesimo contesto sociale e culturale. In egual modo occorre pensare ad un rilancio dell'economia, che possa aiutare coloro che si trovano in difficoltà, ma anche la nascita di una nuova imprenditorialità. La crisi generale ci pone di fronte alla necessità di ripensare anche il modello di sviluppo e occorre pensare ad una strategia che possa sempre più porre l'accento sulla sostenibilità. Non è possibile pensare che quanto ha funzionato fino a ieri, domani riprenderà con lo stesso vigore e le stesse modalità nel prossimo futuro. Il modello macroeconomico globale uscirà certamente cambiato e si deve essere pronti a cogliere le opportunità che questo cambiamento porterà. Non possiamo aspettarci che il turismo invernale, ad esempio, possa riprendere basandosi sul sistema che fino ad oggi ha visto una concentrazione di massa sugli impianti e su un sostegno a grande partecipazione pubblica: occorre pensare ad un nuovo modello che possa variare sempre di più l'offerta, che punti maggiormente sul "turismo lento", che guarda alla qualità più che alla quantità. Si deve dunque puntare a una economia che dal pubblico riceve attenzione, garanzie, ma soprattutto la spinta a rendersi maggiormente autosufficiente, anche attraverso protocolli, ad esempio, che permettano alle attività produttive di accedere a un credito agevolato, ma anche sulla riqualificazione di aree che possano fungere da organi periferici di un corpo che funziona quando tutte le sue parti sono sane e pienamente operative.

Questo significa da una parte certamente sostenere tutte quelle attività che hanno bisogno di nuova linfa per poter rifiorire, ma anche dare stimolo all'iniziativa imprenditoriale, cercando di portare maggiore vitalità in centro storico e mantenendo vive quelle attività che animano le periferie. Il Municipio diventa quindi un attore fondamentale nel creare rete, nel mettere in collegamento le diverse realtà, favorendo il dialogo in tutti i settori.

Un ruolo che deve essere pienamente giocato anche nel settore della cultura e dalle iniziative ad essa collegate. Rovereto gode di un patrimonio unico, costituito dalle sue realtà museali, dai suoi teatri, dalle Fondazioni, dagli Istituti, ma anche dalle Associazioni dove i cittadini sono i protagonisti. Favorire un dialogo continuo tra tutti gli attori presenti sul territorio, rafforzare le reti già presenti, aprire nuovi canali di comunicazione non solo all'interno della nostra realtà, ma anche con altre municipalità, condividendo le buone pratiche, imparando da ciò che di buono viene fatto altrove e esportando ciò che funziona, significa permettere una crescita dell'intera città. Occorre puntare anche su manifestazioni ed eventi che possano essere fruiti dai turisti, ma soprattutto dai roveretani, che trovano all'interno della Comunità spazi di intrattenimento, crescita e formazione. Eventi che diventino anche stimolo per i più giovani, che devono crescere in una realtà con un sistema scolastico sempre al passo con i tempi, dove le strutture siano collegate in rete ad alta velocità, ma soprattutto dove possano esservi integrazione tra i vari livelli, dagli Istituti comprensivi sino alle superiori e dove possa trovare pieno completamento l'accordo con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto.

Rovereto si deve quindi preparare ad essere sempre più città modello di convivenza, di crescita armonica che punta su una economia sostenibile, in un contesto sicuro. Per questo nel DUP sono previsti interventi come il monitoraggio del centro storico attraverso l'installazione di videocamere, ma soprattutto il rafforzamento di un istituto come il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine. Nel modello di "città ideale" del XXI secolo, alla luce di quanto accaduto nel corso dell'anno appena passato, è imprescindibile l'aspetto ambientale, un tema che nel DUP viene affrontato sia attraverso la progettazione di una città sempre più green, capace di fare leva sulla tre R, riduzione, riuso, riciclo, sia su un nuovo modello di viabilità urbana, consolidata in altre realtà, come può essere la "bicipolitana", un sistema di vie ciclabili che permettano una mobilità alternativa, veloce ed ecologica.

Linee programmatiche quindi fortemente interconnesse tra i diversi settori, dove "unione" significa agire in stretta collaborazione su più livelli. Una realtà capace di distinguersi, domani ancora più che in passato, per l'unicità del suo contesto urbano, dove l'attenzione al singolo e ai suoi bisogni è l'attenzione dell'intera collettività, dove le persone si sentono parte di un contesto vivo, capace di offrire nuove opportunità e stimoli, dove ciascuno possa dirsi orgoglioso di essere parte di una medesima realtà e di un Municipio che possa dirsi interlocutore di primo piano con la Vallagarina, la Provincia e la Regione e che guardi all'Europa, sapendo proporsi come modello da seguire, attraverso l'ascolto e la promozione delle buone pratiche e di soluzioni innovative per la crescita dell'intera Comunità.

Il tutto si riassume in un concetto: quello di Unione. Unione intesa come condivisione di obiettivi e strategie volti alla crescita dell'intera comunità.

1.	UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'	pag. 143
2.	UNIONE E' PARTECIPAZIONE	pag. 146
3.	UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE	pag. 147
4.	UNIONE PER LA CRESCITA	Pag. 149
5.	UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE	pag. 153

Tabella 49: Linee programmatiche di mandato

Dai programmi di governo così determinati, nascono gli indirizzi strategici di seguito specificati e che sono a loro volta declinati, in questa prima parte del DUP - Sezione strategica, in obiettivi strategici (OS).

In evidenza:

rispetto a quanto riportato negli indirizzi generali di governo si precisa che:

- le strategie inerenti **"Spazi urbani e socialità"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 5.4 "La riqualificazione e la rigenerazione urbana";
- le strategie inerenti **"Edilizia socio-assistenziale"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 1.3 "Anziani e giovani";
- le strategie inerenti **"Il lavoro"** e **"Il commercio"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 4.1 "Lavoro e attività economiche";
- le strategie inerenti **"la gestione dei rifiuti"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 5.1 "La città green"

PROGRAMMA 1 UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'

L'intento di questo primo programma è quello di promuovere all'interno del territorio i valori di inclusione, condivisione, collaborazione, convivenza, partecipazione e coesione sociale, elementi essenziali per costruire rete e fare comunità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_1_1_1	Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo <i>Incentivare il coinvolgimento di privati e terzo settore nell'erogazione di servizi a favore della collettività; favorire la diffusione di esperienze e "buone pratiche" risultanti dal lavoro sinergico tra i vari soggetti; promuovere iniziative che stimolino i processi di valorizzazione del volontariato, del fare rete, del senso di appartenenza e di responsabilità, per implementare integrazione e coesione sociale e favorire la nascita di iniziative, progetti e nuove realtà territoriali</i>	1_1 - UN NUOVO PATTO SOCIALE Incoraggiare il "welfare generativo", fondato sul principio di sussidiarietà e partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione del bene comune 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE; 16IFR - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_2_1	Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione <i>Agevolare la partecipazione e rendere sempre più vicina la "casa comune" ai cittadini, proseguendo nelle azioni di semplificazione amministrativa, di trasparenza, di informazione della collettività, definendo ed attivando correttivi utili a rendere l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici, immediati e diffusi, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa e dell'efficientamento dei servizi</i>	1_2 - GARANTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE Proseguire nell'attività di rafforzamento della cultura amministrativa: semplificazione delle procedure, digitalizzazione dei processi, trasparenza degli atti, facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici anche adeguando l'offerta alle nuove esigenze della collettività 20SIN - SINDACO; 16IFR - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA;

		20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
OS_1_3_1	Progetti diversi a favore degli anziani, anche in ambito di edilizia residenziale <i>Agevolare l'integrazione sociale fra anziani e degli anziani nel conteso cittadino; potenziare e diversificare i servizi a loro favore considerando la diversità dei loro bisogni con speciale attenzione a quelli di natura socio-assistenziale; promuovere progetti di aggregazione tra popolazione anziana e giovanile, per incentivare nuovi modi di vivere la relazione ed abitare la città; attivare sinergie con soggetti diversi per dare attuazione al progetto provinciale "Spazio argento"; proseguire, in stretta collaborazione e sotto la regia della provincia di Trento, in un'attenta progettazione e realizzazione dell'edilizia residenziale socio-assistenziale, con particolare riferimento alle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) presenti sul territorio locale</i>	1_3 - ANZIANI E GIOVANI Ampliare l'offerta di servizi ed attività a favore di anziani e giovani e riscoprire le potenzialità del dialogo intergenerazionale 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_3_2	Progetti diversi a favore dei giovani <i>Ampliare i luoghi di ritrovo per i giovani e la gamma di offerte a loro dedicate, stimolare e sostenere le loro potenzialità progettuali e le loro proposte di carattere culturale, artistiche, musicali a favore della comunità</i>	1_3 - ANZIANI E GIOVANI Ampliare l'offerta di servizi ed attività a favore di anziani e giovani e riscoprire le potenzialità del dialogo intergenerazionale 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE; 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_4_1	Sostegno emergenza abitativa <i>Incrementare l'offerta a livello comunale di servizi/progetti abitativi, anche tramite collaborazioni con altri enti pubblici/privati, per tutti i soggetti che non possono accedere alle graduatorie degli alloggi pubblici della provincia di Trento</i>	1_4 - L'AUTONOMIA ABITATIVA Sostenere l'autonomia abitativa dei soggetti in stato di bisogno 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO

		ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_5 _1	Agevolare accessibilità e mobilità urbana <i>Mettere in atto tutte le azioni necessarie a rilevare l'effettiva accessibilità dei luoghi pubblici e privati a tutti i soggetti ed a rimuovere barriere ed ostacoli che impediscano il libero spostamento in città</i>	1_5 - UNA CITTA' SENZA BARRIERE Rendere i luoghi pubblici facilmente accessibili a tutti 20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO; 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_6 _1	Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini <i>Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini</i>	1_6 - UNA CITTA' INCLUSIVA Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

LINEA PROGRAMMATICA 2 UNIONE E' PARTECIPAZIONE

Con questo secondo programma si vuole valorizzare tutte le competenze diffuse presenti sul territorio, coinvolgendo i numerosi settori della comunità alla pianificazione locale ed ai processi decisionali, per rendere Rovereto, assieme alla Comunità della Vallagarina, protagonista del futuro dell'Autonomia provinciale, futuro come patrimonio della città.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_2_1_1	Comunità di prossimità <i>Stimolare il coinvolgimento delle circoscrizioni e della comunità per dare avvio sul territorio comunale in ciascuna area circoscrizionale ad un modello di "comunità di prossimità"</i>	2_1 - LE CIRCOSCRIZIONI Proseguire nel percorso di valorizzazione delle circoscrizioni comunali 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_2_1	ComunicAZIONE <i>Aggiornare e implementare strumenti per incentivare la comunicazione tra Amministrazione e cittadinanza e promuovere momenti di incontro</i>	2_2 - DIALOGO CON LA CITTA' Sviluppare la comunicazione come strumento di confronto con i cittadini e di diffusione di eventi ed iniziative organizzati da soggetti pubblici e privati sul territorio comunale. 20SIN - SINDACO; 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_3_1	Valorizzazione del personale <i>Promuovere le potenzialità già presenti nella "macchina" comunale, valorizzare il patrimonio di esperienze, capacità, talenti e conoscenze del personale, incentivare la formazione professionale</i>	2_3 - VALORIZZARE LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE Valorizzare le risorse umane presenti all'interno della struttura comunale quale valore aggiunto dell'azione amministrativa 16SIN - SINDACO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

LINEA PROGRAMMATICA 3
UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE

Il terzo programma vuole porre l'attenzione ai bisogni emergenti del territorio ed alla necessità di dare soddisfazione agli stessi utilizzando il più possibile le risorse disponibili localmente, all'interno di un sistema globale di relazioni.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_3_1_1	Presidio del territorio per la sicurezza <i>Incentivare iniziative e progetti tesi a garantire un clima di sicurezza nella cittadinanza, rafforzando il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine</i>	3_1 - SICUREZZA Potenziare le capacità dell'amministrazione comunale nel contrasto della criminalità, migliorare le condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili e strategiche allo sviluppo delle attività produttive. 20SIN - SINDACO; 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OS_3_2_1	Sinergie con enti e amministrazioni <i>Incentivare le sinergie con altri enti e municipalità sul territorio trentino e nazionale, collaborare in progetti ed iniziative congiunte, condividere esperienze e buone pratiche</i>	3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale 20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA; 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE; 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI,

		POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_2_2	Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale <i>Sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto, anche facendo rete con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea</i>	3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale 20SIN - SINDACO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_3_1	Valorizzare l'Università a Rovereto <i>Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto</i>	3_3 - LA CITTA' UNIVERSITARIA Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto 20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA; 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
OS_3_4_1	Progetti nell'ambito della protezione civile <i>Proseguire nel progetto di costituzione di un Polo della protezione civile a Rovereto con il coinvolgimento di VVF e delle associazioni di volontariato di protezione civile</i>	3_4 - IL POLO DELLA PROTEZIONE CIVILE Rinforzare la presenza sul territorio dell'attività di previsione e prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze 20SIN - SINDACO; 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 11 - SOCCORSO CIVILE

LINEA PROGRAMMATICA 4 UNIONE PER LA CRESCITA

Il programma vuole promuovere l'occupazione e l'impresa, valorizzando qualità, know-how e buone pratiche, ma anche sostenere la preziosa ed attiva rete del mondo associazionistico cittadino, le potenzialità turistiche che connotano il ricco e variegato territorio roveretano, la sua cultura, le sue tradizioni, la sua storia.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_4_1_1	Sviluppo e promozione del lavoro <i>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</i>	4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19 20SIN - SINDACO; 20APC - ATTIVITA' PRODUTTIVE E CENTRI STORICI; 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
OS_4_1_2	Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici	4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE

	<i>Individuare e dare attuazione a progetti a favore dei settori produttivi ed economici del territorio: commercio, artigianato, terziario avanzato, incentivando la ripopolazione imprenditoriale del centro città e sostenendo le attività dislocate in periferia.</i>	Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19 20APC - ATTIVITA' PRODUTTIVE E CENTRI STORICI; 20SIN - SINDACO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
OS_4_2_1	Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale <i>Facilitare la collaborazione e la messa in rete delle realtà culturali e del loro patrimonio bibliografico, delle iniziative, degli eventi, degli spettacoli e la fruizione degli stessi da parte di turisti e cittadinanza, promuovere l'attività associazionistica anche concedendo l'uso di spazi, beni e/o luoghi di proprietà comunale; potenziare la presenza del MART sul territorio con iniziative che ne valorizzino la funzione</i>	4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE; 20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 07 - TURISMO
OS_4_2_2	Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione <i>Promuovere un patto educativo di comunità che coinvolga enti pubblici e terzo settore al fine di garantire un proficuo dialogo tra scuola e territorio</i>	4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti

		scolastici di ogni ordine e grado 20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA; 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
OS_4_3_1	Valorizzazione delle associazioni e delle strutture presenti sul territorio <i>Proseguire nei progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi cittadini e di promozione delle attività delle associazioni sportive cittadine</i>	4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee 20SPT - SPORT E PROMOZIONE TERRITORIO; 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
OS_4_3_2	Progetti e laboratori in ambito turistico <i>Incentivare progetti e percorsi per un turismo di qualità ed integrato, che unisca passato, presente e futuro, che intrecci le offerte storiche e culturali dei musei Cittadini e locali, alle risorse naturali ed alle tradizioni enogastronomiche presenti sul territorio, a nuovi laboratori di idee e sperimentazione aperti alla comunità; impostare un insieme di azioni per gli eventi turistici di maggiore richiamo, dal marketing turistico all'allestimento di apposite aree destinate a manifestazioni all'aperto, concerti, campus</i>	4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee 20SPT - SPORT E PROMOZIONE TERRITORIO; 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE; 07 - TURISMO
OS_4_4_1	Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura <i>Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e generare nuove opportunità di rilancio dell'economia e del</i>	4_4 - MANIFATTURA E MECCATRONICA Proseguire nel potenziamento dei due poli di eccellenza

	<i>lavoro</i>	20SIN - SINDACO; 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA; 20CGI - CULTURA, CREATIVITA' GIOVANILE E INNOVAZIONE; 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
--	---------------	---

LINEA PROGRAMMATICA 5 UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE

Il quinto programma è rivolto a mettere in atto strategie orientate ad una marcata attenzione al territorio, adottando un approccio sostenibile, rispettoso di risorse naturali, ambiente e biodiversità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_5_1_1	Sostenibilità economico-ambientale <i>Promuovere l'economia ecologica, rispettosa di ambiente, risorse e persone, promuovere l'economia circolare che sviluppa la sostenibilità e la riduzione degli sprechi, prediligere negli acquisti dell'ente il ricorso ad aziende di riutilizzo e di riciclaggio</i>	5_1 - LA CITTA' "GREEN" Dirigere l'attenzione ai sistemi innovativi, ecologici e sostenibili che trasformino Rovereto in una città "green" secondo il principio delle 3R "riduzione, riuso, riciclo", anche sostenendo progetti e proposte per garantire e mantenere un elevato standard nell'attività di produzione e differenziazione dei rifiuti 20BPS - BENESSERE E PROMOZIONE SOCIALE; 20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO; 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_5_1_2	Sensibilizzazione alla gestione virtuosa dei rifiuti <i>Rinforzare l'informazione, la sensibilizzazione sulla tematica anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole; incentivare comportamenti virtuosi da parte di realtà produttive del territorio, armonizzando il sistema della gestione dei rifiuti anche a livello di Comunità di Valle</i>	5_1 - LA CITTA' "GREEN" Dirigere l'attenzione ai sistemi innovativi, ecologici e sostenibili che trasformino Rovereto in una città "green" secondo il principio delle 3R "riduzione, riuso, riciclo", anche sostenendo progetti e proposte per garantire e mantenere un elevato standard nell'attività di produzione e differenziazione dei rifiuti 20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA;

		20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO; 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
OS_5_2_1	Potenziare la mobilità sostenibile <i>Promuovere nuove modalità e nuovi progetti di mobilità sostenibile pedonale, ciclabile, dei servizi pubblici; potenziare e completare una rete di piste ciclabili sicura, diffusa, efficiente, sia in città che nei collegamenti con la periferia ed il territorio circostante, con particolare attenzione alla rete ciclabile turistica</i>	5_2 - MOBILITA' Proseguire nella definizione del nodo viabilistico ed in generale della mobilità che interessa il territorio di Rovereto, che costituisce una delle priorità nel Protocollo di intesa con la provincia di Trento 20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO; 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
OS_5_3_1	Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani <i>Riconvertire la cintura ex industriale lungo la statale del Brennero, ridefinendo spazi, realizzando ricuciture dal punto di vista urbanistico, inserendo funzioni strategiche per il futuro della città; recuperare, ripensare e riconsegnare alla città spazi urbani secondo una nuova modalità di fruizione, curando l'equilibrio fra vivibilità dei residenti, esigenza di ritrovo, socialità e formazione scolastica anche attraverso il recupero di beni immobili del patrimonio comunale nell'ottica dei principi di accoglienza e integrazione; riqualificare siti cittadini per contribuire all'accrescimento delle loro potenzialità paesaggistiche, ambientalistiche, scientifiche, culturali, turistiche</i>	5_3 - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA Recuperare e riqualificare spazi urbani ed edifici pubblici, armonizzando luoghi e funzioni per valorizzare la bellezza e l'importanza di fare comunità 20LPO - LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE; 20QVI - QUALITA' DEL VIVERE URBANO; 20EDU - EDUCAZIONE E CITTA' UNIVERSITARIA; 20APC - ATTIVITA' PRODUTTIVE E CENTRI STORICI; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
--	--	---

Sezione Operativa (SeO)

La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di tre anni, ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La SeO individua per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Di seguito si riporta l'elenco completo delle missioni e programmi di spesa, con il richiamo del numero di pagina per quelle missioni e relativi programmi interessati nella programmazione del comune di Rovereto:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	01	Organi istituzionali	pag. 160
	02	Segreteria generale	pag. 163
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	pag. 164
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 164
	06	Ufficio tecnico	pag. 166
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	pag. 167
	08	Statistica e sistemi informativi	pag. 167
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	10	Risorse umane	pag. 168
	11	Altri servizi generali	pag. 169
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	02	Giustizia	
Programma	01	Uffici giudiziari	
	02	Casa circondariale e altri servizi	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza	
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	pag. 173
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	pag. 173
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	
Programma	01	Istruzione prescolastica	pag. 174
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	pag. 174
	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>	
	04	Istruzione universitaria	pag. 177
	05	Istruzione tecnica superiore	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	
	07	Diritto allo studio	
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	pag. 177
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 178
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	

Programma	01	Sport e tempo libero	pag. 184
	02	Giovani	pag. 186
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	
MISSIONE	07	Turismo	
Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	pag. 186
	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	pag. 188
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	pag. 189
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	01	Difesa del suolo	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 189
	03	Rifiuti	
	04	Servizio idrico integrato	
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma	01	Trasporto ferroviario	
	02	Trasporto pubblico locale	pag. 190
	03	Trasporto per vie d'acqua	
	04	Altre modalità di trasporto	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	pag. 191
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	
MISSIONE	11	Soccorso civile	
Programma	01	Sistema di protezione civile	pag. 192
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	02	Interventi per la disabilità	pag. 193
	03	Interventi per gli anziani	pag. 193
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 194
	05	Interventi per le famiglie	pag. 195
	06	Interventi per il diritto alla casa	
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	pag. 196
	08	Cooperazione e associazionismo	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	

	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	13	Tutela della salute	
Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	pag. 197
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	pag. 199
	03	Ricerca e innovazione	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
	02	Formazione professionale	
	03	Sostegno all'occupazione	pag. 200
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	02	Caccia e pesca	
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Programma	01	Fonti energetiche	
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali	
Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	
	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	
Programma	01	Fondo di riserva	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	03	Altri fondi	
MISSIONE	50	Debito pubblico	

Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	

Tabella 50: Tabella ministeriale Missioni e programmi di spesa

PARTE I

1. Programmi e obiettivi operativi dell'Ente

Con riferimento ai programmi definiti dall'Ente sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere.

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo: OO_2021_65

Titolo: Interventi di miglioramento e valorizzazione di edifici ed aree comunali - attuazione del protocollo d'intesa con la Provincia di Trento	Missione/programma: 01/01
Motivazione: <i>Realizzazione di interventi imponenti sul territorio anche grazie al coinvolgimento di più attori. La sigla del protocollo di intesa, con gli ambiziosi progetti contenuti, punta a valorizzare la città di Rovereto veicolando finanziamenti importanti, inquadrandola come il baricentro di tutto il Trentino meridionale</i>	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana
	Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani
	Strutture responsabili: Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Obiettivo operativo: OO_2021_15

Titolo: Miglioramento degli strumenti di esercizio delle funzioni delle Circoscrizioni e della loro partecipazione negli obiettivi dell'Ente.	Missione/programma: 01/01
Motivazione: <i>A seguito della revisione generale del Regolamento sul funzionamento delle Circoscrizioni avvenuta nel 2016, nel breve periodo andrà valutata attraverso un adeguato processo partecipativo l'efficacia delle modifiche apportate ed eventualmente proposte nuove ed innovative forme di partecipazione anche di tipo non istituzionale ma associativo</i>	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 2_1 - le circoscrizioni
	Obiettivo strategico: (OS_2_1_1) Comunità di prossimità
	Strutture responsabili: Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2021_18

Titolo: Organizzare incontri informativi con la cittadinanza	Missione/programma: 01/01
Motivazione: <i>Creare occasioni d'informazione e ascolto della cittadinanza al fine di un'amministrazione partecipata.</i>	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 2_2 - dialogo con la città'
	Obiettivo strategico: (OS_2_2_1) ComunicAZIONE
	Strutture responsabili: Direzione Generale

Obiettivo operativo: OO_2021_23

Titolo: Regolamento di convivenza civile – discussione e approvazione in Consiglio comunale dopo confronto nella commissione permanente Statuto e Regolamenti	Missione/programma: 01/01
Motivazione: <i>Necessità di accorpare, aggiornare, semplificare e rendere più chiari i regolamenti esistenti in materia per costruire le basi di un nuovo patto con i cittadini.</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
	Strutture responsabili: Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2021_24

Titolo: Regolamento dei beni comuni – discussione e approvazione confronto in Consiglio comunale dopo discussione e confronto nella commissione permanente Statuto e Regolamenti	Missione/programma: 01/01
Motivazione: <i>Necessità di accorpare, aggiornare, semplificare e rendere più chiari</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai

<i>i regolamenti esistenti in materia per costruire le basi di un nuovo patto con i cittadini.</i> Tempistica: Medio	servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione Strutture responsabili: Servizio Segreteria Generale
---	---

Obiettivo operativo: OO_2021_41

Titolo: Costituzione di un osservatorio comunale per la raccolta dati sulle sofferenze nell'ambito occupazione ed in generale sugli impatti dell'emergenza economico-sociale nel territorio comunale causata dalla pandemia SARS a supporto dei lavori delle commissioni consiliari comunali	Missione/programma: 01/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro Strutture responsabili: Direzione Generale
Motivazione: <i>Sostenere la città a fronte delle conseguenze socio-economiche causate dalla pandemia</i> Tempistica: Medio-lungo	

Obiettivo operativo: OO_2021_17

Titolo: Aggiornamento e sviluppo degli strumenti di comunicazione tra Amministrazione e cittadini	Missione/programma: 01/01 Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025) Indirizzo strategico: 2_2 - dialogo con la città Obiettivo strategico: (OS_2_2_1) ComunicAZIONE Strutture responsabili: Direzione Generale Servizio Informatica
Motivazione: <i>Revisione del sito istituzionale del Comune con l'obiettivo di creare un portale non solo per informare e supportare il dovere di trasparenza, ma anche come punto privilegiato d'accesso al patrimonio informativo pubblico, ai servizi amministrativi e alla fruizione degli stessi in rete secondo un nuovo modello di relazione. Uniformare i servizi digitali alle linee guida di design, con particolare attenzione ad accessibilità, usabilità, tracciabilità, reperibilità, anche da parte di persone diversamente abili o non digitalmente non aggiornate. Introduzione di soluzioni smart atte ad offrire ai cittadini notifiche tempestive e personalizzate. Adesione a piattaforme nazionali (appIO) e uso di canali Chat Social anche automatizzati, tali da garantire un servizio sempre disponibile ed</i>	

<i>efficiente.</i>	
Tempistica: Medio	

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 02 - SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo operativo: OO_2021_22

Titolo: Riforma del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale	Missione/programma: 01/02
Motivazione: <i>L'ultima revisione del Regolamento consiliare risale al dicembre 2013; si ritiene necessario apportare alcune correzioni puntuali dell'articolato e rendere altresì più agile la verbalizzazione delle sedute.</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
	Strutture responsabili: Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2021_06

Titolo: Rafforzamento della cultura amministrativa improntata alla correttezza delle procedure ed alla trasparenza degli atti e dei comportamenti delle strutture comunali	Missione/programma: 01/02
Motivazione: <i>Garantire ai cittadini correttezza e trasparenza dell'operato dell'Amministrazione</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Tempistica: Lungo	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
	Strutture responsabili: Servizio Segreteria Generale

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**Programma: 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA,
PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Obiettivo operativo: OO_2021_04

Titolo: Attuazione del processo di armonizzazione contabile, adeguando e semplificando gli strumenti normativi e operativi al fine di rendere più efficiente l'azione e l'attività del Comune e più trasparente la sua gestione finanziaria ed economica. Inoltre, la progettazione delle opere pubbliche (sia nuove che quelle non ancora realizzate) sarà corredata di una preventiva valutazione dei costi gestionali.	Missione/programma: 01/03
Motivazione: <i>L'attuazione del processo di armonizzazione contabile determina un cambiamento "radicale" della pianificazione e attuazione della programmazione strategica e economico-finanziaria. L'obiettivo è attuare una programmazione e gestione economico-finanziaria trasparente e "leggibile" per i cittadini, efficiente e efficace per il reperimento e l'utilizzo delle risorse di parte corrente e destinate agli investimenti, controllata e controllabile in termini di economicità e garanzia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, raffrontabile e omogenea con il sistema pubblico. Per raggiungere tale obiettivo necessita l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, nuovi strumenti programmatori, gestionali e operativi e la partecipazione consapevole dell'intera struttura comunale.</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
Tempistica: Medio-lungo	Strutture responsabili: Servizio Patrimonio e finanze

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivo operativo: OO_2021_08

Titolo: Semplificazione e fluidificazione dei rapporti con l'utenza privata ed aziendale che si interfaccia con gli sportelli di front-office ad elevato impatto.	Missione/programma: 01/05
Motivazione: <i>Semplificare i processi inerenti i titoli abilitativi comunque denominati, nonché ridurre per quanto possibile i margini di</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base

<i>discrezionalità dei tecnici.</i> Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione Strutture responsabili: Direzione Generale Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Patrimonio e finanze
--	---

Obiettivo operativo: OO_2021_45

Titolo: Promozione e sostegno dell'attività associativa mediante la messa a disposizione in concessione e/o in uso di spazi e/o luoghi di proprietà comunale, anche pubblicizzando eventuali disponibilità degli stessi o l'attivazione di iniziative. Motivazione: <i>Le associazioni rappresentano un patrimonio e una risorsa essenziale per e della comunità roveretana. La messa a disposizione di spazi, luoghi e beni del patrimonio comunale risulta funzionale per attuare, promuovere e sviluppare le attività, le iniziative e i progetti delle stesse.</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Patrimonio e finanze
--	--

Obiettivo operativo: OO_2021_43

Titolo: Promozione della valorizzazione del centro storico mediante l'insediamento di nuove iniziative e attività di interesse e servizio pubblico mediante accordi patrimoniali . Motivazione: <i>Il Comune è proprietario di numerosi edifici siti nel centro storico. Oltreché per lo svolgimento di funzioni istituzionali, gli stessi rappresentano un valore e un'opportunità per destinarli in maniera innovativa a sede di nuove attività di servizio a cittadini e di promozione turistico-culturale della città in partnership con soggetti pubblici e privati.</i>	Missione/programma: 01/05 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_2) Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici
---	---

Tempistica: Medio	Strutture responsabili: Servizio Patrimonio e finanze
--------------------------	---

Obiettivo operativo: OO_2021_64

Titolo: Interventi di valorizzazione, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, degli edifici, anche scolastici, e delle aree di proprietà comunale anche con la promozione di iniziative con soggetti privati e pubblici, associazioni e cittadini mediante accordi di partecipazione e partenariato.	Missione/programma: 01/05
Motivazione: <i>La valorizzazione del patrimonio pubblico rappresenta un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale e indirizzo qualificante del legislatore nazionale e provinciale per il sistema pubblico. Tale obiettivo si persegue, in termini di gestione e utilizzo efficiente e ottimale dello stesso anche mediante iniziative di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni. L'Amministrazione comunale intende infatti stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico dei cittadini nonché proporre e realizzare un'azione educativa volta a favorire la crescita del senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, che possa fungere da esempio anche per i bambini che frequentano le strutture comunali. Tale progetto consente anche al Comune di conseguire un effettivo risparmio economico, in quanto grazie all'intervento dei volontari, si riduce il ricorso all'impiego dei dipendenti comunali addetti alle attività manutentive delle citate strutture. Si ritiene che il coinvolgimento dei cittadini nella cura e nella piccola manutenzione del territorio, possa sortire effetti positivi non solo dal punto di vista della qualità, ma anche in relazione al mantenimento degli elevati standard di decoro richiesti. Va evidenziato che la richiesta di coinvolgimento è partita dai cittadini stessi.</i>	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani
	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Patrimonio e finanze Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo operativo: OO_2021_08

Titolo: Semplificazione e fluidificazione dei rapporti con l'utenza privata ed aziendale che si interfaccia con gli sportelli di front-office ad elevato impatto.	Missione/programma: 01/06
	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-

Motivazione: <i>Semplificare i processi inerenti i titoli abilitativi comunque denominati, nonché ridurre per quanto possibile i margini di discrezionalità dei tecnici.</i> Tempistica: Medio-lungo	2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
	Strutture responsabili: Direzione Generale Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Patrimonio e finanze

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Obiettivo operativo: OO_2021_10

Titolo: Censimento della popolazione e delle famiglie.	Missione/programma: 01/07
Motivazione: <i>Il censimento permanente, seppur avviato in forma sperimentale, costituisce una nuova funzione aggiunta posta in capo al Comune che è occasione per migliorare la conoscenza delle caratteristiche della popolazione e delle famiglie residenti e quindi strumento per meglio strutturare l'azione del Comune per cogliere le esigenze dei cittadini e dei nuovi bisogni emergenti.</i> Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione Strutture responsabili: Servizio Sviluppo economico e statistica

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: OO_2021_07

Titolo:	Missione/programma:
----------------	----------------------------

Semplificazione dei processi amministrativi interni, snellimento degli iter, riduzione delle sovrapposizioni operative, standardizzazione e monitoraggio dei processi. Digitalizzazione delle procedure e riorganizzazione operativa, seguendo il percorso indicato dalle norme nazionali e provinciali per un Comune digitale: aperto, trasparente, efficiente, sicuro, che eroga servizi semplici, accessibili e di qualità creando condizioni per erogare anche nuovi servizi. Incentivare l'uso di soluzioni Cloud, degli OpenData e l'interoperabilità delle banche dati sia tra i servizi interni che verso gli Enti esterni. Accompagnare il cambiamento con un percorso specifico di formazione che deve interessare gli organi di governo, la dirigenza, i dipendenti dell'ente ed i cittadini.	01/08 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione Strutture responsabili: Servizio Informatica Servizio Istruzione, cultura e sport
Motivazione: <i>Occorre seguire e dare concreta attuazione alle linee di indirizzo ed alle progettazioni verso una sempre più completa informatizzazione dei processi della pubblica amministrazione che miri concretamente ad obiettivi di innalzamento dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità dei processi interni, come pure ad estendere e migliorare i servizi (in particolare quelli on-line) al pubblico.</i> Tempistica: Lungo	

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 10 - RISORSE UMANE

Obiettivo operativo: OO_2021_20

Titolo: Azioni di miglioramento conseguenti l'indagine sul benessere organizzativo.	Missione/programma: 01/10 Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025) Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale Strutture responsabili: Servizio Organizzazione e risorse umane
Motivazione: <i>L'indagine sul benessere organizzativo rappresenta un'importante opportunità per acquisire informazioni utili sull'organizzazione comunale, secondo il punto di vista del personale dipendente e il coinvolgimento della Commissione consiliare permanente "Politiche sociali e pari opportunità". L'obiettivo è quello di conoscere, anche con , il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori al fine di promuovere il più alto grado di soddisfazione all'interno dei vari Servizi</i> Tempistica: Breve	

Obiettivo operativo: OO_2021_21

Titolo: Valorizzazione figure interne mediante specifica selezione	Missione/programma: 01/10
Motivazione: <i>Riconoscere avanzamenti professionali sulla base delle competenze e delle funzioni svolte.</i>	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale
	Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale
	Strutture responsabili: Servizio Organizzazione e risorse umane

Obiettivo operativo: OO_2021_19

Titolo: Implementazione delle azioni di formazione del personale comunale	Missione/programma: 01/10
Motivazione: <i>Terminata la fase di rilevazione del fabbisogno formativo lo scopo è la costruzione di un Piano della formazione di medio- lungo periodo che riguardi tutti i comparti e i Servizi comunali, in modo che il personale si senta coinvolto e veda soddisfatto il proprio bisogno formativo, per offrire alla cittadinanza servizi sempre più efficienti e di qualità. Il Piano si configura altresì come strumento strategico per il processo di cambiamento e riassetto della struttura organizzativa comunale. La progettazione del Piano della Formazione, che vede il coinvolgimento e compartecipazione di tutti i livelli del personale comunale, ha l'obiettivo primario di costruire uno strumento condiviso ed in grado di rispondere in modo compito alle esigenze ed ai reali fabbisogni formativi dei dipendenti. Alla base di tale obiettivo operativo vi è la convinzione che la formazione costituisca un fattore fondamentale per la realizzazione degli obiettivi di innovazione e cambiamento attesi.</i>	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale
	Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale
	Strutture responsabili: Servizio Organizzazione e risorse umane

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo: OO_2021_05

Titolo: Implementazione ed analisi dei controlli interni	Missione/programma: 01/11
Motivazione: <i>Applicazione e analisi delle attività di controllo come da "Regolamento sui controlli interni"</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
	Strutture responsabili: Direzione Generale

Obiettivo operativo: OO_2021_03

Titolo: Ricorso a metodi di risoluzione alternativa delle controversie che non pregiudichino o compromettano la salvaguardia dell'interesse pubblico, nell'ottica di evitare forme di conflittualità con i cittadini, in una prospettiva di adeguato temperamento degli interessi pubblici e privati in gioco con particolare riguardo alle controversie afferenti contestazioni delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, finalizzate alla scelta del contraente, nonché alle controversie coinvolgenti rapporti con le Compagnie assicuratrici in ordine alla copertura di sinistri segnalati, ciò in adeguamento della normativa comunitaria e nazionale sopravvenuta.	Missione/programma: 01/11
Motivazione: <i>L'obiettivo è stato individuato al fine di prevenire il contenzioso in tema di appalti pubblici in generale che, come noto, genera un incremento di spesa consistente.</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
Tempistica: Medio-lungo	Strutture responsabili: Direzione Generale

Obiettivo operativo: OO_2021_34

Titolo: Ricerca di reti e collaborazioni con altri enti ed istituzioni (Provincia, Comunità di Valle, Comuni, Università, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Mach, ecc.) per inserire il Comune di Rovereto nel	Missione/programma: 01/11
	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)

circuito dei soggetti beneficiari dei finanziamenti europei.	
Motivazione: <i>Si tratta di far convergere su Rovereto progetti pilota e innovativi/sperimentali che coinvolgono enti ed istituzioni esterne sia come soggetti capofila, ma anche in partnership, ampliando in questo modo lo scenario delle reti che sono presupposto principale dei progetti europei.</i>	Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale Strutture responsabili: Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città
Tempistica: Medio	

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo: OO_2021_28

Titolo: Razionalizzazione delle presenze e dei controlli negli spazi pubblici da parte degli operatori di polizia appartenenti alle Istituzioni operanti sul territorio, promozione di azioni congiunte, miglioramento e integrazione del circuito informativo inter-istituzionale, al fine di aumentare la percezione di sicurezza. Monitoraggio e supporto alle situazioni di disagio che gravitano nei parchi cittadini, negli edifici abbandonati ed altri luoghi sensibili della città. Conclusione dell'analisi dell'attuale sistema di videosorveglianza cittadina e progressivo sviluppo a medio termine dello stesso al fine di poter monitorare al meglio le principali aree. Analisi degli impianti di videosorveglianza installati da comuni convenzionati con Rovereto per il servizio di polizia locale e progressivo sviluppo a medio termine dell'integrazione degli stessi nella centrale operativa del Corpo Intercomunale.	Missione/programma: 03/01 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza Strutture responsabili: Servizio Polizia locale
Motivazione: <i>Quest'obiettivo nasce dall'esigenza di intervenire su una serie di fattori, determinati dalla presenza nella società di nuovi consociati ed introdurre misure di assicurazione della comunità civile globalmente intesa, finalizzate a rafforzare la percezione del senso di sicurezza individuale.</i>	
Tempistica: Medio-lungo	

Obiettivo operativo: OO_2021_27

Titolo:	Missione/programma: 03/01
----------------	-------------------------------------

Realizzazione di un'avanzata politica di convivenza attraverso un sistema integrato di interventi sociali e di polizia, una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, tesa a garantire la vivibilità degli spazi urbani, la qualità delle relazioni sociali e interpersonali, ad individuare i soggetti deboli e sostenere la coesione sociale.	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
Motivazione: <i>L'evoluzione della comunità e delle relazioni tra i cittadini ha evidenziato la necessità di un diverso tipo di controllo, sia d'iniziativa che a seguito di segnalazione, in luoghi pubblici, attuando interventi integrati per incrementare la percezione di sicurezza, promuovere una conoscenza delle regole di civile convivenza, e diminuire la conflittualità tra culture diverse.</i>	Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza
	Strutture responsabili: Servizio Polizia locale

Obiettivo operativo: OO_2021_30

Titolo: Costruire un gruppo di lavoro composto da vari soggetti interni ed esterni all'amministrazione per progettare interventi di prevenzione dei fenomeni che possono pregiudicare la sicurezza e il decoro del territorio;	Missione/programma: 03/01
Motivazione: <i>Proseguire nelle varie riunioni e momenti di confronto nell'ambito del progetto S.O.P.A.A.(sicurezza-ordine-pulizia-ambiente-armonia) tra i vari soggetti interni ed esterni all'Amministrazione per progettare interventi di prevenzione dei fenomeni che pregiudicano la sicurezza, il degrado e il decoro del territorio. Sviluppo delle collaborazioni tra settori del comune, con le forze di polizia ed altri enti/soggetti (es. dolomiti ambiente ecc.). Sviluppo dell'informatizzazione nella gestione del progetto con conseguente sviluppo nell'interconnessione degli applicativi in uso ai vari settori comunali (in particolare inspector e segnala/gerico), da utilizzare come piattaforme condivise per tutte le informazioni e gli interventi in evasione delle singole richieste e/o problematiche. Esecuzione delle azioni condivise finalizzate ad ottenere un miglioramento della convivenza e nella gestione degli spazi , delle aree pubbliche e di tutte quelle situazioni che generano o possono generare degrado o criticità nella civile convivenza, concorrendo così in un possibile miglioramento della sicurezza urbana così come definita dalla Legge 48/2017 e s.m.i.</i>	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza
	Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza
	Strutture responsabili: Servizio Polizia locale

Obiettivo operativo: OO_2021_29

Titolo: Gestione del progetto approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.2373 del 21 dicembre 2018. Prosecuzione con controlli e interventi costanti principalmente nei luoghi pubblici, al fine di aumentare la percezione di sicurezza, favorendo il rapporto di prossimità con la cittadinanza e la prevenzione del degrado, del decoro, della marginalità e del disagio. Collaborazione e coordinamento negli interventi con le forze di polizia presenti nel territorio.	Missione/programma: 03/01
Motivazione: <i>Considerato l'aumento della sensibilità dei cittadini verso i problemi della sicurezza si è rilevata la necessità di individuare nuovi modelli di azione volti a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita in alcune aree della città, tra cui quelle adibite a verde pubblico, al fine di ascoltare le istanze di tutti gli utilizzatori dei suddetti spazi, attuare azioni di sensibilizzazione al rispetto della diversità ed alla coesione sociale, per un miglioramento del benessere sia reale che percepito del singolo e degli aggregati sociali di cui fa parte (famiglia, comunità). Contemporaneamente si rendono necessari controlli cadenzati e circostanziati al fine di gestire le segnalazioni e le problematiche che emergono, oltre a garantire una prevenzione da fenomeni di degrado, disagio ecc. Tutta questa attività di prevenzione, monitoraggio e controllo verrà rendicontata dal personale operante nell'applicativo Inspector (interessato da importanti sviluppi nell'anno 2019 che proseguono anche negli anni successivi), al fine di avere una rendicontazione effettiva e statistica dell'attività svolta e delle problematiche riscontrate. Prosecuzione nei controlli previsti dal progetto approvato dalla Giunta Comunale e successivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.2373 del 21 dicembre 2018 compatibilmente con il personale a disposizione.</i> Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza
	Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza Strutture responsabili: Servizio Polizia locale

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma: 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Obiettivo operativo: OO_2021_42

Titolo: Società multiservizi Rovereto (SMR) - attuazione strategie conseguenti alla trasformazione societaria	Missione/programma: 03/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico:
---	---

Motivazione: <i>Dare attuazione agli indirizzi e obiettivi del comune nei confronti della propria società in house con l'intento di efficientare i servizi rispetto alla nuova forma societaria</i> Tempistica: Medio-lungo	4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro Strutture responsabili: Direzione Generale Servizio Istruzione, cultura e sport
--	---

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Obiettivo operativo: OO_2021_68

Titolo: Progettazione e rigenerazione urbana dell'area ex Alpe di Borgo Sacco Motivazione: <i>Nell'ambito del processo di riqualificazione della città e delle sue aree, si inserisce la riconversione dell'area ex Alpe destinata in particolare alla creazione di un polo scolastico 0-6 anni</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 04/01 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Tecnico e del territorio
---	---

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo: OO_2021_71

Titolo: Scuola musicale – attività di studio, ricerca e ipotesi di sviluppo	Missione/programma: 04/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
--	--

Motivazione: <i>Studiare nuove ipotesi anche di carattere sperimentale per valorizzare la storica istituzione cittadina in ambito di formazione musicale</i> Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_2) Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
---	--

Obiettivo operativo: OO_2021_62

Titolo: Attivazione di percorsi educativi in ambito ambientale rivolti agli istituti comprensivi ed agli istituti superiori, attraverso il coinvolgimento dell'ufficio ambiente, dei vigili urbani e della Fondazione Museo civico, in qualità di partner scientifico. Motivazione: <i>La coscienza ambientale matura sin dai primi anni del percorso formativo. Risulta quindi indispensabile agire sin dal livello della scuola dell'obbligo</i> Tempistica: Breve-medio	Missione/programma: 04/02 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_1 - la città "green" Obiettivo strategico: (OS_5_1_2) Sensibilizzazione alla gestione virtuosa dei rifiuti Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
--	---

Obiettivo operativo: OO_2021_53

Titolo: Promozione di percorsi formativi e attività di interazione scuola – lavoro, anche attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio tramite accordi ed intese con le scuole per l'inserimento di tirocinanti nelle strutture comunali. Motivazione: <i>Sul tema oggetto del presente obiettivo operativo sono stati attivati incontri specifici con alcuni dirigenti scolastici delle scuole superiori cittadine e la discussione è stata portata al tavolo di lavoro periodico congiunto Comune Trentino Sviluppo. Questa azione richiede la conferma di tempi brevi, mentre l'individuazione di nuovi percorsi formativi da operare di concerto con la PAT richiede una progressione di lavori medio lunga. Al fine di promuovere percorsi formativi ed educativi di giovani studenti, anche nel rispetto della</i>	Missione/programma: 04/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_2) Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
---	---

normativa sulla “Buona scuola” e dei percorsi formativi dell’Università, la Biblioteca ospiterà tirocinanti, in collaborazione con gli enti scolastici di provenienza. Nel medio periodo si ritiene di mantenere l’obiettivo, accogliendo le proposte formative da parte di istituti scolastici e Università che ne facciano richiesta. “Alternanza scuola - lavoro”. La Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ha potenziato l’offerta formativa in alternanza scuola-lavoro, prevedendo un numero obbligatorio di ore di tirocinio per gli studenti dell’ultimo triennio degli istituti superiori. Sotto questo profilo l’amministrazione comunale, oltre a sensibilizzare il mondo del lavoro nel facilitare l’apertura a queste forme di esperienza e a fornire alle scuole superiori l’elenco di soggetti pubblici e privati che possono essere contattati per verificare l’attivazione concreta dei tirocini, si pone come soggetto ospitante in prima persona per coerenza e convinzione, accogliendo presso i propri uffici i tirocinanti e disciplinando le modalità di accoglimento dei ragazzi attraverso una specifica convenzione condivisa con gli istituti scolastici cittadini. Tempistica: Medio-lungo	sport
---	-------

Obiettivo operativo: OO_2021_64

Titolo: Interventi di valorizzazione, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, degli edifici, anche scolastici, e delle aree di proprietà comunale anche con la promozione di iniziative con soggetti privati e pubblici, associazioni e cittadini mediante accordi di partecipazione e partenariato. Motivazione: <i>La valorizzazione del patrimonio pubblico rappresenta un obiettivo strategico dell’Amministrazione comunale e indirizzo qualificante del legislatore nazionale e provinciale per il sistema pubblico. Tale obiettivo si persegue, in termini di gestione e utilizzo efficiente e ottimale dello stesso anche mediante iniziative di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni. L’Amministrazione comunale intende infatti stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico dei cittadini nonché proporre e realizzare un’azione educativa volta a favorire la crescita del senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, che possa fungere da esempio anche per i bambini che frequentano le strutture comunali. Tale progetto consente anche al Comune di conseguire un effettivo risparmio economico, in quanto grazie all’intervento dei volontari, si riduce il ricorso all’impiego dei dipendenti comunali addetti alle attività manutentive delle citate strutture. Si ritiene che il coinvolgimento dei cittadini nella cura e nella piccola manutenzione del territorio, possa sortire effetti positivi non solo dal punto di vista della qualità,</i>	Missione/programma: 04/02 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Patrimonio e finanze Servizio Tecnico e del territorio
--	---

ma anche in relazione al mantenimento degli elevati standard di decoro richiesti. Va evidenziato che la richiesta di coinvolgimento è partita dai cittadini stessi.

Tempistica: Medio-lungo

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 04.04 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo: OO_2021_35

Titolo: Piano di sviluppo dell'università a Rovereto: edilizia universitaria in attuazione al protocollo d'intesa con la Provincia di Trento e con particolare riguardo alla realizzazione di uno studentato, implementazione di nuovi percorsi universitari, realizzazione di attività formative, di studio e ricerca	Missione/programma: 04/04.04
Motivazione: <i>Sviluppo della presenza Universitaria nel territorio cittadino</i> Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_3 - la città universitaria
	Obiettivo strategico: (OS_3_3_1) Valorizzare l'Università a Rovereto
	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivo operativo: OO_2021_47

Titolo: Attivazione processo di costituzione e valorizzazione di fondi librari specialistici	Missione/programma: 05/01
Motivazione: <i>Incrementare il patrimonio librario specialistico della Biblioteca a disposizione della comunità, grazie alle donazioni di studiosi ed esponenti del mondo culturale</i> Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione
	Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la

	ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Biblioteca
--	---

Obiettivo operativo: OO_2021_48

Titolo: Riordino, inventariazione e valorizzazione di archivi privati. Motivazione: <i>La scelta è determinata dall'obiettivo di conservazione e fruibilità delle fonti archivistiche locali, attraverso operazioni di riordino, inventariazione e valorizzazione di archivi familiari, economici e di particolare significato e interesse. Si punta nel medio periodo, una volta terminate le operazioni di riordino e inventariazione, ad una valorizzazione e miglioramento della fruibilità, dei fondi interessati.</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Biblioteca
---	--

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: OO_2021_44

Titolo: Promozione della messa in rete e della sinergia delle singole associazioni che operano soprattutto a livello circoscrizionale al fine di programmare eventi che favoriscano una partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei cittadini, con l'obiettivo di valorizzare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche e favorire un presidio virtuoso ai fini della civile vivibilità. Si vuole garantire contestualmente il sereno svolgimento di eventi che favoriscano la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici rendendo la città più viva, partecipata e quindi sicura, ponendo in essere la presenza e il presidio territoriale.	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la
---	---

Motivazione: <i>L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione delle singole Circoscrizioni apposite risorse per realizzare nei vari rioni della città, manifestazioni culturali e di intrattenimento. Sono stati organizzati a tale proposito eventi ideati dalle associazioni, in alcuni casi costituitesi appositamente, che con il fattivo supporto delle varie Circoscrizioni hanno animato i parchi, le vie e le piazze con un considerevole riscontro in termini di partecipazione soprattutto attiva, centrando quindi l'obiettivo di un coinvolgimento diretto e responsabile dei cittadini che mettendosi in gioco hanno garantito divertimento e crescita culturale, perseguendo contestualmente momenti di aggregazione e socializzazione in un'ottica di civile convivenza e vivibilità.</i> Tempistica: Medio-lungo	ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
--	--

Obiettivo operativo: OO_2021_09

Titolo: Elaborazione di processi volti alla semplificazione delle modalità di versamento all'archivio di deposito e di accesso alla documentazione, nel rispetto del diritto di accesso sia interno che esterno all'amministrazione.	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione Strutture responsabili: Servizio Biblioteca
Motivazione: <i>L'obiettivo è determinato dalla necessità di intervenire con operazioni di riordino dell'archivio di deposito comunale, regolamentando tra l'altro, le procedure, in maniera condivisa con i diversi servizi comunali, le modalità operative di versamento della documentazione.</i> Tempistica: Medio-lungo	

Obiettivo operativo: OO_2021_51

Titolo: Valutazione delle migliori soluzioni e procedure - anche di partenariato pubblico-privato, di in house providing o di intervento diretto - da adottare al fine dell'organizzazione di grandi eventi/manifestazioni di indubbia valenza e di interesse collettivo con importanti ricadute culturali, sociali ed economiche sulla città.	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione
---	---

Motivazione: <i>Motivazioni della scelta: migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa nell'organizzazione di quegli eventi di interesse collettivo capaci di favorire l'aggregazione sociale e migliorare la capacità attrattiva della città.</i> Tempistica: Medio	Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
---	--

Obiettivo operativo: OO_2021_42

Titolo: Società multiservizi Rovereto (SMR) - attuazione strategie conseguenti alla trasformazione societaria Motivazione: <i>Dare attuazione agli indirizzi e obiettivi del comune nei confronti della propria società in house con l'intento di efficientare i servizi rispetto alla nuova forma societaria</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro Strutture responsabili: Direzione Generale Servizio Istruzione, cultura e sport
--	--

Obiettivo operativo: OO_2021_32

Titolo: Attivazione tavoli di confronto/progettazione per favorire sinergie tra biblioteche pubbliche della Comunità di Valle della Vallagarina. Motivazione: <i>Promuovere e migliorare la collaborazione e le sinergie con le Biblioteche del territorio.</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro Obiettivo strategico: (OS_3_2_1) Sinergie con enti e amministrazioni Strutture responsabili: Servizio Biblioteca
--	--

Obiettivo operativo: OO_2021_02

Titolo: Promozione e creazione di eventi e manifestazioni con l'obiettivo di coinvolgere e far partecipare alla vita culturale i cittadini di ogni fascia di età e cultura, favorendo l'integrazione di particolari categorie di utenti.	Missione/programma: 05/02
Motivazione: <i>E' importante per la Biblioteca razionalizzare i rapporti già esistenti o instaurarne di nuovi con associazioni e soggetti vari attivi sul territorio, per coinvolgere la comunità in progetti innovativi di promozione culturale e volti in particolare alla promozione della lettura e all'educazione permanente.</i> Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_1 - un nuovo patto sociale Obiettivo strategico: (OS_1_1_1) Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo Strutture responsabili: Servizio Biblioteca

Obiettivo operativo: OO_2021_01

Titolo: Promozione e coinvolgimento delle associazioni e dei circoli presenti sul territorio per monitorare i bisogni presenti attraverso lo sviluppo di iniziative anche condivise e di forme di coordinamento tra enti e soggetti che svolgono iniziative comuni; sensibilizzare ed incentivare il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle diverse azioni dell'amministrazione per sviluppare il senso di appartenenza, la coesione sociale e l'educazione alla cittadinanza	Missione/programma: 05/02
Motivazione: <i>Il benessere dei cittadini è collegato alla possibilità di poter contare su un sufficiente supporto relazionale. Il coinvolgimento dei circoli, delle associazioni, delle circoscrizioni in questo ambito risulta strategico e da rafforzare per una prossimità con i cittadini.</i> Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_1 - un nuovo patto sociale Obiettivo strategico: (OS_1_1_1) Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo Strutture responsabili: Servizio Biblioteca Servizio Politiche sociali

Obiettivo operativo: OO_2021_16

Titolo: Promozione delle reti culturali attraverso momenti di incontro e informazione	Missione/programma: 05/02
Motivazione:	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)

<i>Incentivare il valore dell'inclusione sociale, del dialogo e della qualità della convivenza tra culture diverse. Avvicinare con progettualità la cultura locale alle comunità straniere che vivono la nostra città, con l'auspicio di ricevere dalle comunità straniere, generazionali e di varia provenienza un apporto di costante ricchezza, una visione lungimirante che non guarda al futuro immediato ma una progettualità a lungo termine.</i> Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 1_6 - una città inclusiva Obiettivo strategico: (OS_1_6_1) Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
---	--

Obiettivo operativo: OO_2021_50

Titolo: Promozione e sostegno di iniziative artistico-culturali all'interno degli istituti comprensivi anche attraverso il finanziamento di progetti specifici. Motivazione: <i>L'obiettivo è quello di sostenere le scuole primarie e secondarie di primo grado nelle iniziative di utilizzo di linguaggi artistico-espressivi. L'azione può essere promossa direttamente dal comune o dalla scuola e si estrinseca attraverso la realizzazione di laboratori, mostre, spettacoli, ecc. Attraverso tali iniziative il comune, ove possibile, intende anche favorire la conoscenza del territorio e dei personaggi più illustri della città.</i> Tempistica: Medio	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
--	---

Obiettivo operativo: OO_2021_46

Titolo: Coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione di eventi perseguendo la semplificazione amministrativa nel percorso propedeutico alla realizzazione delle singole manifestazioni e contestualmente evitare le sovrapposizioni garantendo una costante e qualitativamente elevata offerta durante tutto l'anno. Motivazione: <i>Nel corso dell'anno sono state promosse riunioni tematiche ed in specifico con le associazioni del settore musicale, considerato che si tratta dell'ambito da dove arriva la maggior parte delle proposte, con l'obiettivo di coordinare e spalmare le iniziative nel corso dell'anno. Un risultato importante è la nascita del nuovo Festival</i>	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
---	--

<i>Settenovecento che ha posto fine all'annoso problema dei due festival internazionali dedicati a W.A. Mozart ed ha attivato una positiva sinergia tra più associazioni ottimizzando le diverse competenze nell'elaborazione del progetto artistico e massimizzando le risorse investite.</i> Tempistica: Medio-lungo	Strutture responsabili: Servizio Biblioteca Servizio Istruzione, cultura e sport
---	--

Obiettivo operativo: OO_2021_70

Titolo: Progetti ed iniziative in collaborazione con altri enti e/o soggetti privati in ambito culturale, museale e delle politiche per i giovani	Missione/programma: 05/02
Motivazione: <i>Creare occasioni di collaborazioni per ampliare l'offerta culturale a favore della collettività e del mondo giovanile</i>	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro
	Obiettivo strategico: (OS_3_2_1) Sinergie con enti e amministrazioni
	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2021_49

Titolo: Realizzazione e miglioramento delle manifestazioni (anche congiuntamente con altri Comuni) che valorizzano le eccellenze architettoniche, artistiche e storiche, nonché il patrimonio culturale ed artistico della città e del suo centro storico, anche a mezzo di attivazione di iniziative di partenariato pubblico-privato per la riqualificazione e gestione del patrimonio comunale a valenza culturale e turistica.	Missione/programma: 05/02
Motivazione: <i>Si conferma l'iniziativa "Palazzi aperti" che ha registrato nelle scorse edizioni un inaspettato successo di partecipazione alle visite organizzate in contesti di particolare interesse storico architettonico. L'acquisizione e la riqualificazione di nuovi edifici di rilevante interesse culturale (tra tutti si citano Palazzo Grillo e Palazzo Sichart) è finalizzata ad insediare e sviluppare nuove progettualità culturali anche in collaborazione e sinergia con altri soggetti pubblici e privati, in particolare la Fondazione Museo civico Rovereto. Prosegue con successo l'iniziativa "Porte aperte per i</i>	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione
	Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Tecnico e del territorio

<i>cittadini” ai Musei, programmata la prima domenica di ogni mese. In relazione al progetto di valorizzazione dei luoghi roveretani della seta “Vie della seta” è stato formalizzato il protocollo d’intesa con i Comuni di Ala, di Villa Lagarina e la comunità di Valle della Vallagarina inteso a favorire la creazione di un Distretto della seta. Tale Distretto è volto a valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale ed economico della Vallagarina direttamente o indirettamente legato a questo tema, tramite la creazione di un tavolo di lavoro, la collaborazione con la PAT e l’attivazione di azioni di promozione ed interventi strutturali (DGC n.95 del 30 maggio 2017). Le attività che seguiranno alla realizzazione del protocollo, al conferimento degli incarichi specifici di progettazione e la ricerca delle fonti di finanziamento per sostenere le iniziative avranno bisogno di tempi di sviluppo medio/lunghi. Da citare che il progetto “Vie della seta” è stato ammesso a finanziamento nel Fondo strategico territoriale della Comunità di Valle Vallagarina, nella seduta del 27 febbraio 2017, d’intesa con la Conferenza dei Sindaci, assieme al progetto Lavini/Orme dei dinosauri. Al fine di aumentare l’attrattività turistica di Rovereto, risulta indispensabile mettere in rete il notevole patrimonio disponibile.</i> Tempistica: Medio-lungo	
--	--

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo: OO_2021_56

Titolo: Sostegno di progetti di specializzazione e formazione dedicati in particolare ai ragazzi, con il coinvolgimento di società ed atleti oltre all'associazionismo che opera sul territorio	Missione/programma: 06/01
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
Motivazione: <i>Motivazione della scelta: La società Aquila Basket Trentino ha scelto il Comune di Rovereto per promuovere in provincia la diffusione della pratica del basket ad alto livello. A tale proposito sono previsti in città allenamenti e campionati di due squadre giovanili della società trentina che milita nel massimo campionato nazionale. Parallelamente saranno attivati incontri formativi dedicati agli atleti, allenatori e dirigenti delle squadre di basket roveretane e della Vallagarina.</i>	Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo
	Obiettivo strategico: (OS_4_3_1) Valorizzazione delle associazioni e delle strutture presenti sul territorio
Tempistica: Medio	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2021_55

Titolo: Sostegno alle associazioni sportive e rivisitazione modalità di erogazione dei contributi finanziari; verifica delle gestioni degli impianti sportivi e palestre per una razionalizzazione delle procedure e ottimizzazione dei rapporti con le società sportive Motivazione: <i>Le associazioni sportive intrattengono con l'Amministrazione comunale rapporti sia per ricevere finanziamenti per sostenere le loro attività, sia per la gestione diretta di alcuni impianti sportivi e palestre. Si vuole da una parte gradualmente creare un rapporto di maggior collaborazione che superi il mero finanziamento e rapporto contrattuale, dall'altra si vuole migliorare e ottimizzare le procedure dei rapporti in atto.</i> Tempistica: Breve	Missione/programma: 06/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo Obiettivo strategico: (OS_4_3_1) Valorizzazione delle associazioni e delle strutture presenti sul territorio Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
--	--

Obiettivo operativo: OO_2021_54

Titolo: Approntamento di idonee opere pubbliche finalizzate alla qualificazione, ammodernamento e potenziamento della rete delle infrastrutture destinate alla pratica sportiva e agevolazione degli interventi di riqualificazione e ammodernamento degli impianti concessi in gestione anche con attuazione di interventi riferiti al protocollo di intesa con la Provincia di Trento Motivazione: <i>In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 06/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo Obiettivo strategico: (OS_4_3_1) Valorizzazione delle associazioni e delle strutture presenti sul territorio Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
---	---

Obiettivo operativo: OO_2021_46

Titolo: Coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione di eventi perseguendo la semplificazione amministrativa nel percorso propedeutico alla realizzazione delle singole manifestazioni e contestualmente evitare le sovrapposizioni garantendo una costante e qualitativamente elevata offerta durante tutto l'anno.	Missione/programma: 06/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
---	--

Motivazione: <i>Nel corso dell'anno sono state promosse riunioni tematiche ed in specifico con le associazioni del settore musicale, considerato che si tratta dell'ambito da dove arriva la maggior parte delle proposte, con l'obiettivo di coordinare e spalmare le iniziative nel corso dell'anno. Un risultato importante è la nascita del nuovo Festival Settenovento che ha posto fine all'annoso problema dei due festival internazionali dedicati a W.A. Mozart ed ha attivato una positiva sinergia tra più associazioni ottimizzando le diverse competenze nell'elaborazione del progetto artistico e massimizzando le risorse investite.</i> Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Biblioteca Servizio Istruzione, cultura e sport
--	---

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma: 02 - GIOVANI

Obiettivo operativo: OO_2021_12

Titolo: Mantenimento e sviluppo dei tavoli di lavoro di concertazione esistenti (network delle associazioni giovanili, network dei servizi per i giovani, tavolo per la promozione del benessere familiare), individuando anche nuovi possibili percorsi per contrastare l'emarginazione civica dei giovani Motivazione: <i>I tavoli di lavoro sono strumenti che consentono la partecipazione dei giovani alle scelte dell'amministrazione pubblica creando proficui scambi e senso di appartenenza, con il particolare l'intento di sostenere e valorizzare le risorse del mondo giovanile</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 06/02 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 - anziani e giovani Obiettivo strategico: (OS_1_3_2) Progetti diversi a favore dei giovani Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
---	---

Missione: 07 - TURISMO

Programma: 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: OO_2021_57

Titolo: Promuovere nuovi canali di collaborazione con APT e altri soggetti del settore al fine di definire un progetto coordinato di promozione	Missione/programma: 07/01 Linea programmatica:
---	--

del territorio	LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
Motivazione: <i>Il turismo è una delle principali risorse del Trentino, e Rovereto in questo contesto ricopre un ruolo chiave non solo per l'ampia offerta culturale, ma anche per la posizione geografica strategica in seno alla Vallagarina</i>	Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo
Tempistica: Medio	Obiettivo strategico: (OS_4_3_2) Progetti e laboratori in ambito turistico
	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2021_52

Titolo: Mantenimento e sviluppo delle collaborazioni con le agenzie culturali della città per promuovere maggiormente la peculiarità della storia e tradizione culturale della città	Missione/programma: 07/01
Motivazione: <i>Rovereto annovera la presenza e vivida attività di storiche agenzie culturali con cui l'Amministrazione Comunale collabora e si interfaccia. E' intenzione sviluppare i rapporti con questi soggetti ottimizzando le relazioni anche tramite protocolli di intesa e co-progettazione di iniziative. I soggetti di cui si parla sono il Centro Internazionale di Studi Riccardo Zandonai, Il Centro Studi Rosminiani, l'Accademia degli Agiati, la Fondazione Pezcoller, Il Museo storico della Guerra</i>	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione
	Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2021_49

Titolo: Realizzazione e miglioramento delle manifestazioni (anche congiuntamente con altri Comuni) che valorizzano le eccellenze architettoniche, artistiche e storiche, nonché il patrimonio culturale ed artistico della città e del suo centro storico, anche a mezzo di attivazione di iniziative di partenariato pubblico-privato per la riqualificazione e gestione del patrimonio comunale a valenza culturale e turistica.	Missione/programma: 07/01
Motivazione:	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione
	Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale

<i>Si conferma l'iniziativa "Palazzi aperti" che ha registrato nelle scorse edizioni un inaspettato successo di partecipazione alle visite organizzate in contesti di particolare interesse storico architettonico. L'acquisizione e la riqualificazione di nuovi edifici di rilevante interesse culturale (tra tutti si citano Palazzo Grillo e Palazzo Sichart) è finalizzata ad insediare e sviluppare nuove progettualità culturali anche in collaborazione e sinergia con altri soggetti pubblici e privati, in particolare la Fondazione Museo civico Rovereto. Prosegue con successo l'iniziativa "Porte aperte per i cittadini" ai Musei, programmata la prima domenica di ogni mese. In relazione al progetto di valorizzazione dei luoghi roveretani della seta "Vie della seta" è stato formalizzato il protocollo d'intesa con i Comuni di Ala, di Villa Lagarina e la comunità di Valle della Vallagarina inteso a favorire la creazione di un Distretto della seta. Tale Distretto è volto a valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale ed economico della Vallagarina direttamente o indirettamente legato a questo tema, tramite la creazione di un tavolo di lavoro, la collaborazione con la PAT e l'attivazione di azioni di promozione ed interventi strutturali (DGC n.95 del 30 maggio 2017). Le attività che seguiranno alla realizzazione del protocollo, al conferimento degli incarichi specifici di progettazione e la ricerca delle fonti di finanziamento per sostenere le iniziative avranno bisogno di tempi di sviluppo medio/lunghi. Da citare che il progetto "Vie della seta" è stato ammesso a finanziamento nel Fondo strategico territoriale della Comunità di Valle Vallagarina, nella seduta del 27 febbraio 2017, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, assieme al progetto Lavini/Orme dei dinosauri. Al fine di aumentare l'attrattività turistica di Rovereto, risulta indispensabile mettere in rete il notevole patrimonio disponibile.</i> Tempistica: Medio-lungo	favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Tecnico e del territorio
--	---

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo: OO_2021_69

Titolo: Approfondimenti strategici e puntuali in tema di pianificazione urbanistica in coerenza con gli obiettivi della Legge Provinciale 15/2015, volti a favorire la riqualificazione e la rigenerazione della città anche attraverso il potenziamento delle connessioni con gli spazi aperti periurbani. Motivazione: <i>La volontà è quella di perseguire l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione vigenti attraverso una strategia urbanistica che</i>	Missione/programma: 08/01 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e
--	--

<i>consideri prioritariamente la necessità di limitare il consumo di suolo, che garantisca coerenza rispetto al sistema delle tutele ambientali e dei valori strutturali del territorio e che favorisca la partecipazione dei cittadini. Puntare sulla riqualificazione e sulla rigenerazione della città e del territorio urbanizzato per favorire l'insediamento di nuove funzioni e il trasferimento di quelle esistenti con l'obiettivo di dare risposta a nuove categorie di bisogni tra cui, la modalità di accesso ai servizi e alle attrezzature pubbliche.</i> Tempistica: Medio-lungo	valorizzazione degli spazi urbani Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
--	--

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma: 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Obiettivo operativo: OO_2021_13

Titolo: Realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento dei destinatari delle politiche sociali e sviluppo di specifiche progettualità per la riqualificazione di alcune zone/quartieri della città; sviluppo di progetti in risposta all'emergenza abitativa.	Missione/programma: 08/02
Motivazione: <i>La dimensione dell'abitare rappresenta un contesto di risposta e di intervento a situazioni di emergenza e un ambito di sviluppo di nuove forme di convivenza, da sperimentare con il coinvolgimento di diversi soggetti.</i> Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_4 - l'autonomia abitativa Obiettivo strategico: (OS_1_4_1) Sostegno emergenza abitativa Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma: 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo operativo: OO_2021_61

Titolo: Miglioramento della cura degli spazi cittadini, dei parchi, del verde, dei giardini per il decoro urbano	Missione/programma: 09/02
	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico:

Motivazione: <i>Assicurare una cura del territorio per rendere la città più vivibile e migliorare la qualità di vita dei cittadini</i> Tempistica: Medio	5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
--	--

Obiettivo operativo: OO_2021_60

Titolo: Attività di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente	Missione/programma: 09/02 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_1 - la città "green" Obiettivo strategico: (OS_5_1_1) Sostenibilità economico-ambientale Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
Motivazione: <i>Prestare attenzione alla salvaguardia ambientale attraverso azioni di contrasto dell'inquinamento, di vettori di malattie infettive, del randagismo di cani e gatti col fine di garantire la salubrità dell'ambiente</i> Tempistica: Medio	

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo operativo: OO_2021_72

Titolo: Implementazione di iniziative strategiche nel campo della mobilità - attuazione protocollo d'intesa con la Provincia di Trento	Missione/programma: 10/02 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_2 - mobilità' Obiettivo strategico: (OS_5_2_1) Potenziare la mobilità sostenibile Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
Motivazione: <i>Il nodo viabilistico e più in generale della mobilità che interessa il territorio di Rovereto è stato delineato quale strategia prioritaria nel protocollo di intesa tra il Comune di Rovereto e la Provincia di Trento</i> Tempistica: Medio-lungo	

Obiettivo operativo: OO_2021_63

Titolo: Attuazione di investimenti strategici e puntuali in tema di mobilità sostenibile, con particolare attenzione ai flussi di mobilità di vario genere: pendolare lavorativa, studentesca, turistica e delle merci	Missione/programma: 10/02
Motivazione: <i>Puntare sulla Mobilità Sostenibile investendo in particolare sul trasporto pubblico locale, sulla rete ciclabile e pedonale, su nuove modalità di trasporto eco-friendly, nella logica di diminuire sensibilmente gli spostamenti automobilistici privati e permettere una riqualificazione e messa in sicurezza dell'intero reticolo viario/pedonale/ciclabile</i>	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 5_2 - mobilità'
	Obiettivo strategico: (OS_5_2_1) Potenziare la mobilità sostenibile
	Strutture responsabili: Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo: OO_2021_72

Titolo: Implementazione di iniziative strategiche nel campo della mobilità - attuazione protocollo d'intesa con la Provincia di Trento	Missione/programma: 10/05
Motivazione: <i>Il nodo viabilistico e più in generale della mobilità che interessa il territorio di Rovereto è stato delineato quale strategia prioritaria nel protocollo di intesa tra il Comune di Rovereto e la Provincia di Trento</i>	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 5_2 - mobilità'
	Obiettivo strategico: (OS_5_2_1) Potenziare la mobilità sostenibile
	Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio

Obiettivo operativo: OO_2021_42

Titolo: Società multiservizi Rovereto (SMR) - attuazione strategie conseguenti alla trasformazione societaria	Missione/programma: 10/05
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita

Motivazione: <i>Dare attuazione agli indirizzi e obiettivi del comune nei confronti della propria società in house con l'intento di efficientare i servizi rispetto alla nuova forma societaria</i> Tempistica: Medio-lungo	(2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro Strutture responsabili: Direzione Generale Servizio Istruzione, cultura e sport
--	---

Obiettivo operativo: OO_2021_63

Titolo: Attuazione di investimenti strategici e puntuali in tema di mobilità sostenibile, con particolare attenzione ai flussi di mobilità di vario genere: pendolare lavorativa, studentesca, turistica e delle merci Motivazione: <i>Puntare sulla Mobilità Sostenibile investendo in particolare sul trasporto pubblico locale, sulla rete ciclabile e pedonale, su nuove modalità di trasporto eco-friendly, nella logica di diminuire sensibilmente gli spostamenti automobilistici privati e permettere una riqualificazione e messa in sicurezza dell'intero reticolo viario/pedonale/ciclabile</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 10/05 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_2 - mobilità' Obiettivo strategico: (OS_5_2_1) Potenziare la mobilità sostenibile Strutture responsabili: Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città Servizio Tecnico e del territorio
--	--

Missione: 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma: 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo: OO_2021_36

Titolo: Costituzione del polo della protezione civile a Rovereto – attuazione protocollo d'intesa con la Provincia di Trento Motivazione: <i>Garantire alla città un'adeguata struttura per la gestione</i>	Missione/programma: 11/01 Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025) Indirizzo strategico: 3_4 - il polo della protezione civile
---	--

dell'emergenza Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS_3_4_1) Progetti nell'ambito della protezione civile Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
---	---

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivo operativo: OO_2021_26

Titolo: Verifica situazioni di criticità sulla mobilità urbana e definizione di un piano d'intervento atto a rimuovere barriere ed ostacoli Motivazione: <i>Rendere accessibile la città a tutti i cittadini con particolare attenzione ai portatori di difficoltà motorie</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/02 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_5 - una città senza barriere Obiettivo strategico: (OS_1_5_1) Agevolare accessibilità e mobilità urbana Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
--	---

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo operativo: OO_2021_11

Titolo: Piano provinciale degli investimenti per le RSA – Protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento – attuazione dei progetti sul territorio comunale Motivazione: <i>Attuare il protocollo d'intesa con la PAT per le residenze sanitarie assistenziali</i>	Missione/programma: 12/03 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 - anziani e giovani Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a
---	---

Tempistica: Lungo	favore degli anziani, anche in ambito di edilizia residenziale
	Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali Servizio Tecnico e del territorio

Obiettivo operativo: OO_2021_25

Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita e della comunità	Missione/programma: 12/03
Motivazione: <i>Si ritiene che offrire modalità diversificate di incontro con i cittadini con obiettivi specifici diversi abbia l'effetto di creare comunità, instaurare nuove relazioni e contrastare condizioni di solitudine</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 1_3 - anziani e giovani
	Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore degli anziani, anche in ambito di edilizia residenziale
	Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo operativo: OO_2021_59

Titolo: Promozione delle iniziative nel campo dell'economia circolare con particolare attenzione alle attività di riparazione dei beni di uso domestico e coinvolgendo se possibile anche i soggetti svantaggiati.	Missione/programma: 12/04
Motivazione: <i>Rivedere i nostri modelli di sviluppo al fine di renderli ambientalmente più sostenibili</i>	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 5_1 - la città "green"
	Obiettivo strategico: (OS_5_1_1) Sostenibilità economico-ambientale
	Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali

Obiettivo operativo: OO_2021_14

Titolo: Dare attuazione all'accoglienza e all'integrazione dei richiedenti protezione internazionale e degli immigrati anche mediante l'utilizzo dei fondi ministeriali	Missione/programma: 12/04
Motivazione: <i>Attivazione Laboratori di comunità" intesi come progetti nell'area dell'abitare, per definire strategie progettuali alloggiative che accompagnino le persone straniere nella ricerca di alloggi e nell'area delle "relazioni e socialità" , per creare occasioni di socializzazione e di relazione che permettano la comprensione di codici culturali diversi in continuità con i laboratori attivati nel 2018</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 1_4 - l'autonomia abitativa
	Obiettivo strategico: (OS_1_4_1) Sostegno emergenza abitativa
	Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Obiettivo operativo: OO_2021_25

Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita e della comunità	Missione/programma: 12/05
Motivazione: <i>Si ritiene che offrire modalità diversificate di incontro con i cittadini con obiettivi specifici diversi abbia l'effetto di creare comunità, instaurare nuove relazioni e contrastare condizioni solitudine</i>	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Tempistica: Medio	Indirizzo strategico: 1_3 - anziani e giovani
	Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore degli anziani, anche in ambito di edilizia residenziale
	Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali

Obiettivo operativo: OO_2021_12

Titolo: Mantenimento e sviluppo dei tavoli di lavoro di concertazione esistenti (network delle associazioni giovanili, network dei servizi	Missione/programma: 12/05
	Linea programmatica:

per i giovani, tavolo per la promozione del benessere familiare), individuando anche nuovi possibili percorsi per contrastare l'emarginazione civica dei giovani	LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
Motivazione:	Indirizzo strategico: 1_3 - anziani e giovani
<i>I tavoli di lavoro sono strumenti che consentono la partecipazione dei giovani alle scelte dell'amministrazione pubblica creando proficui scambi e senso di appartenenza, con il particolare l'intento di sostenere e valorizzare le risorse del mondo giovanile</i>	Obiettivo strategico: (OS_1_3_2) Progetti diversi a favore dei giovani
Tempistica: Medio-lungo	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Obiettivo operativo: OO_2021_31

Titolo:	Missione/programma: 12/07
Delineare un assetto unitario di gestione delle politiche sociali in Vallagarina, comprensivo del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina.	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
Motivazione:	Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro
<i>Uno degli obiettivi fondamentali che hanno originato la gestione associata è quello della messa a fattore comune delle risorse ai fini dell'incremento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</i>	Obiettivo strategico: (OS_3_2_1) Sinergie con enti e amministrazioni
Tempistica: Medio-lungo	Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Obiettivo operativo: OO_2021_33

Titolo:	Missione/programma: 12/08
Sviluppo di iniziative di promozione della pace, del dialogo interreligioso, della cooperazione allo sviluppo	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)

Motivazione: <i>Si intende lavorare a livello di microcosmo per promuovere una cultura della pace e del rispetto reciproco. Ciò è possibile facendo interagire soggetti diversi.</i> Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport
---	---

Obiettivo operativo: OO_2021_01

Titolo: Promozione e coinvolgimento delle associazioni e dei circoli presenti sul territorio per monitorare i bisogni presenti attraverso lo sviluppo di iniziative anche condivise e di forme di coordinamento tra enti e soggetti che svolgono iniziative comuni; sensibilizzare ed incentivare il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle diverse azioni dell'amministrazione per sviluppare il senso di appartenenza, la coesione sociale e l'educazione alla cittadinanza Motivazione: <i>Il benessere dei cittadini è collegato alla possibilità di poter contare su un sufficiente supporto relazionale. Il coinvolgimento dei circoli, delle associazioni, delle circoscrizioni in questo ambito risulta strategico e da rafforzare per una prossimità con i cittadini.</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/08 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_1 - un nuovo patto sociale Obiettivo strategico: (OS_1_1_1) Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo Strutture responsabili: Servizio Biblioteca Servizio Politiche sociali
--	--

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 01 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Obiettivo operativo: OO_2021_58

Titolo: Iniziative di vario genere inerenti lo sviluppo del Progetto manifattura e al Polo della Meccatronica, anche con riferimento all'attuazione del protocollo d'intesa con la Provincia di Trento Motivazione: <i>Il Polo Manifattura e quello della Meccatronica, il cui sviluppo</i>	Missione/programma: 14/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_4 - manifattura e meccatronica
---	---

<i>rientra nel protocollo di intesa strategico con la provincia di Trento, prevedono la realizzazione di investimenti ad alto impatto sul tessuto sociale ed economico della città e della valle. E' necessario quindi affiancare le varie azioni di intervento strutturale e di avvio di nuovi servizi e attività che riguardano questi due ambiti cittadini con un programma annuale di iniziative di promozione e divulgazione per partecipare al pubblico e agli stakeholder le varie fasi di avanzamento del progetto anche con approfondimenti multidisciplinari su temi specifici</i> Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS_4_4_1) Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura Strutture responsabili: Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città
---	---

Obiettivo operativo: OO_2021_37

Titolo: Istituzionalizzazione del dialogo tra le parti sociali coinvolte nello sviluppo economico territoriale.	Missione/programma: 14/01
Motivazione: <i>La necessità di uno sviluppo integrato del territorio ed i cambiamenti economici e sociali cui siamo chiamati a rispondere, richiede un costante raccordo tra istituzioni ed operatori sociali ed economici. Gli stessi operatori hanno evidenziato la necessità di essere coinvolti nella politica di sviluppo del territorio. Quindi l'istituzionalizzazione dei tavoli di confronto e la ripetizione delle occasioni di incontro risultano sinergici non solo per la conoscenza delle esigenze reciproche e degli eventi che interessano il territorio, ma anche per valutare congiuntamente proposte di soluzione e di azioni a sostegno della crescita e dello sviluppo sostenibile. Le parti sociali devono inoltre essere coinvolte operativamente in azioni di valenza territoriale rivolte al mondo dell'economia e del lavoro.</i> Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro Strutture responsabili: Servizio Sviluppo economico e statistica

Obiettivo operativo: OO_2021_38

Titolo: Progettazione di un luogo di facilitazione dell'interscambio di conoscenze tra attori dello sviluppo economico (lavoratori, imprenditori, categorie economiche, sindacati, istituzioni scolastiche, Agenzia del Lavoro, Provincia).	Missione/programma: 14/01
Motivazione: <i>L'amministrazione comunale intende assumere un ruolo propositivo nell'ambito del sostegno all'occupazione, nelle sue diverse espressioni. A questo riguardo si considera strategico lo sviluppo di</i>	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e

<i>percorsi e di contesti allargati che favoriscano il contributo di diversi attori e la convergenza delle politiche del lavoro e dell'orientamento. Il progetto di un luogo a valenza provinciale di facilitazione dell'interscambio di conoscenze tra attori dello sviluppo economico (lavoratori, imprenditori, categorie economiche, sindacati, istituzioni scolastiche, Agenzia del Lavoro, Provincia) è condiviso dai principali attori del territorio Comune-Provincia-Università che devono trovare la migliore forma di gestione che consenta il coinvolgimento di tutti gli enti che operano sul territorio e deve essere volto ad ampliare le opportunità per giovani e lavoratori, occupati e non, di nuove occasioni formative e di lavoro. L'orientamento, la formazione ed il sostegno personalizzato allo studente ed al lavoratore, disoccupato e non, sarà l'obiettivo che il centro si dovrà dare.</i> Tempistica: Medio	promozione del lavoro Strutture responsabili: Servizio Sviluppo economico e statistica
--	---

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 02 - COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo operativo: OO_2021_66

Titolo: Piano di rigenerazione urbana per il rilancio del centro storico Motivazione: <i>L'amministrazione comunale intende assumere un ruolo propositivo nella riqualificazione e nella rigenerazione del centro storico. A tal fine si inizia un percorso in collaborazione con l'Unione Commercio e Turismo di Rovereto per l'attuazione delle azioni previste nel protocollo siglato tra le parti e finalizzato al rilancio ed alla rigenerazione del centro stesso. Il progetto si articola in linee di intervento o in parte già attuate.</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 14/02 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani Strutture responsabili: Servizio Sviluppo economico e statistica
---	---

Obiettivo operativo: OO_2021_67

Titolo: Sostegno e incentivi a favore dei settori economici anche tramite protocolli d'intesa tra il Comune ed altri soggetti	Missione/programma: 14/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
--	--

Motivazione: <i>Promuovere e sostenere la ripresa dell'economia locale e dell'occupazione</i> Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_2) Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio
--	--

Missione: 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Obiettivo operativo: OO_2021_39

Titolo: Promozione dell'inclusione lavorativa di soggetti deboli o svantaggiati a supporto dell'attività comunale, attraverso lavoratori in mobilità o in cassa integrazione. Motivazione: <i>L'attivazione di forme di sostegno all'occupazione di soggetti al momento sospesi dai processi produttivi e di sostegno all'occupazione di fasce più esposte quali i giovani, costituisce obiettivo costante dell'Amministrazione, nella consapevolezza che il lavoro sia indispensabile per dare dignità alla persona e elemento insostituibile di crescita personale, oltre che pilastro di sviluppo economico e di welfare di un territorio. La rilevanza e intensità del bisogno occupazionale derivante dalla crisi, che produce effetti maggiori sulle fasce maggiormente vulnerabili, determina la necessità di implementare interventi di supporto nell'ambito.</i> Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 15/03 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali
---	--

Obiettivo operativo: OO_2021_40

Titolo: Ampliamento del Distretto dell'economia solidale con riferimento alle imprese e settori produttivi locali. Consolidamento dei lavori socialmente utili. Sviluppo delle attività gestite grazie al fondo straordinario di sostegno all'occupazione.	Missione/programma: 15/03 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività
---	--

Motivazione: <i>In un ottica di sussidiarietà verticale ed orizzontale, al fine di qualificare le risposte ai bisogni delle persone si ritiene strategico collaborare in sinergia con tutti i soggetti e agenzie presenti sul territorio.</i> Tempistica: Medio-lungo	economiche Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali
--	--

2. Gli organismi partecipati

Con l'illustrazione n. 25 di pag. 203 è fornito un quadro generale delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Rovereto in organismi vari (società, fondazioni, ecc.).

Per tali organismi, che concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, il Comune definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di vigilanza e controllo esercitato con riferimento al grado di partecipazione detenuta.

Di seguito si riportano alcuni dati informativi specificando per i soggetti controllati anche indirizzi e obiettivi.

Società partecipate	In-House	Attività del Comune
SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)	si	controllo
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	no	controllo congiunto
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	no	controllo congiunto
TRENTINO DIGITALE SPA	si	controllo congiunto
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	si	controllo congiunto
TRENTINO TRASPORTI SPA	si	controllo congiunto
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)	no	vigilanza
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL	si	controllo congiunto

Tabella 51: Società partecipate

Organismi partecipati (associazioni, fondazioni, ecc ..)	Attività del Comune
FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO	controllo
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS	vigilanza
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA (APT)	vigilanza
CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)	vigilanza
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	vigilanza
FONDAZIONE TRENTINO UNIVERSITA'	vigilanza

Tabella 52: Altri organismi partecipati

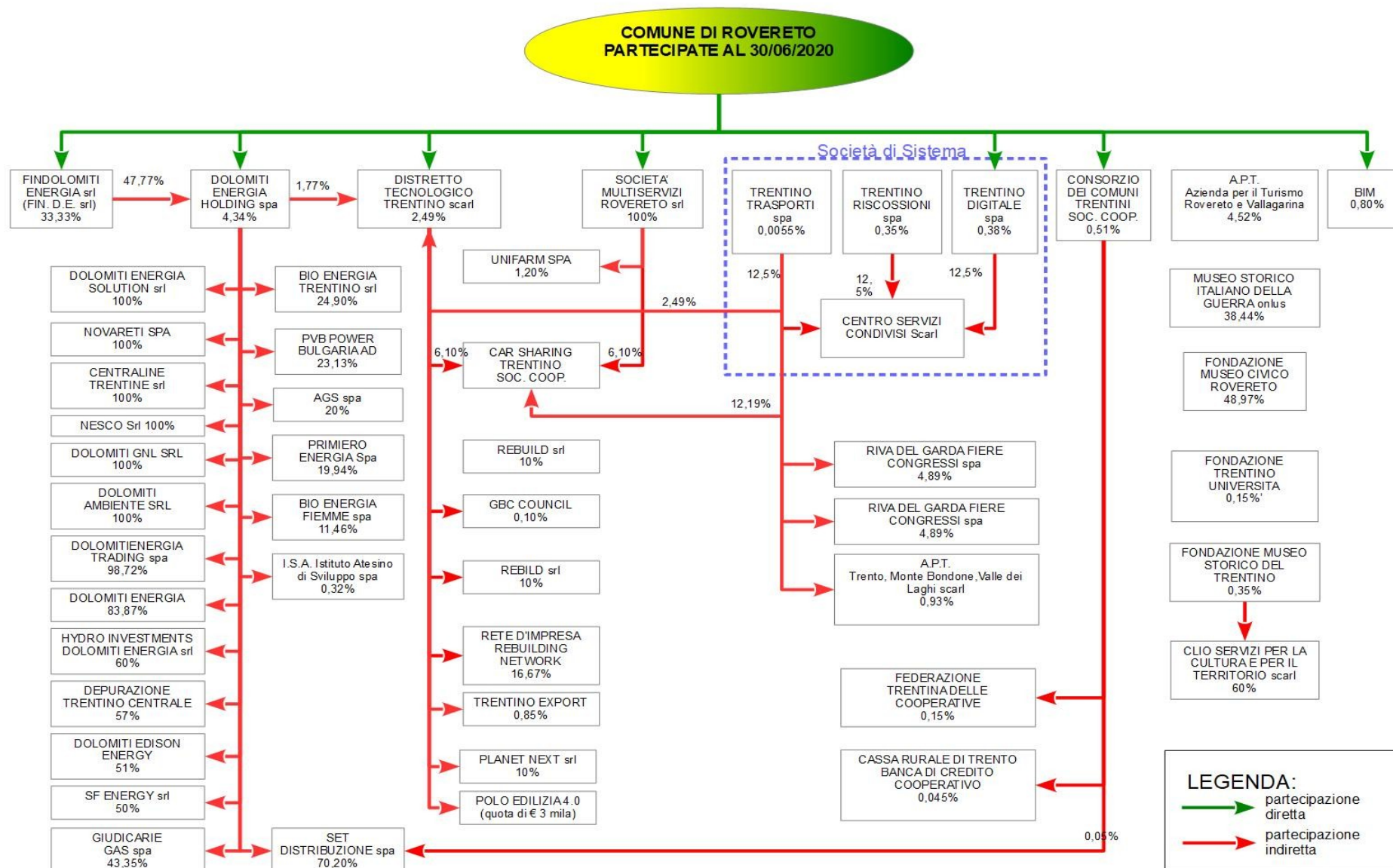


Illustrazione 25: Rappresentazione grafica partecipazioni

INDIRIZZI E OBIETTIVI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1. mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
3. assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", inerente all'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati, se rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della medesima;

Nello specifico per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni:

4. trasmissione delle informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale e della documentazione necessarie ad implementare il sistema informativo comunale ai fini dell'esercizio del controllo, come da specifica richiesta trasmessa da parte del comune ad avvenuta approvazione del presente documento di programmazione;
5. applicazione delle disposizioni contenute nel D.lgs 175/2016 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo al contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di gestione del personale (art. 19 TUSP – art. 8 L 27/2010);
6. predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale, evidenziando eventuali indicatori di crisi aziendale.

SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione farmacie comunali, parcheggi in superficie e in strutture, impianti sportivi e culturali comunali, servizi cimiteriali, progetti speciali a sostegno dell'occupazione		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 24/07/2018		
Capitale di dotazione al 06/08/2019	€ 2.600.000,00		
Misura della partecipazione	percentuale: 100%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 1.274.446,61		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 3 membri Consiglio di Amministrazione n. 5 membri Collegio sindacale (3 effettivi+2 supplenti)		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 22.760,00	€ 2.679,00	€ 17.220,00
Patrimonio netto	€ 4.955.151,00	€ 4.957.829,00	€ 4.975.052,00

Compagine sociale:



La Società Multiservizi Rovereto srl è la società in house providing nata dalla trasformazione dell'azienda speciale del comune di Rovereto (AMR) incaricata della Gestione di servizi pubblici di interesse generale sia di natura economica (SIEG) che non economica (SINEG) nonché della gestione di servizi strumentali.

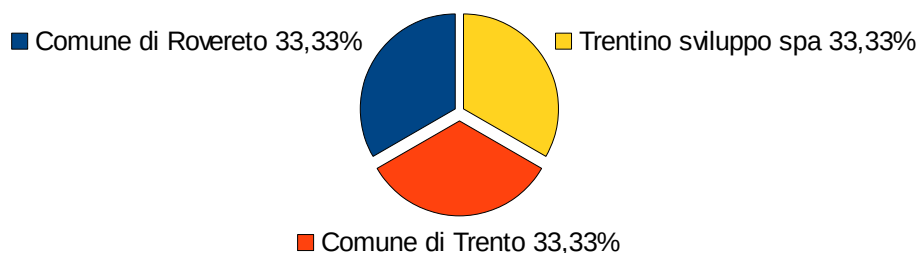
In sede di approvazione della trasformazione societaria, assunta con deliberazione consiliare n. 38/2019 e divenuta esecutiva con atto notarile di data 06/08/2019, sono stati individuati nuovi ed ulteriori ambiti di sviluppo della società: gestione immobiliare, gestione del verde pubblico, sicurezza urbana (video sorveglianza), supporto logistico (attività di turismo e cultura).

Tenuto conto degli obiettivi specifici formulati dall'Amministrazione nei confronti della Società con il Piano degli Indirizzi e degli obiettivi (cfr delibera GC n 105/2020), si conferma pertanto la priorità strategico-operativo della revisione contrattuale dei servizi in corso e l'affidamento di nuovi da parte del Comune a partire dalla sicurezza urbana (videosorveglianza) e dal supporto logistico (attività di turismo e cultura).

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione pacchetto azionario Dolomiti Energia Holding spa		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 del 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2019	€ 18.000.000,00		
Misura della partecipazione	n. azioni: 6 mln del valore nominale di 1 Euro cad. percentuale: 33,33%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 0,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	1 membro Consiglio di Amministrazione		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 13.503.736,00	€ 13.542.766,00	€ 17.427.019,00
Patrimonio netto	€ 220.687.455,00	€ 220.838.221,00	€ 220.765.239,00

Compagine sociale:



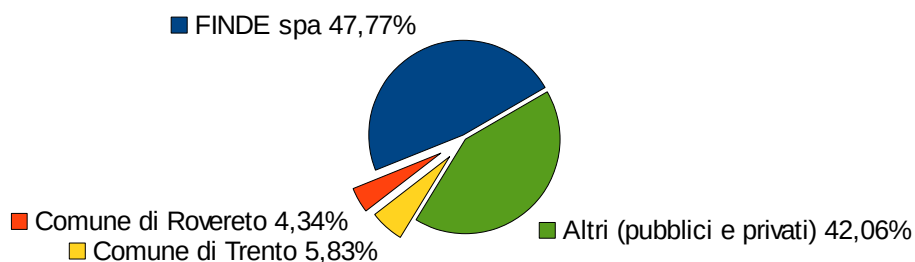
Oltre all'osservanza di quanto già specificato negli indirizzi generali all'inizio della presente sezione:

- rispetto delle disposizioni dell'articolo 2 del D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, nel prossimo rinnovo del Consiglio di amministrazione 2020-2022 per garantire la rappresentanza di genere;

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione di servizi pubblici a rilevanza economica: servizio acquedotto e smaltimento reflui fognari, produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica, distribuzione gas combustibile, teleriscaldamento e teleraffrescamento, gestione dei rifiuti urbani		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 di data 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2019	€ 411.496.169,00		
Misura della partecipazione	n. azioni: 17.852.031 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 4,3383%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 49.924,61		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	la nomina è effettuata dall'assemblea dei soci sulla base della lista presentata da Findolomiti Energia srl		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 51.507.553,00	€ 40.623.148,00	€ 36.485.138,00
Patrimonio netto	€ 526.102.629,00	€ 539.175.526,00	€ 537.593.307,00

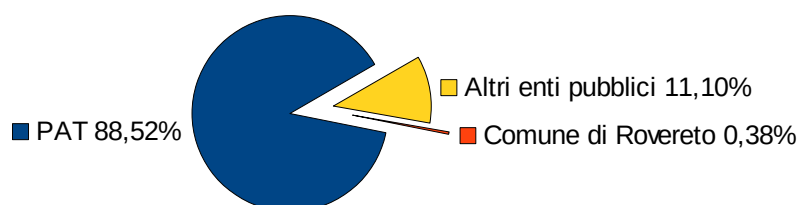
Compagine sociale:



TRENTINO DIGITALE SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	sistemi informatici per l'espletamento gare su piattaforma digitale provinciale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 60 di data 09/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2019	€ 6.433.680,00		
Misura della partecipazione	n. azioni: 24.721 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3842%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 1.940,41		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 892.950,00	€ 1.595.918,00	€ 1.191.222,00
Patrimonio netto	€ 21.698.244,00	€ 41.482.980,00	€ 42.674.200,00

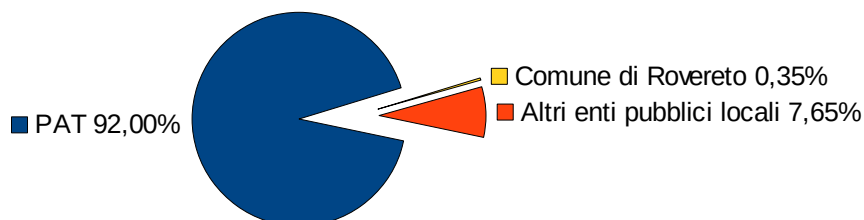
Compagine sociale:



TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	riscossione entrate per: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate, verifiche e controllo entrate rifiuti		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 10/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2019	€ 1.000.000,00		
Misura della partecipazione	n. azioni: 3.536 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3536%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 325.620,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 235.574,00	€ 482.739,00	€ 368.974,00
Patrimonio netto	€ 3.619.569,00	€ 4.102.308,00	€ 4.471.283,00

Compagine sociale:

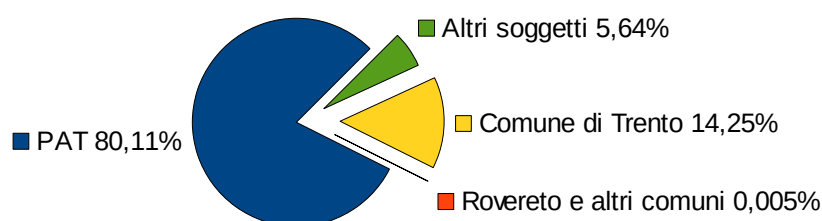


TRENTINO TRASPORTI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	trasporto pubblico locale
Delibera di adesione	delibera CC n. 7 di data 26/03/2019
Capitale sociale al 31/12/2019	€ 31.629.738,00
Misura della partecipazione	n. azioni: n. 1.736 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,0055%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 3.856.307,30		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 190.598,00	€ 82.402,00	€ 6.669,00
Patrimonio netto	€ 68.151.760,00	€ 72.054.161,00	€ 72.060.831,00

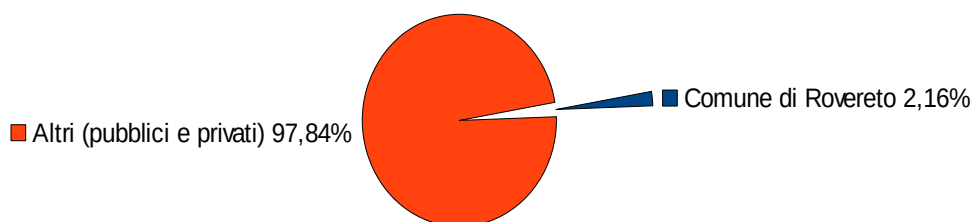
Compagine sociale:



DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto per iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 19/07/2007		
Capitale sociale al 31/12/2019	€ 201.000,00		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore di Euro 5 mila percentuale: 2,4876 %		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2030		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€. 0,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 46.738,00	€ 112.638,00	€ 175.266,00
Patrimonio netto	€ 399.197,00	€ 511.837,00	€ 656.101,00

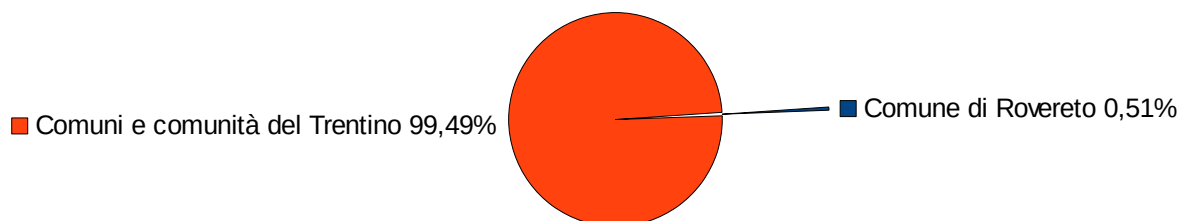
Compagine sociale:



CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di formazione, iniziative di digitalizzazione e consulenza		
Delibera di adesione	delibera CC n. 8 di data 18/07/1996		
Capitale sociale al 31/12/2019	€ 10.018,16		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore nominale di 51,84 Euro cad percentuale: 0,5154%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 89.091,10		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 339.479,00	€ 383.476,00	€ 178.915,00
Patrimonio netto	€ 2.555.832,00	€ 2.929.073,00	€ 3.353.744,00

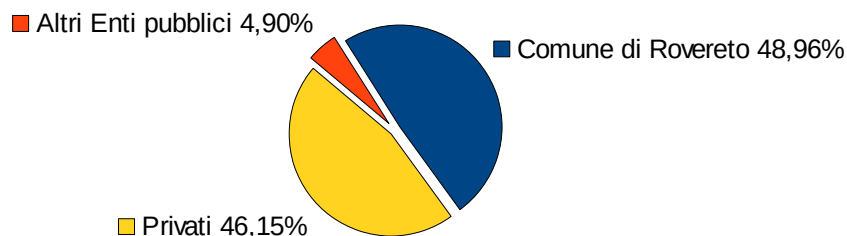
Compagine sociale:



FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione (raccolta, conservazione e valorizzazione) del patrimonio archeologico, storico, artistico, scientifico, naturalistico e ambientale del Comune		
Delibera di adesione	delibera CC n. 23 di data 05/06/2012		
Capitale di dotazione al 31/12/2019	€ 612.611,00		
Misura della partecipazione	percentuale: 48,97%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 1.073.995,01		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n.4 membri del Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2018	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 346,00	€ 346,00	€ 453,00
Patrimonio netto	€ 641.213,00	€ 641.213,00	€ 641.213,00

Compagine sociale:



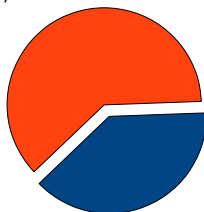
Oltre all'osservanza di quanto già specificato negli indirizzi generali all'inizio della presente sezione:

- limite minimo di autofinanziamento del 35% rispetto al valore della produzione;
- contenimento delle spese per prestazioni di servizi per consulenze ed introduzione criteri di selezione e/o rotazione;
- adozione dei regolamenti interni di contabilità e di amministrazione

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	raccolta, conservazione, catalogazione, studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre; la ricerca storica; il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.		
Delibera di adesione	delibera GC n. 99 di data 03/05/2010		
Misura della partecipazione	Percentuale: 38,4392%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 30.000,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno (di diritto)		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	-€ 8.585,57	-€ 17.950,70	-€ 25.178,00
Patrimonio netto	€ 112.765,25	€ 113.455,55	€ 117.904,52

■ Altri 61,60%



■ Comune di Rovereto 38,40%

AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA (APT)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.
Delibera di adesione	delibera GC n. 59 di data 22/03/2004
Capitale di dotazione al 31/12/2019	€ 221.000,00
Misura della partecipazione	Percentuale: 4,5249%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 36.500,00

Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno su nove dei componenti del consiglio direttivo spetta ai soci istituzionali (comuni + comunità di Valle)		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ 1.318,00	€ 3.417,00	€ 1.046,00
Patrimonio netto	€ 250.874,00	€ 254.291,00	€ 255.337,00

CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	consorzio obbligatorio per la tutela dei diritti legati all'utilizzo del sovracanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia idroelettrica sul proprio territorio		
Delibera di adesione	delibera CC n. 110 di data 12/07/1955		
Misura della partecipazione	Percentuale: 0,80		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€. 0,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Avanzo/disavanzo	€ 14.104.565,05	€ 4.618.711,23	€ 8.196.849,57

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO

Funzioni attribuite/attività svolta in favore dell'amministrazione	attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione per contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali		
Delibera di adesione	delibera GC n. 260 di data 15/10/2007		
Capitale di dotazione sociale al 31/12/2019	€ 1.418.441,00		
Misura della partecipazione	percentuale: 0,3557%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio	€ 76,50		

dell'amministrazione (2019)			
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la PAT nomina 4 rappresentanti di cui 1 in accordo con il Comune di Rovereto		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	-€ 15.659,00	-€ 14.706,00	€ 817,00
Patrimonio netto	€ 1.348.848,00	€ 1.334.142,00	€ 1.334.959,00

FONDAZIONE TRENINO UNIVERSITA'

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	iniziative di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'Università di Trento, volta alla qualificazione e allo sviluppo del sistema formativo trentino		
Delibera di adesione	Delibera GC n. 128 di data 05/07/2010		
Capitale di dotazione al 31/12/2019	€ 335.409,00		
Misura della partecipazione	percentuale: 0,1491%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€. 0,00.-		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 rappresentante nel Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	€ - 30.868,00.	-€ 20.865,95	-€ 53.080,00
Patrimonio netto	€ 335.410,00	€ 314.544,00	€ 282.329,00

3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Tutti gli interventi programmati nel triennio 2021-2023 riportati nel presente DUP, sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti

4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio

Il quadro riassuntivo economico-finanziario e gli equilibri del bilancio di previsione 2021 - 2023 si rinvencono nel documento programmatico finanziario 2021-2023, a cui si rinvia per il dettaglio contabile.

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio, ancorché recenti modifiche normative abbiamo stabilito che non vi sia più l'obbligo dell'allegazione della stessa alle variazioni di

bilancio, l'Amministrazione comunale, conscia dell'importanza del mantenimento costante delle situazioni di equilibrio, provvede in sede di previsione, variazione e assestamento del bilancio e in sede di rendiconto nonché con cadenza bimestrale, al monitoraggio di equilibri di bilancio.

Ciò al fine di prevenire possibili situazioni che possano generare alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ovvero al fine di attuare, se dovesse necessitare, debite e tempestive azioni correttive.

5. Entrate

Si riassumono per sommi capi le entrate previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2020	2021	2022
Avanzo presunto	534.739,07		
FPV	6.622.983,51	6.440.000,00	3.540.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.622.300,00	12.612.300,00	12.612.300,00
Trasferimenti correnti	29.628.327,24	29.524.712,24	27.468.317,72
Entrate extratributarie	19.762.082,96	18.582.424,14	18.520.424,14
Entrate in conto capitale	20.538.480,87	12.877.339,18	2.632.535,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Uscite per conto terzi	21.350.000,00	21.350.000,00	21.350.000,00
Totale	121.058.913,65	111.386.775,56	96.123.576,86

Tabella 53 Bilancio di previsione 2021-2023

NB: I dati sopra rappresentati potranno essere aggiornati a seguito di adozione di specifici provvedimenti di variazioni di esigibilità.

6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nell'attuale contesto di crisi e difficoltà economica e sociale causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di coadiuvare l'imprenditorialità e le famiglie, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e introducendo, ove e per quanto possibile nuove agevolazioni e esenzioni.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in virtù delle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ed è in vigore sul territorio provinciale dal 1 gennaio 2015.

L'IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) ha sostituito le imposte immobiliari precedenti, istituite con legge statale: I.M.U. (imposta municipale unica) e T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) e in precedenza I.C.I. (imposta comunale sugli immobili).

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, determinato per i fabbricati dal valore catastale cui si applica un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale e per i terreni edificabili dal valore di mercato.

La legge provinciale fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal Comune.

In attuazione di una visione unitaria del sistema delle autonomie locali trentine, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale delle precedenti annualità e da ultimo 2021 hanno definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale. Sono state infatti individuate e concordate aliquote "standard", uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021 si è inteso confermare la strategia di fondo prevista nelle annualità precedenti, improntata alla conferma e stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale, al fine di garantire ai soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) e alle parti sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) la stabilità normativa e finanziaria e la previsione di ulteriori agevolazioni connesse alla difficoltà economica e sociale causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

In tal senso la manovra tributaria posta in essere anche negli anni precedenti, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale (in particolare con riferimento all'IM.I.S.), è confermata anche per il 2021.

La Provincia ed i Comuni, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale e tributaria comunale, hanno quindi concordato per il 2021 la conferma del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2019 – 2021, confermando anche le ulteriori agevolazioni di aliquota previste già dal 2018 per le attività produttive.

In particolare si sono concordati a livello di sistema degli enti locali i seguenti interventi validi anche per il 2021:

- la conferma della disapplicazione dell'imposta abitazione principale e pertinenze anche di soggetto AIRE pensionati estero, escluse CAT. A1, A8, A9 (lusso) aliquota 0,000;
- abitazione principale e pertinenze CAT. A1, A8, A9 aliquota 0,350 con detrazione ab. Princ. € 360,00;
- altri fabbricati abitativi e pertinenze aliquota 0,895;
- fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti ed affini di 1° escluse CAT. A1, A8, A9 aliquota 0,350;

- categorie catastali C1 (negozi), C3 (laboratori), D2 (alberghi) , A10 (uffici privati), aliquota 0,550;
- fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie aliquota 0,000;
- CATEGORIE CATASTALI D1 (opifici) con rendita catastale minore o uguale a € 75.000,00 aliquota 0,550;
- CATEGORIE CATASTALI D7 (fabbr. per att. industriale) e D8 (fabbr. per att. commerciale) con rendita catastale minore o uguale a € 50.000,00 aliquota 0,550;
- CATEGORIE CATASTALI D1 (opifici) con rendita catastale superiore a € 75.000,00, D3, D4, D6, D7 (fabbr. per att. Industriale) con rendita catastale superiore a € 50.000,00, D8 (fabbr. per att. Commerciale) con rendita catastale superiore a € 50.000,00, D9 aliquota 0,790;
- fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale aliquota 0,000;
- fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale minore o uguale a € 25.000,00 aliquota 0,000;
- fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000,00 aliquota 0,100, con deduzione dalla rendita di € 1.500,00;
- altre categorie di fabbricati o tipologie di fabbricati aliquota 0,895;
- aree edificabili aliquota 0,895.

A livello di sistema, in virtù di disposizioni provinciali, sono previste delle agevolazioni per alcune categorie catastali di immobili destinati ad attività economiche particolarmente danneggiate dall'epidemia da COVID-19.

L'Amministrazione comunale, con la propria deliberazione di approvazione delle aliquote, intende ulteriormente confermare le ulteriori agevolazioni in materia IMIS previste per le categorie delle piccole e medie imprese.

AGEVOLAZIONI

- assimilazione ad abitazione principale di:
 - abitazioni e pertinenze di anziani e disabili ricoverati in istituti;
 - abitazioni e pertinenze posseduti da coop. a proprietà indivisa e usate dagli assegnatari;
 - casa coniugale assegnata all'ex coniuge;
 - abitazione assegnata al genitore affidatario dei figli con provvedimento giudiziale;
 - fabbricati posseduti da personale delle forze armate;
 - abitazione di residenti AIRE se non locata.

Con una scelta a favore dei cittadini, nella consapevolezza della crisi del mercato immobiliare, l'Amministrazione comunale con una propria manovra, già con effetto a valenza strutturale dal 2019, ha altresì abbassato i valori di riferimento per l'attività di accertamento delle aree edificabili, garantendo una diminuzione della pressione fiscale.

Contributo di scopo

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha previsto di garantire ai comuni trentini autonomia di scelta per l'attivazione di strumenti straordinari di natura finanziaria. In quest'ottica è stata istituita con legge provinciale, in base alle competenze di

cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, la possibilità per i Comuni di una nuova potenziale fonte di finanziamento di opere pubbliche nella forma del contributo di scopo.

L'applicazione del contributo di scopo è demandata all'autonomia impositiva del Comune. Lo stesso è stato strutturato in modo da rispecchiare la normativa IM.I.S. ed assume la veste di una addizionale della medesima imposta.

La ratio del contributo di scopo è rendere compartecipi i soggetti privati, individuati selettivamente, della realizzazione di un nuovo investimento dal quale essi ritraggono un'utilità. La stessa invece non deve divenire e configurarsi come una mera nuova imposizione tributaria.

Il contributo di scopo può essere finalizzato al finanziamento di opere pubbliche di competenza comunale o anche per opere di valenza di interesse provinciale o che comunque interessano per la loro realizzazione e ricaduta sul territorio almeno due comuni diversi.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con la scelta e l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, non intende istituire tale imposta.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA), abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale

L'imposta comunale sulla pubblicità in vigore fino al 31 dicembre 2020 veniva applicata alla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche.

Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP), abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale

Alla tassa, in vigore fino al 31 dicembre 2020 e disciplinata dal D.Lgs. n. 507 del 1993, erano soggette le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

Canone unico patrimoniale

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Altresì in attuazione ed esecuzione dei commi da 837 a 847 della legge n. 160 del 2019 il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Tali nuovi canoni patrimoniali sostituiscono la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842 della L. n. 160 del 2019, i prelievi giornalieri sui rifiuti.

Ai sensi dei suddetti disposti normativi i due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Ai sensi del comma 819 della L. n. 160 del 2019 il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Oltre alla disciplina generale, si segnala che l'Amministrazione comunale ha inteso da subito prevedere una specifica esenzione per agevolare le attività produttive e commerciali particolarmente danneggiate dall'epidemia da COVID-19. Oltre alle esenzioni previste dall'art. 31 comma 2 lett. f) del Regolamento si prevedono quindi le seguenti fattispecie di esenzione dal canone:

- le occupazioni con distese di tavoli e arredi e attrezzature analoghe sia nuove che in ampliamento concesse nell'anno 2020 per effetto dell'epidemia da COVID-19 o che saranno concesse per effetto del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non sono soggette al canone fino al termine del periodo di emergenza epidemiologica e comunque fino alla data di cessazione delle limitazioni all'esercizio di attività produttive e commerciali;
- i posteggi non occupati nei mercati per effetto e conseguenza della misure conseguenti e relative all'epidemia da COVID-19 nel periodo di emergenza epidemiologica. Tale esenzione è applicabile solo qualora l'attività dei mercati e quindi anche l'occupazione dei posteggi sia sospesa o comunque bloccata per effetto di disposizioni legislative connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, limitatamente al periodo di sospensione e/o divieto stabilito da disposizioni legislative e/o amministrative e comunque fino alla data di cessazione delle limitazioni all'esercizio di attività produttive e commerciali.

Approvati i regolamenti necessariamente prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 in via d'urgenza, per le motivazioni espresse nelle deliberazioni consiliari, al fine di garantire continuità al servizio, l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà e l'opportunità che nel corso del 2021 vi sia una rivalutazione e revisione, per quanto necessari, della disciplina regolamentare, anche attivando la partecipazione delle parti sociali e delle categorie economiche interessate nonché delle commissioni comunali competenti.

L'Amministrazione comunale ha altresì garantito che le tariffe per l'anno 2021 non comporteranno un aumento della pressione tariffaria a carico degli utenti.

Il servizio è affidato in concessione ad I.C.A. Srl, fino al 31 dicembre 2023.

Il concessionario provvede a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Tariffa rifiuti (TARI)

**La tariffa è gestita e incassata direttamente dal gestore esterno del servizio.
Dolomiti ambiente spa
(entrata non di competenza del bilancio comunale)**

Dal 1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Detta norma ha consentito peraltro ai comuni di applicare, in luogo della tassa, la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013. Il Comune di Rovereto applica appunto la tariffa.

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito della tariffa deve dare copertura integrale ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato, che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Nel corso del 2020 è stato introdotto un nuovo metodo di calcolo della tariffa.

ARERA (AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE), con varie deliberazioni ha definito i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Il nuovo metodo tariffario è unico. L'obiettivo è un minor costo del servizio a fronte di una ottimale gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

L'Amministrazione comunale, già dal 2019, ha voluto introdurre delle nuove agevolazioni nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Componente TARI al fine di sostenere progetti e iniziative di sensibilizzazione ambientale e di lotta allo spreco alimentare nonché di stimolo imprenditoriale per la promozione e valorizzazione dei centri storici cittadini.

In particolare un'agevolazione incentiva le imprese a mettere a disposizione generi alimentari a favore delle persone che si trovano in difficoltà economica e sociale, mediante l'importante azione di intermediazione delle Onlus che svolgono tale servizio.

L'ulteriore agevolazione intendere contribuire, assieme ad altre azioni attivate dal Comune e dagli altri attori del Progetto della Rigenerazione urbana, a sostenere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nel centro storico.

Nel 2020 è stata inoltre prevista una significativa misura agevolativa a favore di tutte le imprese particolarmente danneggiate dall'epidemia da COVID-19; per le suddette imprese il Comune si è fatto carico del 50% della quota fissa annuale della tariffa.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2021.

Le tariffe sono pressoché stabili dall'anno 2015.

Per l'anno 2021, le tariffe sono determinate in base al piano tariffario presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio con l'obiettivo di mantenerle invariate.

Tariffa servizio idrico

**E' incassata direttamente dal gestore esterno del servizio Trenta S.p.A.
(entrata non di competenza del bilancio comunale)**

ACQUEDOTTO

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito di entrata per l'anno 2021 dia copertura finanziaria ai costi del servizio idrico.

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio acquedotto è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di consumi, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa della tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua fornita).

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dei propri consumi. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua consumata con valori che crescono al crescere dei consumi, secondo scaglioni di consumo fissati dal comune.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua fornita).

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2021. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio di fognatura è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di acqua scaricata, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa di tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua scaricata). Tale importo è differenziato tra utenti civili ed utenti produttivi nel rispetto delle indicazioni e dei criteri previsti dal modello tariffario provinciale.

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dell'acqua scaricata. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua scaricata.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua scaricata).

Misurazione dell'acqua scaricata:

Per gli utenti civili si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata.

Per gli utenti produttivi l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dall'Ente gestore, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2021. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

Politica tariffaria

La politica tariffaria deve tenere conto della realtà socio-economica del tessuto economico e sociale.

La definizione della stessa deriva da scelte programmatiche, dal rispetto dei piani economico-finanziari di sostenibilità e dall'attenzione all'equità sociale con particolare riferimento alle famiglie.

Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF ed ISEE.

Il Comune di Rovereto utilizza ormai da tempo tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asili nido;
- servizio di assistenza a domicilio, pasto a domicilio e telesoccorso;
- reddito di garanzia sociale;
- sussidio economico straordinario;
- prestito d'onore;
- anticipo assegno di mantenimento.

Viene usato l'indicatore ISEE invece per l'assegno al nucleo familiare e per l'assegno di maternità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria per la messa a disposizione di strutture, beni ed attrezzature, preme evidenziare che le entità degli importi tariffari e dei canoni è determinata, perseguendo il miglior bilanciamento possibile tra i relativi costi (di mantenimento, di manutenzione e amministrativi, ecc.) e il favore verso i soggetti "sociali" fruitori degli stessi, perseguendo l'obiettivo virtuoso di raggiungere quanto meno una ragionevole copertura dei costi.

Anche per questo motivo e per il sostegno e la promozione delle attività a valenza sociale, le tariffe vengono differenziate in ragione dell'attività che viene svolta e dei soggetti richiedenti.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto determina anche le politiche tariffarie di alcuni impianti sportivi comunali, tra cui quelli del centro natatorio, dei centri tennis comunali, dei campi da calcio, dei bocciodromi, delle palestre, ecc..

Tutte le tariffe sono adottate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento.

7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

Nell'ambito del monitoraggio della spesa e della formazione del bilancio previsionale finanziario, uno dei dati fondamentali di cui tenere conto, anche per la verifica del rispetto della normativa in materia, è il dato relativo all'indebitamento.

La previsione del prossimo triennio per la situazione di rimborso mutui è la seguente:

MUTUO N.	OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCADENZ A	2021		2022		2023	
				capitale	interessi	capitale	interessi	capitale	interessi
374	ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	400.000,00	31/12/23	33.400,00	4.850,00	35.050,00	3.200,00	36.800,00	1.400,00

Tabella 54: Debito residuo per mutui

La situazione complessiva relativa all'indebitamento va peraltro integrata della parte relativa al rimborso della quota derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui del sistema degli enti locali effettuata dalla PAT nel 2015; la stessa si configura come un rimborso prestiti alla PAT (per sostituzione del soggetto debitore).

Pertanto, a seguito di quanto appena sopra esplicitato, il quadro definitivo della situazione relativa all'indebitamento del Comune di Rovereto per il prossimo triennio è il seguente:

OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCAD.	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2021		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2022		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2023	
			capitale	interessi	capitale	interessi	capitale	interessi
ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	€ 400.000,00	31/12/23	€ 33.400,00	€ 4.850,00	€ 35.050,00	€ 3.200,00	€ 36.800,00	€ 1.400,00
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	€ 18.796.406,00	31/12/37	€ 939.820,30		€ 939.820,30		€ 939.820,30	
			€ 973.220,30	€ 4.850,00	€ 974.870,30	€ 3.200,00	€ 976.620,30	€ 1.400,00

Tabella 55: Indebitamento Comune 2021-2023

8. Spesa

L'evoluzione della spesa di un ente è il risultato della combinazione di una articolata e complessa rete di relazioni, esterne, interne e trasversali. Partendo dalle risorse disponibili pertanto, si finanziano i servizi indispensabili da erogare ai cittadini e di seguito sono operate scelte secondo un ordine di priorità e in funzione dei bisogni, delle esigenze e delle necessità della comunità.

L'Amministrazione comunale caratterizza la sua programmazione strategica e finanziaria 2021 – 2023 per l'attivazione e/o il potenziamento di servizi e progetti per la valorizzazione e la "rinascita" della città, proseguendo nel percorso già intrapreso di condivisione tra i servizi comunali.

Si riassumono per sommi capi le spese del prossimo triennio:

Descrizione	2021	2022	2023
Spese correnti	62.842.165,56	59.904.566,08	57.784.421,56
Spese in conto capitale	25.893.527,79	19.157.339,18	6.012.535,00
Rimborso prestiti	973.220,30	974.870,30	976.620,30
Chiusura anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Uscite per conto terzi	21.350.000,00	21.350.000,00	21.350.000,00
Totale	121.058.913,65	111.386.775,56	96.123.576,86

Tabella 56 Dati bilancio previsionale 2021-2023

Accantonamenti e Fondi

Il fondo è un accantonamento prudenziale, effettuato al fine di far fronte a costi imprevisti ovvero a minori entrate di futura e incerta manifestazione, finalizzato a “neutralizzare” l'eventuale effetto negativo del costo o della minore entrata che potrebbe effettivamente manifestarsi nel corso dell'esercizio.

Il fondo è imputato per competenza all'esercizio di accantonamento.

In ossequio pertanto ai principi di prudenza e competenza, si è ritenuto di proseguire nell'iscrizione a bilancio dei seguenti fondi:

A) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura:

DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
FPV di parte corrente	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
FPV di parte capitale	€ 6.280.000,00	€ 3.380.000,00	€ 0,00

Tabella 57:Fondo pluriennale vincolato

Nel merito, si specifica che le disposizioni relative al “Fondo pluriennale vincolato”, inserite nel Principio contabile applicato n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011, riguardano, oltre alle nuove modalità di attivazione del citato fondo per le spese di investimento legate

alla realizzazione di opere pubbliche, anche al meccanismo per cui l'FPV è considerato ai fini degli equilibri di bilancio.

In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, a decorrere dal 2019 gli Enti Locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato non negativo della gestione di competenza, computando nelle entrate anche l'FPV e l'avanzo di amministrazione eventualmente applicato.

B) Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo è finalizzato ad evitare il pieno utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione, senza tener conto di un possibile loro parziale non incasso, dovuto proprio alla loro natura.

Il Comune ottempera alla normativa in materia, applicando sul calcolo della media semplice una percentuale di accantonamento per il prossimo triennio. A seguito di una modifica normativa intervenuta con L. n. 205 del 2017, il legislatore ha inserito un'ulteriore gradualità nella misura di accantonamento di questo fondo, e segnatamente:

- almeno il 95% nel 2020;
- almeno il 100% nel 2021;
- 100% dal 2022.

Pertanto dal 2021 il fondo è calcolato al 100%.

La consistenza del citato fondo è oggetto di costante verifica di congruità in sede di formazione del bilancio previsionale, dell'assestamento generale di bilancio e di rendiconto di gestione.

Si demanda la lettura della composizione del presente fondo all'allegato apposito al bilancio previsionale 2021 – 2023 ed alla relativa nota integrativa.

C) Fondo spese e rischi/rischi e oneri – Fondo soccombenza

Tali fondi costituiscono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio le controversie).

Nello specifico, i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già maturati il cui stanziamento ammonta ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Si demanda pertanto la lettura della composizione del presente fondo all'allegato apposito al bilancio previsionale 2021 – 2023 ed alla relativa nota integrativa.

9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Una corretta attività pianificatoria e programmatoria tiene necessariamente conto degli impegni di spesa già assunti che incidono sugli esercizi futuri. Pertanto il bilancio di previsione 2021 – 2023 considera anche gli impegni pluriennali assunti, garantendo loro un adeguato stanziamento.

Nel merito di tali fattispecie di spesa, si esplicita che essa riguarda impegni assunti nel corso del 2020 e in anni precedenti, che si riflettono anche sulle annualità future, vincolando pertanto i relativi bilanci.

Gli impegni pluriennali di parte corrente come sopra definiti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2021 – 2023 e futuri (sino al 2031), risultano per complessivi € 12.535.875,60 alla data del 15 dicembre 2020 e riguardano sostanzialmente:

- contratti di servizio (gestioni di servizi e di immobili per conto del Comune, tra cui gestione di impianti sportivi, servizio di pulizia immobili comunali, servizi manutentivi di immobili comunali oltre alle spese per canoni di locazione degli immobili);
- gestione dei servizi di asili nido externalizzati, gestione degli alloggi protetti, spese per abbonamenti ed assicurazioni, noleggio fotocopiatori o scanner, assistenza e controlli, servizio di medicina del lavoro, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti comunali (quali ascensori, linee vita, rilevazione fumi, ecc.), contratti con società di servizio, di sponsorizzazione, servizio di vigilanza);
- contratti di fornitura (forniture di vestiario e DPI per i dipendenti, di materiale bibliografico, materiale di consumo per attrezzature informatiche, fornitura di materiale di cancelleria per uffici, cancelleria e alimentari per nidi e scuole dell'infanzia, fornitura carburante per i mezzi comunali);
- contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, del canile comunale, del servizio di Tesoreria, retribuzioni per il personale ecc.;
- rate di mutui con relativi interessi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le spese pluriennali vengono impegnate nell'anno di adozione del provvedimento di spesa ed imputate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i servizi e le forniture sulla base dei contratti, dei cronoprogrammi ovvero in base alla data di consegna dei beni da parte del fornitore.

10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2021-2023

Il D.Lgs. n. 118 del 2011, all'art. 18-bis (come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014), dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituenti parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

Utilizzando gli indicatori, quali strumenti di misurazione, il Comune di Rovereto valuta l'efficacia e l'efficienza dell'attività in due direzioni: analisi sui riflessi interni dell'azione (rapporto tra prodotti ed obiettivi) ed analisi delle sue conseguenze esterne (in termini di prodotti e risultati).

Il Comune di Rovereto già dal 2017 ha adottato un piano degli indicatori riguardanti l'attività finanziaria che permette di esprimere un giudizio sull'operato, anche tramite comparazione nel tempo (serie storiche), nello spazio (attraverso un confronto con altre realtà) e sulla loro conformità (rispetto ad un target definito). Tanto al fine di consentire l'apprendimento delle c.d. "buone pratiche" e giungere ad un miglioramento dell'azione complessiva comunale.

Il piano sopraccitato non è statico ma viene reso dinamico dalla possibilità di "tarare", modificare o sostituire un indicatore a seconda della sua effettiva rilevanza e misurabilità.

Per una maggiore conoscenza degli indici e degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, si rimanda la lettura dell'allegato al BILANCIO/PEG.

Gli indicatori sono pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente", accessibile al seguente link: <http://www.comune.rovereto.tn.it/Entra-in-Comune/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio>.

Un altro importante indice dell'affidabilità di un ente pubblico è quello denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"; esso rappresenta la media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere comunale.

Si tratta di un indicatore che a cadenza trimestrale viene comunicato al Ministero dell'economia e finanza, in quanto oggetto di una pubblicazione riguardante la Pubblica amministrazione italiana in generale.

Il Comune di Rovereto ha un indice di -2,15 riferito a tutto il 2019; mentre al 3° trimestre 2020 è di -6,14.

PARTE II

Il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e l'approvazione.

Lo stesso principio, al capitolo 8.2 dedicato alla Sezione operativa del DUP, alle lettere i) e i bis) fa specifico riferimento rispettivamente al programma triennale dei lavori pubblici ed alla programmazione di acquisti di beni e servizi.

Con richiamo ai piani sopra menzionati, il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di data 16 gennaio 2018, n. 14 ne disciplina le procedure e schemi-tipo, così come previsto dall'art. 21 - comma 8 del Codice dei contratti di cui al D.Lgs 18 aprile 2016. Nello specifico per la provincia autonoma di Trento la programmazione dei LL.PP. è disposta dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 17.05.2002, n. 1061 mentre la L.P. 23/90 norma la programmazione della fornitura di beni e servizi.

Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni caratterizzato da significative progettualità e opere, pur in condizioni di limitatezza e incertezza economica. Con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria e con l'avvio della contabilità armonizzata, il quadro giuridico-contabile si è complicato in ragione dei vincoli sull'indebitamento, sull'uso degli avanzi di amministrazione e in ragione delle disposizioni in materia di equilibri di bilancio.

Il piano prefigurato nel presente DUP è ab origine fortemente condizionato dalla situazione di incertezza determinata dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenze che la stessa determina sui finanziamenti agli investimenti disponibili per il Comune.

In ragione di quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, il budget a disposizione del Comune in fase previsionale è fortemente ridotto.

In particolare il primo anno del piano triennale comprende l'elenco annuale, costituente il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici nonché per il loro finanziamento.

Ogni ente locale è chiamato ad analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- priorità ed azioni da intraprendere;
- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti quindi forma parte integrante e corposa della sezione operativa del DUP.

Al fine di avere una banca dati utile, la Provincia autonoma di Trento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, ha adottato un sistema informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento, che raggruppa in un'unica procedura tutte le schede dei contratti di lavori, servizi e forniture con importo maggiore a Euro 40 mila aggiudicati a partire dall'anno 2008.

In questa banca dati ogni Comune (stazione appaltante) inserisce la propria programmazione pluriennale di opere pubbliche ed investimenti.

Con decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*, è stato disposto che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso... in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. I lavori iscritti nel primo anno del programma triennale formano l'ulteriore elenco obbligatorio, chiamato elenco annuale dei lavori pubblici.

Tali disposizioni prevedono altresì che *“un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro”*.

In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale.

In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporta nel presente DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni.

Una recente modifica legislativa del principio applicato 4/2 del D.Lds. 118/2011 ha innovato la modalità di previsione a bilancio delle spese di progettazione connesse all'opera.

In particolare si prevede che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

A seguito dell'approvazione del livello di progettazione minima previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel Titolo II del bilancio di previsione.

L'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici consente l'iscrizione nel bilancio di previsione degli stanziamenti riguardanti l'ammontare complessivo della spesa da realizzare, nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. Potenziata.

La spesa di progettazione riguardante i livelli successivi a quello minimo richiesto per l'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel titolo secondo della spesa, con imputazione agli stanziamenti riguardanti l'opera complessiva, sia nel caso di progettazione interna che di progettazione esterna.

Si richiama quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi dedicati alle spese di parte capitale ed alle relative risorse disponibili, per il triennio 2021 – 2023 il Comune di Rovereto ha in progetto i seguenti investimenti.

Per la descrizione dei codici di categoria, tipologia e priorità, si veda la legenda riportata nella tabella 59 a pag. 242.

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
01	01	15	7	1	10082	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2021	0007000/0000000	5.000,00	0,00	0,00
01	01	15	7	2	10351	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2022	0007000/0000000	0,00	2.500,00	0,00
01	01	15	7	3	10552	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2023	0007000/0000000	0,00	0,00	1.500,00
01	01	15	7	1	10353	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	S	2021	0007000/0089000	5.000,00	0,00	0,00
01	01	15	7	2	10354	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	S	2022	0007000/0089000	0,00	2.500,00	0,00
01	01	15	7	3	10553	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	S	2023	0007000/0089000	0,00	0,00	1.500,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
01	01	15	7	1	10085	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2021	0007021/ 0010000	5.000,00	0,00	0,00
01	01	15	7	2	10355	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2022	0007021/ 0010000	0,00	5.000,00	0,00
01	01	15	7	3	10554	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2023	0007021/ 0010000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 01 Organi istituzionali										<u>15.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>5.500,00</u>
01	05	15	7	1	10086	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2021	0007021/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	15	7	2	10356	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2022	0007021/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	15	7	3	10555	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2023	0007021/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
01	05	15	7	1	10088	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2021	0007022/ 0000000	15.000,00	0,00	0,00
01	05	15	7	2	10357	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2022	0007022/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
01	05	15	7	3	10556	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2023	0007022/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
01	05	18	7	1	10360	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	S	2021	0007050/ 0086000	25.000,00	0,00	0,00
01	05	18	7	2	10361	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	S	2022	0007050/ 0086000	0,00	25.000,00	0,00
01	05	18	7	3	10557	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	S	2023	0007050/ 0086000	0,00	0,00	25.000,00
01	05	18	7	1	10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	S	2021	0007050/ 0086000	110.000,00	0,00	0,00
01	05	18	7	1	10537	Edificio di via Campagnole - spese straordinarie per cappotto termico	S	2021	0007050/ 0086000	30.000,00	0,00	0,00
01	05	21	7	1	10090	Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2021	0007050/ 0086000	40.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
01	05	21	7	2	10358	Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2022	0007050/0086000	0,00	25.000,00	0,00
01	05	21	7	3	10558	Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2023	0007050/0086000	0,00	0,00	12.500,00
01	05	21	7	1	10495	Riqualificazione centrale termica edificio ex Edili	S	2021	0007050/0086000	70.000,00	0,00	0,00
01	05	21	7	1	10539	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2021	0007050/0089000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	99	7	2	10548	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2022	0007050/0089000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	99	7	3	10559	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2023	0007050/0089000	0,00	0,00	2.500,00
01	05	21	7	1	10096	Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2021	0007050/0099000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	21	7	2	10363	Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2022	0007050/0099000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	21	7	1	10097	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2021	0007056/0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	21	7	2	10364	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2022	0007056/0000000	0,00	10.000,00	0,00
01	05	21	7	3	10560	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2023	0007056/0000000	0,00	0,00	5.000,00
01	05	21	4	1	10510	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	S	2021	0007059/0000000	843.684,84	0,00	0,00
01	05	21	7	1	10162	Manutenzione straordinaria strade forestali	S	2021	0007068/0000000	4.500,00	0,00	0,00
01	05	21	7	2	10325	Manutenzione straordinaria strade forestali	S	2022	0007068/0000000	0,00	4.500,00	0,00
01	05	21	7	3	10561	Manutenzione straordinaria strade forestali	S	2023	0007068/0000000	0,00	0,00	2.500,00
01	05	18	7	1	10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	S	2021	0007096/0000000	70.000,00	0,00	0,00
01	05	19	7	1	10160	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2021	0007730/0001000	15.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
01	05	19	7	2	10314	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2022	0007730/0001000	0,00	10.000,00	0,00
01	05	19	7	3	10562	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2023	0007730/0001000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										<u>1.263.184,84</u>	<u>99.500,00</u>	<u>57.500,00</u>
01	06	15	7	1	10106	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	S	2021	0007100/0000000	30.000,00	0,00	0,00
01	06	15	7	2	10368	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	S	2022	0007100/0000000	0,00	20.000,00	0,00
01	06	15	7	3	10563	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	S	2023	0007100/0000000	0,00	0,00	10.000,00
01	06	15	7	1	10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	S	2021	0007100/0000000	60.000,00	0,00	0,00
01	06	21	7	1	10107	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2021	0007100/0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	06	21	7	2	10369	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2022	0007100/0000000	0,00	10.000,00	0,00
01	06	21	7	3	10564	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2023	0007100/0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 06 Ufficio tecnico										<u>100.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>15.000,00</u>
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										<u>1.378.184,84</u>	<u>139.500,00</u>	<u>78.000,00</u>
04	01	17	7	1	10116	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2021	0007149/0000000	35.000,00	0,00	0,00
04	01	17	7	2	10370	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2022	0007149/0000000	0,00	35.000,00	0,00
04	01	17	7	3	10565	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2023	0007149/0000000	0,00	0,00	17.500,00
04	01	17	7	1	10117	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2021	0007150/0000000	40.000,00	0,00	0,00
04	01	17	7	2	10371	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2022	0007150/0000000	0,00	40.000,00	0,00
04	01	17	7	3	10566	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2023	0007150/0000000	0,00	0,00	10.000,00
04	01	17	7	1	10372	Sistemazioni diverse scuola infanzia Lizzana	S	2021	0007154/0000000	50.000,00	0,00	0,00
04	01	17	7	2	9876	Sistemazioni diverse scuola infanzia Lizzana	S	2022	0007154/0000000	0,00	50.000,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
04	01	17	7	3	10567	Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2023	0007155/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	01	17	7	2	9877	Manutenzione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	S	2022	0007157/ 0000000	0,00	90.000,00	0,00
Programma 01 Istruzione prescolastica										<u>125.000,00</u>	<u>215.000,00</u>	<u>32.500,00</u>
04	02	17	7	1	10123	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2021	0007180/ 0000000	30.000,00	0,00	0,00
04	02	17	7	2	10375	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2022	0007180/ 0000000	0,00	30.000,00	0,00
04	02	17	7	3	10568	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2023	0007180/ 0000000	0,00	0,00	10.000,00
04	02	17	7	3	10569	Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2023	0007182/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	02	17	7	1	10433	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2021	0007186/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
04	02	17	7	2	10377	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2022	0007186/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	02	17	7	3	10570	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2023	0007186/ 0000000	0,00	0,00	1.000,00
04	02	99	9	1	10127	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2021	0007205/ 0000000	35.000,00	0,00	0,00
04	02	99	9	2	10316	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2022	0007205/ 0000000	0,00	35.000,00	0,00
04	02	99	9	3	10571	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2023	0007205/ 0000000	0,00	0,00	35.000,00
04	02	17	7	1	10128	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2021	0007210/ 0000000	40.000,00	0,00	0,00
04	02	17	7	2	10329	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2022	0007210/ 0000000	0,00	40.000,00	0,00
04	02	17	7	3	10572	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2023	0007210/ 0000000	0,00	0,00	7.500,00
04	02	17	7	1	10332	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2021	0007220/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
04	02	17	7	2	10333	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2022	0007220/0000000	0,00	10.000,00	0,00
04	02	17	7	3	10573	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2023	0007220/0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria										<u>120.000,00</u>	<u>120.000,00</u>	<u>63.500,00</u>
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio										<u>245.000,00</u>	<u>335.000,00</u>	<u>96.000,00</u>
05	01	99	9	1	10130	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2021	0007382/0000000	10.000,00	0,00	0,00
05	01	99	9	2	10317	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2022	0007382/0000000	0,00	10.000,00	0,00
05	01	99	9	3	10574	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2023	0007382/0000000	0,00	0,00	10.000,00
05	01	12	7	1	10131	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2021	0007390/0000000	5.000,00	0,00	0,00
05	01	12	7	2	10334	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2022	0007390/0000000	0,00	5.000,00	0,00
05	01	12	7	3	10575	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2023	0007390/0000000	0,00	0,00	2.500,00
05	01	12	5	1	10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	S	2023	0007393/0000000	126.334,74	900.000,00	150.000,00
05	01	12	7	1	10132	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2021	0007400/0000000	25.000,00	0,00	0,00
05	01	12	7	2	10335	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2022	0007400/0000000	0,00	40.000,00	0,00
05	01	12	7	3	10576	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2023	0007400/0000000	0,00	0,00	7.500,00
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico										<u>166.334,74</u>	<u>955.000,00</u>	<u>170.000,00</u>
05	02	17	7	1	10135	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2021	0007241/0000000	10.000,00	0,00	0,00
05	02	17	7	2	10336	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2022	0007241/0000000	0,00	20.000,00	0,00
05	02	17	7	3	10577	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2023	0007241/0000000	0,00	0,00	2.000,00
05	02	12	7	1	10138	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2021	0007270/0000000	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
05	02	12	7	2	10337	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2022	0007270/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
05	02	12	7	3	10578	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2023	0007270/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
05	02	12	7	1	10339	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2021	0007271/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
05	02	12	7	2	10340	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2022	0007271/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
05	02	12	7	3	10579	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2023	0007271/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
05	02	12	7	1	10142	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	S	2021	0007310/ 0000000	11.500,00	0,00	0,00
05	02	12	7	2	10341	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	S	2022	0007310/ 0000000	0,00	11.500,00	0,00
05	02	12	7	3	10580	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	S	2023	0007310/ 0000000	0,00	0,00	11.500,00
05	02	12	7	1	10343	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	S	2021	0007310/ 0000010	33.500,00	0,00	0,00
05	02	12	7	2	10344	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	S	2022	0007310/ 0000010	0,00	33.500,00	0,00
05	02	12	7	3	10581	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	S	2023	0007310/ 0000010	0,00	0,00	33.500,00
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										<u>70.000,00</u>	<u>80.000,00</u>	<u>52.000,00</u>
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										<u>236.334,74</u>	<u>1.035.000,00</u>	<u>222.000,00</u>
06	01	11	7	1	10143	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2021	0007440/ 0000000	2.000,00	0,00	0,00
06	01	11	7	2	10345	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2022	0007440/ 0000000	0,00	2.000,00	0,00
06	01	11	7	3	10582	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2023	0007440/ 0000000	0,00	0,00	1.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
06	01	11	4	1	10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - lv unità minima	S	2021	0007441/ 0000000	721.130,12	0,00	0,00
06	01	11	7	1	9497	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	S	2021	0007442/ 0000000	30.000,00	0,00	0,00
06	01	11	7	1	10145	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2021	0007480/ 0000000	80.000,00	0,00	0,00
06	01	11	7	2	10346	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2022	0007480/ 0000000	0,00	90.000,00	0,00
06	01	11	7	3	10583	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2023	0007480/ 0000000	0,00	0,00	20.000,00
06	01	11	7	1	10146	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2021	0007480/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
06	01	11	7	2	10347	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2022	0007480/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
06	01	11	7	3	10584	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2023	0007480/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
06	01	11	4	1	10148	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera	S	2021	0007490/ 0020000	8.510.000,00	0,00	0,00
06	01	11	8	1	10540	Parco pista e centro tennis Lungo Leno - completamento	S	2021	0007492/ 0000000	300.000,00	0,00	0,00
06	01	11	7	1	10149	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2021	0007500/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
06	01	11	7	2	10349	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2022	0007500/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
06	01	11	7	3	10585	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2023	0007500/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
06	01	99	9	1	10541	Centro Tennis Baldresca - contributo campo centrale e impianto di illuminazione	N	2021	0007525/ 0000000	153.000,00	0,00	0,00
Programma 01 Sport e tempo libero										<u>9.806.130,12</u>	<u>102.000,00</u>	<u>26.000,00</u>
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero										<u>9.806.130,12</u>	<u>102.000,00</u>	<u>26.000,00</u>

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
07	01	10	7	1	10155	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2021	0007540/0000000	40.000,00	0,00	0,00
07	01	10	7	2	10350	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2022	0007540/0000000	0,00	15.000,00	0,00
07	01	10	7	3	10586	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2023	0007540/0000000	0,00	0,00	7.500,00
Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo										<u>40.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>7.500,00</u>
Missione 07 Turismo										<u>40.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>7.500,00</u>
08	01	99	9	1	10156	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2021	0007698/0000000	5.000,00	0,00	0,00
08	01	99	9	2	10395	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2022	0007698/0000000	0,00	5.000,00	0,00
08	01	99	9	3	10587	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2023	0007698/0000000	0,00	0,00	2.500,00
08	01	99	9	1	10157	Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2021	0007720/0000010	10.000,00	0,00	0,00
08	01	99	9	2	10396	Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2022	0007720/0000010	0,00	10.000,00	0,00
08	01	99	9	3	10588	Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2023	0007720/0000010	0,00	0,00	5.000,00
08	01	99	9	1	10542	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	N	2021	0007720/0000020	10.000,00	0,00	0,00
08	01	99	9	2	10549	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	N	2022	0007720/0000020	0,00	10.000,00	0,00
08	01	01	7	1	10158	Interventi di arredo urbano (lavori)	S	2021	0007912/0000000	20.000,00	0,00	0,00
08	01	01	7	2	10378	Interventi di arredo urbano (lavori)	S	2022	0007912/0000000	0,00	10.000,00	0,00
08	01	01	7	3	10589	Interventi di arredo urbano (lavori)	S	2023	0007912/0000000	0,00	0,00	5.000,00
08	01	01	7	1	10159	Interventi di riqualificazione urbana	S	2021	0007913/0000000	20.000,00	0,00	0,00
08	01	01	7	2	10379	Interventi di riqualificazione urbana	S	2022	0007913/0000000	0,00	20.000,00	0,00
08	01	01	7	3	10590	Interventi di riqualificazione urbana	S	2023	0007913/0000000	0,00	0,00	10.000,00
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio										<u>65.000,00</u>	<u>55.000,00</u>	<u>22.500,00</u>
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										<u>65.000,00</u>	<u>55.000,00</u>	<u>22.500,00</u>
09	02	21	7	1	10161	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2021	0007860/0000000	70.000,00	0,00	0,00
09	02	21	7	2	10324	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2022	0007860/0000000	0,00	40.000,00	0,00
09	02	21	7	3	10591	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2023	0007860/0000000	0,00	0,00	10.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
09	02	16	9 9	1	10163	Interventi di ripristino ambientale	S	2021	0007900/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
09	02	16	9 9	2	10326	Interventi di ripristino ambientale	S	2022	0007900/ 0000000	0,00	20.000,00	0,00
09	02	16	9 9	3	10592	Interventi di ripristino ambientale	S	2023	0007900/ 0000000	0,00	0,00	10.000,00
09	02	16	9 9	1	10166	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2021	0007910/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
09	02	16	9 9	2	10328	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2022	0007910/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
09	02	16	9 9	3	10593	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2023	0007910/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										<u>85.000,00</u>	<u>65.000,00</u>	<u>22.500,00</u>
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										<u>85.000,00</u>	<u>65.000,00</u>	<u>22.500,00</u>
10	05	01	7	1	10171	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2021	0007580/ 0038000	50.000,00	0,00	0,00
10	05	01	7	2	10318	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2022	0007580/ 0038000	0,00	50.000,00	0,00
10	05	01	7	3	10594	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2023	0007580/ 0038000	0,00	0,00	50.000,00
10	05	01	7	1	10319	Mobilità sostenibile	S	2021	0007580/ 0038000	20.000,00	0,00	0,00
10	05	01	8	1	10502	Collegamento ciclo pedonale Marco-Mori Ferrovia – 3° stralcio – completamento	S	2021	0007580/ 0038000	30.000,00	0,00	0,00
10	05	01	7	1	10431	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	S	2021	0007580/ 0040000	4.500,00	0,00	0,00
10	05	01	7	2	10438	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	S	2022	0007580/ 0040000	0,00	4.500,00	0,00
10	05	01	7	3	10595	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	S	2023	0007580/ 0040000	0,00	0,00	2.500,00
10	05	01	1	1	10508	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	S	2023	0007582/ 0000000	300.000,00	2.300.000,00	1.875.195,82
10	05	01	9 9	1	10507	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	S	2021	0007586/ 0000000	550.941,02	0,00	0,00
10	05	99	9 9	1	10177	Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2021	0007670/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
10	05	99	9 9	2	10320	Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2022	0007670/ 0000000	0,00	5.839,18	0,00
10	05	99	9 9	3	10596	Viabilità e servizi connessi	N	2023	0007670/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
			9			- progettazione			0000000			
10	05	21	8	1	10178	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2021	0007680/ 0000000	50.000,00	0,00	0,00
10	05	21	8	2	10321	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2022	0007680/ 0000000	0,00	50.000,00	0,00
10	05	21	8	3	10597	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2023	0007680/ 0000000	0,00	0,00	10.000,00
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali										<u>1.015.441,02</u>	<u>2.410.339,18</u>	<u>1.942.695,82</u>
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità										<u>1.015.441,02</u>	<u>2.410.339,18</u>	<u>1.942.695,82</u>
11	01	3	9	1	10179	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2021	0007760/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
11	01	3	9	2	10323	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2022	0007760/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
11	01	3	9	3	10598	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2023	0007760/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
11	01	21	7	1	10382	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	S	2021	0007770/ 0000000	20.000,00	0,00	0,00
11	01	21	7	2	10435	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	S	2022	0007770/ 0000000	0,00	20.000,00	0,00
11	01	21	7	3	10599	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	S	2023	0007770/ 0000000	0,00	0,00	10.000,00
11	01	99	9	1	10181	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2021	0007800/ 0000000	20.000,00	0,00	0,00
11	01	99	9	2	10322	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2022	0007800/ 0000000	0,00	20.000,00	0,00
11	01	99	9	3	10600	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2023	0007800/ 0000000	0,00	0,00	20.000,00
Programma 01 Sistema di protezione civile										<u>45.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>35.000,00</u>
Missione 11 Soccorso civile										<u>45.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>35.000,00</u>
12	01	17	7	1	10182	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2021	0007950/ 0000000	30.000,00	0,00	0,00
12	01	17	7	2	10386	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2022	0007950/ 0000000	0,00	30.000,00	0,00
12	01	17	7	3	10601	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2023	0007950/ 0000000	0,00	0,00	7.500,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
12	01	17	1	1	10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	S	2023	0007952/0000000	500.000,00	2.000.000,00	3.230.000,00
12	01	17	7	3	10602	Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2023	0007953/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	01	17	7	1	10184	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2021	0007955/0000000	15.000,00	0,00	0,00
12	01	17	7	2	10388	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2022	0007955/0000000	0,00	15.000,00	0,00
12	01	17	7	3	10603	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2023	0007955/0000000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										<u>545.000,00</u>	<u>2.045.000,00</u>	<u>3.245.000,00</u>
12	03	17	7	1	10189	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2021	0008000/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	03	17	7	2	10389	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2022	0008000/0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	03	17	7	3	10604	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2023	0008000/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	03	17	7	1	10190	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2021	0008011/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	03	17	7	2	10390	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2022	0008011/0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	03	17	7	3	10605	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2023	0008011/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	03	17	4	2	10506	Ristrutturazione e riqualificazione RSA Vannetti	S	2022	0008012/0000000	0,00	9.000.000,00	0,00
12	03	17	4	1	10505	Riqualificazione RSA Vannetti - progettazione	S	2021	0008031/0000000	1.000.000,00	0,00	0,00
Programma 03 Interventi per gli anziani										<u>1.020.000,00</u>	<u>9.020.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
12	04	17	7	1	10191	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2021	0007980/0091000	5.000,00	0,00	0,00
12	04	17	7	2	10391	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2022	0007980/0091000	0,00	5.000,00	0,00
12	04	17	7	3	10606	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2023	0007980/0091000	0,00	0,00	2.500,00
12	04	17	7	1	10192	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2021	0008040/0000000	4.000,00	0,00	0,00
12	04	17	7	3	10392	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2022	0008040/0000000	0,00	4.000,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2021	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023
12	04	17	7	2	10607	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2023	0008040/0000000	0,00	0,00	2.000,00
Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										9.000,00	9.000,00	4.500,00
12	09	16	7	1	10195	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2021	0008080/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	09	16	7	2	10394	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2022	0008080/0000000	0,00	20.000,00	0,00
12	09	16	7	3	10608	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2023	0008080/0000000	0,00	0,00	10.000,00
Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale										10.000,00	20.000,00	10.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										1.584.000,00	11.094.000,00	3.269.500,00
TOTALE PIANO DEI LAVORI PUBBLICI DUP 2021-2023 (bilancio di previsione)										14.500.090,72	15.300.839,18	5.721.695,82

Tabella 58: Piano pluriennale lavori pubblici

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'
01 Nuova costruzione	01 Stradali viabilità	01 Massima
02 Demolizione	02 Altre modalità di trasporto	02 Media
03 Recupero	03 Difesa del Suolo	03 Minima
04 Ristrutturazione	04 Produzione e distribuzione di energia elettrica	
05 Restauro	05 Produzione e distribuzione di energia non elettrica	
07 Manutenzione straordinaria	06 Telecomunicazione e tecnologie informatiche	
08 Completamento	07 Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	
09 Ampliamento	08 Infrastrutture per attività industriali	
99 Altro	09 Annona, commercio e artigianato	
	10 Turistico	
	11 Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)	
	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	
	13 Culto	
	14 Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale	
	15 Opere legate all'attività istituzionale	
	16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)	
	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	
	18 Altra edilizia pubblica	
	19 Edilizia abitativa	

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'
	20 Edilizia sanitaria	
	21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	
	22 Campo Sociale	
	23 Servizi produttivi	
	99 Altro	

Tabella 59: legenda Tipologie intervento, categorie di opere e priorità

DESCRIZIONE	Importo	Anno	Forma di finanziamento
Opera compendio presso il il centro civico Brione	€ 2.500.000,00	2022	Quota parte Contributo PAT e quota parte fondi comunali

Tabella 60: Elenco degli investimenti (con inserita nel Piano triennale la spesa per il livello minimo di progettazione) e relative forme di finanziamento

In attuazione degli orientamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato in materia di affidamento degli incarichi, lavori e servizi, nella predisposizione degli atti amministrativi nella premessa vengono citate numerose informazioni, tra cui:

- le motivazioni per le quali si affidano incarichi diretti e/o sondaggi informali;
- i nominativi di tutti i soggetti tecnici che sono stati interessati;
- i criteri tecnico/professionali e di competenza specifica che hanno portato alla scelta dei vari professionisti contattati;
- la competenza professionale di ciascuno, con un estratto, in allegato all'atto amministrativo, del CV professionale per la parte comprovante l'esperienza e la competenza professionale richiesta in relazione all'incarico tecnico specifico in oggetto;
- nel caso in cui l'incarico viene affidato mediante sondaggio informale, indicare la metodologia di calcolo dell'importo economico a base del sondaggio ed il ribasso economico, formulato da ciascun tecnico contattato;
- l'ammontare economico degli incarichi assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, al tecnico a cui si assegna l'incarico;
- la dichiarazione che l'assegnatario, per il principio della rotazione, non ha in essere alcun incarico tecnico da ultimare con l'Amministrazione roveretana.

In attuazione di uno specifico emendamento al DUP approvato a dicembre 2017, andando oltre i dettami minimi previsti dall'ANAC, negli atti vengono inoltre elencate informazioni aggiuntive quali:

- i nominativi di tutte le ditte che sono state interessate;
- le modalità ed i criteri di selezione delle ditte interessate;
- le esplicite e motivate ragioni nel caso in cui non si sono potute interessare ditte del Comune di Rovereto e/o trentine;

- l'eventuale ribasso formulato da ciascuna ditta;
- l'ammontare economico degli affidamenti assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, alla ditta a cui si affida il lavoro o servizio;
- la dichiarazione che l'affidatario ha o non ha in essere altri lavori o servizi con l'Amministrazione roveretana.

Programma biennale di forniture e servizi

Parte corrente

N.	PROCEDURA ANNO AVVIO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITY	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	TOTALE
1	2021	SERVIZI	Servizio di gestione dei nidi d'infanzia comunali M. Rosmini e Girasole	ALTO	Mauro Amadori	36	5720	204.000,00	561.000,00	918.000,00	1.683.000,00
2	2021	BENI	Fornitura pasti e servizio lavanderia per il nido d'infanzia comunale Margherita Rosmini	ALTO	Mauro Amadori	36	5720	19.000,00	51.000,00	84.000,00	154.000,00
3	2021	SERVIZI	Affidamento nido d'infanzia comunale di Noriglio	ALTO	Mauro Amadori	36	5720	80.000,00	220.000,00	360.000,00	660.000,00
4	2021	BENI	Fornitura frutta e verdura fresca per mense nidi e scuole dell'infanzia	ALTO	Mauro Amadori	24	5650 3500	50.000,00	155.000,00	110.000,00	315.000,00
5	2021	BENI	Fornitura carne e uova per mense nidi e scuole dell'infanzia	ALTO	Mauro Amadori	24	5650 3500	18.500,00	58.000,00	43.000,00	119.500,00
6	2021	BENI	Fornitura prodotti confezionati per mense nidi e scuole dell'infanzia	ALTO	Mauro Amadori	24	5650 3500	24.500,00	77.000,00	57.000,00	158.500,00
7	2021	BENI	Fornitura latte e latticini per mense nidi e	ALTO	Mauro Amadori	24	5650 3500	20.500,00	64.000,00	47.000,00	131.500,00

N.	RAANNO AVVIO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	TOTALE
			scuole dell'infanzia								
8	2021	BENI	Fornitura pesce per mense nidi e scuole dell'infanzia	ALTO	Mauro Amadori	24	5650 3500	13.700,00	43.000,00	32.000,00	88.700,00
9	2021	SERVIZI	Gestione centro tennis Baldresca	ALTO	Mauro Amadori	12 0	4639/ 5000	9.166,64	27.500,00	238.333,28	274.999,92
10	2021	SERVIZI	Fornitura energia elettrica	MEDIO	Festi Gianni	18	vari	1.000.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00
11	2021	SERVIZI	Servizio pulizia del comparto immobiliare ex Cartiera	MEDIO	Festi Gianni	12	3150/ 4 2940/ 4	76.000,00	76.000,00		152.000,00
12	2021	SERVIZI	Servizio pulizia comparto cultura e biblioteca	ALTO	Festi Gianni	12	vari	200.000,00			200.000,00
13	2021	SERVIZI	Servizio pulizia comparto uffici comunali	ALTO	Festi Gianni	12	vari	215.000,00			215.000,00
14	2021	SERVIZI	Servizi front e back office della Biblioteca Civica	ALTO	Baldi Gianmario	60	4120/ 11		168.000,00	576.000,00	744.000,00
15	2021	AFORNITUR	fornitura periodici biblioteca	MEDIO	Baldi Gianmario	36	4020		18.000,00	18.000,00	36.000,00
16	2021	SERVIZI	Spedizioni postali	MEDIO	Mauro Amadori	60	2770/ 11	23.000,00	40.000,00	120.000,00	183.000,00
17	2021	SERVIZI	Manutenzione impianti rilevazione fumo e antintrusione	ALTO	Campostrini Luigi	24	vari	25.000,00	25.000,00		50.000,00
18	2021	SERVIZI	Manutenzione impianti estintori e idranti	ALTO	Campostrini Luigi	24	vari	25.000,00	25.000,00		50.000,00
19	2021	SERVIZI	Manutenzione lampade emergenza	ALTO	Campostrini Luigi	24	vari	26.000,00	20.000,00		46.000,00
20	2021	SERVIZI	Manutenzione porte tagliafuoco	ALTO	Campostrini Luigi	24	vari	13.000,00	13.000,00	26.000,00	52.000,00
21	2021	SERVIZI	Manutenzione impianti ascensore	ALTO	Campostrini Luigi	16	vari	30.000,00	15.000,00		45.000,00
22	2021	SERVIZI	Servizio Assistenza Domiciliare	ALTO	Fauri Daniela	36	6170/ 11		2.200.000,00	4.400.000,00	6.600.000,00

N.	RAANNO AVVIO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								2021	2022	ANNI SUCCESSIVI	TOTALE
23	2021	SERVIZI	Azienda Pubblica Servizio Persona – alloggi protetti	ALTO	Fauri Daniela	60	6000/11-12-13 – 6002		80.000,00	160.000,00	240.000,00
24	2021	SERVIZI	APSP – centro aiuto / servizi anziani	ALTO	Fauri Daniela	60	6000/14 – 6260	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
25	2021	SERVIZI	Confezionamento pasti a domicilio	ALTO	Fauri Daniela	60	6190/11		380.000,00	760.000,00	1.140.000,00
26	2021	SERVIZI	Trasporto pasti	ALTO	Fauri Daniela	60	6190/12		151.000,00	302.000,00	453.000,00
27	2021	SERVIZI	Intervento 19 (n. 11 progetti relativi ad Oggetti diversi – la gara viene effettuata sui costi di gestione di progetti senza considerare le remunerazione del personale definite da AGENZIA DEL LAVORO	ALTO	Fauri Daniela	12	6165	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
28	2021	SERVIZI	Iniziative a sostegno dell'occupazione – fondo straordinario – convenzione con Società Multiservizi Rovereto srl	ALTO	Fauri Daniela	12	6165/11	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale								2.502.366,64	5.897.500,00	8.681.333,28	17.081.199,92

Tabella 61: Programma acquisto beni e servizi su parte corrente di bilancio

Parte in conto capitale

Per la descrizione dei codici di categoria, tipologia, priorità, si veda la legenda riportata nella tabella 59 a pag. 242.

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	fine lavoriAnno prev.	Capitolo	2020	2021	2022
01	05	99	99	1	10098	Acquisto beni immobili	2021	0007061/ 0000000	30.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10400	Acquisto beni immobili	2022	0007061/ 0000000	0,00	30.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10612	Acquisto beni immobili	2023	0007061/ 0000000	0,00	0,00	30.000,00
01	05	99	99	1	10099	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2021	0007062/ 0000000	50.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10401	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2022	0007062/ 0000000	0,00	50.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10613	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2023	0007062/ 0000000	0,00	0,00	50.000,00
01	05	99	99	1	10545	Acquisto beni patrimoniali (terreni) - salita S. Antonio	2021	0007062/ 0000000	100.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	1	10103	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2021	0007070/ 0000000	1.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10402	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2022	0007070/ 0000000	0,00	1.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10614	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2023	0007070/ 0000000	0,00	0,00	1.000,00
01	05	99	99	1	10104	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2021	0007080/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10403	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2022	0007080/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
01	05	99	99	1	10105	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2021	0007081/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10404	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2022	0007081/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10615	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2023	0007081/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									<u>201.000,00</u>	<u>96.000,00</u>	<u>86.000,00</u>
01	06	99	99	1	10109	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2021	0007110/ 0000000	2.000,00	0,00	0,00
01	06	99	99	2	10405	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2022	0007110/ 0000000	0,00	2.000,00	0,00
01	06	99	99	3	10616	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2023	0007110/ 0000000	0,00	0,00	2.000,00
Programma 06 Ufficio tecnico									<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>
01	08	99	99	1	10110	Acquisto software	2021	0007037/ 0000000	45.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	10398	Acquisto software	2022	0007037/ 0000000	0,00	55.000,00	0,00
01	08	99	99	3	10609	Acquisto software	2023	0007037/ 0000000	0,00	0,00	55.000,00
01	08	99	99	1	10112	Acquisto apparecchiature	2021	0007040/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	fine lavoriAnno prev.	Capitolo	2020	2021	2022
						informatiche - Hardware		0000000			
01	08	99	99	2	10399	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2022	0007040/0000000	0,00	15.000,00	0,00
01	08	99	99	3	10610	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2023	0007040/0000000	0,00	0,00	15.000,00
01	08	99	99	1	10544	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2021	0007082/0000000	1.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	10550	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2022	0007082/0000000	0,00	1.000,00	0,00
01	08	99	99	3	10611	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2023	0007082/0000000	0,00	0,00	1.000,00
Programma 08 Statistica e sistemi informativi									<u>56.000,00</u>	<u>71.000,00</u>	<u>71.000,00</u>
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									<u>259.000,00</u>	<u>169.000,00</u>	<u>159.000,00</u>
03	01	99	99	1	10113	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2021	0007140/0000000	10.000,00	0,00	0,00
03	01	99	99	2	10406	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2022	0007140/0000000	0,00	10.000,00	0,00
03	01	99	99	3	10617	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2023	0007140/0000000	0,00	0,00	10.000,00
03	01	99	99	1	10114	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2021	0007141/0000000	30.000,00	0,00	0,00
03	01	99	99	2	10407	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2022	0007141/0000000	0,00	30.000,00	0,00
03	01	99	99	3	10618	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2023	0007141/0000000	0,00	0,00	15.000,00
03	01	99	99	1	10115	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2021	0007142/0000000	60.000,00	0,00	0,00
03	01	99	99	2	10408	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2022	0007142/0000000	0,00	50.000,00	0,00
03	01	99	99	3	10619	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2023	0007142/0000000	0,00	0,00	30.000,00
Programma 01 Polizia locale e amministrativa									<u>100.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>55.000,00</u>
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza									<u>100.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>55.000,00</u>
04	01	99	99	1	10119	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2021	0007160/0000000	10.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	10409	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2022	0007160/0000000	0,00	10.000,00	0,00
04	01	99	99	3	10634	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2023	0007160/0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	01	99	99	1	10121	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2021	0007161/0000000	10.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	10410	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2022	0007161/0000000	0,00	10.000,00	0,00
04	01	99	99	3	10635	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2023	0007161/0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	01	99	99	1	10122	Scuole infanzia - attrezzature:	2021	0007162/	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	fine lavoriAnno prev.	Capitolo	2020	2021	2022
						riparazione straordinaria		0000000			
04	01	99	99	2	10411	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2022	0007162/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
04	01	99	99	3	10637	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2023	0007162/ 0000000	0,00	0,00	4.339,18
Programma 01 Istruzione prescolastica									<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>14.339,18</u>
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio									<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>14.339,18</u>
05	01	99	99	1	10134	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2021	0007420/ 0000000	2.000,00	0,00	0,00
05	01	99	99	2	10418	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2022	0007420/ 0000000	0,00	2.000,00	0,00
05	01	99	99	3	10620	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2023	0007420/ 0000000	0,00	0,00	2.000,00
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico									<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>
05	02	99	99	1	10547	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2021	0007250/ 0000010	15.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	1	10136	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2021	0007251/ 0000000	1.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	10413	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2022	0007251/ 0000000	0,00	1.000,00	0,00
05	02	99	99	3	10621	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2023	0007251/ 0000000	0,00	0,00	1.000,00
05	02	99	99	1	9899	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2021	0007290/ 0018000	3.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	10414	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2022	0007290/ 0018000	0,00	3.000,00	0,00
05	02	99	99	3	10622	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2023	0007290/ 0018000	0,00	0,00	3.000,00
05	02	99	99	1	10141	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2021	0007292/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	10415	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2022	0007292/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
05	02	99	99	3	10623	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2023	0007292/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									<u>24.000,00</u>	<u>9.000,00</u>	<u>9.000,00</u>
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									<u>26.000,00</u>	<u>11.000,00</u>	<u>11.000,00</u>
06	01	99	99	1	10150	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2021	0007510/ 0000000	45.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	2	10419	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2022	0007510/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
06	01	99	99	3	10624	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2023	0007510/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
06	01	99	99	1	10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	0007511/ 0000000	35.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	2	10420	Acquisto arredi per centri sportivi	2022	0007511/ 0000000	0,00	110.000,00	0,00
06	01	99	99	3	10625	Acquisto arredi per centri sportivi	2023	0007511/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 01 Sport e tempo libero									<u>80.000,00</u>	<u>120.000,00</u>	<u>10.000,00</u>

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	fine lavori	Anno prev.	Capitolo	2020	2021	2022
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero										<u>80.000,00</u>	<u>120.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
07	01	99	99	1	10546	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2021		0007560/0000000	2.500,00	0,00	0,00
07	01	99	99	2	10551	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2022		0007560/0000000	0,00	2.500,00	0,00
07	01	99	99	3	10626	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2023		0007560/0000000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo										<u>2.500,00</u>	<u>2.500,00</u>	<u>2.500,00</u>
Missione 07 Turismo										<u>2.500,00</u>	<u>2.500,00</u>	<u>2.500,00</u>
08	01	99	99	1	10543	Interventi di arredo urbano (beni)	2021		0007912/0001000	15.000,00	0,00	0,00
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio										<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
09	02	99	99	1	10167	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2021		0007920/0018000	2.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	10422	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2022		0007920/0018000	0,00	2.000,00	0,00
09	02	99	99	3	10627	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2023		0007920/0018000	0,00	0,00	2.000,00
09	02	99	99	1	10168	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2021		0007923/0000000	15.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	10423	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2022		0007923/0000000	0,00	10.000,00	0,00
09	02	99	99	3	10636	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2023		0007923/0000000	0,00	0,00	5.000,00
09	02	99	99	1	10170	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2021		0007930/0000000	2.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	10424	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2022		0007930/0000000	0,00	2.000,00	0,00
09	02	99	99	3	10628	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2023		0007930/0000000	0,00	0,00	2.000,00
Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										<u>19.000,00</u>	<u>14.000,00</u>	<u>9.000,00</u>
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										<u>19.000,00</u>	<u>14.000,00</u>	<u>9.000,00</u>
10	05	99	99	1	10174	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2021		0007620/0000000	5.000,00	0,00	0,00
10	05	99	99	2	10421	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2022		0007620/0000000	0,00	5.000,00	0,00
10	05	99	99	3	10629	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2023		0007620/0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali										<u>5.000,00</u>	<u>5.000,00</u>	<u>5.000,00</u>
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità										<u>5.000,00</u>	<u>5.000,00</u>	<u>5.000,00</u>
12	01	99	99	1	10185	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2021		0007960/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	01	99	99	2	10425	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2022		0007960/0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	01	99	99	3	10632	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2023		0007960/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	01	99	99	1	10187	Acquisto attrezzature per Asili	2021		0007961/	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	fine lavoriAnno prev.	Capitolo	2020	2021	2022
						Nido		0000000			
12	01	99	99	2	10426	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2022	0007961/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	01	99	99	3	10633	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2023	0007961/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	01	99	99	1	10188	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2021	0007962/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
12	01	99	99	2	10436	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2022	0007962/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
12	01	99	99	3	10638	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2023	0007962/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>15.000,00</u>
12	03	99	99	1	10504	RSA Defrancesco - arredo interno	2021	0008020/ 0000000	1.099.355,01	0,00	0,00
Programma 03 Interventi per gli anziani									<u>1.099.355,01</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
12	04	99	99	1	10193	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2021	0008050/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
12	04	99	99	2	10427	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2022	0008050/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
12	04	99	99	3	10630	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2023	0008050/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	04	99	99	1	10194	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2021	0008060/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
12	04	99	99	2	10428	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2022	0008060/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
12	04	99	99	3	10631	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2023	0008060/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale									<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									<u>1.134.355,01</u>	<u>35.000,00</u>	<u>25.000,00</u>
TOTALE PIANO DEGLI ACQUISTI DUP 2021-2023 (bilancio di previsione)									1.670.855,01	476.500,00	290.839,18

Tabella 62: Programma acquisti beni su parte straordinaria di bilancio (investimenti)

Programma triennale del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno del personale è uno strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

L'obiettivo è quello di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

A livello metodologico risulta importante evidenziare come il presente documento rappresenta una programmazione triennale che deve necessariamente essere inserita all'interno di un contesto generale precario, mutevole e di difficile previsione, e sarà pertanto soggetto a modifiche e/o integrazioni considerate le criticità legate all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse .

Il piano di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023 viene di seguito esposto.

La programmazione in materia di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Testo unico sul Pubblico Impiego", all'art. 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", prevede che le amministrazioni pubbliche adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In particolare al comma 3 del medesimo articolo, viene stabilito che "Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento".

Al comma 4 e 4 bis, viene sancito inoltre che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Per i Comuni del Trentino la previsione di una programmazione del fabbisogno di personale per le assunzioni dall'esterno è contenuta nelle disposizioni dell'ordinamento professionale sottoscritto fra parti pubbliche e organizzazioni sindacali l'8 marzo 2000.

Nello specifico all'art. 17 "Dotazione organica" comma 3, "I passaggi previsti dall'ordinamento professionale avvengono nei limiti della dotazione organica e dei

contingenti in essa previsti, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno del personale per le assunzioni dall'esterno, in base alle vigenti disposizioni, previa verifica periodica, e comunque a scadenza triennale, degli effettivi fabbisogni e di concerto con le organizzazioni sindacali".

Il Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi contiene riferimenti espliciti alla programmazione del fabbisogno del personale; in particolare, l'art. 105 (Piano della dotazione del personale) stabilisce che "Il piano della dotazione del personale costituisce l'atto fondamentale per la determinazione annua del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della pianta organica del comune ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'amministrazione. Esso è elaborato ogni anno, contestualmente alla predisposizione del progetto di bilancio".

In tal senso, da sempre, il Comune di Rovereto, ha elaborato la puntuale pianificazione del fabbisogno del personale in sede di predisposizione del bilancio di previsione, con proiezione sul bilancio pluriennale.

Rispetto a questo quadro si ricordano le disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni trentini, ed in particolare il principio contabile applicato in tema di programmazione, prevede tra i contenuti minimi della Sezione Operativa del DUP anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che rende indispensabile quindi l'adozione del presente documento.

Il quadro normativo locale

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021, del 13 novembre 2020, al punto 6) "Personale" stabilisce che per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di mantenere per l'anno 2021 la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Nell'ambito della sopracitata deliberazione attuativa sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostruiscano convenzioni di gestione associata (con deliberazione della Giunta comunale, di data 5 luglio 2016, n. 109, ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale di data 9.11.2015 n. 1952, è stato approvato il progetto di riorganizzazione dei servizi della gestione associata di ambito Rovereto-Isera per l'inoltro alla P.A.T. come previsto nella citata deliberazione provinciale)

Rimane invariata per tutti i Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo di assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Il Protocollo di finanza locale per l'anno 2021 in merito al personale specifica inoltre:

1. per il Servizio di custodia forestale di cui alla L.P. n. 11/2007, art. 106, c. 3, la Provincia concorre agli oneri di gestione e di finanziamento del servizio di custodia forestale attraverso il fondo per sostegno di specifici servizi comunali;
2. per i Servizi socio educativi prima infanzia di cui alla L.P. n. 4/2002 (Nuovo ordinamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia), la Giunta provinciale con deliberazione n. 1760 del 2009 e s.m., ha individuato i criteri e le modalità per la determinazione dei trasferimenti relativi ai servizi socio-educativi della prima infanzia a valere sul fondo per il sostegno di specifici servizi comunali;
3. per il servizio di Polizia locale di cui alla L.P. n. 8/2005 (Legge sulla polizia locale), la Provincia ha individuato i criteri e le modalità di riparto della quota relativa al servizio di polizia locale da assegnare alle amministrazioni interessate a partire dalla conclusione del periodo di finanziamento previsto dal progetto sicurezza del territorio. La Giunta provinciale ha inoltre individuato:
 - i criteri di riparto relativi alla quota degli oneri contrattuali polizia locale sulla base di specifici indicatori e di parametri relativi al servizio
 - la possibilità di finanziare la realizzazione da parte dei comuni di progetti di sicurezza urbana ritenuti rilevanti per la programmazione provinciale, volti a migliorare le condizioni di ordinata e civile convivenza nelle aree del territorio provinciale più interessate da fenomeni di degrado urbano.

Inoltre, il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., prevede all'articolo 91 "Assunzioni a tempo indeterminato", comma 1:

- lettera *e-bis*) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire "mediante l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo";
- lettera *e-ter*) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio".

L'attuazione del comma 1 lettera *e-bis* ed *e-ter* dell'art. 91 Codice enti locali, ha come obiettivo primario, la riduzione della spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi e attuando così i principi di celerità, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Nell'ottica di proseguire la propria azione amministrativa, attenendosi a tali principi, il Comune di Rovereto ha individuato le seguenti procedure da osservare nel caso di Ente richiedente le altrui graduatorie o Ente cedente le proprie graduatorie di concorso.

In attuazione di quanto sopra, il Comune di Rovereto con deliberazione della giunta comunale n. 228 di data 23 ottobre 2020, ha approvato le "Linee guida per l'utilizzo graduatorie di concorso pubblico di enti diversi per assunzioni a tempo indeterminato e per la cessione delle proprie graduatorie di concorsi pubblico a enti diversi per assunzioni a tempo indeterminato".

Con delibera del Consiglio comunale n. 14 di data 15 maggio 2019, è stato approvato lo schema di Convenzione tipo per la realizzazione di concorsi unici,

demandando al Dirigente del Servizio organizzazione e risorse umane l'approvazione, con propria determinazione, di convenzioni di dettaglio in relazione alle singole procedure concorsuali. In data 6 giugno 2019 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Rovereto ed il Consorzio dei Comuni Trentini (Raccolta comunale n. 1309 dd 6 giugno 2019).

La situazione del personale e la dotazione per servizi

Il prospetto che segue dà conto con proiezione al 31.12.2020 del personale in ruolo, con evidenza del genere (maschile e femminile), per Servizio di appartenenza:

Dotazione personale dei Servizi

Servizio	Situazione personale di ruolo al 31.12.2020 (proiezione)			Personale normalizzato
	TOTALE	M	F	
Segreteria generale	12	6	6	10,61
Direzione generale	17	3	14	15,80
Polizia locale	53	29	24	51,84
Patrimonio e finanze	34	8	26	30,17
Organizzazione e risorse umane	11	3	8	10,66
Informatica	8	6	2	7,33
Politiche sociali	34	7	27	29,64
Istruzione, cultura e sport	136	23	113	116,54
Biblioteca	14	5	9	13,33
Sviluppo economico e statistica	17	5	12	15,99
Tecnico e del territorio	68	45	23	62,33
TOTALE	404	140	264	364,24

Tabella 63: Dotazione personale suddiviso per Servizi

Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

- A)** sul fronte delle **cessazioni dal servizio** si devono considerare:
- le cessazioni per pensionamento ordinarie;
 - le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
 - le cessazioni per altri motivi;
- B)** sul versante delle **assunzioni** incidono:
- i limiti derivanti dalla normativa provinciale sopra richiamati;
 - i vincoli legati alle disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- all'assunzione dei vincitori di procedure di selezione/concorsi già espletati o in corso o mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso di enti diversi;

- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, comandi od altre fattispecie);
- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

Le azioni previste nel presente Documento si pongono in coerenza con i limiti dalle stesse discendenti oltretutto, ovviamente, in linea con le disponibilità di organico. Le modalità specifiche relative alla pianificazione del fabbisogno di personale vengono quindi meglio definite nei paragrafi successivi, con particolare riferimento all'orizzonte temporale del 2019-2020 e, laddove conosciute, anche riferite all'anno 2022.

Cessazioni

Pensionamenti

Con la conversione del D.L. 4/2019 nella L. 28 marzo 2019 n. 26, diventa definitiva la manovra del cambiamento 2019 che introduce una "mini" riforma pensionistica entrata in vigore lo scorso 29 gennaio 2019. Tale riforma ha portato all'istituzione di una nuova forma di pensione anticipata, la cosiddetta "Quota 100", al congelamento della speranza di vita per le pensioni anticipate, nonché alla reintroduzione, seppur limitata, dell'opzione donna.

PENSIONE QUOTA 100 (art. 14) Tale tipo di pensionamento anticipato è stato istituito in via sperimentale per il triennio 2019/2021 e riguarda coloro che hanno compiuto 62 anni di età e un'anzianità contributiva minima di 38 anni, raggiunge la quota 100, senza essere soggetti ad incrementi per la speranza di vita.

OPZIONE DONNA (art. 16) Alle lavoratrici è data la possibilità di cessare per pensionamento anticipato calcolato secondo le regole dell'opzione per il sistema contributivo, purché entro il 31 dicembre 2019 abbiano perfezionato:

- almeno 35 anni di anzianità contributiva;
- almeno 58 anni di età se lavoratrici dipendenti o 59 anni di età se lavoratrici autonome.

PENSIONE ANTICIPATA (art. 15) Dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026 la pensione anticipata potrà essere conseguita congelando i requisiti in vigore sino al 31 dicembre 2018, ovvero:

- 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne ;
- 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini.

La pensione decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti.

A fronte del quadro sopra delineato, per il triennio 2021-2023 si prevedono tali pensionamenti:

Anno	Pensioni anticipata e di vecchiaia	Pensioni Quota 100	Pensioni Opzione donna	Totale unità
2021	11	3	2	16
2022	13	--	2	15
2023	13	--	2	15

Tabella 64: Pensionamenti

Assunzioni

La normativa nazionale, da ultimo il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri di data 3 novembre 2020, all'art. 1, comma 9 lettera z) cita testualmente *“è sospeso lo svolgimento delle prove selettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica nonché ad esclusione dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale,omissis”*.

In via generale per quanto riguarda le assunzioni, il ricorso all'istituto della mobilità è sempre consentito.

L'art. 76 del del contratto 1 ottobre 2018 al comma 1 prevede il ricorso ai processi di mobilità attivati mediante l'adozione di un bando cui va riservata adeguata pubblicità; l'art. 81 del contratto 1 ottobre 2018 al comma 2 prevede che le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa categoria, in servizio presso altre Amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.

È inoltre consentito ai sensi del comma 1, il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni in caso di contestuale richiesta, motivata e documentata, da parte di due dipendenti della medesima categoria e figura professionale corrispondente o equiparabile sulla base del relativo mansionario e previo accordo della Amministrazioni di appartenenza (cd mobilità di compensazione).

Programma di assunzioni

In considerazione di quanto rappresentato in premessa relativamente alle disposizioni del Protocollo di finanza locale per l'anno 2021, in merito alle assunzioni a tempo determinato si evidenzia quanto segue.

Sono previste assunzioni necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori secondo disposizioni statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, oppure se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti dello Stato, della Comunità europea o provinciali.

Nel contempo, nel corso del 2021, si farà seguito all'assunzione del personale così come specificato nella tabella sottostante:

Assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Considerato quanto sopra citato in relazione al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri di data 3 novembre 2020, all'art. 1, comma 9 lettera z), al presente non è possibile espletare procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato.

Ad oggi è stata sospesa la procedura concorsuale pubblicata in data 14 ottobre 2020, relativa al Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto vacante di "Assistente sociale"; le domande sono state raccolte nel mese di novembre. La procedura concorsuale, che consiste in due prove scritte ed una prova orale, avrà seguito non appena sarà possibile la ripresa delle selezioni in presenza.

Categoria e livello	Figura professionale	Numero	Decorrenza
C base	Assistente amministrativo	9	2021
D base	Funzionario amministrativo	1	2021
D base	Assistente sociale	1	2021
C evoluto	Da definire		2022
B evoluto	Da definire		2023

Tabella 65: Assunzioni a tempo indeterminato

Mobilità e Passaggio diretto

In attuazione del Contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1 ottobre 2018, è possibile attuare procedure di mobilità inter-enti attraverso l'istituto della mobilità ai sensi dell'art. 76 e seguenti e del passaggio diretto, ai sensi dell'art. 82 e seguenti.

Per quanto riguarda il Servizio di Polizia locale, con delibera del Consiglio comunale di data 30 giugno 2020, è stata approvata la Convezione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno".

Il personale dipendente da tutti i Comuni del territorio degli Altipiani Cimbri (n. 6 unità) viene trasferito, per la durata della convenzione, con l'istituto della mobilità al comune di Rovereto – Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" che si occuperà pertanto anche degli oneri derivanti dal rapporto di lavoro.

Comandi

Si evidenzia che la Giunta comunale si riserva di valutare eventuali altre richieste di comando sia in entrata che in uscita tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio. L'Amministrazione ritiene che, di norma, il comando sia finalizzato al successivo trasferimento.

Procedure di selezione/concorso pubbliche per assunzioni

La disponibilità dell'Amministrazione, attuale o in esito a procedure in corso, riguarda le seguenti graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato:

Categoria e livello	Figura professionale	Scadenza
A	Operatore d'appoggio	24/07/22
C base	Agente Polizia municipale	25/11/21
Dirigente	Comandante Servizio Polizia Locale	25/10/21
D base	Funzionario amministrativo	06/07/23
D base	Funzionario contabile	30/12/22

Tabella 66: Graduatorie assunzioni

All'interno del quadro generale delineato dal protocollo di Finanza locale per l'anno 2021, nel corso dell'anno si prevede di attivare le seguenti procedure di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato :

ANNO	Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
2021	CB	educatore professionale	da definire	da definire
2021	CB	geometra	da definire	da definire
2021	Segretario	Segretario	1	da definire

Tabella 67: Procedure di selezione

In tal senso si deve tener conto della possibilità data all'ente di implementare il proprio personale con procedure di comando e mobilità.

Assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato

L'art. 37 "Assunzioni a tempo determinato" del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali dell'area non dirigenziale per il triennio giuridico economico 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, al comma 3 stabilisce che il numero di contratti a tempo determinato stipulati da ciascuna amministrazione non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo determinato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione.

L'art. 133 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, stabilisce che "il regolamento può prevedere collaborazioni la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta e degli assessori, per le funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti o da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato".

Il vigente Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi, all'art. 107 "Ufficio del Sindaco", al comma 1 prevede testualmente "Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo di controllo e di altre competenze stabilite dai regolamenti, è costituito apposito ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco". Ai

collaboratori assunti con contratto a tempo determinato si applicano i contratti collettivi a livello provinciale; all'art. 49 si prevede la possibilità di instaurare rapporti di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dei limiti e della disciplina prevista dalla legge e dai contratti collettivi.

Categoria e livello	Figura professionale	Numero	Decorrenza
Dirigente	Dirigente	1	da definire
D base	Funzionario amministrativo	1	01/01/2021
C evoluto	Collaboratore amministrativo	1	01/01/2021

Tabella 68 "Assunzioni a tempo determinato"

Sono inoltre disponibili le seguenti graduatorie per assunzioni a tempo determinato:

Categoria e livello	Figura professionale	Scadenza
D base	Funzionario tecnico gestionale	10/06/2022
D base	Funzionario tecnico progettista	10/06/2022

Tabella 69 "Graduatorie assunzioni a tempo determinato"

Selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato

Procedure di selezioni pubbliche da attivare

Le procedure di selezione pubblica vengono attivate sulla base di quanto disposto dalla delibera di giunta n. 246 di data 21 dicembre 2010 e ss.mm recante "Criteri e modalità per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato".

Le graduatorie vengono formate sulla base della valutazione dei titoli di studio e/o professionali e dei servizi prestati in qualifiche analoghe presso enti pubblici o privati. I punteggi relativi al diploma posseduto, trasformati, se necessario, in centesimi, sono valutati proporzionalmente da punti 16,000 (corrispondente a 60/100) a 36,000 (corrispondente a 100/100) e ogni giorno di servizio, utile ai fini delle graduatorie, viene valutato punti 0,01, fino ad un massimo di punti 36,500, equivalenti a dieci anni di servizio. Il diploma di qualifica è valutato punti 15,000. I servizi prestati sono quelli risultanti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di scadenza di presentazione delle domande.

Gli iscritti nelle singole graduatorie possono essere sottoposti a selezione per test e/o colloquio in relazione alla figura professionale, nel numero complessivo di tutti gli iscritti. Nel caso si proceda in tal senso, va data opportuna informazione e non si procede alla formazione della graduatoria per titoli. Il test e/o colloquio sono tesi a verificare l'attitudine professionale all'esercizio delle mansioni richieste dalla figura professionale, ad individuare motivazioni e competenze, ad appurare la conoscenza dell'utilizzo del *personal computer* e degli applicativi informatici più diffusi, nonché ad accertare il corretto uso della lingua italiana. Le graduatorie, formate a seguito della selezione per test e/o colloquio, hanno validità di tre anni a decorrere dal 1° aprile dell'anno di formazione.

Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
B evoluto	Cuoco	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica
C base	Educatore asili nido	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica
D base	Assistente sociale	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione di incarichi straordinari	Selezione pubblica

Tabella 70: Procedure selezioni pubbliche per formazione graduatorie

Al fine di rispondere alle numerose assenze legate all'attuale emergenza sanitaria e con l'obiettivo di garantire il servizio pubblico essenziale di asili nido, in data 18 novembre 2020 è stato pubblicato un Avviso per la formazione di un elenco "Fuori graduatoria" finalizzato all'assunzione a tempo determinato di educatore nido d'infanzia per l'anno educativo 2020/2021.

Procedure di selezioni interne da attivare

Sono allo studio le procedure da attivare per il triennio 2021-2023 per la selezione interna di personale.

Rapporti di lavoro a tempo parziale (contratto a tempo indeterminato)

Proiezione al 31 dicembre 2020

Servizio	Definitivo	Temporaneo	M	F	Percentuale sul Servizio
Segreteria generale	1	4	2	3	41,67
Direzione generale	1	2	0	3	17,65
Servizio polizia locale	1	3	0	4	7,55
Servizio patrimonio e finanze	9	4	2	11	38,24
Servizio organizzazione e risorse umane	1	1	0	2	18,18
Servizio informatica	1	2	1	2	37,50
Servizio politiche sociali	16	1	3	14	50,00
Servizio istruzione, cultura e sport	4	3	1	6	26,92
Servizio biblioteca	0	3	0	3	14,29
Servizio sviluppo economico e statistica	2	3	0	5	29,41
Servizio tecnico e del territorio	12	11	6	17	33,82
Totali	48	37	15	70	28,57
Totali (compreso personale scolastico)	84	44	16	112	31,44

Tabella 71: Rapporti lavoro a tempo parziale (contratti a tempo indeterminato)

(*) Il limite massimo per l'anno 2021 relativo alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale è individuato, a seguito di concertazione con le organizzazioni sindacali aziendali, con delibera di Giunta da adottare nel mese di ottobre. Nella tabella tale percentuale è rapportata alle unità utili per il computo del tempo parziale, in base al personale di ruolo presente (il numero del personale durante l'anno si modifica a seguito, ad esempio, di cessazioni).

In aggiunta, in deroga al limite del 28% è data facoltà ai Dirigenti di concedere il part time in base alle esigenze del Servizio nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

La trasformazione da tempo pieno a tempo parziale è concessa, con le modalità definite dalla Giunta comunale nella relativa disciplina, ai dipendenti con anzianità di servizio, presso il Comune di Rovereto o enti che applicano il medesimo contratto collettivo, di almeno due anni.

L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 28% del personale a tempo pieno escluso il personale scolastico. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. Possono essere accolte in deroga richieste eccedenti il limite percentuale stabilito.

L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno è consentita unicamente per far fronte ad esigenze di Servizio motivate dal Dirigente e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

Il termine generale per la presentazione delle domande di part-time con decorrenza dal 1° gennaio successivo è fissato al 30 settembre di ogni anno. Per il personale scolastico il termine è fissato al 30 aprile, con decorrenza 1° settembre dello stesso anno.

Le domande di part-time temporaneo o di aumento o di riduzione orario possono essere presentate in corso d'anno a fronte di eventuali situazioni attinenti alle condizioni psico-fisiche, a situazioni familiari nonché a situazioni particolari e non definite, almeno quindici giorni prima della decorrenza richiesta che, in ogni caso, è fissata al primo giorno del mese successivo. Ai dipendenti assenti per maternità che rientrano in servizio nel corso dell'anno è concesso il part-time temporaneo fino al 31 dicembre dell'anno di rientro, in deroga al limite biennale di durata del part-time temporaneo e ai requisiti di anzianità di servizio.

L'amministrazione comunale e le OO.SS. nel mese di ottobre 2020 hanno sottoscritto il verbale di concertazione determinando anche per l'anno 2021 il limite massimo del 28% della dotazione organica complessiva per le trasformazioni temporanee a tempo parziale del personale non appartenente alle strutture educative, fatta salva la possibilità di deroga da parte del Dirigente del Servizio di appartenenza.

Altre disposizioni

Lavoro straordinario

L'art. 45 del Contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1 ottobre 2018 al comma 1 definisce lo straordinario come prestazione lavorativa rivolta a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

Da anni l'amministrazione richiede a tutti i dipendenti attenzione nell'utilizzo dell'istituto dello straordinario, in particolar modo alla preventiva autorizzazione da parte del Dirigente o Responsabile d'ufficio, alla puntuale indicazione della motivazione ed al rispetto del budget assegnato.

Nella tabella qui di seguito riportata, si specificano per annualità le ore liquidate per prestazione straordinaria "diurna" e per eventi eccezionali.

Anno	Ordinarie	Liquidate	Eventi eccezionali	Liquidate
2018	4.370	3.572,00	700	519,50
2019	4.370	4.283,50	700	406,50
2020 ⁴	4.310	1.049,50	700	487,00
2021	4.310	teorico	700	teorico

Tabella 72:Lavoro straordinario

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane può autorizzare, ai sensi dell'art. 45 del CCPL 1 ottobre 2018, l'elevazione del limite massimo individuale delle ore di prestazioni straordinarie nonché il superamento, in corso d'anno, delle ore recuperabili (120).

Legge 68/1999

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane è autorizzato ad assumere personale a tempo indeterminato fino a copertura della quota di riserva di cui agli artt. 3 e 18 della L. 68/99 (c.d. "categorie protette").

Come comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel prospetto informativo *on line*, la quota da riservare per l'anno 2019 ai sensi della Legge n. 68/99 per il Comune di Rovereto è pari a 19 unità (ai sensi degli artt. 3 e 18 della medesima legge). Allo stato attuale vi sono 16 dipendenti assunti ai sensi della legge 68. Attualmente sono attive due le convenzioni di programma tramite l'agenzia del lavoro per l'assunzione di due persone a copertura di due posti vacanti.

A causa dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione è in attesa di poter riattivare i tirocini sospesi, finalizzati all'assunzione in ruolo ed attivare la copertura del posto vacante.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

⁴ * (Per l'anno 2020, dal mese di marzo, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria, l'Amministrazione ha ritenuto necessario assumere idonee iniziative in merito alla modalità di gestione del personale tenuto conto della primaria necessità di ridurre al minimo il rischio di contagio e di garantire sistemi di conciliazione lavoro/famiglia e di tutela di particolari situazioni di salute. Assicurando nel contempo lo svolgimento ordinario dell'attività lavorativa al fine di garantire i servizi ai cittadini. Tra queste misure organizzative è stato assegnato a tutto il personale dipendente, un orario flessibile svincolato dalle ore 7:30 alle ore 21:00. In ragione dell'ampia flessibilità oraria, il lavoro straordinario è stato riconosciuto per l'attività di assistenza organi, durante l'orario notturno e nelle giornate festive).

Formazione ed aggiornamento del personale

L'art. 91 "Formazione" del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1 ottobre 2018, individua nella formazione un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale del personale in servizio e di inserimento nei processi organizzativi del personale di nuova assunzione, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema organizzativo anche attraverso più alti livelli di preparazione e di consapevolezza personale rispetto agli obiettivi strategici e produttivi da perseguire per il buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Nel 2020 si è concluso il Piano triennale della formazione del personale dipendente, progetto iniziato nel 2017 che ha registrato il coinvolgimento di tutto il personale del Comune di Rovereto.

Vista la situazione emergenziale e considerata la sospensione di ogni attività formativa in presenza, l'amministrazione sta ora valutando la modalità più opportuna per proseguire nella promozione delle attività di formazione, offrendo iniziative in modalità da remoto e comunque accogliendo sempre le richieste dei singoli dipendenti riguardo tematiche specifiche inerenti la propria attività professionale.

La formazione e l'aggiornamento professionale per l'amministrazione comunale si collocano come strumenti imprescindibili per motivare il personale e di conseguenza per raggiungere gli obiettivi strategici e migliorare così la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Lavoro agile

L'emergenza sanitaria e le conseguenti misure di contrasto adottate dal Governo per contrastare la diffusione del virus Sars-Covid19, hanno imposto una forte accelerazione al ricorso del lavoro agile, rispetto al quale le pubbliche amministrazioni si stanno attrezzando per inserirlo in maniera strutturale all'interno della propria organizzazione.

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria (vedasi circolare dd 12 marzo 2020) il Servizio Organizzazione e risorse umane si è attivato attraverso misure atte a garantire la sicurezza dei dipendenti, promuovendo la possibilità di forme straordinarie di lavoro agile.

Dopo circa due mesi di esperienza, il Servizio ha somministrato ai lavoratori in modalità agile un questionario al fine di raccogliere il loro punto di vista su questa nuova esperienza lavorativa. L'approfondimento si colloca all'interno del progetto più ampio relativo al Benessere organizzativo, ed ha dato esiti nel complesso più che positivi.

Per dare seguito a questa esperienza attivata sull'emergenza e per attuare quanto prevede la normativa nazionale, in data 20 ottobre 2020 l'amministrazione ha concordato con le Organizzazioni sindacali di procedere alla contrattazione decentrata al fine di firmare un verbale di concertazione per regolamentare il lavoro agile, nell'ottica di renderlo strutturale all'interno dei servizi comunali.

Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che “al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.”

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì la L.P. n. 23 del 1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie.

In particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: “Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Nel Protocollo d'intesa materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 si rinviene uno specifico paragrafo dedicato alla valorizzazione degli immobili pubblici, anche quale strumento per sostenere la finanza pubblica.

Comuni e Provincia Autonoma di Trento hanno concordato sull'opportunità di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino S.p.a., il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Il piano avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una vendita, in una locazione ovvero in una concessione determina entrate che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di gestione e manutenzione degli immobili o nuove spese di investimento.

L'Amministrazione comunale ritiene altresì che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative che mediante la stipulazione di accordi di partenariato o di partecipazione, mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione funzionale ed economica degli immobili grazie al loro ottimale utilizzo per finalità di interesse pubblico e/o per l'insediamento di nuove attività, anche private, caratterizzate da servizi offerti ai cittadini.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa il Servizio Patrimonio e Finanze ha quindi predisposto il "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare". Lo stesso si compone di due parti:

- A) Operazioni immobiliari;
- B) Valorizzazioni immobiliari - operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato.

A) Operazioni immobiliari

Alienazioni di beni immobili e cessione di altri diritti reali

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di ulteriori aree di proprietà a Marco, contraddistinta dalle p.f. 679/6, p.f. 679/19, p.f. 703, parte della p.f. 679/1, parte della p.f. 1242/1 e parte della p.f. 1328/1, p.f. 1325 c.c. Marco	Nel complesso si tratta di un'area ampia posta all'interno del piano cave a Marco, non costituente lotto minimo. Alcune operazioni di compravendita sono già state perfezionate. Restano ulteriori aree di espansione della cava a fini estrattivi. La vendita consente alla società interessata di utilizzare i terreni ad uso estrattivo a completamento del piano cave, già approvato dalla Giunta Provinciale di Trento. Alla società verrà richiesto, quale obbligo contrattuale, di garantire l'accesso ai terreni soprastanti l'area in oggetto, attraverso la realizzazione di una nuova concordata viabilità. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto consente lo sfruttamento di un'area destinata a cava e si procede a trattativa diretta in quanto l'area in oggetto non costituisce un lotto minimo.
2	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà della p.f. 432/3 c.c. Lizzana	Si tratta di cedere la proprietà di un immobile di modeste dimensioni al titolare del diritto di superficie

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
3	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 1230/105 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di immobile (circa 200 mq.), interamente interclusa nelle proprietà private; la cessione permetterebbe il riordino complessivo della situazione.
4	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 337/6 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di un terreno, non utilizzato per finalità pubbliche, confinante in toto con un'area di proprietà privata, la cui cessione permette un accesso alla proprietà dalla viabilità pubblica più sicuro e funzionale.
5	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita delle p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana	Si tratta di aree a destinazione produttiva, che non risultano funzionali per finalità di interesse pubblico.
6	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed 205/1 sub 1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta dei locali e degli spazi destinati a sede associative ed ex uffici comunali a piano terra di via Calcinari.
7	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed. 1432/2 c.c. Rovereto	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di cortile condominiale
8	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.m. 75 della p.ed. 918/1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta di parte dei locali e degli spazi destinati a magazzino presso l'immobile denominato Trade Center. Nell'ambito e in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi e riduzione delle spese di gestione, a seguito della riallocazione funzionale degli spazi a magazzino, si prevede la vendita di spazi ad uso commerciale.
9	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.f. 1797/2 c.c. Noriglio	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di un ambito di proprietà privata
10	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 578/1 c.c. Marco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria 578/1 (di notevolissime dimensioni) inserita fra le proprietà del privato richiedente; la cessione avrebbe lo scopo di riordinare la proprietà pubblica e le particelle private
11	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà di parte o di tutta la p.f. 1254/9 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno di modeste dimensioni situato all'interno di aree di proprietà privata e non più funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
12	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 2117 c.c. Rovereto	Si tratta di un'area di ridotte dimensioni. La cessione è finalizzata a regolarizzare gli assetti proprietari dell'area.
13	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte delle pp.ff. 1300, 660/2, 659 e 658 c.c. Marco	Si tratta di porzioni di terreno strettamente adiacenti ad una proprietà privata; la loro cessione è finalizzata a regolare gli assetti proprietari delle aree

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
14	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita in toto o in parte della p.f. 420/1 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno incolto che non riveste interesse pubblico e non è funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
15	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 420/108 c.c. Marco	Si tratta di un pezzo di tratturo (residuo di strada sterrata di accesso a proprietà private).
16	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Costituzione del diritto di superficie al di sopra sopra e a di sotto del suolo a carico della p.ed. 2989 c.c. Rovereto	Si tratta di costituire un diritto di superficie al di sopra e al di sotto il suolo a favore della APSP Clementino Vannetti per la durata di anni 50 a carico della p.ed. 2989 c.c. Rovereto - Area ex Master Tools necessario e funzionale alla realizzazione di una nuova RSA. Con deliberazione n. 64 di data 11 dicembre 2019 il Consiglio comunale ha impegnato la Giunta comunale "a porre in essere tutti gli ulteriori atti necessari al raggiungimento della realizzazione della nuova RSA in via Ronchi ed a concedere il diritto di superficie per almeno 50 anni a favore della APSP Clementino Vannetti dell'area denominata "ex Master Tools". Su indicazione della PAT in merito alla scelta di attribuire alla APSP Clementino Vannetti la titolarità della domanda di contributo in conto capitale ai sensi dell'art. 19 bis della L.P. n. 6 del 1998 e dei criteri attuativi di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1563 di data 11 ottobre 2019, la stessa ha presentata in data 11 dicembre 2019 domanda di contributo per la costruzione di una RSA nell'area ex Master Tools. La Giunta provinciale si è dichiarata disponibile a finanziare la realizzazione della suddetta nuova RSA nell'area ex Master Tools. Si è quindi in attesa della promessa modificazione della pianificazione provinciale concernente la costruzione delle RSA, con l'ammissione a contributo della domanda presentata dalla APSP Clementino Vannetti. L'Amministrazione comunale ha già comunicato alla PAT e alla APSP Clementino Vannetti la propria disponibilità a costituire a favore della APSP Clementino Vannetti il titolo patrimoniale necessario affinché la stessa possa realizzare la nuova RSA. Una volta ammessa a finanziamento dalla PAT la domanda presentata dalla APSP Clementino Vannetti per la costruzione di una RSA nell'area ex Master Tools, il Comune conferma la volontà di costituire un diritto di superficie al di sopra e

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
			al di sotto il suolo a favore della APSP Clementino Vannetti per la durata di anni 50 anni a carico della p.ed. 2989 C.C. Rovereto - Area ex Master Tools necessario e funzionale alla realizzazione di una nuova RSA.
17	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa/	Costituzione di un diritto servitù a carico della p.f. 761/6 c.c. Rovereto e a favore della p.f. 761/10 di costruire a distanza inferiore dal confine	Si tratta di consentire ad un privato di realizzare un edificio di civile abitazione ad una distanza inferiore dal confine di un area di proprietà comunale rispetto a quella prevista dalla normativa. La costituzione di tale servitù non arreca alcun nocumento alla disponibilità, potenzialità d'uso e fruizione dell'area comunale
18	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della proprietà della p.f. 4654/1 C.C. Noriglio con contestuale costituzione di un diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi e di posa e manutenzione dei sottoservizi a carico della p.f. 4654/1 C.C. Noriglio e a favore della p.f. 4847 C.C. Noriglio	Si tratta della definizione dell'assetto patrimoniale di un'area funzionale ai lavori di manutenzione e conservazione della stessa, garantendo la fruizione pubblica.
19	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 2132/3 CC Rovereto	Si tratta di uno sfrido stradale adiacente alla proprietà privata dei richiedenti; in esito ai sopralluoghi già effettuati, si è rilevato che lo stesso non assolve ad alcuna funzione pubblica

Tabella 73: Alienazioni

L'importo complessivo che è previsto nel bilancio di previsione 2021-2023 per entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili è quantificato, tenendo conto delle suddette operazioni immobiliari in base ad una stima peritale di massima.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle alienazioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021 e del DUP 2020-2022, per quanto non ancora concluse.

Acquisto di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata	Acquisto della p.ed. 11/1 c.c. Rovereto	L'acquisto dell'area in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruibilità nonché la sicurezza del collegamento pedonale tra Borgo S. Caterina e l'areale del Follone. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
2	Trattativa privata	Acquisto della quota residua di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana	Nel corso del 2011 si è provveduto all'acquisto della quota di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana, che è un terreno adibito a piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Ciò per consentire di procedere con i lavori per realizzare un'area di sosta organizzata, necessario specie in occasione di manifestazioni pubbliche, in presenza di un notevole afflusso di automezzi. Per problematiche di successione ereditaria si è reso necessario rinviare l'acquisto della quota di ¼ della suddetta particella fondiaria. Si procede all'acquisto di tale quota residuale mediante trattativa diretta e/o nelle altre forme consentite dalla normativa..
3	Trattativa privata	Acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana	Si procede all'acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana per completare l'acquisizione in proprietà del piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario.
4	Trattativa privata o permuta con altra area di proprietà comunale	Acquisto della p.f. 315 c.c. Marco	Si tratta di acquisire un'area adiacente al centro sportivo e polifunzionale di Marco, di interesse anche per lo sviluppo del parco dei Lavini
5	Trattativa privata	Acquisto delle pp.ff. 1306/9, 1306/8 e 1305/9 c.c. Noriglio	Si tratta di acquisire delle aree destinate a verde, confinanti con terreni di proprietà comunale, funzionale alla definizione ottimale dell'assetto proprietario delle stesse e al loro utilizzo.
6	Trattativa privata	Acquisto di una porzione della parte comunale della p.m. 27 e della p.m. 26 della p.ed. 2817 c.c. Rovereto	Si tratta di acquisire una modesta porzione di immobile funzionale al collegamento tra locali sede di uffici pubblici.

Tabella 74: Acquisto beni immobili

Nel bilancio di previsione, per l'acquisto di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle acquisizioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e

Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021 e del DUP 2020-2022, per quanto non ancora concluse.

Permuta di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 1622 Proprietà controparte: p.ed. 371/5	Si tratta di un terreno nella zona di Mori Stazione. A seguito dei lavori di realizzazione della rotatoria nei pressi di Mori Stazione e del conseguente mutamento della viabilità, sia veicolare sia pedonale, risulta opportuno procedere alla regolarizzazione dello stato patrimoniale esistente nell'area adiacente all'ex Ristorante "Stazione". Ciò potrebbe realizzarsi attraverso la permuta di porzione della p.ed. 371/5 di proprietà privata per circa 75 mq, ove attualmente insiste il marciapiede di uso pubblico con porzione della p.f. 1622 di proprietà comunale per circa 135 mq. Tale area di proprietà comunale risulta essere collegata con una pertinenzialità al limitrofo immobile attuale sede di attività commerciale
2	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: costituzione diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carico della p.f. 1259 e della p.f. 362/21 e a favore della p.m. 1 della p.ed. 639 Proprietà controparte: servitù d'uso pubblico a favore del Comune di Rovereto ed a carico della p.m. 1 della p.ed. 639	L'operazione immobiliare in oggetto è funzionale alla realizzazione del progetto di riqualificazione del tratto di via Benacense a sud, prospiciente il Supermercato e nelle vicinanze del parco pubblico. In particolare la permuta in oggetto, consente di migliorare il percorso ciclo pedonale previsto, garantendone maggiore fruibilità e sicurezza
3	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunale: p.f. 565/2 c.c. Lizzana Proprietà controparte p.f. 565/1 c.c. Rovereto	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata a migliorare la conformazione della p.f. 565/2 c.c. Lizzana, area proprietà comunale di mq. 5826, per una sua migliore fruibilità. La permuta prevede la cessione di parte della stessa a fronte della cessione di parte della p.f. 565/1 .c.c Lizzana, di proprietà privata.
4	Privati	c.c. Sacco Proprietà comunale servitù di passo a	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata ad acquisire al patrimonio pubblico una porzione di area destinata ad ampliare lo spazio a verde a fronte della cessione di un

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
		carico di parte della p.ed. 972 Proprietà controparte parte delle p.ed. 678 e 199/1	diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carica di una parte di area comunale che non limita la sua funzione pubblica ed è funzionale a migliorare l'accessibilità di una residenzialità privata.
5		c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana Proprietà controparte: p.ed. 565	Si tratta di un'operazione permutativa avente rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà dell'area privata sia in via dell'Abetone, attualmente destinata a distributore di carburante e lavaggio autoveicoli. In permuta viene ceduta un'area avente destinazione produttiva
6	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: p.ed. 77 p.f. 358 Rovereto c.c. Sacco Proprietà RFI p.f. 606/6 p.ed. 886	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà di una porzione di area strategica per funzionalità alla viabilità presso la stazione ferroviaria In permuta viene ceduta un'area e un fabbricato siti all'interno dell'areale ferroviario.
7	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: parte della p.f. 1230/1 Proprietà controparte pp.ff. 1153, 1158, 1073/4	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
8	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: parte della p.f. 1242/1 parte della p.f. 1161 e 1162	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata a migliorare l'accessibilità alle rispettive proprietà
9	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: 1541/1 Proprietà controparte pp.ff. 463/2 e 463/3	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità

Tabella 75:Permuta beni immobili

Nel bilancio di previsione, per la permuta di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle permuta già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021 e del DUP 2020-2022, per quanto non ancora concluse.

B) Valorizzazioni immobiliari

- operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato

B.1 Valorizzazione e riqualificazione immobiliari nell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”

Alcune operazioni di valorizzazione immobiliare costituiscono componenti integranti e propulsive dell'obiettivo strategico di valorizzazione e riqualificazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”:

- Valorizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Aragno”;
- Operazione patrimoniale tra Comune di Rovereto e Dolomiti Energia Holding SpA finalizzata al progetto di riqualificazione e valorizzazione culturale, ambientale, turistica e sportivo dell'area dei Lavini di Marco e al consolidamento della presenza della società sul territorio di Rovereto;
- Valorizzazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina.

Valorizzazione del compendio denominato “ex Aragno”

La valorizzazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca” ricomprende il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio denominato “ex Aragno” e dei terreni di pertinenza circostanti lo stesso.

L'immobile ed i terreni circostanti di pertinenza si prestano in maniera ottimale per la localizzazione e la destinazione, all'insediamento di strutture di interesse pubblico e/o di valenza collettiva, da utilizzare a titolo puramente esemplificativo, quale punto di accesso e accoglienza dei visitatori.

L'Amministrazione comunale ha attivato un dialogo e un confronto con la società Parate Calme s.r.l. che è proprietaria del compendio, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo condiviso di strutturare e definire un progetto e piano di riqualificazione del compendio.

Nel percorso di condivisione del progetto già nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale e la società Parate Calme s.r.l. hanno stipulato un contratto di comodato gratuito del compendio, identificato dalle p.ed. 381, p.f. 1427/15 e 1427/16, tutte in C.C. Lizzana, condividendo le seguenti condizioni:

- durata del comodato di 20 anni, con possibilità da parte della proprietà di chiedere la restituzione degli immobili dopo il decimo anno, previo riconoscimento delle spese sostenute dal Comune calcolate dal momento della restituzione al ventesimo anno;
- possibilità da parte del Comune di riqualificare il compendio, con oneri a carico dello stesso, anche attraverso interventi di demolizione;
- possibilità da parte del Comune di attivare procedure idonee ad individuare soggetti promotori – anche privati – disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione;

- rispetto delle destinazioni urbanistiche nella realizzazione degli interventi di cui sopra, con il mantenimento degli indici di fabbricabilità fondiaria stabiliti dall'attuale pianificazione urbanistica;
- impegno a titolare il compendio o parte di esso alla memoria di Eugenio Pellegrini, rinominando l'area "complesso Eugenio Pellegrini".

Nelle more quindi dell'avvio del progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione dell'"Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca" l'Amministrazione comunale, perseguendo l'interesse pubblico a che sia effettuata una rigenerazione, seppur parziale dello stesso, ha provveduto nel corso del 2020 alla demolizione dell'edificio "ex Aragno" al fine di garantire le necessarie condizioni di decoro e igienico-sanitarie e la sua messa in disponibilità per l'insediamento di strutture di valenza collettiva.

Vi sono le condizioni giuridiche, urbanistiche e fattuali per attivare progettualità e procedure idonee ad individuare soggetti promotori, anche privati, disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione e in tal senso la Giunta comunale è autorizzata ad attivare trattative e perfezionare accordi patrimoniali, anche attraverso innovativi strumenti di partenariato pubblico-privato.

Operazione patrimoniale tra Comune di Rovereto e Dolomiti Energia Holding SpA finalizzata al progetto di riqualificazione e valorizzazione culturale, ambientale, turistica e sportivo dell'area dei Lavini di Marco e al consolidamento della presenza della società sul territorio di Rovereto

L'intervento di "Recupero e riqualificazione area Lavini" è previsto tra gli interventi che la Comunità della Vallagarina e i Comuni della Vallagarina hanno inserito nell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina e che trova finanziamento attraverso il Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. n. 3 del 2006.

Una delle fasi della riqualificazione prevede la realizzazione su una parte dell'area di un'infrastruttura a destinazione ricreativa e sportiva di elevata valenza qualitativa a disposizione dei cittadini dell'intera Comunità della Vallagarina e di rilevante valenza turistica e capacità attrattiva.

La nuova area trova in tal senso armonico e funzionale collegamento con il campo prova di golf già presente in loco, sito più precisamente sulla p.ed. 1735 C.C. Lizzana.

La Variante al PRG "Novembre 2015 – Anticongiunturale", approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 di data 28 giugno 2017, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 di data 17 aprile 2018, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2156 di data 23 novembre 2018 e in vigore dal 30 novembre 2018, prevede di destinare l'Area Lavini anche a funzioni sportive e ricreative.

Dolomiti Energia Holding SpA è proprietaria di un'area identificata dalle pp. ff. 1230/59, 1230/260, 1230/53, 1230/127, 1230/54, 1230/281, 1230/282, 1073/1, 1230/55, 1230/56 e 1230/57, tutte in C.C. Lizzana, con una superficie complessiva di circa 52.171,00 mq.; tale compendio forma parte integrante dell'area Lavini, interessata dal progetto di intervento di "Recupero e riqualificazione area Lavini" sopra menzionato e limitrofa a quella ove è insediato il campo prova golf. Tale area è strettamente necessaria e funzionale alla realizzazione dell'infrastruttura a destinazione ricreativa e sportiva.

Il Comune è proprietario di un'area, sita nel comune di Rovereto, in località Lavini, identificata in parte della p.f. 1230/275 e nella p.ed. 1485, entrambe in C.C. Lizzana, per una

superficie complessiva di circa mq. 5.850, attualmente concessa in locazione a Dolomiti Energia Holding SpA, che la utilizza a deposito e stoccaggio dei materiali.

Il Comune è altresì proprietario in C.C. Rovereto di parte del compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4, subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, identificato dalla p.ed. 2551, che nell'insieme costituiscono il complesso immobiliare attualmente concesso in locazione a Dolomiti Energia Holding SpA, nel quale quest'ultima vi ha stabilito la propria sede legale e insediato rilevanti attività del Gruppo, nonché uno sportello per l'erogazione di servizi ai cittadini.

Risulta di rilevante interesse pubblico per la comunità di Rovereto promuovere e attivare le azioni e gli accordi funzionali e idonei a garantire e potenziare la presenza nel comune degli uffici amministrativi, tecnici e di sportello di Dolomiti Energia Holding SpA.; uffici che offrono servizi di interesse pubblico.

Strategico risulta che sul territorio si confermi e anzi si consolidi il "radicamento" nel territorio comunale della struttura tecnica-operativa e amministrativa di una società pubblica partecipata di assoluto rilievo quale è appunto Dolomiti Energia Holding SpA.

Dalle interlocuzioni intercorse in merito è emerso che Dolomiti Energia Holding spa ha interesse a valutare, nell'ambito del piano industriale approvato e al fine di razionalizzare la gestione del proprio patrimonio immobiliare, la possibilità di acquistare la proprietà della sede, attualmente di proprietà comunale, allo scopo di ristrutturarla ed efficientarla, con l'obiettivo di incrementare l'operatività degli uffici di Rovereto.

Il Comune ha, a sua volta, manifestato il proprio interesse e la disponibilità ad interloquire in merito, riservandosi di valutare l'interesse pubblico al perfezionamento dell'operazione anche con riguardo ai profili socio-economici, finanziari e patrimoniali connessi alla stessa.

In data 2 aprile 2020 è stato quindi sottoscritto un Protocollo d'intesa in materia patrimoniale tra il Comune e Dolomiti Energia Holding SpA.

In ragione e attuazione di tale Protocollo, proseguiranno le trattative con Dolomiti Energia Holding SpA. In ragione delle stesse il consiglio comunale sarà "chiamato" a valutare e, se del caso, ad autorizzare il perfezionamento di un'operazione patrimoniale che consenta al Comune di acquisire la proprietà della sopra citata area, oggi di proprietà della società a fronte del riconoscimento a Dolomiti Energia Holding spa di un'adeguata e corrispettiva compensazione patrimoniale in denaro o, in alternativa, mediante una permuta immobiliare con l'area, sita nel comune di Rovereto, in località Lavini, identificata in parte della p.f. 1230/275 e nella p.ed. 1485, entrambe in c.c. Lizzana, e con il compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4, subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, tutte in C.C. Rovereto.

Progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina

Il Comune è proprietario del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina, identificato dalla p.ed. 521 C.C. Lizzana.

L'Amministrazione comunale ritiene di interesse un progetto-programma di valorizzazione e riqualificazione per la significativa vocazione turistica, culturale e ambientale del sito ove lo stesso è localizzato, capace di catalizzare l'interesse dei cittadini roveretani ma anche dei turisti e di diventare una meta attrattiva.

A tal fine, in sinergia e con il pieno coinvolgimento dell'associazione attuale concessionaria della Baita e della circoscrizione nonché della Fondazione Museo civico di Rovereto, ci si propone di strutturare un progetto che consenta di preservare la funzione e destinazione associativa e sociale dell'immobile ma altresì ne sviluppi le potenzialità quale luogo di attrazione turistica e culturale.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B.2 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”

L'immobile denominato “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”, contraddistinto dalle pp.ed. 386 e 387 e dalle pp.ff. 17, 18/1 e. 649 in C.C. Sacco, sito a Borgo Sacco, costituisce un compendio strategico da valorizzazione per molteplici aspetti:

- la sua localizzazione, in quanto posto nelle immediate adiacenze del centro abitato, di Manifattura e dell'asse sportivo del Leno;
- la sua potenzialità edificatoria e destinazione urbanistica nonché per gli spazi che lo costituiscono;
- la facile accessibilità e fruibilità per attività e servizi di interesse pubblico.

Vale ricordare che, dopo una trattativa durata più di un decennio, grazie alla perseveranza e alla determinazione dell'Assessorato al patrimonio, supportato dall'azione e dall'attività degli uffici comunali in stretta sinergia con la Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio nel 2018 si è finalmente pervenuti alla sottoscrizione del contratto di permuta con lo Stato.

Mediante tale contratto si è conseguito un obiettivo qualificante, a lungo perseguito dal Comune, per l'ottimale e funzionale definizione degli assetti patrimoniali del Comune stesso e dello Stato attinenti due significativi comparti, destinati a funzioni di particolare interesse pubblico: il Comune ha acquisito la proprietà dell'immobile denominato “Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi” e dell'immobile denominato “Ex Poligono Valscodella” e allo Stato è stato ceduto in permuta l'immobile costituente la “Caserma dei Carabinieri”.

L'Amministrazione comunale attraverso l'acquisizione dell'immobile “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi” e dell'area di pertinenza ha ora la possibilità di dar corso a ragionamenti e strategie urbanistico-patrimoniali al fine di soddisfare funzioni pubblico/private di indubbia rilevanza (spazi ricettivi, spazi collettivi, spazi residenziali, etc) anche attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato.

Acquisito l'immobile e l'area di pertinenza, si possono delineare, anche di concerto con Manifattura o in termini autonomi, soluzioni di valorizzazione di funzioni di indubbio valenza.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B.3 Valorizzazione del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato “Follone”

La valorizzazione e riqualificazione urbanistica e patrimoniale del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato “Follone” rappresenta una sfida e un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

In questi anni si è lavorato alacremente per rendere l'assetto proprietario funzionale all'attuazione della strategia valorizzativa.

Attraverso accordi patrimoniali e intense trattative si è acquisita la piena proprietà del compendio e sono cessati i contratti di locazione commerciale di locali siti nei fabbricati ancora esistenti.

Si è quindi proceduto nel corso del 2019 alla demolizione in toto dei fabbricati presenti.

Si è così già conseguito un importante obiettivo; il compendio è ora “libero” e davvero disponibile per attivarne la riqualificazione e nell'immediato lo stesso è già a disposizione della città.

Nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha altresì predisposto una sua progettualità riqualificatoria che è stata oggetto anche di un processo di comunicazione e partecipazione pubblica.

L'Amministrazione comunale intende preservare la funzionalizzazione di parte del comparto a parcheggio pubblico di attestamento e nel contempo valorizzarlo con altre funzioni qualificanti dal punto di vista sociale ed economico.

L'attuazione potrà avvenire con risorse pubbliche anche in partnership con altri soggetti pubblici o mediante l'attivazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Da subito peraltro si sono già realizzati i collegamenti con il limitrofo centro storico di Rovereto con percorsi pedonali e ciclabili. Si è data in tal modo risposta ad una sentita esigenza e necessità dei cittadini dato che l'attuale parcheggio pubblico a raso viene utilizzato quale riferimento principale per gli utenti che si recano nel centro storico e nelle immediate vicinanze.

Nell'ottica di delineare i collegamenti con il centro storico, si è già operato e si sta operando in stretta sinergia con il Servizio Tecnico e del territorio per la definizione degli assetti patrimoniali atti a garantire la libera fruizione al pubblico dei percorsi che conducono verso Borgo S. Caterina e via Dante. I soggetti interessati da tali accordi sono i proprietari del percorso di collegamento con Borgo S. Caterina.

Apertura al pubblico dell'area a verde

Nel 2016 si è perfezionata l'acquisizione dell'area a verde posta in stretta adiacenza a piazza Achille e attigua al Convento di S. Caterina; tale area oltre a porsi quale area a verde a servizio dell'ambito cittadino, assume il ruolo di elemento di valorizzazione/tutela della cortina del Convento storico. L'area è stata oggetto di un importante interventi di riqualificazione. Nel sottosuolo si è realizzata un'innovativa opera idraulica in grado di raccogliere l'ingente quantità d'acqua che possa derivare da eventi atmosferici particolarmente copiosi evitando e/o minimizzando i danni che gli stessi possono provocare. Nel soprasuolo si è realizzata un'area a verde e un campo polivalente che possono divenire un significativo centro di aggregazione ricreativo e sociale.

Nel corso del 2021, mediante la conferma del rapporto di partenariato con la Parrocchia e le associazioni disponibili, di cui è partecipe anche la circoscrizione, si auspica di effettivamente “aprire” tale centro ai cittadini.

Si indicano di seguito alcune operazioni immobiliari “minori” che interessano il compendio con riferimento alle particelle fondiari e edificiali e che ne consentirebbero una fruizione ancora migliore:

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto
1	Trattativa privata Permuta	Cessione di parte della p.f. 1763/1 c.c. Rovereto e acquisizione di parte della p.ed. 44 c.c. Rovereto. come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali.
2	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà o costituzione a favore del Comune di Rovereto di una servitù di passo a piedi a carico delle p.ed. 111/1 c.c. Rovereto e della p.ed. 111/2 c.c. Rovereto, come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali. Nell'atto contrattuale le parti assumeranno impegni condivisi per il miglior uso degli immobili in oggetto
3	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà di parte della p.f. 1772 c.c. Rovereto, anche con possibile permuta di parte della p.f. 2214 c.c. Rovereto di proprietà comunale, al fine di definire un nuovo passaggio di collegamento del compendio con via Santa Caterina

Tabella 76: operazioni immobiliari “minori” comparto immobiliare piazzale Achille Leoni

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare le suddette operazioni patrimoniali e di partenariato pubblico privato, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti e a definire i contenuti degli accordi.

B.4 Palazzo Grillo - Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico

Palazzo Betta-Grillo si trova nel centro storico di Rovereto, al limite dell’antico borgo di San Tommaso, sulla riva sinistra del torrente Leno. L’edificio sorge in via Santa Maria a metà strada tra la chiesa dei Carmelitani ed il ponte Forbato, in prossimità dell’incrocio con viale Schio. Tale posizione risulta altamente strategica in quanto è nelle vicinanze di Palazzo Pretorio, del Museo Storico Italiano della Guerra e della Casa Museo Depero. L’edificio si trova inoltre sulla strada che porta alla Campana dei Caduti ed al Parco delle orme dei dinosauri.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica di Palazzo Betta Grillo è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

La costruzione del palazzo fu avviata dalla Comunità della Regola di Lizzana nella prima metà del ‘700. Nel 1728 il palazzo fu acquistato dalla famiglia Betta e trasformato in una residenza nobiliare. Nel 1899 è stato acquistato dalla famiglia Grillo. Il piano nobile di Palazzo Betta- Grillo risulta estremamente rappresentativo della raffinatezza e del lusso che si erano diffusi nelle abitazioni patrizie di Rovereto nel corso del ‘700. I pregevoli stucchi e cicli pittorici che si trovano al suo interno testimoniano l’amore per l’arte e l’elevato livello culturale della committenza, elementi chiave di un periodo contraddistinto da una grande vivacità intellettuale e floridità economica.

L’edificio è ricco di opere d’arte, tra le quali spiccano sette grandi tele dipinte da Gasparantonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) con la collaborazione del cugino Giovanni e quattro splendidi dipinti parietali realizzati da Giovanni di Dio Galvagni (1763-1819).

Inoltre Palazzo Betta Grillo è anche la casa natale di Lionello Fiumi (1894-1973), poeta, critico, saggista e narratore di caratura internazionale.

L'evidente pregio storico artistico è arricchito dall'eccezionale grado di conservazione. Grazie ad una manutenzione "leggera" e costante nel tempo si sono mantenuti intatti i caratteri distintivi e le peculiarità dell'edificio.

Dal punto di vista edilizio e architettonico, il compendio immobiliare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4.000 mq. ed è composto da un'aggregazione di fabbricati che si sono affiancati nel corso dei secoli (si allega una planimetria descrittiva dei corpi che compongono il compendio).

Il compendio immobiliare, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto, è di proprietà della signora Grillo Maria Angelica. Dall'estratto tavolare si rileva che a carico della p.ed. 293/1 C.C. Rovereto è annotato il vincolo diretto di tutela artistica ai sensi della legge 10 giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Data l'acclarata valenza storico-culturale e architettonica del compendio immobiliare e quindi il significativo interesse pubblico a preservarne e valorizzarne tale destinazione, sono in corso da lungo tempo colloqui e trattative con la signora Grillo Maria Angelica.

L'Amministrazione comunale ha infatti da tempo inteso promuovere un progetto di valorizzazione del compendio in modo da restituire alla comunità un luogo e un patrimonio di così elevata valenza culturale e altresì creare un'occasione di sviluppo e di stimolo e attrazione per incrementare la dotazione di servizi e l'offerta di ospitalità sul territorio.

Data la valenza strategica dell'operazione quale intervento di sviluppo a valenza sociale, culturale ed economica per l'intera comunità e non solo quindi a valenza patrimoniale, nel corso delle trattative il Comune ha interessato e coinvolto la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina.

In particolare con richiesta di data 13 maggio 2016 prot. n. 26857, che faceva seguito alla nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e alla nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, il Comune ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento per l'acquisto del compendio immobiliare Palazzo Betta Grillo a valore sul Fondo di sviluppo locale, di cui all'art. 16 bis della L.P. n. 36/1993.

Con lettera di data 8 giugno 2016 la Provincia Autonoma di Trento - Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 145 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "Acquisizione dell'immobile Palazzo Monumentale Betta Grillo – Attestazione di coerenza con la programmazione della Comunità", la Comunità della Vallagarina esprimeva, ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 36/1993 il proprio parere favorevole relativo all'acquisto da parte del Comune di Rovereto del suddetto immobile ritenendo che lo stesso, "data la sua collocazione, rivesta un alto valore strategico a servizio dell'offerta di qualificati servizi culturali e sociali della città di Rovereto, con ricadute positive sull'intero contesto territoriale" e attestava che "l'intervento è coerente con la programmazione della Comunità".

L'ipotesi dell'acquisto mediante il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di sviluppo locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 non si è tuttavia perfezionata.

Nei primi mesi del 2017 la signora Grillo Maria Angelica, con spirito di liberalità e di straordinario senso civico e appartenenza alla comunità di Rovereto ha comunicato

formalmente la sua volontà di donare al Comune di Rovereto gran parte del compendio immobiliare compresa la porzione di rilevante interesse storico culturale. Si è altresì raggiunta l'intesa che il Comune si impegnasse ad acquistare la residuale parte del compendio con risorse proprie.

A perfezionamento dell'operazione la Giunta comunale con proprie deliberazioni n. 143 di data 8 agosto 2017 e n. 165 di data 19 settembre 2017 ha accettato la donazione dalla signora Grillo Maria Angelica della parte del compendio immobiliare di Palazzo Betta Grillo, identificata catastalmente dalla p.ed. 293/1 c.c. Rovereto e dalla neoformata p.m. 2 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto, che costituisce l'intero palazzo signorile e le sue pertinenze nonché alcune opere pittoriche e architettoniche mobili di stretta pertinenza presenti nel palazzo per un valore di Euro 3.408.481,84.

Altresì, onorando il proprio impegno, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 144 di data 8 agosto 2017 ha deciso di acquistare dalla signora Grillo Maria Angelica la parte residuale di Palazzo Betta Grillo, identificata dalla p.ed. 294 c.c. Rovereto (edificio e pertinenza), dalla neoformata p.m. 1 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto (parte di edificio e pertinenza), dalla p.f. 1543/2 c.c. Rovereto (campagna) e dalla p.f. 127 c.c. Rovereto (giardino monumentale), verso il corrispettivo complessivo di € 819.780,79.

In data 27 settembre 2017 sono stati perfezionati i relativi contratti.

Il Comune di Rovereto è quindi proprietario del compendio immobiliare denominato Palazzo Betta Grillo, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto.

Si è quindi raggiunto un obiettivo perseguito e fortemente voluto da tempo: la città di Rovereto è diventata proprietaria di Palazzo Betta Grillo.

Perfezionata l'operazione d'acquisto al patrimonio comunale del compendio, la sfida e l'impegno è attivare una importante progettualità di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile.

Il compendio immobiliare, che si compone di più immobili, verrà destinato per la parte di pregio e valenza storico, culturale e architettonico a funzioni e utilizzi pubblici e di interesse pubblico, quali sede museale, sale espositive, sale convegni. Tale parte del compendio rimarrà in disponibilità diretta del Comune.

La rimanente parte potrà essere concessa in uso a soggetti pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che potrà prevedere l'insediamento di ulteriori funzioni di interesse pubblico nonché funzioni di servizio e commerciali. Il Comune avrà il governo e la regia dell'operazione in modo da garantire che le funzioni pubbliche e private che potranno trovare insediamento nel compendio siano armoniche e consone alla pregio e alla valenza storico, culturale e architettonica dello stesso.

A tal fine sono state condotti puntuali e articolati approfondimenti dei profili urbanistico-edilizi, delle possibili destinazioni d'uso e delle potenzialità di valorizzazione, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nella nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e nella nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, agli atti.

Dagli stessi emerge chiaramente che il compendio immobiliare può essere oggetto di un interessante e qualificato progetto di valorizzazione, in cui le primarie funzioni di interesse pubblico possono in maniera ottimale coniugarsi con l'insediamento di funzioni private commerciali e di servizio, in maniera tale che entrambe risultino beneficiare di tale connubio in termini di fruibilità, appetibilità e promozione dei servizi e delle funzioni insediate.

La riqualificazione del compendio immobiliare fa riferimento ai principi ispiratori della recente riforma urbanistica provinciale (L.P. 15/2015) e può rappresentare un volano per un progetto di sviluppo della comunità non solo dal punto di vista storico-culturale ma da quello economico, turistico, ricettivo mediante l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato.

Tale scelta strategica di fondo nasce dalla convinzione per riqualificare ambiti significativi del territorio urbano risulta importante il coinvolgimento e la compartecipazione di intelligenze, risorse ed energie pubbliche e private, che assieme cooperano e collaborano nella e per la realizzazione di progetti e iniziative, in cui virtuosamente il perseguimento del primario interesse pubblico dell'Amministrazione comunale si coniuga con l'interesse di altri soggetti pubblici e privati.

Solo a titolo esemplificativo quali strumenti attuativi di intervento sugli immobili si richiamano gli accordi urbanistici statuiti dall'art. 25 della L.P. 15/15 che sottendono, tra l'altro, soluzioni volte alla compensazione urbanistica (art. 27 della L.P. 15/15) e alla riqualificazione urbana ed edilizia (art. 108 e seguenti della L.P. 15/15) nonché strumenti di partenariato a valenza immobiliare quali la concessione di valorizzazione che ben si presta nel caso in oggetto.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare un'operazione patrimoniale, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.5 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato “Filanda ex-Bettini”, situato a Lizzanella

Il Comune di Rovereto è proprietario della gran parte del compendio immobiliare denominato “filanda ex-Bettini”, situata a Lizzanella, ed in particolare delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/2 e delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/8 tutte in c.c. Lizzana e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana,

In particolare, nel 2016, al fine di poter attivare un progetto di valorizzazione e riqualificazione, almeno su una significativa e unitaria parte del compendio, non destinata a residenza privata, si è proceduto all'acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 225/8 C.C. Lizzana, costituente parte dell'edificio posta sul versante est e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana, costituente un'area a verde di stretta pertinenza.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica della “filanda ex-Bettini” è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

Preme brevemente ricordare che la “filanda ex-Bettini” era la più grande filanda della monarchia austriaca e come tale rappresenta la struttura storicamente più importante del Trentino nell'ambito della sericoltura a Rovereto e nella Vallagarina. Costruita nel 1816 da Giuseppe Bettini, era inizialmente dotata di 100 caldaie, che nel 1850 aumentarono a 240, a testimonianza del notevole sviluppo dell'industria serica introdotta in Val Lagarina nel corso del Cinquecento.

L'opificio era considerato uno dei più importanti di Europa, tanto da meritarsi la visita nel 1855 dell'arciduca Carlo Ludovico d'Asburgo, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Nella filanda di Domenico Bettini venne utilizzata per la prima volta la macchina a vapore come forza motrice per il movimento delle aspi, sistema successivamente adottato dalle altre filande in provincia.

Verso la fine dell'800, la crisi dell'attività serica ne determinò la chiusura. Da allora i singoli edifici che compongono il compendio furono oggetto di diversi trasferimenti di proprietà e furono destinati e trasformati in attività artigianali e di abitazione civile.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 19 gennaio 2016 si è quindi delineato l'obiettivo di un progetto di riqualificazione del compendio che ne valorizzi l'elevata valenza storico-architettonico a fini culturali-museali, turistici ed economici. Lo stesso si colloca organicamente nella visione strategica dell'Amministrazione comunale di rinascita della "via della seta", già declinata in diverse azioni e opere (quali la riqualificazione dell'ambito urbano di Santa Maria a Rovereto), per creare il distretto dell'arte e dell'artigianato e un polo museale dedicato. Una "via della seta" e allo stesso tempo un itinerario storico, artistico e culturale che, passando per Santa Maria, raggiunge il Castello con il museo della Guerra e piazza Podestà con casa Depero e la nuova quadreria a palazzo Jacob e che prosegue per via della Terra, piazza Rosmini, fino a corso Bettini con Palazzo Alberti Poja e il Mart.

Un progetto strategico dell'Amministrazione comunale per riscoprire e valorizzare, dal punto di vista artistico ma anche economico e turistico diversi tesori nascosti della città, di cui uno è sicuramente rappresentato dalla "filanda ex-Bettini".

Una volta riqualificata secondo criteri strettamente filologici per mantenere il più possibile intatta la memoria della primitiva destinazione, la stessa potrebbe diventare sia sede museale sia sede di un distretto dell'arte e dell'artigianato con valenza culturale e turistica in un connubio dinamico e moderno di funzioni che vede le stesse interconnesse e funzionali tra loro.

Il progetto di riqualificazione, oltre a risorse proprie del Comune, può attuarsi mediante la ricerca di finanziamenti pubblici a livello provinciale, trattandosi evidentemente di un compendio che può assumere valenza e motore di sviluppo locale ma anche a livello europeo nonché mediante il coinvolgimento e l'attivazione di partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale e ad attivare iniziative, anche di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "filanda ex-Bettini".

B.6 Il compendio immobiliare comunale di Noriglio – polo multiservizi

La frazione di Noriglio ha avuto, nell'ultimo decennio, una notevole espansione edilizia soprattutto residenziale. In questo contesto si riscontra la domanda e l'esigenza della cittadinanza che si crei un ambito in cui possano trovare insediamento varie iniziative, pubbliche e private.

A tal fine il compendio immobiliare di proprietà comunale, situato nel centro della frazione, è strategico per la localizzazione e l'insediamento di iniziative pubbliche e per servizi comunque di interesse della cittadinanza.

Già nel 2016 l'Amministrazione comunale, coinvolte la circoscrizione e tutta la cittadinanza nonché gli operatori economici interessati ha proposto una progettualità di valorizzazione immobiliare.

Volendo perseguire l'obiettivo a favore della comunità, l'Amministrazione comunale ha quindi attivato e perfezionato un'operazione di partenariato pubblico-privato con la Famiglia Cooperativa Noriglio società cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Noriglio, era insediata in una parte di un edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) e aveva la necessità di trovare una localizzazione più funzionale e adeguata al servizio svolto per la comunità. La rimanente parte dell'edificio (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) è di proprietà di ITEA s.p.a, è attualmente disabitata e necessita di un intervento di riqualificazione.

Al fine di soddisfare il primario interesse pubblico allo sviluppo e al potenziamento dei servizi nell'abitato di Noriglio nonché alla valorizzazione del patrimonio, il Comune ha quindi perfezionato una permuta con Famiglia Cooperativa Noriglio, cedendo l'immobile, "ex teatro parrocchiale" e parte delle aree limitrofe e acquisendo parte dell'edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa.

Nella permuta sono state inserite delle previsioni contrattuali che garantiscono lo svolgimento e il mantenimento del servizio pubblico ai cittadini e un assetto ottimale del compendio.

In stretta sinergia con il Comune, la Famiglia Cooperativa Noriglio ha quindi attivato il progetto di sviluppo e ammodernamento realizzando la nuova sede e il Comune ha realizzato i lavori necessari a rendere il compendio maggiormente accessibile e fruibile in modo da migliorare e potenziare i servizi a favore della collettività.

Si tratta ora di procedere con la valorizzazione del compendio, interessando l'edificio ex scuola elementari e gli interessanti spazi adiacenti.

Inoltre il Comune ha già attivato trattative con ITEA spa che prevedono, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra gli enti, che il Comune acquisisca la parte di edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In tal modo il Comune diverrà l'unico proprietario di un edificio posto in posizione strategica nell'abitato di Noriglio e potrà valorizzarne la riqualificazione e rifunionalizzazione con un'iniziativa pubblica o privata.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento delle suddette operazioni patrimoniali, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.7 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Ex SAV"

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale si vi è l'attivazione delle azioni necessarie per perseguire e promuovere la riqualificazione urbana di compendi immobiliari dismessi presenti nel territorio cittadino. Tale obiettivo si sta quindi perseguendo e conseguendo mediante diversi strumenti, iniziative e progetti in sinergia con i diversi soggetti proprietari.

Tra gli stessi figura ITEA s.p.a. che è proprietaria del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Trovando piena condivisione in merito all'obiettivo sopra rappresentato l'Amministrazione comunale e ITEA spa hanno inteso perseguire lo stesso con riferimento al Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, mediante la stipulazione di un nuovo accordo avente natura patrimoniale che integra il Protocollo di Intesa già sottoscritto nel 2009.

Vale infatti rammentare che in data 1 luglio 2009 n. prot. 28389 di data 7 luglio 2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto e l'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e

perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare la funzionalizzazione e valorizzare i rispetti patrimoni immobiliari sul territorio.

In esecuzione di tale Protocollo in data 12 gennaio 2012 è stato stipulato un contratto di permuta e di costituzione di servitù rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

In data 13 dicembre 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo raccolta n. 689 denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale".

In armonia e in attuazione con l'obiettivo strategico condiviso della riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici, anche in ossequio a quanto previsto dalla L.P. n. 15 del 2015, l'Amministrazione comunale e ITEA S.p.A. nel 2018 hanno sottoscritto un atto aggiuntivo al Protocollo in essere avente ad oggetto l'ambito strategico del tessuto urbano di Rovereto rappresentato dal Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Come conosciuto, il suddetto ambito si colloca a nord del territorio comunale, lungo la statale del Brennero, è delimitato anche dalla via Lagarina e confina a nord con il centro storico di S. Ilario e con un edificio pubblico scolastico. Lo stesso è inserito in un contesto che dal punto di vista urbanistico appare molto variegato poiché nella zona sono presenti edifici a destinazione commerciale, terziaria, ricettiva, residenziale; poco più a nord, si trova il compendio di proprietà provinciale dove trova attualmente sede l'istituto ITI Marconi.

Il comparto è costituito dalle pp.edd. 999/1, 999/2, 999/3, 999/4 e pp. ff. 2489 e 657/3 tutte in C.C. Rovereto, per una superficie complessiva di circa mq. 8398 e il PRG in vigore prevede la destinazione urbanistica di area soggetta a piano d'area 07 "Ex Mangimificio SAV" comparto 2, confermata anche dalla variante al PRG Novembre 2015 "Anticongiunturale" in salvaguardia.

In attuazione di tale Protocollo il Comune ha acquisito in comodato d'uso gratuito da ITEA spa il suddetto comparto per il periodo 5 anni eventualmente prorogabile.

Il Comune ha quindi già effettuato nel corso del 2020 i lavori di demolizione degli edifici industriali ivi presenti e delle superfetazioni finitime all'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto). Si tenga conto che è previsto che le somme effettivamente spese per tali lavori saranno oggetto di conguaglio nell'ambito dell'operazione complessiva di permuta di cui ai Protocolli d'Intesa già sottoscritti e relativo contratto di permuta e di costituzione di servitù di data in data 12 gennaio 2012 rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

Nel corso del 2021 vi è la volontà di integrare i lavori di riqualificazione già compiuti per migliorare ulteriormente il decoro e la cura ambientale del compendio.

Il Comune si è anche riservato di valutare, pro futuro, l'acquisizione dell'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto) o dell'intero compendio sulla base di una perizia di stima concordata.

Risulta quindi ora possibile prefigurare un progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione, da condividere con ITEA spa.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare l'operazione, anche mediante iniziative di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare.

B.8 Altri rapporti patrimoniali con I.T.E.A. s.p.a.

In data 1 luglio 2009, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto l'istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

Nel 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale" che ha ad oggetto, tra altro, i seguenti immobili comunali:

- Comparto edilizio a sud di via Maioliche
- Chiesa di Sant'Osvaldo e giardino di pertinenza;
- Area di interesse per servizi pubblici sita in via Ronchi (pp. ff. 1622/1 e 2153/1 C.C. Rovereto)
- Edificio situato in via Fontani a Noriglio per la porzione di proprietà di ITEA spa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In attuazione e conformità a quanto concordato nel protocollo già del 2009, il Comune conferma ad ITEA spa l'interesse ad acquisire la Chiesa di Sant'Osvaldo ed il giardino di pertinenza, a conclusione dei lavori di restauro.

L'Amministrazione comunale, in ragione della propria strategia di sviluppo della città e stante i cambiamenti significativi della mission di ITEA spa, ha già concordato con ITEA una nuova partnership e strategia progettuale, che prevede la valorizzazione dei rispettivi compendi immobiliari di proprietà tenuto conto delle reali capacità di investimento degli enti.

In tal senso l'amministrazione ha riacquisito la disponibilità dell'immobile ex ACLI a Borgo Sacco e ha dato avvio cantieristico alle opere di sistemazione e rigenerazione dell'edificio. In termini di dettaglio nel corso del 2018 ha trovato demolizione l'ex bocciodromo e ha trovato realizzazione il consolidamento strutturale dell'immobile.

Nel 2020 ha trovato compimento l'intervento di riqualificazione e di approntamento delle relative finiture dell'intero piano rialzato per consentire una fruizione dello stabile da parte delle associazioni comunali.

Ugualmente e d'intesa si sta operando per la riqualificazione del comparto edilizio a sud di via Maioliche e per l'immobile situato in via Fontani a Noriglio.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha approvato e sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con ITEA spa, denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale – 2018", al fine di agevolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dell'ambito strategico del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, di proprietà della stessa, di cui si è data illustrazione nel punto precedente.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con ITEA spa o con gli altri soggetti interessati e al perfezionamento delle operazioni patrimoniali di compravendita degli immobili oggetto dei citati Protocolli e alla costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.9 Rapporti patrimoniali con l'Agenzia del Demanio dello Stato - Valorizzazioni immobiliari del patrimonio pubblico

I preziosi rapporti collaborativi e di fiducia oltretutto che amministrativi e tecnici, instaurati con l'Agenzia del Demanio, in relazione alla complessa permuta avente ad oggetto l'immobile denominato "Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi" e l'immobile denominato "Ex Poligono Valscodella" (acquisiti al patrimonio comunale) e l'immobile costituente la "Caserma dei Carabinieri" (ceduto alla Stato) rappresentano un presupposto relazionale prezioso per l'attivazione di altre progettualità di valorizzazione patrimoniale che riguardano altri comparti strategici di particolare interesse pubblico presenti sul territorio cittadino.

In particolare operazioni di particolare interesse pubblico e attualità reciproca attengono:

- il compendio immobiliare ex carcere di Rovereto per l'individuazione di una nuova funzionalità e connessa riqualificazione del comparto; nel frattempo d'accordo con l'Agenzia del demanio si è realizzato su parte dell'area un parcheggio pubblico;
- l'individuazione di una nuova sede a Rovereto della Guardia di Finanza;
- il compendio immobiliare attuale sede dell'Agenzia delle Entrate, nell'ambito di un operazione che preveda l'individuazione di una nuova più funzionale sede dell'Agenzia e l'acquisizione dell'immobile da parte del Comune.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.10 Progetto per una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto - legato Mutinelli

L'Amministrazione comunale intende onorare e dare conclusivo adempimento all'obbligo assunto con l'accettazione del legato Mutinelli ma soprattutto dare soluzione e risposta ottimale all'esigenza di una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto.

L'attivazione da parte dell'Amministrazione comunale di un progetto condiviso con la sezione AISM di Rovereto e con l'Azienda Pubblica per i servizi alla persona "Clementino Vannetti" di Rovereto, consentirà di dare una soluzione allocativa ottimale per l'assistenza ai malati di sclerosi multipla in alcuni spazi e locali siti nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco.

L'attivazione di tale progetto risulta altresì qualificante perché la partnership tra i soggetto coinvolti non riguarderà solo gli aspetti patrimoniali ma la stessa è occasione per instaurare un rapporto di collaborazione e sinergia che avrà anche ad oggetto i servizi agli utenti.

Va ricordato che il signor Remo Mutinelli, previo testamento olografo ha lasciato in eredità al Comune di Rovereto alcuni beni gravati dall'onere di destinazione "all'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla, in primo luogo mediante la realizzazione di un'apposita sede sociale a Rovereto, se non già esistesse".

Il Comune di Rovereto ha accettato il legato e assunto l'obbligo di adempiere alla volontà testamentaria del signor Remo Mutinelli in accordo con l'associazione italiana sclerosi multipla, con sede a Rovereto.

Al fine di dar adempimento al legato, il Comune si è quindi da subito attivato in piena collaborazione e sintonia con l'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto per individuare in un immobile di proprietà e/o mediante ricerca di mercato una nuova sede.

L'attività dell'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto trova attualmente sede presso l'immobile denominato "ex asilo rosso", sito in via Tommaseo di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. La stessa, pur garantendo finora all'associazione la permanenza nell'immobile, ha espresso la necessità di entrarne in libera disponibilità, in quanto fabbricato da riqualificare a completamento e integrazione del polo scolastico magistrale.

Operando con l'associazione sono state quindi valutate e approfondite diverse ipotesi, che prevedevano la riqualificazione di immobili pubblici o l'edificazione ex novo di un fabbricato, anche in compartecipazione con altre associazioni con finalità socio-assistenziale. Le stesse non hanno trovato seguito e concretezza per insufficienza delle risorse economiche a disposizione o per una valutata inadeguatezza localizzativa. Ulteriormente le ricerche di mercato hanno condotto ad individuare alcune porzioni di immobili oggetto di possibile acquisto, che l'associazione ha ritenuto altresì non

soddisfacenti per le caratteristiche localizzative e tipologiche (mancanza di spazi adeguanti, mancanza di spazi a verde, distanza dal centro cittadino).

A seguito di ulteriori confronti, il Comune ha avanzato la proposta di poter realizzare dei locali e spazi a sede per l'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco, ulteriormente valorizzando quindi il proprio immobile.

Rispetto a tale ipotesi allocativa l'associazione ha espresso vivo assenso per ragioni di ottimale localizzazione, qualità degli spazi interni e esterni, funzionalità e economicità. Altresì l'APSP Clementino Vannetti ha espresso il suo interesse e valutazione positiva.

Sono seguiti ulteriori approfondimenti con i tecnici e con l'associazione per precisare e affinare le richieste e le esigenze degli utenti.

Nel corso del 2021 si darà perfezionamento al protocollo di intesa tra il Comune, l'associazione e l'APSP Clementino Vannetti in cui troveranno definizione gli aspetti patrimoniali e gestionali ma anche di sinergia e collaborazione per il servizio agli utenti.

B.11 La rifunzionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico – La partnership con la Comunità della Vallagarina e con l'INPS

Tra le azioni sinergiche finalizzate all'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale di rivitalizzare il centro storico cittadino figura anche la collocazione nello stesso, in palazzi di proprietà comunale, di uffici pubblici ad elevata frequentazione di utenti.

Il Comune di Rovereto è proprietario del prestigioso palazzo Todeschi.

A seguito del trasferimento di IPRASE nel vicino palazzo dell'ex scuola Damiano Chiesa, in quanto sede più funzionale per l'attività della stessa, l'Amministrazione comunale ha inteso collocare nel prestigioso palazzo significative funzioni pubbliche.

Mediante accordo con la Comunità della Vallagarina nel corso del 2016 ha trovato quindi funzionale collocazione l'ufficio tributi sovracomunale, che opera a servizio della maggior parte dei comuni limitrofi a Rovereto.

Nel corso del 2017 si sono attivate e perfezionate le trattative con la Direzione regionale dell'INPS per la collocazione presso palazzo Todeschi degli uffici della sede territoriale di Rovereto.

Il progetto che si è realizzato con INPS ha consentito di insediare e sviluppare nuovi e innovativi servizi per i cittadini e gli utenti oltreché lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'istituto.

L'Amministrazione comunale ha inteso quindi cogliere la possibilità di attivare una nuova partnership di sicuro interesse pubblico con un ente pubblico che svolge un servizio rilevante per i cittadini e altresì insediare in centro una nuova funzione di servizio pubblico che, anche in virtù dei nuovi servizi che INPS intende attivare, è riferimento per l'intero territorio provinciale.

B.12 Rapporti patrimoniali con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige – operazione di permuta con acquisizione del prestigioso immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti (ex sede Ufficio Catasto e Tavolare).

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è proprietaria dell'immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti, identificato catastalmente dalla p.ed. 155/1 in Comune catastale di Rovereto con annesso terreno adibito a giardino di pertinenza,

contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 154/1 in c.c. Rovereto. L'immobile è stato per anni sede prestigiosa dell'ufficio catasto e tavolare di Rovereto, solo recentemente trasferito nella sede di via Pasqui.

In virtù dell'intesa tra le Amministrazioni, il Comune ha già la disponibilità di alcuni locali posti a piano terra dell'immobile, utilizzati quale sede del Progetto Rigenerazione Urbana, e del giardino esterno già reso fruibile ai cittadini.

Tenuto conto delle esigenze della Regione di individuare una nuova sede allocativa dell'ufficio del Giudice di pace e dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla riqualificazione del prestigioso immobile di via Carducci, si intende perfezionare un accordo di natura permutativa o concessoria, che dia soluzione allocativa ottimale agli uffici del Giudice di pace e contempli anche la possibile riqualificazione e valorizzazione dell'immobile ex sede dell'Ufficio Catasto e Tavolare.

A tal fine si stanno valutando le possibili soluzioni allocative, tra cui spazi presso l'immobile denominato Trade Center, in via Matteo del Ben n. 5 a Rovereto, di proprietà comunale. Tale ultima soluzione sarebbe ottimale in quanto posta nelle immediate adiacenze del Tribunale di Rovereto.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento della suddetta operazione patrimoniale, mediante la previsione di tale operazione permutativa e la costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.13 Valorizzazione di compendi immobiliari mediante conferimento a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento

Il Comune persegue l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico per mobilitare risorse private attraverso il conferimento di compendi immobiliari di proprietà a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento.

Tale obiettivo si pone in armonia e in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il compendio immobiliare di proprietà che potrebbe trovare valorizzazione mediante l'attivazione di tale innovativa progettualità è il comparto edilizio a sud di via Maioliche con riferimento a tre edifici destinati a residenza identificati da pp.ed. 1425, 1426, 1427 c.c. Rovereto.

Sono già stati svolti in tal senso degli incontri con la Provincia Autonoma di Trento per attivare un progetto di sistema in partnership con la stessa.

Si fa riferimento in particolare ai fondi immobiliari attivati da e con Invimit sgr (Investimenti immobiliari italiani sgr spa, società il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).

L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari ai sensi del D.L. 98 del 2011, convertito in Legge n. 111 del 2011, operando in ottica e con logiche di mercato.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e con gli altri partner e ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi.

B.14 Valorizzazione dei rifugi, delle malghe e delle aree montane

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree destinati a rifugio, malghe e residenza turistica e ricreativa.

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

L'Amministrazione comunale vuole qualificare e caratterizzare la gestione per la promozione e valorizzazione turistica dei rifugi e delle malghe e delle aree montane circostanti. Essenziale risulta la collaborazione continuativa con l'A.P.T., le associazioni locali e con altri soggetti che sul territorio operano in ambito turistico, culturale, sociale ed economico per condividere e far conoscere iniziative e proposte.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.15 Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale

L'Amministrazione comunale, in sinergia con le circoscrizioni comunali, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso le circoscrizioni comunali, concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

La collaborazione dei cittadini può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli immobili pubblici, concretizzandosi nella loro valorizzazione e gestione nonché nella cura continuativa o occasionale degli stessi.

Gli interventi potranno essere finalizzati a integrare o migliorare la fruibilità e gli standard manutentivi garantiti dal Comune e/o migliorare la vivibilità e la qualità degli immobili. I soggetti interessati potranno presentare proposte di collaborazione che prefigurano interventi di valorizzazione e rigenerazione degli immobili anche prevedendo l'assunzione in via diretta dei suddetti interventi.

Altresì la partecipazione attiva potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

B.16 Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In tal senso, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale, del vigente Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini e dei criteri di assegnazione e modalità di determinazione dei canoni e delle spese di gestione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 19 ottobre 2010, è prevista la concessione in uso alle associazioni dei locali e delle aree a canone agevolato o in casi speciali, in ragione della particolare valenza di interesse pubblico dell'attività svolta, valutata dalla Giunta comunale, a titolo gratuito.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di miglieorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, né verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio.

B.17 Progetto orti comunali

Nell'ambito della strategia programmatica dell'Amministrazione comunale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale, si pone il Progetto Orti comunali.

A fondamento del progetto vi è la convinzione che gli orti rappresentano luoghi fisici di una comunità che consentono ai cittadini di ricostruire attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e di vivere la soddisfazione di ottenere dei frutti dal proprio lavoro, in un modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, e quindi adeguato alle condizioni del suolo e della stagione. Per questo motivo gli orti rappresentano un luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Per Orto comunale s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, frutti e fiori ad uso del concessionario con l'obiettivo di valorizzare le varietà locali, favorire un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, preservando, ampliando e tramandando le competenze agronomiche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale considera l'Orto comunale un servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone; per questo i terreni vengono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i diversamente abili e gli Enti, le Associazioni, o i Circoli per finalità sociali, scientifiche e didattiche.

Il Comune ad oggi ha già messo in disponibilità alcune aree in via Ronchi, in località Baldresca e in via Driopozzo.

L'Amministrazione comunale intende sviluppare e potenziare significativamente tale disponibilità, individuando e destinando e, ove possibile e in ragione delle risorse a disposizione, attrezzando per tale utilizzo nuove aree di proprietà pubblica.

B.18 Aree ricreative, ludiche e per impianti sportivi e di servizio

L'art. 85 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale disciplina le possibilità di intervento nelle aree rubricate "verde pubblico esistente e di progetto".

Nelle aree destinate a verde pubblico è ammessa la realizzazione di giardini e di parchi di pubblico godimento da destinare a funzioni collettive.

Sono quindi ammesse aree contraddistinte da funzioni ricreative e ludiche nonché impianti sportivi e di quartiere.

Inoltre, è consentita l'edificazione di chioschi o attrezzature per spettacoli e per ristoro, infrastrutture sportive, servizi e attrezzature di servizio nonché equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.

L'articolo 85, comma 4 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG, prevede espressamente che nell'ambito di dette aree possano essere realizzati interventi di iniziativa mista pubblico-privata o solamente privata.

Si prescrive che un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e prioritario che nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico esistente di progetto, ad oggi inutilizzate, dismesse e di proprietà di terzi (ovvero non attuate) si attivino iniziative di partenariato pubblico-privato o soluzioni di intervento privato affinché tali superfici possano essere impiegate a pubblico godimento e utilizzo per le finalità previste nello strumento urbanistico.

Le iniziative, grazie all'apporto di una pluralità di soggetti pubblici/privati, dovranno comunque soddisfare il prioritario interesse pubblico soprattutto nella fruizione di spazi ad oggi non attuati (inutilizzati, abbandonati, etc.) e rispetto ai quali il solo finanziamento pubblico costituisce di fatto elemento discriminante per l'attuazione della progettualità.

La Giunta comunale dovrà perfezionare le convenzioni ed è autorizzata anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti.

B.19 Parcheggi pubblici e pertinenziali

Diverse norme contenute nel Piano regolatore generale prevedono la possibilità che nell'ambito delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche, possano realizzarsi parcheggi pubblici e/o pertinenziali mediante operazioni di partenariato pubblico-privato.

E' previsto che un'apposita convenzione determini le opere da realizzarsi, le modalità di attuazione, i tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

A tal fine la Giunta comunale è autorizzata ad attivare le trattative funzionali all'attuazione di tali operazioni, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti, nell'ambito degli articoli 83, comma 4, 85, comma 3 e 4, nonché 86, comma 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale vigente.

B.20 Operazioni patrimoniali in attuazione di atti programmatori e pianificatori, di opere pubbliche, inerenti pubblici servizi e l'assetto viario

Per semplificare l'attività di gestione dei servizi pubblici – energia elettrica, metano, acquedotto e fognature - affidati alla società Dolomiti energia s.p.a. o ad altri concessionari di pubblici servizi, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi stessi.

Si autorizza altresì la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari aventi ad oggetto la proprietà o di altri diritti reali di immobili previsti in protocolli di intesa, accordi di programma o altri strumenti di cooperazione istituzionale, in convenzioni urbanistiche e in altri accordi convenzionali, stipulati in esecuzione e attuazione di previsioni, schede e norme del PRG in vigore.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal DUP e da altri atti programmatori e pianificatori nonché alla definizione dell'assetto viario cittadino.

Per semplificare l'attività amministrativa, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale, fatta salva l'acquisizione del parere della competente circoscrizione per gli acquisti e le alienazioni a titolo oneroso non previsti nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche e nel DUP, ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi (ad es. regolarizzazioni stradali, relitti stradali, accessi a fondi, allacciamenti a servizi pubblici,) il cui valore di stima o determinato a fini fiscali non superi € 25.000,00 o che, per le loro ridotte dimensioni non mutano la consistenza e la destinazione del bene immobile comunale interessato dall'operazione.

B.21 Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta manutentati, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito.

Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali ai fini dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Si rappresenta che il Servizio Patrimonio e finanze, che ha censito in banca dati il complesso patrimonio degli immobili comunali, ha già effettuato una puntuale ricognizione dei fabbricati comunali e sta adoperando al fine di giungere alla definizione puntuale anche del complesso patrimonio degli altri beni immobili e mobili comunali.

Tale progetto viene sviluppato in stretta sinergia e complementarietà con l'implementazione di un nuovo inventario dei beni immobili e mobili, formato alla luce dei nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118 del 2011.

B.21 Adesione e promozione del progetto "Banca della terra"

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "Banca della terra", che si pone l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei terreni agricoli e contemporaneamente di facilitare il reperimento di superfici per l'avviamento di nuove imprese, disincentivare il degrado paesaggistico e la riduzione delle potenzialità produttive rurali, favorendo un ricambio generazionale in agricoltura e fornendo un sostegno alle imprese agricole già esistenti.

La Banca della terra è un inventario di terreni incolti che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta, così da riconsegnarli all'uso agricolo.

Può costituire un'opportunità anche per molti giovani interessati all'agricoltura o all'allevamento.

La costituzione della Banca della terra è prevista dalla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 ed è stata istituita dalla deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017, con cui la Giunta provinciale ha approvato criteri e modalità di funzionamento e di gestione.

Operativamente il Comune raccoglie le dichiarazioni di disponibilità da parte dei proprietari, accertando la compatibilità urbanistica dei terreni e provvederà alla trasmissione delle particelle catastali all'Appag, l'Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura, per l'inserimento nella Banca della terra.

Chi intende coltivare i terreni inseriti nella Banca della terra prenderà visione degli elenchi dei terreni disponibili e se di interesse potrà contattare il Comune per acquisire i dati del proprietario del terreno.

Piano di miglioramento

L'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, avente ad oggetto: "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", aveva previsto che la Giunta provinciale "adotta... un Piano di miglioramento della pubblica Amministrazione di durata non superiore al quinquennio" per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica; tale Piano a livello provinciale conteneva gli obiettivi della "spending review".

Per le finalità di cui all'art. 3 comma 5 della suddetta legge si è previsto che, con riguardo ai comuni e alle comunità nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi fossero individuati con deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

Nel corso del 2013 il Comune di Rovereto ha approvato con deliberazione n. 191 di data 24 settembre 2013 il Piano di miglioramento, risultato di un percorso di confronto interno e di partecipazione da parte di tutta la struttura comunale nonché di confronto con altri comuni, sia in termini di analisi che di individuazione delle azioni ed interventi. La quantificazione degli obiettivi di risparmio e l'individuazione della spesa da considerarsi aggredibile sono stati definiti in coerenza con i parametri individuati dalla Provincia autonoma di Trento nel proprio Piano e nel Protocollo di finanza locale per il 2013.

Il Piano approvato quantificava la spesa aggredibile, determinata prendendo a riferimento la spesa al 31 dicembre 2012 dei centri di costo così come declinata dalla PAT.

Oltre agli interventi di risparmio e razionalizzazione, il Piano approvato riportava obiettivi strutturali e azioni di efficientamento del sistema organizzativo (azioni di breve periodo) nonché azioni di ammodernamento delle politiche di pianificazione (azioni di lungo periodo).

Il Protocollo di finanza locale 2015 ribadiva che “gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente”.

Il Protocollo di Finanza Locale per il 2016 ha modificato le regole di calcolo del valore obiettivo già anticipate dal Protocollo di finanza locale 2015, stabilendo che “si prevede che le nuove amministrazioni comunali debbano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari quanto meno alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo”.

Si è proceduto quindi a sommare le riduzioni attuate dal 2012 al 2015 sul fondo perequativo e quelle previste per il 2016 e 2017: si è così ottenuto il nuovo valore obiettivo, pari ad € 2.941.642,94, molto più stringente di quello precedente (che ammontava ad € 1.524.492,20).

Tale obiettivo è stato confermato dal Protocollo di Finanza locale per il 2017.

Si è proceduto quindi già nel 2016 ad un cambio di metodologia nella quantificazione delle spese cosiddette “aggredibili”, cercando di declinare in termini di maggiore completezza e trasparenza i dati quantitativi rispetto all'azione oggetto di analisi.

Il Protocollo di finanza locale per il 2018 ha ribadito che l'obiettivo di riduzione della spesa restava quello quantificato in base alle riduzioni dei trasferimenti del fondo perequativo per gli anni compresi tra il 2012 e il 2017 in base al nuovo valore obiettivo, stabilendo che la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione “verrà effettuata comparando la spesa a consuntivo dell'anno 2019 con quella del 2012”.

Il Protocollo di finanza locale per il 2019 non ha riportato alcuna prescrizione in merito al Piano di miglioramento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 23 luglio 2019 l'Amministrazione comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento, comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi già attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2018 nonché le azioni riproposte e/o aggiornate per l'anno 2019.

Si è quindi dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili, **il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2018 ed il 2012 pari ad euro 2.959.184,37 conseguendo quindi il valore obiettivo, garantendo allo stesso tempo il mantenimento della qualità dei servizi offerti.**

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha dedicato uno specifico punto agli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni. Dato atto del

percorso virtuoso attuato, per gli anni 2020-2024 si è concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa assumendo, come principio guida, la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 8 settembre 2020 si è approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2019, si è dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2019 ed il 2012 pari ad euro 2.975.263,14 conseguendo quindi il valore obiettivo pari ad euro 2.941.642,94, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi offerti e si sono incaricati i Dirigenti dei singoli servizi all'attuazione ed al monitoraggio delle azioni per il contenimento delle spese e per il miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 si rinviene che, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti rilessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.